La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

Win Magazine

Semplicemente, Windows

OTTOBRE 2015
Anno XVIII, n. 10 (209)
Periodicità mensile

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

IN REGALO

FILESHARING PREMIUM CARD
POWERED BY DEBRID ITALIA

L'accesso esclusivo agli archivi underground del Web. Scarichi in automatico e senza attese p. 54

FATTI LA TUA FIBRA GRATIS

ADSL, roba vecchia! Forse non lo sai ma c'è un modo per **attivare** una nuova **Super-Internet** e provare per davvero il **brivido della velocità**

- ✓ Scarica film 4K in 10 minuti
- ✓ Naviga a 10X ovunque ti trovi
- ✓ Guarda la TV HD in streaming
- ✓ Carica superveloce su Dropbox

EXTRA REGALO Il software che **sblocca** i parametri nascosti della tua **connessione**

WINDOWS 10 SECURITY CENTER

I tool ufficiali e la guida pratica per blindare il nuovo sistema operativo e navigare sicuri al 100%

SITO INTERNET IN 5 MINUTI

Crealo e aggiornalo sul PC: quando è tutto pronto lo mandi online con un clic

SUL CD SOFTWARE COMPLETO

DA NON PERDERE!

IO STAMPO IN 3D!

I nuovi modelli di stampanti per creare in casa i tuoi oggetti preferiti

All'interno BUONO SCONTO per il tuo alter ego 3D

SMARTPHONE AI RAGGI X

Abbiamo analizzato i dati che transitano nei cellulari. Il risultato non ti piacerà!

HARDWARE FAI DA TE

Progetta un nuovo dispositivo con componenti pronti all'uso in stile Lego

L'HACKER SI CONFESSA

"Con la mia pendrive entro nel tuo PC!"

Mi bastano 5 minuti per scovare vulnerabilità e bug di Windows ed entrare nei tuoi sistemi in barba ad antivirus, firewall e password

SUL CD IL SOFTWARE SCOVA BUG

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/C/35/01/CS/CAL

TECHly® Il brand dell'informatica giovane!

SCOPRI
LA NUOVA GAMMA
DI SUPPORTI
ULTRA SLIM
PER TV E MONITOR

ITALIAN PACKAGE DESIGN

Techly® ha sempre la risposta giusta!

Semplicità di installazione, flessibilità, robustezza e design: queste sono le principali caratteristiche delle staffe per TV e Monitor **TECHly®**. Per facilitare ulteriormente la scelta, **TECHly®** articola la tipologia del prodotto in quattro diverse linee identificabili da un tassello colorato sul fronte della confezione.

Tutte le serie della gamma di staffe per TV e Monitor TECHly®:

◆ **LIGHT**

◆ **MOTION**

◆ **DESKTOP**

◆ **PROJECTOR**

◆ **TROLLEY**

TECHly®

Viale Europa, 33 - 33077 Sacile (PN) - Italia tel +39.0434.786133 info@techly.com

ACQUISTA ONLINE SU WWW.TECHLY.COM

TECHLY® è un marchio registrato di IC Intracom Italia Spa

Anno XVIII - n.ro 10 (209) - Ottobre 2015
Periodicità mensile
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: A. Longo, F. De Rose, F. Mannarino, G. Garro, L. Corvi, L. Barbieri, L. Tringali, M. Antoniou, N. Randone, T. Zaffino

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
(rscarcelli@edmaster.it)
INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
AREA TECNICA: Dario Mazzei
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: L. Ferraro, T. Diacono, E. Monaco
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 30/11/2015
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1
Finito di stampare nel mese di Settembre 2015
Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivis ta e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato UNI EN ISO 14001 N.9191.EMAS
Certificato n. 7572 del 10.12.2012

Sommario

38

FATTI LA TUA FIBRA GRATIS

ADSL, roba vecchia! Forse non lo sai ma c'è un modo per attivare una nuova Super-Internet e provare per davvero il brivido della velocità

92

"Con la mia pendrive entro nel tuo PC!"

Mi bastano 5 minuti per scovare vulnerabilità e bug di Windows ed entrare nei tuoi sistemi in barba ad antivirus, firewall e passwordtutto in chiaro!

54

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO ...14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 33
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA.....36
Il nostro spazio esclusivo sul Web pieno di contenuti inediti

PAUSA CAFFÈ 56
5 minuti di relax prima di tornare davanti al PC

VIDEO FACILI FACILI ...123
Il software e la guida pratica per trasformare tutti i filmati da un formato all'altro

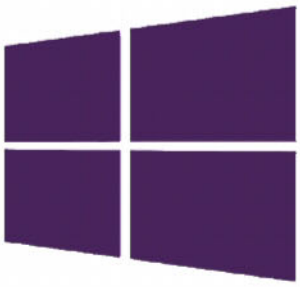
Sommario

93

Io stampo in 3 Dimensioni

I nuovi modelli di stampanti per creare in casa i tuoi oggetti preferiti

60



WINDOWS 10 SECURITY CENTER

I tool ufficiali e la guida pratica per blindare il nuovo sistema operativo e navigare sicuri al 100%

Editoriale

Vola su Internet

Ormai non si parla d'altro: in Italia è scoppiata la guerra dei prezzi per la fibra ottica e tutti gli operatori fanno a gara per proporre agli utenti gli sconti più alti. Da sempre il nostro Paese è in ritardo per quanto riguarda le tecnologie di connessione a Internet: in molte zone, bene che vada, si naviga ancora a 640K. Per non parlare dei tanti paesini in cui l'ADSL neppure arriva. Suona dunque un po' strano lo strombazzare di tutte queste offerte che promettono velocità di 100 Megabit al secondo. Ma tant'è: il progresso continuerà a fare il suo corso e gli uffici marketing a confezionare campagne pubblicitarie martellanti il cui unico pregio sarà quello di renderci familiare una tecnologia che, al momento, per molti rimane ancora un miraggio. Non per questo, però, dobbiamo rassegnarci! In attesa che gli operatori e le istituzioni inizino davvero a proporre investimenti e riforme strutturali serie, possiamo invece ingegnarci ad ottimizzare la nostra linea ADSL o trovare valide alternative che, se non fino a 100 Megabit al secondo, ci permettano di navigare su Internet senza più alcun tentennamento! Per saperne di più abbiamo preparato lo speciale di pagina 38.

Buona lettura a tutti!

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

INTERNET

38 Fatti la tua fibra gratis
Forse non lo sai, ma c'è un modo per attivare una nuova Super-Internet e provare per davvero il brivido della velocità

50 Sito Internet in 5 minuti
Crealo e aggiornalo in locale sul tuo PC: quando è tutto pronto lo pubblichi on-line con un clic

54 File Sharing Premium Card
Ti regaliamo l'accesso esclusivo agli archivi underground del Web per scaricare senza attese

58 Tutto quello che c'è da sapere sull'HTML5
Attualmente la visualizzazione di video e animazioni in Internet avviene generalmente attraverso espansioni di programmi, come Flash. L'HTML5 sta apportando migliorie e molto altro ancora

SISTEMA

60 Windows 10 Security Center
I tool ufficiali e la guida pratica per blindare il nuovo OS e navigare sicuri al 100%

66 Arriva il connettore universale: l'USB-C
Lo standard di connessione per quasi tutti i dispositivi Hi-Tech sta per passare la mano al suo successore. Scopriamone di più

AUDIO&VIDEO

70 Video editing per chi vive l'azione
Effetti, titoli e colonna sonora: così ottieni il massimo dalle tue riprese video estreme

74 Rendi Smart la tua TV
Grazie a un piccolo dispositivo puoi trasformare il televisore in un media center in salotto e vedere anche i film in 4K

76 Viaggio dentro lo schermo
Quali sono i componenti che consentono a un pannello LCD di funzionare? Lo abbiamo aperto ed ecco quello che abbiamo trovato!

ANTIVIRUS&SICUREZZA

92 "Con la pendrive entro nel tuo PC"
Mi bastano 5 minuti per entrare nei tuoi sistemi sfruttando vulnerabilità e bug di Windows

UTILITÀ&PROGRAMM.

100 Hardware fai da te!
Divertiti a creare un nuovo dispositivo con componenti pronti all'uso in stile Lego

GRAFICA DIGITALE

104 Il clone di Photoshop a costo zero
Il software e la guida pratica per trasformare ogni tuo scatto in opera d'arte… in pochi clic!

108 Io stampo In tre dimensioni
I nuovi modelli di stampanti 3D per creare in casa i tuoi oggetti preferiti. Ecco cosa conviene acquistare

112 C'è posta per te: guarda le foto!
Vuoi inviare tante immagini tramite e-mail? Con il tool giusto è un gioco da ragazzi. Ti sveliamo noi come fare

OFFICE

116 Fai i conti con Google!
BigG mette a disposizione una valida alternativa alla suite Office per gestire grafici e documenti

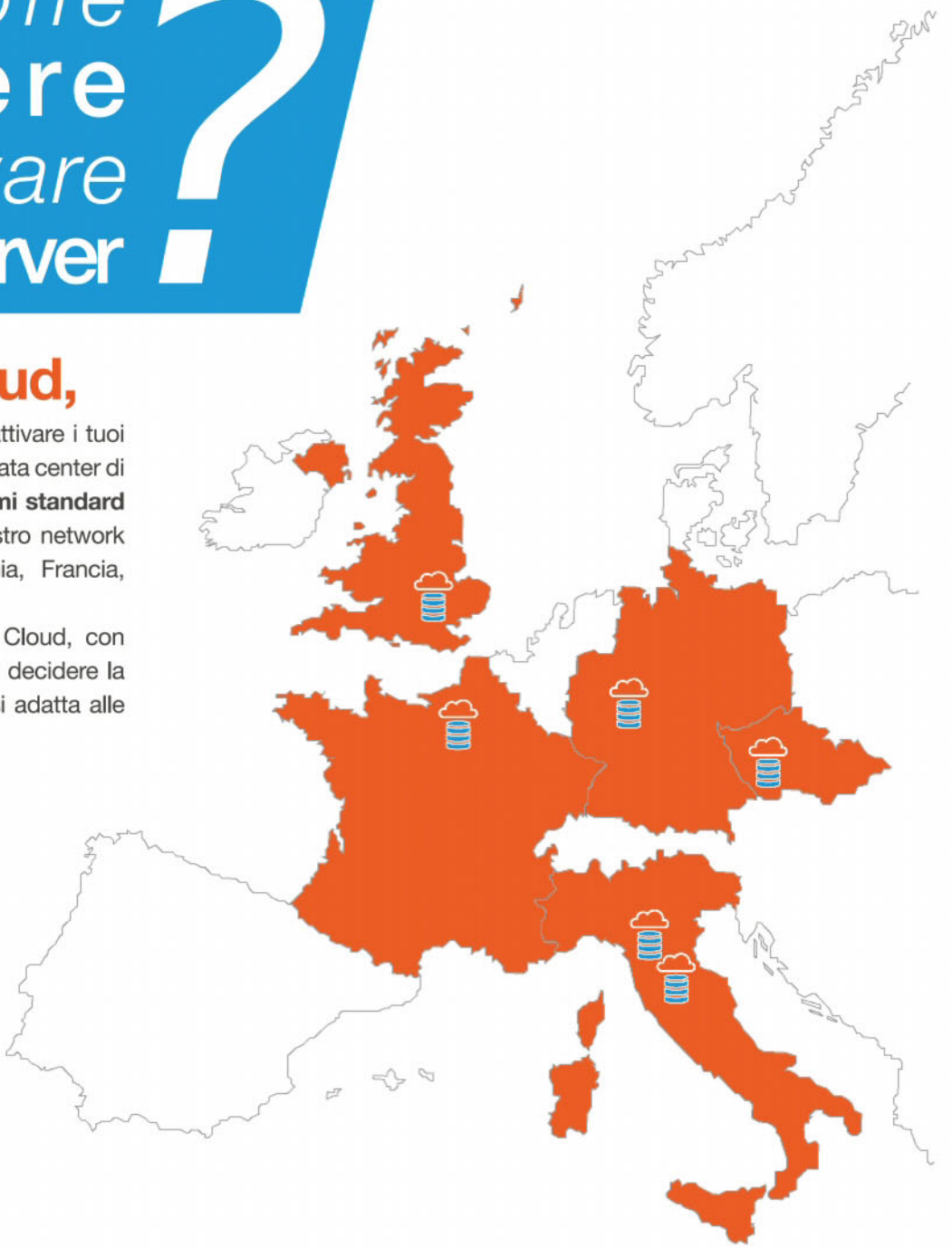
GIOCHI

120 Scendi in pista e vai a tutto gas!
Dopo uno sviluppo a dir poco travagliato finalmente anche PS4 ha Project CARS, un simulatore di guida per piloti virtuali esigenti

È possibile scegliere dove attivare un cloud server?

Con Aruba Cloud,

potrai scegliere il data center dove attivare i tuoi cloud server: in Italia, in uno dei due data center di nostra proprietà **conformi ai massimi standard di sicurezza**, oppure in uno del nostro network europeo a tua scelta tra Germania, Francia, Inghilterra e Repubblica Ceca.
Dal pannello di controllo di Aruba Cloud, con estrema facilità e trasparenza, potrai decidere la localizzazione dei tuoi dati che più si adatta alle tue necessità.



3 Hypervisor

6 data center in Europa

API e connettori

Più di 70 template

Pay per use

Economico e trasparente, attiva subito il tuo cloud server a meno di 12 €/mese, incluse le licenze Parallels Plesk™ e Windows™.

Richiedi una prova! www.cloud.it +39.0575.0508

aruba CLOUD

Cloud Pubblico | Cloud Privato | Cloud Ibrido | Cloud Object Storage | Servizi Managed

Paghi un mese o 4 settimane?

La differenza c'è ma non si vede, almeno non subito. Ecco come la maggior parte delle compagnie telefoniche hanno cambiato i termini di pagamento delle tariffe

Approfittando della calura estiva e dell'aria di vacanza che si respira nei mesi estivi, gli operatori telefonici hanno preparato un regalo ben poco gradito a tutti i consumatori: i canoni delle offerte ricaricabili su cellulari, infatti, sono diventati invisibilmente più "pesanti"! Ci fanno pagare di più rispetto a prima, a parità di prezzo nominale, ma senza che ce ne accorgiamo. È possibile perché tutti gli operatori (eccetto 3 Italia) sono passati a una tariffazione quadri-settimanale da quella mensile che avevano prima. Significa che se prima 20 euro ce li facevano pagare una volta al mese (che, come sappiamo, ha 30 o 31 giorni eccetto febbraio), adesso l'addebito scatta ogni 28 giorni. Perdiamo insomma qualche giorno ogni mese e alla fine le associazioni dei consumatori hanno calcolato che è come se in un anno pagassimo tredici canoni invece che dodici. Un mese in più, insomma: un "trucchetto" nascosto, secondo Federconsumatori e Altroconsumo.

Il calendario fa la differenza

Per di più, mentre Wind e Vodafone applicano la novità solo sulle nuove attivazioni, Tim la applica anche ai vecchi utenti (da agosto). Gli operatori, per legge, possono farlo. L'utente che si trova la tariffa cambiata sotto il naso ha solo diritto a un preavviso e poi al recesso gratuito (se non gradiscono le nuove condizioni contrattuali). Tuttavia, in questo caso le associazioni consumatori obiettano che non ci sia abbastanza trasparenza: per gli utenti può non essere chiarissimo che un costo quadri-settimanale è peggio di uno mensile. La situazione, comunque, è variegata. Alcune offerte sono rimaste uguali, nei costi e nel traffico incluso, quindi il passaggio a un sistema quadri-settimanale è un danno netto per l'utente. Altre, invece, hanno aumentato il traffico compreso nel canone. Per esempio, TIM Special Start (www.tim.it) comprende mille minuti e 2 GB di Internet, mentre prima erano 600 minuti e 1 GB (ma c'erano anche gli SMS, ora scomparsi nella tariffa, "uccisi" da Whatsapp e Facebook nelle abitudini dei consumatori). Sempre a 20 euro, prima e adesso. In entrambi i casi, i minuti di TIM sono senza scadenza, cioè quelli non consumati sono cumulabili nei mesi successivi (caso unico nel mercato italiano). Invece, alcune offerte Wind (www.wind.it) e Vodafone (www.vodafone.it) sono passate da formula mensile a quadri-settimanale a parità di costo. Con Vodafone, avere 500 minuti e 1 GB prima costava 15 euro al mese; adesso lo stesso prezzo ogni quattro settimane comprende 400 minuti, 100 SMS e 1 GB. La All Inclusive di Wind costa sempre 12 euro (prima mensili, ora quadri-settimanali), per 500 minuti, 500 SMS, 1 GB. In compenso, il canone della All Digital scende di due euro con il passaggio a quadri-settimanale (500 minuti, SMS illimitati, 2 GB; con l'impegno di usare solo i canali digitali di contatto con l'operatore). 3 Italia (www.tre.it) è il solo a non essere passato alle nuove formule (una delle nuove ricaricabili ha 800 minuti/sms e 4G in 12 euro mensili). Da tempo, però, ha soglie di traffico settimanali, quindi più facili da sforare.

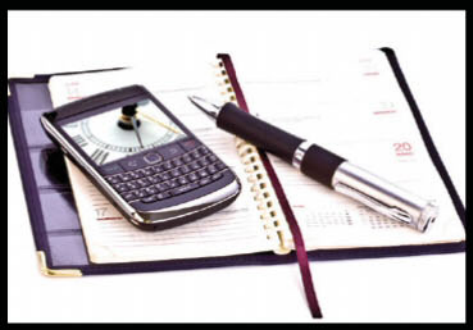
Che fare adesso?

Se siamo utenti TIM e ci ritroviamo la tariffa cambiata a parità di costo, è probabile che

ci convenga cambiare operatore o, almeno, rivedere bene la propria tariffa. Se siamo con un altro operatore, non abbiamo subito la novità nell'immediato. Ma se siamo in possesso di una vecchia offerta è probabile che ci venga voglia di cambiarla, magari per avere più GB di dati da consumare o avere libero accesso alla rete mobile 4G. In questo caso dobbiamo tenere conto del passaggio a un addebito quadri-settimanale. C'è comunque un problema di fondo da considerare. Sono finiti i tempi dei grandi sconti delle tariffe cellulari. Gli operatori hanno abbandonato la guerra dei prezzi, perché devono mettere a posto i propri conti: dal 2009 al 2013 il mercato telefonico ha perso 12 miliardi di euro di valore. I dati di Agcom (Autorità garante delle comunicazioni, www.agcom.it), pubblicati a giugno, dimostrano che nei primi tre mesi del 2015 i prezzi telefonici sono aumentati. Non era mai successo prima. Non che le tariffe diventano meno convenienti in assoluto: infatti migliorano nelle velocità massime e nel traffico incluso. Solo, aumentano i canoni, soprattutto quelli di fascia bassa. A volte, anche con manovre articolate, come questa delle tariffe quadri-settimanali.

GLI OPERATORI SI GIUSTIFICANO COSÌ!

Interpellati dalla nostra redazione, gli operatori spiegano perché sono passati da tariffe mensili a quadri settimanali. Certo non dicono "per aumentare i costi all'utente", ma spiegano che è una questione di maggiore semplicità e trasparenza contabile. Dicono da TIM: "adesso, il cliente può conoscere a priori il giorno della settimana in cui si rinnovano le opzioni stesse (ad esempio un cliente che attiva l'offerta il lunedì, sa a priori che il lunedì è il giorno del rinnovo, ogni quattro settimane ovviamente). Controlla meglio la gestione dei bundle, e quindi può evitare il superamento delle soglie". Tim fa notare anche che adesso i bundle sono diventati più ricchi, a parità di canone, rispetto alle tariffe mensili; ma come abbiamo scritto nell'articolo, questo principio non vale per tutte le offerte degli altri operatori.



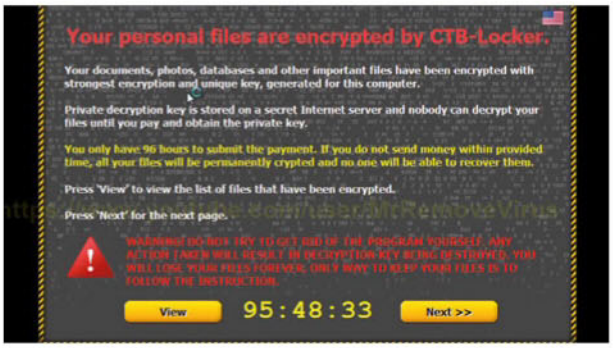
TARIFFE SETTIMANALI E NON OFFERTE DAI PRINCIPALI OPERATORI

Alcune delle opzioni tariffarie attualmente disponibili. Per info sulle offerte visitare i siti ufficiali dei vari operatori.

OPERATORE	OFFERTA	COSTI E DETTAGLI	NOTE
TRE	All In 200 Extra Web Night	**8 €/mese** per 200 minuti/SMS; 400 dopo sei mesi e 800 dopo altri sei; 4 GB di traffico	vincolo di 30 mesi
	Web Night	**15 € /mese** per8 GB, ma illimitata da mezzanotte alle 8	
TIM	SuperGiga	**9 €** una tantum per 5 GB da consumare entro 90 giorni	
	Tim Special Start	**20 € ogni 4 settimane** per 1000 minuti (cumulabili ogni mese); 2GB di traffico	TimEntertainment per tre mesi
VODAFONE	Flexi Start + 1 GB	**15 € ogni 4 settimane** per avere 1 GB, 400 minuti, 100 SMS	Tre mesi Spotify Premium
	Flexi Start + Summer Card	**10 €** una tantum e **10€**/mese per 400 minuti, 100 sms, 2GB	Tre mesi Spotify Premium
WIND	All Inclusive	**12 €** per 4 settimane per avere 500 minuti, 500 SMS, 1 GB	
	All inclusive mega	**19 €** per 4 settimane per avere 1.000 minuti (illimitati verso Wind), SMS illimitati, 2 GB	Nessuna

Windows 10, attenti al Ransomware

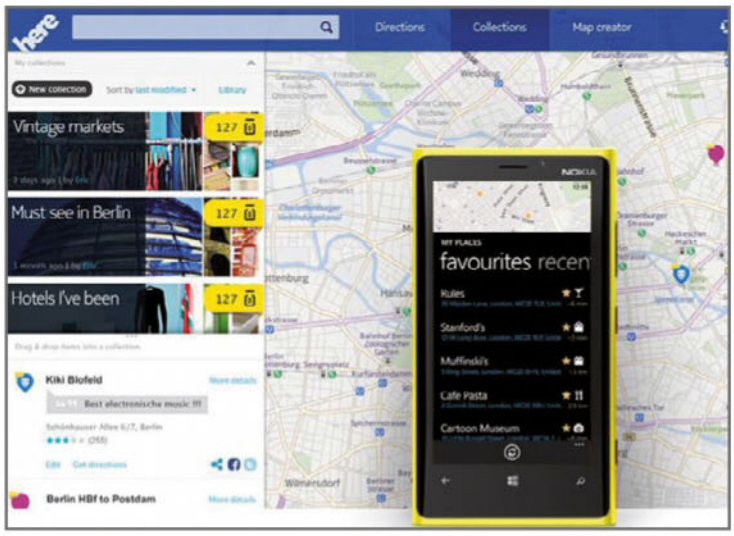
Approfittando della popolarità dell'aggiornamento, alcuni malintenzionati hanno organizzato una campagna di "scam" nel tentativo di estorcere denaro con l'inganno. Cisco ha infatti scoperto l'esistenza di un'e-mail che include un falso installer farcito con un ransomware. Il messaggio sembra provenire da Microsoft (il mittente è update@microsoft.com). In realtà, l'intestazione dell'e-mail rivela che l'indirizzo IP appartiene ad un server situato in Thailandia. Pur essendo molto simile a quelli tipicamente usati dall'azienda di Redmond, il messaggio contiene testi non visualizzati correttamente. L'e-mail può comunque ingannare il destinatario, per via dell'indicazione della provenienza e la specifica che il messaggio è stato controllato da un antivirus. Nel caso venga eseguito il file allegato (Win10Installer.zip), sullo schermo compare l'avviso visibile in figura, dopo l'installazione del ransomware CTB-Locker, un malware che blocca l'accesso ai file. L'utente ha poi 96 ore per pagare il riscatto e ricevere la chiave crittografica che sblocca l'accesso al PC. È bene ricordare che Microsoft non distribuisce l'installer via e-mail. Occorre invece installare l'app Ottieni Windows 10 da Windows Update.



NOKIA ha venduto Here

Le famose mappe della casa finlandese sono state acquistate dalle aziende automobilistiche tedesche Audi, BMW e Daimler (Mercedes)

Nel mese di Aprile, Nokia (www.nokia.it) aveva annunciato una valutazione delle opzioni strategiche per Here. Per l'azienda finlandese, il nuovo business principale si è focalizzato nella realizzazione di infrastrutture di reti, motivo che ha spinto la società ad investire 15,6 miliardi di euro per acquisire Alcatel-Lucent. Ciò ha anche portato Nokia alla storica decisione di cedere l'intero settore delle mappe. A tal proposito, Sean Fernback, presidente della divisione, ha dichiarato: "Credo che l'annuncio di oggi sia un ottimo risultato per Here, i suoi consumatori e i suoi impiegati", aggiungendo che la nuova struttura proprietaria di Here permetterà di "accelerare la nostra strategia, espandere ulteriormente il nostro business e raggiungere il nostro obiettivo di diventare la principale azienda cloud per l'industria". Dopo la cessione della divisione mobile a Microsoft e le mappe Here ad un consorzio di aziende formato da Audi, BMW e Daimler, Nokia si divide in due parti. La prima, Networks, si occuperà delle infrastrutture di rete, mentre la seconda, Technologies, dei brevetti e delle licenze di proprietà dell'azienda.



Le note aziende automobilistiche, Audi, BMW e Mercedes, hanno acquistato le mappe sviluppate da Nokia

Il Wi-Fi come non l'abbiamo mai visto

Il nuovo router OnHub di Google (www.google.it), realizzato in collaborazione con TP-Link (www.tp-link.it), offre un modo nuovo per connettersi alle reti Wi-Fi, grazie alla semplicità di configurazione, alle prestazioni di primo piano e al fatto che si presenta come complemento di arredo. Circa la configurazione, tutte le opzioni possono essere impostate e gestite mediante app dedicate per iOS e Android. Il design circolare è anche un espediente strutturale grazie al quale TP-Link è riuscita ad integrare ben tredici antenne. Sei sono destinate ai segnali a 2,4 GHz, 6 si occupano di quelli a 5GHz, l'ultima gestisce l'eventuale congestione. La velocità massima garantita da OnHub è di 1900 Mbps. Il dispositivo integra anche una memoria flash da 4 GB necessaria per le procedure di aggiornamento. Il router è compatibile con tutta una serie di smart device grazie ai protocolli Bluetooth Smart Ready, Weave o 802.15.4. Il prezzo in America è di 199,99 dollari: al momento non si conoscono dettagli sulla commercializzazione europea.

Il nuovo router Wi-Fi di Google è realizzato in collaborazione con TP-Link e integra 13 antenne per gestire al meglio la connessione wireless.

Un'app per hackerare le auto

Dopo FCA, con il caso della Jeep Cherokee, a finire sulla graticola è il turno di General Motor

Un ricercatore di sicurezza, Samy Kamkar, ha sviluppato OwnStar, un dispositivo in grado di compromettere la sicurezza delle comunicazioni di OnStar, il servizio di General Motor (www.gm.com) che consente il controllo remoto, tramite smartphone, delle auto della casa statunitense. GM dichiara di avere già risolto il problema. Samy Kamkar è riuscito ad intercettare il flusso di dati trasmesso da un'app OnStar RemoteLink ad una automobile compatibile, iniettando in seguito pacchetti di dati "malevoli" con cui costringere il servizio a fornire informazioni aggiuntive sull'utente. Dopo aver compromesso le credenziali di accesso, è possibile usare le funzionalità dell'app e mettere a rischio la sicurezza dell'autovettura con la possibilità di avviare il motore da remoto, tracciare la posizione del veicolo o sbloccare le porte. General Motors ha risposto prontamente agli allarmi di Kamkar con un aggiornamento all'infrastruttura per le comunicazioni tra l'app e le auto mediante un update dell'app OnStar con installazione da parte degli utenti sui propri terminali.

Ecco il tweet con il quale il ricercatore Samy Kamkar ha annunciato di essere riuscito a prendere il controllo da remoto delle automobili General Motors.

Babylon è stata distrutta

Dopo due anni di indagini sotto copertura, la Polizia Postale ha messo fine a Babylon, la darknet italiana ospitata su server nascosti della rete Tor. Su Babylon era possibile commerciare ogni tipo di contenuti e dispositivi illegali, tanto da poter paragonare Babylon con il famigerato "Silk Road" caduto sotto il maglio della giustizia USA. Gli agenti hanno scoperto una nutrita community che contava 14mila iscritti ufficiali, 170mila soggetti partecipanti, 12 hidden service accessibili solo all'interno della rete Tor. Gli agenti hanno anche posto sotto sequestro 11mila wallet di criptomoneta contenenti un non meglio specificato quantitativo di unità Bitcoin. "Entrare nella darknet italiana è stato estremamente difficile», ha dichiarato il procuratore aggiunto della Procura distrettuale di Roma, Michele Prestipino Prestipino, aggiungendo che le indagini hanno ha permesso di scoperchiare un vaso di Pandora da cui nascono scenari investigativi completamente nuovi. Vi terrremo aggiornati suiprossimi numeri.

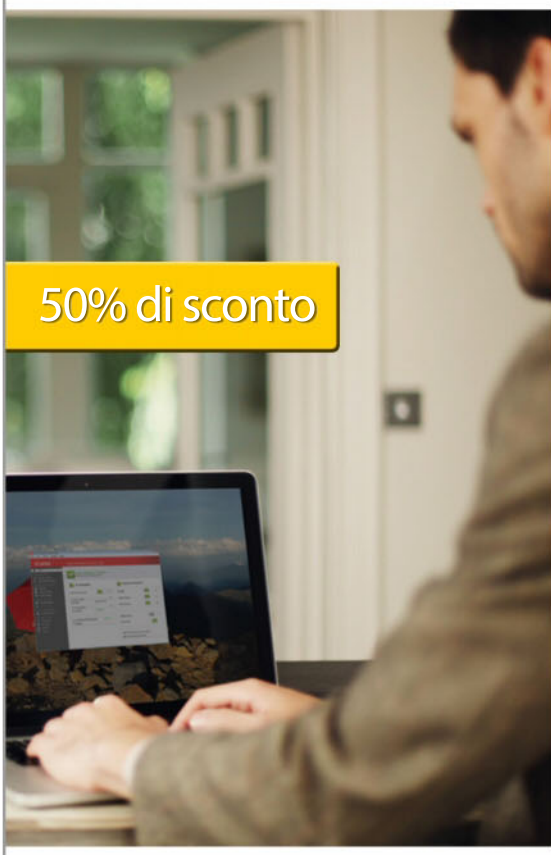
Un convertibile riconvertito!

Il model year 2015 di HP Pavilion x2 arriva in Italia in una configurazione che prevede il SoC Atom Bay Trail, 2 GB di RAM, 32 GB di spazio eMMC e un display 1280x800 pixel IPS. Dal punto di vista tecnico, pertanto, la nuova edizione non porta nessuna differenza sostanziale rispetto a quella del 2014, a parte il meccanismo di conversione. La nuova edizione abbina ora una vera tastiera dock e non una tastiera cover con cerniera magnetica. Il supporto posteriore impedisce allo schermo di ribaltarsi e garantisce una inclinazione pari a 135°. Il tablet, spesso 9,65 mm e con 500 grammi di peso, integra 1 connettore USB-C, una porta USB 2.0, 1 micro HDMI per monitor esterno, 1 microSD e altoparlanti frontali B&O. Il combinato pesa 1.120 kg ed è spesso 17 mm. In Italia sarà possibile scegliere tra rosso, bianco e argento. Il prezzo è di 299 euro.

Visioni spettacolari

L'Eizo Foris FS2735 è un monitor da 27 pollici con pannello IPS e risoluzione di 2.560x1.440 pixel (WQHD), con refresh rate fino a 144 Hz e tecnologia FreeSync, una tecnologia sviluppata da AMD per migliorare l'esperienza dei videogiocatori. Il monitor prevede anche soluzioni per la riduzione del motion blur, del flickering e l'impatto della luce blu, notoriamente affaticante per la vista. Eizo ha sviluppato G-Ignition Mobile, un'app che consente ai giocatori di configurare il monitor da smartphone mediante Bluetooth. Da segnalare la tecnologie Smart Insight, che analizza e rileva le scene scure dell'immagine, regolando in maniera intelligente ogni singolo pixel e schiarendo le zone d'ombra.

Avira



Rilassati,
Avira Antivirus protegge
il PC dall'attacco
di malware!
Ora con il 50% di sconto!

*Acquista adesso
la tua licenza su
www.achab.it/PromoAvira*

ACHAB
Distribuiamo software e serenità

AVIRA È DISTRIBUITO DA ACHAB

DISTRIBUTION PARTNER

Achab S.r.l. | www.achab.it
piazza Luigi di Savoia, 2 | 20124 Milano

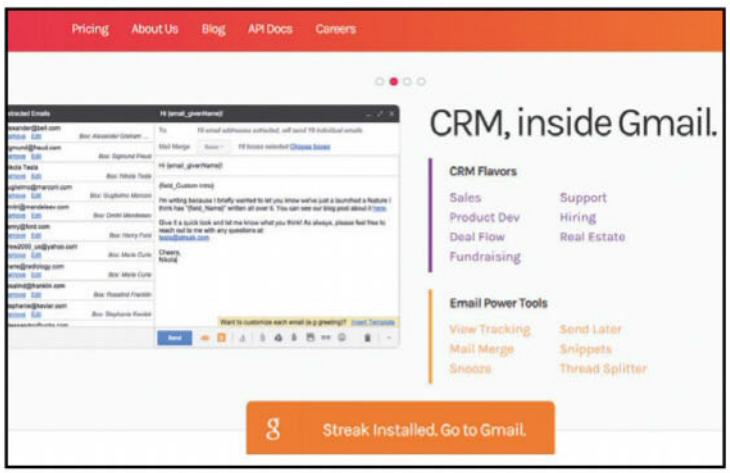
IL WEBMASTER RISPONDE...

NOTIFICA DI LETTURA PER GMAIL

Da sempre utilizzo GMail via browser per la gestione della posta elettronica, compresa quelle delle altre caselle, tuttavia mi manca la possibilità avere la notifica di lettura dei messaggi che invio. C'è un modo per ovviare a questa mancanza della mail di Google?

Massimo

Gmail non prevede la notifica di lettura (che, ricordiamo, è facoltativa: il destinatario può anche decidere di non farcela pervenire) ma è possibile ottenere queste informazioni attraverso un'estensione di Gmail, Streak, capace di informarci se la nostra e-mail è stata letta, quante volte, dove e su che dispositivo. Per aggiungerla al tuo account vai su www.streak.com e clicca sul pulsante ***Install Streak for Gmail***.



Streak consente di aggiungere nuove funzionalità all'e-mail di Google.

PER NON PERDERE NESSUN "CINGUETTIO" IMPORTANTE

Uso molto Twitter sullo smartphone per essere aggiornato su quello che succede tra i miei amici. Purtroppo, però, non riesco a leggere tutti i loro tweet. Si può ricevere una notifica quando vengono postati aggiornamenti importanti?

Roberto

Certamente sì! Nella schermata di blocco di Android e iOS è possibile avere informazioni utili. Ecco come fare. Innanzitutto, occorre tener presente che le notifiche arrivano solo se siamo follower dei nostri amici. Pertanto tappiamo su un tweet dell'amico da seguire, poi sulla sua immagine del profilo. Qui troviamo tutti i suoi ultimi tweet. Per seguirlo, tappiamo su ***Segui***. Ora entriamo nella pagina ***Profilo***, dove sono visualizzati i messaggi, e tappiamo sul simbolo a forma di stella. Se siamo un utente iOS dovremo tappare sulla ruota dentata e poi su ***Abilita le notifiche***. Le notifiche appaiono sulla barra superiore degli smartphone Android mentre per iPhone e iPad appaiono nella schermata di blocco, ma dovremo comunque attivarle tappando su ***Impostazioni/Messaggi/Twitter*** e abilitando l'opzione opportuna. Per leggere il messaggio sarà ora sufficiente tappare sulla relativa notifica.

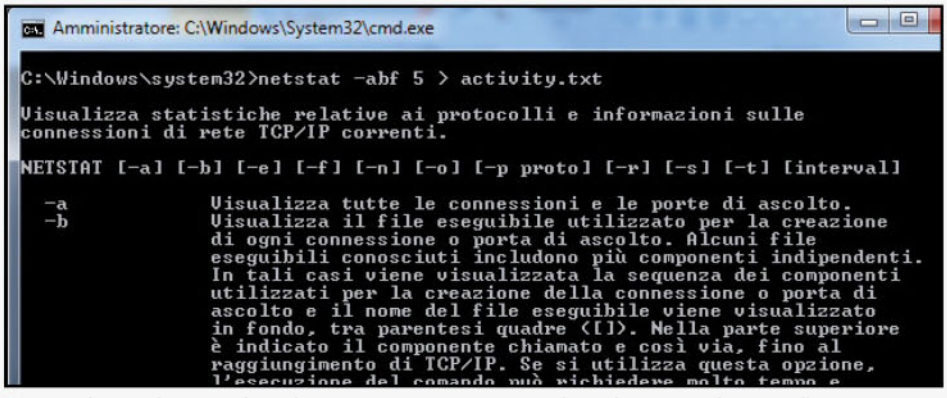
Con la giusta configurazione del nostro smartphone, possiamo essere avvisati ogni qualvolta un amico pubblica qualcosa su Twitter.

L'ADSL È LENTA SOLO SU UN PC

Da qualche tempo, ho notato un notevole rallentamento della mia connessione a Internet. La cosa ancor più strana, però, è che questa anomalia avviene soltanto su uno dei miei computer: gli altri, collegati sempre allo stesso router, navigano senza intoppi. Cosa può essere successo?

Paolo

È possibile che il computer si connetta automaticamente a siti esterni, oppure che del malware insidiatosi nel computer utilizzi la connessione per compiere le sue malefatte, rubando la banda utile alla tua navigazione. Ecco come fare per scoprirlo. Apri il menu ***Start*** premendo sul pulsante ***Win*** e poi digita ***cmd.exe*** nella casella di ricerca. Quando appare ***cmd.exe***, clicca su di esso col tasto destro del mouse e scegli ***Esegui come amministratore***. Conferma con ***Sì***, se necessario. Nel ***Prompt dei comandi*** che appare ***digita netstat -abf 5 > activity.txt*** e premi ***Invio*** per avviare la registrazione dei collegamenti. Attendi un paio di minuti, poi termina la registrazione premendo i tasti ***Win+C***. Per visualizzare le connessioni premi il tasto ***Win***, quindi digita ***Activity.txt*** nella casella di ricerca e apri il file trovato con un doppio clic su di esso. Controlla se vi sono servizi sconosciuti che si connettono al PC e digita il loro nome su Google per scoprire di cosa si tratta.



Grazie al comando netstat di Windows possiamo scoprire se c'è qualcosa che non va nel nostro collegamento a Internet.

OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI

AGGIUNGERE LA CALCOLATRICE A MICROSOFT EXCEL

Per lavoro, utilizzo molto Excel 2013 dovendo gestire numerosi fogli di calcolo. Nel mio caso mi capita spesso di dover ricorrere alla calcolatrice di Windows e mi chiedevo se ci fosse un modo per aggiungere un collegamento veloce alla barra degli strumenti.

Lidia

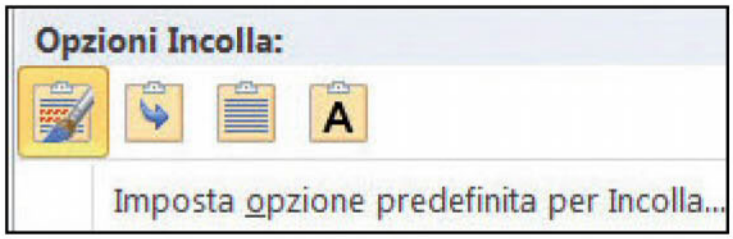
La calcolatrice di Windows può essere molto utile per fare calcoli veloci quando si lavora con le tabelle dei fogli di calcolo. Fortunatamente si può aggiungere facilmente la calcolatrice alla barra degli strumenti di Excel per richiamarla più velocemente nel seguente modo. Clicca sulla freccia in alto per aprire il menu ***Personalizza barra di accesso rapido*** e seleziona ***Altri comandi***. Dal menu a scomparsa ***Scegli comandi da*** seleziona la voce ***Comandi non presenti sulla barra multifunzione***. Scorri la lista dei comandi fino a trovare e selezionare appunto la ***Calcolatrice***. Clicca quindi sul pulsante ***Aggiungi*** e conferma con ***OK***. A questo punto vedremo comparire nella barra di accesso rapido in alto anche l'icona della calcolatrice.

COPIA E INCOLLA MANTENENDO LA FORMATTAZIONE

Mi capita a volte di copiare del testo da un documento a un altro in Word 2010 ma la formattazione non viene mantenuta. Come posso fare perché questo non accada?

Orazio

Il modo più semplice per copiare e incollare del testo in Word è usare le combinazioni di tasti ***Ctrl+C*** e ***Ctrl+V*** oppure servirsi del tasto destro del mouse. Dopo aver premuto la combinazione ***Ctrl+V*** per incollare il testo, è possibile, premendo nuovamente il tasto ***Ctrl***, visualizzare le opzioni per incollare il testo. Sono quattro, ognuna identificata da una piccola icona. La prima mantiene la formattazione del testo copiato, la seconda mantiene la formattazione del testo copiato senza modificare quella di destinazione, la terza utilizzerà la formattazione di dove si sta andando ad incollarlo, la quarta copia solo il testo senza alcuna formattazione. Passando il puntatore del mouse sulle varie icone è possibile visualizzare come il testo apparirà nel documento. Andando in ***File/Opzioni/Impostazioni avanzate*** possiamo anche specificare le preferenze su come deve essere incollato il testo per impostazione predefinita.

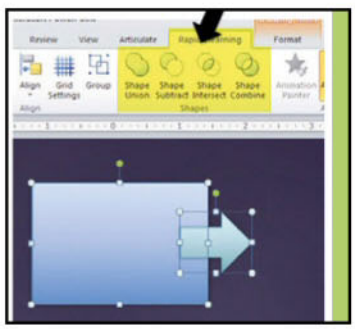


Le opzioni di copia e incolla ci permettono di scegliere il tipo di formattazione da utilizzare.

FORME PERSONALIZZATE IN POWERPOINT

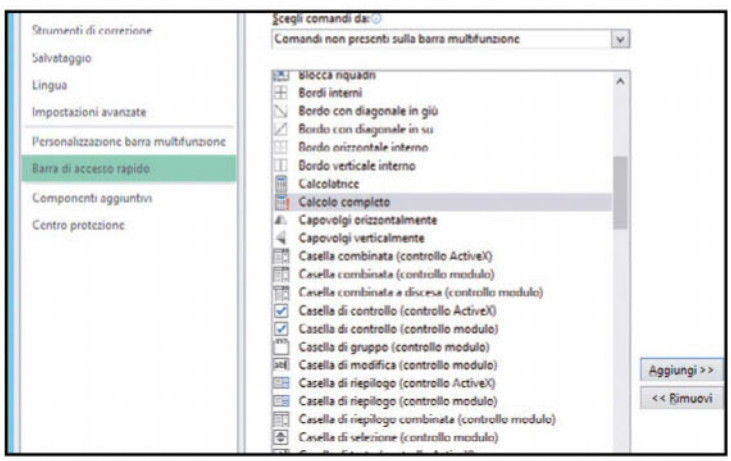
Uso PowerPoint per creare presentazioni per lavoro. La nuova versione 2013 è stata resa più funzionale e ora ci sono molte più forme che posso utilizzare per le slide, ma mi chiedevo se ci fosse la possibilità di realizzarne di personalizzate: mi renderebbe il tutto molto più veloce.

Fabio



Con PowerPoint 2013 si possono creare slide dalle forme personalizzate

PowerPoint 2013 mette a disposizione molte più forme per la realizzazione delle slide rispetto alle versione precedenti, ma nonostante questo potrebbe non esserci quella che ci serve. È però possibile crearne di nuove modificando quelle esistenti e senza quindi ricorrere ad altri programmi. Dopo aver avviato la creazione di una nuova presentazione, spostiamoci nella scheda ***Inserisci*** e selezioniamo in ***Forme*** quella che più si avvicina alla forma che vogliamo creare. Clicchiamo quindi su ***Modifica forma*** e selezioniamo ***Modifica punti***: possiamo accedere alla funzione anche cliccando col tasto destro sulla forma. Trascinando i punti neri col mouse andiamo quindi a creare la nostra forma personalizzata. Si possono aggiungere nuovi punti tenendo premuto il tasto ***Shift*** e cliccando sopra col mouse. Non resta che completare la forma dalla scheda ***Formato*** con i colori e il testo che vogliamo.



Excel offre diverse opzioni per personalizzare la barra di accesso rapido e avere a portata di mano tutto quel che occorre.

COME FACCIO A...

... eseguire i file con il programma giusto in Windows 8? Basta cliccare sul file scelto con il tasto destro del mouse e selezionare ***Apri con***, quindi la voce ***Programma predefinito***. Apparirà un elenco di programmi: scegli quello desiderato cliccandoci su con il tasto sinistro del mouse.

... inserire grandi capolettera nei miei documenti di testo? In Word 2007, 2010 e 2013 basta fare clic sul paragrafo da modificare, quindi spostarsi nel ribbon ***Inserisci***, aprire il menu a tendina ***Capolettera*** e cliccare su ***Interno***.

... cambiare la dimensione delle barre di scorrimento che appaiono nelle finestre di Windows? Modificando il valore di una chiave del registro di sistema. Apriamo l'editor di registro (scrivendo ***regedit*** dal menu ***Start***) e spostiamoci in ***HKEY_CURRENT_USER\ControlPanel\Desktop\WindowsMetrics***. Nella sezione di destra variamo i valori delle chiavi ***ScrollHeight*** e ***ScrollWidth*** fino ad ottenere il risultato desiderato.

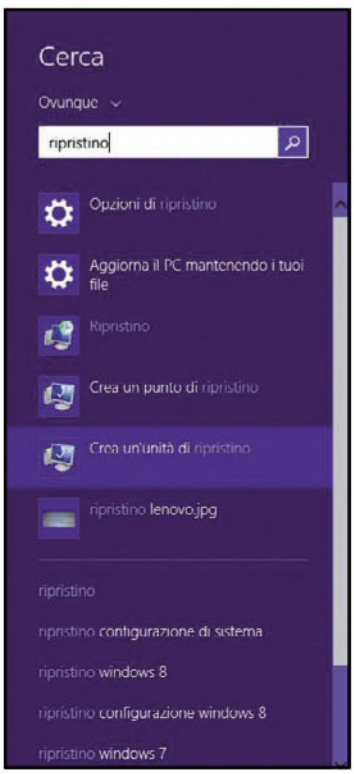
L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

UN DISCO DI RIPRISTINO SU CHIAVETTA USB

Ho acquistato un nuovo computer da soli 6 mesi, ma è già la terza volta che devo chiamare il tecnico per formattare e reinstallare tutto da zero. Il motivo è presto detto: il computer è stato posizionato in soggiorno e tutti i componenti della famiglia hanno la possibilità di metterci le mani e installare ogni genere di programma. Onde evitare di dover sborsare altri soldi per chiamare nuovamente un tecnico, esiste un metodo semplice, veloce e che non richieda una grossa conoscenza tecnica per recuperare il computer?

Alberto

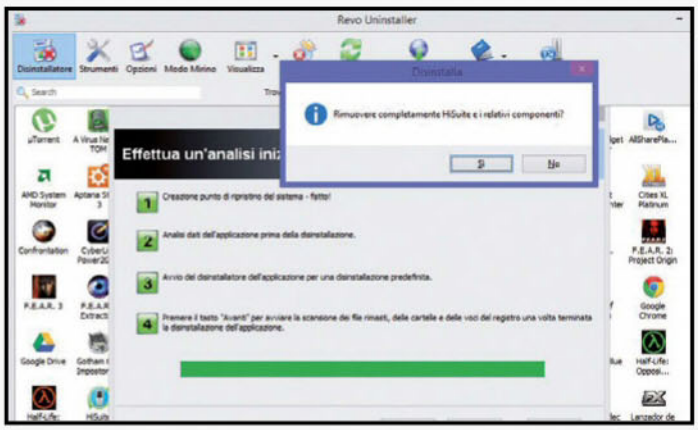
Una delle prime cose che bisognerebbe fare quando si acquista un computer nuovo è quello di creare un disco di ripristino in modo da recuperare l'installazione del sistema operativo (e quindi evitare di formattare e spendere dei soldi invano). I computer portatili hanno una partizione nascosta dove risiede un disco di ripristino (chiamata partizione di ripristino) che permette di recuperare o reinstallare in automatico il sistema operativo. Nel caso questa non sia presente nel tuo computer, è possibile (ma soprattutto consigliabile) crearne una tu, magari da copiare su di una chiavetta USB esterna per poi tenerla in un posto sicuro. Comunque, ecco la procedura: per prima cosa inserisci una chiavetta USB capiente nel tuo computer e accedi alla schermata ***Start*** (o anche direttamente dalla modalità ***Desktop***). Sposta il cursore del mouse nella parte destra dello schermo per attivare la barra nascosta delle impostazioni. Seleziona il comando ***Ricerca*** (icona con lente di ingrandimento) e digita ***Ripristino***. Seleziona la voce ***Crea unità di ripristino***. Segui la procedura guidata che andrà a rilevare automaticamente la chiavetta USB inserita nella porta. Non ti resta altro da fare che scegliere l'unità da utilizzare (la chiavetta USB), andare avanti e portare (sarà fatto tutto in automatico) a compimento l'operazione. Per ripristinare l'installazione bisognerà avviare il computer selezionando da dispositivo USB.



Una volta trovata l'opzione giusta, non ci resta altro da fare che avviare la procedura guidata.

TWEAK DI SISTEMA PER WINDOWS 8/8.1

Mi piace modificare a mio piacimento e in profondità il sistema operativo installato sul mio computer. Da quando però ho installato, prima Windows 8 e poi l'aggiornamento Windows 8.1, non mi trovo più soddisfatto delle personalizzazioni che posso eseguire. Mentre prima, con le precedenti



Grazie ad un tool come Revo Uninstaller è possibile eliminare dal proprio sistema ogni traccia dei software rimossi.

RIMOZIONI COMPLETE E A PROVA DI ERRORE

Sono il felice possessore di un portatile nuovo di zecca con su installato Windows 8. Nonostante la bontà dei quest'ultima versione, mi sono accorto che dopo aver installato e provato svariati programmi, il sistema comincia a rallentare esponenzialmente, nonostante dopo ogni disinstallazione effettuo una pulizia automatica del registro di Windows. Quali sono gli accorgimenti da seguire per cercare di evitare la classica formattazione riparatrice?

Federico

Uno dei problemi più grossi dell'installazione e poi rimozione dei programmi dal proprio computer sta nel fatto che, nonostante si avvii la procedura di disinstallazione corretta, spesso rimangono in giro librerie, cartelle, file di configurazione e quant'altro. Questa cosa si verifica maggiormente quando ad essere eliminati sono programmi per la sicurezza e protezione come gli antivirus. Per evitare di dover formattare la macchina ogni 6 mesi (nel caso in cui si installi una valanga di programmi) ti suggeriamo Revo Uninstaller. Il programma permette una rimozione dei programmi completa andando a scovare ogni più piccola parte, ovunque nel computer. Dopo aver scompattato l'archivio compresso ***RevoUninstaller.zip*** che troviamo nella sezione ***Sistema*** del Win CD/DVD-Rom, avviamolo cliccando sul file ***revouninstaller.exe***. Lasciamo che vada a ricercare tutti i programmi installati nel computer e, dopo aver finito la ricerca, possiamo iniziare ad usarlo. Per poter eliminare completamente un programma non dovremo fare altro che selezionare l'icona e nel menu in alto eseguire il comando ***Disinstalla***. Il passaggio successivo ci permettere di selezionare il tipo di rimozione (noi suggeriamo ***Moderata*** o ***Avanzata***, anche se richiederanno maggior tempo). La fase seguente sarà quella di creare un punto di ripristino di sistema, avviare il tool di rimozione del programma e quindi ricercare i vari file presenti ancora nel computer. Dopo aver eseguito la prima parte della rimozione, dovremo proseguire selezionando il tasto ***Avanti*** e lasciando la ricerca dei file rimasti al programma. Una volta finita la scansione comparirà una lista di file e chiavi di registro: premiamo ***Seleziona tutti*** e poi il tasto ***Cancella***. A questo punto il programma è stato completamente eliminato dal proprio computer.

REVO UNINSTALLER
Lo trovi sul ☑CD ☑DVD

versioni, utilizzavo dei piccoli programmi che mi consentivano di attivare opzioni del sistema operativo non visibili all'utente, ora non ho più questa possibilità perché questi programmi non funzionano più. Esiste qualche software che permetta, come in precedenza, di modificare in profondità anche questa nuova versione del sistema operativo?
Luigi

Per gli utenti come te che vogliono metter mano "sotto il cofano" del proprio computer (in questo caso sistema operativo), per modificare fino ad ogni minimo parametro o quasi, non possiamo che suggerirti Ultimate Windows Tweaker 3. Si tratta di una utility di appena 300 KB, gratuita e in versione portable, che permette di modificare fino a 170 parametri del sistema operativo Windows 8/8.1. Si tratta di una utility potente a cui però bisogna prestare molta attenzione. Infatti, tra le tante opzioni, è presente un collegamento alla creazione di un punto di ripristino (caldamente consigliato) che permetterà di recuperare le funzionalità dell'OS se si è smanettato fin troppo con i vari tweak. Per semplificarne l'utilizzo, le opzioni sono suddivise in 7 macro categorie, ognuna contenente ulteriori opzioni di personalizzazione. È possibile modificare, bloccare, cambiare sfondo ecc. alla schermata di ***Start***, eliminare icone nella barra delle applicazioni, modificare l'orologio o addirittura modificare le impostazioni dell'account utente. Il programma risulta anche molto utile nel caso si voglia impostare di default delle impostazioni prestabilite quando si apre un programma o si visualizza un elenco di file.

ULTIMATE WINDOWS TWEAKER
Lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA
Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI
Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

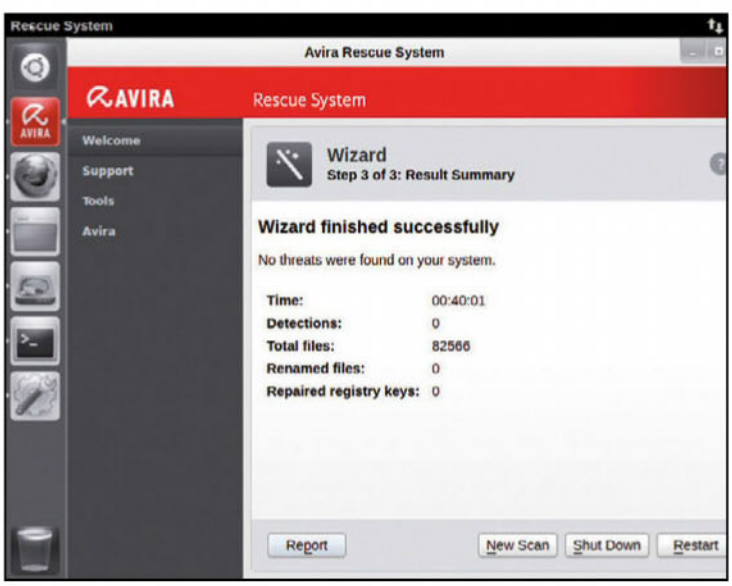
3) CD/DVD-ROM
I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE
Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

LINUX: IL PINGUINO AMICO…

RIPARARE WINDOWS DA LINUX

Ho un PC in dual boot: in una partizione uso Ubuntu 13.04 e nell'altra Windows 7 Ultimate. Il mio problema è che ho beccato un virus proprio da Windows e mi chiedevo come fare per eliminarlo utilizzando però la partizione di Ubuntu. C'è una soluzione?
Francesco



Al termine della scansione, Avira Rescue System fornisce un report sulle infezione eventualmente rilevate.

Molti utenti Linux, per un motivo o per un altro, hanno una partizione dedicata a Windows. Nel caso in cui su quest'ultima dovessero essere presenti virus o minacce di qualsiasi altro tipo è ovviamente possibile (oltre che consigliato) agire direttamente dalla partizione della propria distro. Meglio ancora, è possibile affidarsi a distribuzioni live appositamente personalizzate dai più grandi produttori di software antivirus. Una delle più utilizzate è Avira Rescue System, scaricabile gratuitamente dal sito Web della software house. Dopo aver effettuato il download della ISO ed averla masterizzata su un DVD vergine (o su una pendrive resa avviabile) non ci resta che settare il boot dal BIOS: al successivo riavvio del sistema appare il boot manager della distro. Selezioniamo ***Start Avira Rescue System***. Caricato l'ambiente desktop (di fatto una release di Ubuntu) possiamo avviare il processo di ***Scansione e riparazione***. L'operazione può durare anche diverse ore: tutto dipende dalla quantità di file presenti nella partizione da analizzare. Al termine, ci ritroveremo di fronte al ***Riassunto*** dei risultati, dal quale verificare se il PC è stato effettivamente ripulito da eventuali minacce. Possiamo quindi terminare con un clic su ***Riavvio*** e verificare che tutto sia andato per il verso giusto.

COME FACCIO A…

… passare dalla versione di prova di Windows 8 alla release finale senza dover per forza cancellare e reinstallare tutto? Per modificare il product key di Windows 8 avviamo lo script che si chiama ***slmgr.vbs*** e che richiamiamo dal prompt dei comandi (avviato come amministratore). Aperto il terminale, digitiamo ***simgr.vbs /ipk*** seguito dal product key originale e premiamo ***Invio***. Per attivare il codice sfruttiamo il comando ***slmgr.vbs /ato***.

Java e Silverlight fanno i capricci

✓ Perché non riesco a visualizzare con Chrome i contenuti multimediali presenti nelle pagine Web?

✓ Se c'è Java installato, mi si blocca il PC: come risolvo?

SERVE A CHI...
... usa Chrome come browser ed è abbonato a servizi di streaming come SkyGo o Mediaset Infinity

Si sa, la sicurezza prima di tutto. Ecco perché, a partire dalla versione 42 di Chrome, Google ha deciso di bloccare i plug-in basati sulla Netscape Plugin Application Programming Interface (NPAPI), ovvero una vecchia tecnologia usata per integrare componenti esterni nel browser. Lo ha annunciato qualche mese fa con un post pubblicato sul blog di Chromium: "I browser, si legge, sono più veloci, più sicuri e più capaci rispetto ai loro predecessori. Nel frattempo, l'architettura NPAPI degli anni 90 è diventata una delle principali cause di blocchi, crash e problemi di sicurezza. Alla luce di ciò, Chrome non supporterà più i plug-in basati su questa tecnologia". Questo si traduce nell'impossibilità di visualizzare contenuti web che necessitino dei plug-in quali Java o Silverlight, precludendo la fruizione di contenuti quali ad esempio SkyGo o Infinity.

Questioni di sicurezza

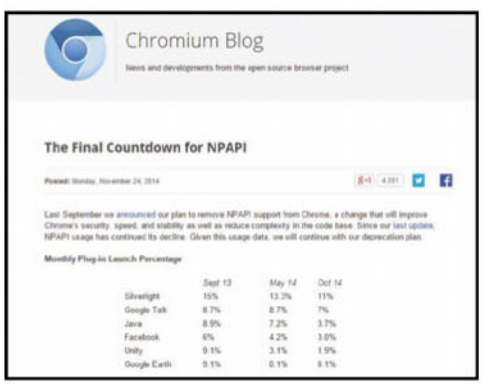
Da quanto asseriscono dagli uffici di Google, questi componenti potrebbero seriamente minare la corretta funzionalità del browser. Una macchina che esegue i plug-in NPAPI è molto più esposta a vulnerabilità critiche rispetto ad una macchina che inibisce la loro esecuzione. Non c'è da meravigliarsi, dunque, di questa scelta drastica che, come mostrato di seguito, è possibile aggirare ma solo fino alla fine di settembre, quando poi il supporto verrà definitivamente eliminato. Insomma, Big G blocca due componenti obsoleti ma diffusi, creando non pochi grattacapi a moltissimi utenti. Una scelta certamente dettata da ragioni di sicurezza, ma poco gradita viste le tecnologie, Java e Silverlight, che ne facevano uso. Vediamo quindi come riattivare il componente aggiuntivo, almeno fino al definitivo termine di supporto. Dopo di che, la soluzione migliore sarà certamente passare ad un browser che rappresenti un'alternativa valida, sicuro e che si compatibile con le estensioni di Chrome.

GOOGLE CHROME Lo trovi sul ✔CD ✔DVD

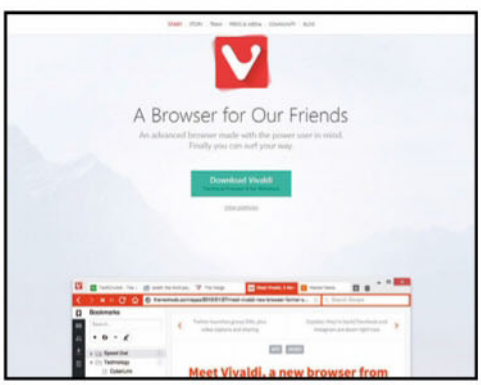
CON HTML 5 BASTA VULNERABILITÀ
Il caso dei plug-in NPAPI sollevato da Google ha mostrato quanto potremmo essere a rischio durante la navigazione, anche soltanto guardando contenuti su piattaforme come SkyGo che usano Silverlight. Stessa cosa dicasi per tutti i contenuti Flash che girano sui vari siti: la tecnologia di Adobe ha, dalla sua nascita, raccolto un folto numero di contestatori date le sue numerosissime vulnerabilità che hanno messo in pericolo i computer degli utenti. La risposta a tutto questo? Si chiama HTML 5. Se tutte le piattaforme si adeguassero a questo standard sempre più diffuso, non ci sarebbero problemi di compatibilità o di fruizione dei contenuti in sicurezza: Flash e Silverlight non avrebbero più motivo di essere con buona pace di sviluppatori e "web surfer".

Ecco come forzare l'utilizzo dei plug-in su Google Chrome

1 Il plug-in NPAPI è il responsabile della disattivazione di componenti aggiuntive quali Silverlight (usato da SkyGo, Infinity ecc.) e Java. Per riattivarlo, avviamo Chrome e digitiamo ***chrome://flags/#enable-npapi*** nella barra degli indirizzi. Basterà poi cliccare su ***Abilita***. Confermiamo con ***Riavvia ora***.



2 È bene sapere, però, che questa soluzione ha un limite: la versione di Chrome che verrà rilasciata verso la fine di settembre sarà completamente priva del supporto ai servizi che si appoggiano sul plug-in NPAPI. Il tutto per motivi di sicurezza, velocità e stabilità del browser di Google.



3 Considerati tutti i presupposti, sarebbe meglio iniziare a considerare l'idea di scaricare e utilizzare altri browser (altrettanto affidabili). Esistono in particolare due alternative che permettono di usare anche le estensioni di Chrome: Vivaldi (www.vivaldi.com) e UCBrowser (www.pc.ucweb.com).

Sincronizza i tuoi file sul cloud

✓ C'è un modo per evitare di modificare il link di condivisione ogni volta che aggiorno un documento residente su Google Drive?

✓ Cosa succede se modifico un file che ho già condiviso?

SERVE A CHI...
... deve scambiare nuove versioni di allegati pesanti con amici o colleghi

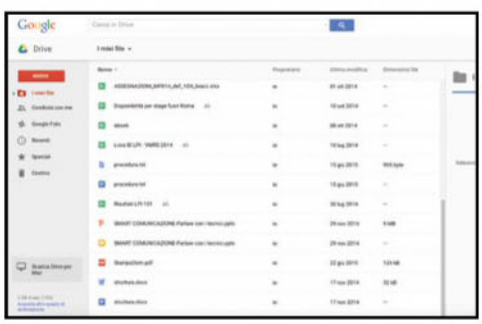
I servizi di cloud hosting, come Google Drive, Dropbox, iCloud e MEGA, sono sempre più richiesti e usati, non solo per la grande mobilità che offrono ma anche per la sicurezza di avere ogni tipo di file a portata di mano senza il pericolo di perderli. Tali servizi possono essere installati e utilizzati praticamente su ogni piattaforma: PC, smartphone e tablet. Ciascuno di essi mette a disposizione uno spazio cloud dove poter archiviare i propri dati. Google Drive offre gratuitamente 15 GB, Dropbox 2, iCloud 5, mentre MEGA offre ben 50 di Gigabyte. Diventano utilissimi quando, ad esempio, si ha la necessità di condividere con amici o parenti foto, video, documenti in PDF, presentazioni o fogli Excel, che possono essere anche consultati al volo da uno smartphone. Ma cosa succede nel momento in cui si ha la necessità di aggiornare un file che abbiamo già archiviato e condiviso sul cloud?

Sempre l'ultima versione

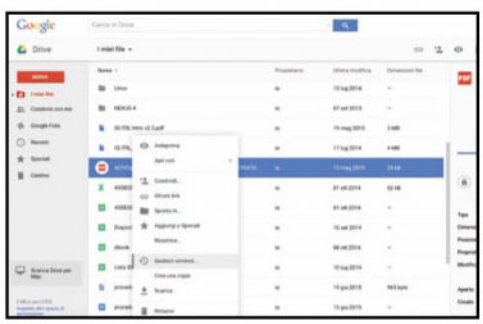
Alcuni servizi, infatti, gestiscono gli update in maniera dinamica e automatica, altri servizi invece (come Drive di Google) consentono un "versionamento" dei file in modo che sia disponibile sempre l'ultima versione di quest'ultimo, mentre le più vecchie vengono man mano cancellate automaticamente. Ecco perché è importante scegliere bene il servizio cloud che più asseconda le nostre esigenze, senza farne un puro discorso di spazio gratuito offerto (che comunque non è di certo un aspetto da mettere troppo in secondo piano). Con i servizi e-mail che mettono a disposizione sempre meno spazio per gli allegati, quello di condividere il link ai nostri file è sicuramente una scelta intelligente e funzionale, in modo da non appesantire la casella di posta e tenere tutti i file in un unico posto.

PICCOLE, GRANDI DIFFERENZE
Dropbox, rispetto a Google Drive, ha una gestione differente dei file archiviati sul cloud. Nel momento in cui andiamo a caricare un documento con lo stesso nome di un altro già archiviato, il servizio provvederà ad aggiornare automaticamente quest'ultimo con la nuova versione. Dropbox, quindi, conserverà il link usato in precedenza per continuare a condividere gli stessi file appena aggiornati. Sicuramente un modus operandi più lineare e user friendly di quello adottato da Google. Ricordiamo che Dropbox offre 2 GB di spazio di archiviazione al momento della registrazione e ha un client multipiattaforma per PC, Mac e Linux.

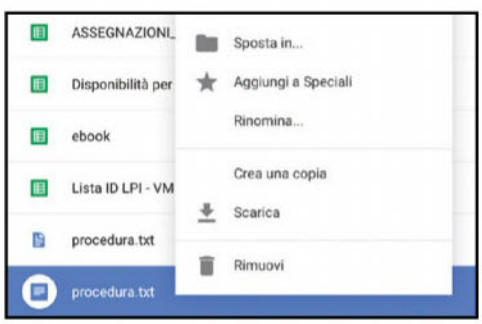
Ecco come aggiornare in automatico i link ai file archiviati su GDrive



1 Per accedere ai nostri dati memorizzati nel cloud center di Google, andiamo su https://drive.google.com e procediamo con la procedura di login. Attendiamo qualche secondo per avere la schermata contenente tutti i file caricati sui nostri 15 GB di spazio Web gratuito.



2 Troviamo quindi un file che abbiamo già condiviso ma che vogliamo aggiornare. Clicchiamo su di esso col tasto destro del mouse e selezioniamo ***Gestisci Versioni***: ci verrà chiesto di caricare una versione più aggiornata (o comunque nuova) di quello stesso file.



3 Questo trucco non è applicabile ad ogni tipo di file presente nella nostra collezione. Formati come documenti, fogli di calcolo o presentazioni non risultano compatibili in quanto sono direttamente modificabili da Drive stesso. Nessun problema invece con immagini, video e PDF.

ENTRA NEL MONDO DELLE VPS

Virtual Private Server:
la qualità di risorse garantite al 100%,
la sicurezza della tecnologia **VMware.**

SICUREZZA tecnologia di virtualizzazione VMware

QUALITÀ risorse CPU, RAM, spazio disco e banda dedicate al 100%

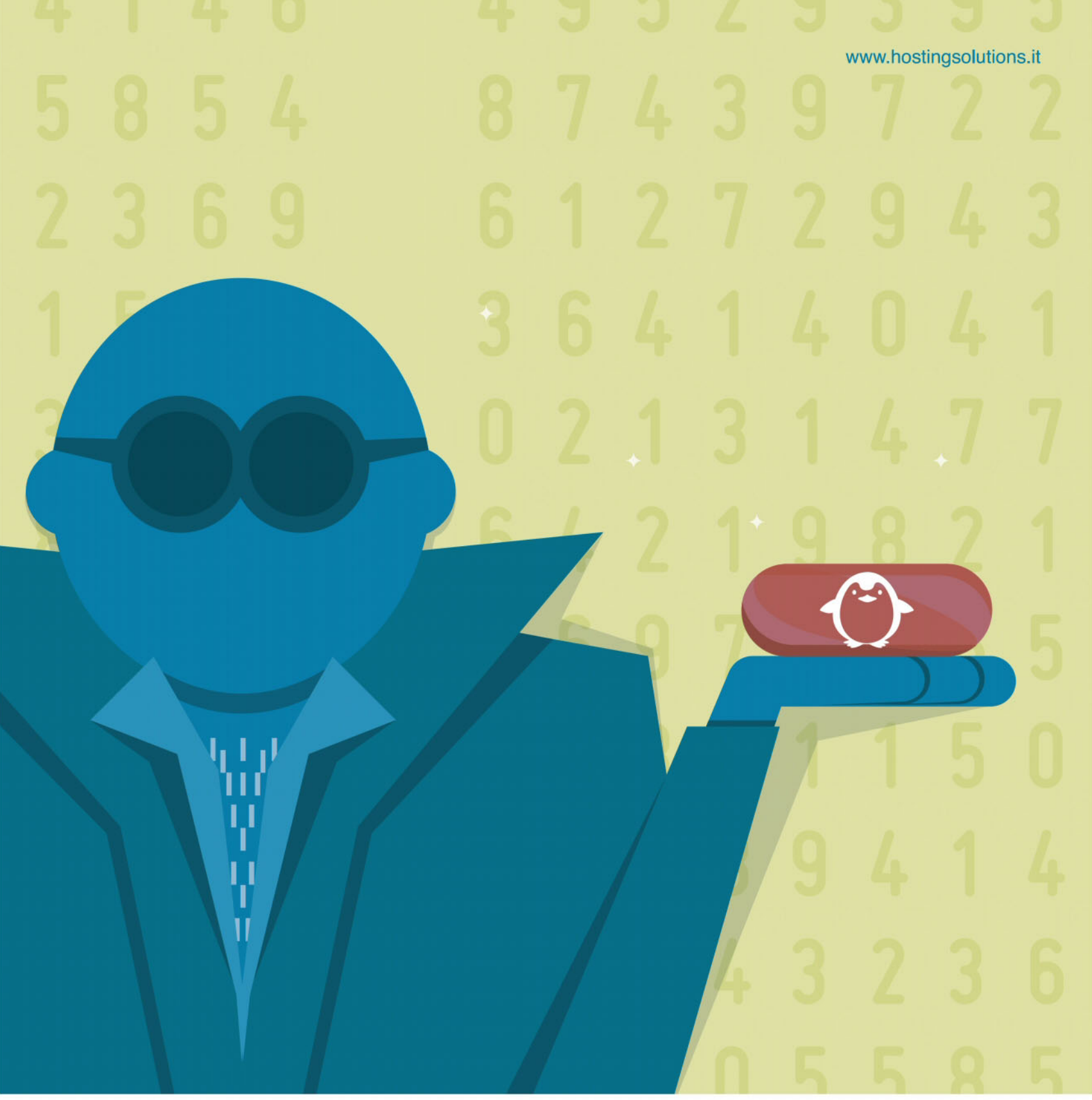
FLESSIBILITÀ VPS scalabili in pochi click

SEMPLICITÀ server Virtuali pronti all'uso con Sistema Operativo e applicativi di base installati

ASSISTENZA tutta l'assistenza del team tecnico di Hosting Solutions

seguici su

www.hostingsolutions.it



Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato
dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione
per assicurare un costante miglioramento dei servizi
e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hostingsolutions
out of the box

Stile e prestazioni

Ultrabook superveloce dotato di display da 15,6" pronto per l'ultra definizione

Notebook

ASUS ZENBOOK PRO UX501

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

€ 2.439,00

▲ PROCESSORE IDEALE ANCHE PER IL VIDEO EDITING

▲ SCHEDA VIDEO PER DIVERTIRSI CON I NUOVI GIOCHI

▲ SCHERMO DA 15,6" PER VISIONI IN 4K

Per quanto è bello e veloce, lo ZenBook Pro UX501 può competere senza sfigurare col MacBook da 15". Dedicato a chi non accetta compromessi, colpisce subito per le linee eleganti e raffinate. La scocca è realizzata in alluminio spazzolato, lo spessore è molto sottile e il peso è di poco superiore ai 2 Kg. Ma le sue qualità non si limitano al design. Lo schermo da 15,6" utilizza un pannello IPS con risoluzione Ultra HD capace di riprodurre una gamma cromatica 100% sRGB e 74% Adobe RGB. Il che si traduce in una qualità visiva notevolmente superiore rispetto ai monitor standard, compromessa in parte dai riflessi generati dal rivestimento lucido quando ci si trova in ambienti con molta luce o all'aperto. Dal punto di vista della connettività non si fa mancare nulla, con ben 3 porte USB 3.0, uscite video HDMI e DisplayPort e Wi-Fi 802.11AC dual band ultraveloce.

Non teme confronti

Sotto la scocca troviamo una configurazione hardware di alto livello. Al processore quad core Intel Core i7, si aggiungono ben 16 GB di RAM e una scheda video dedicata NVIDIA GeForce GTX 960M. Per rendere il sistema più scattante è stato equipaggiato con un'unità SSD da 512 GB con interfaccia PCIe x4, due volte più veloce rispetto alla generazione precedente. Lo ZenBook Pro UX501 si avvale, inoltre, di un ottimo sistema di dissipazione capace di tenere basse le temperature anche quando il sistema è sotto stress.

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i7 4720HQ • **Memoria RAM:** 16 GB **Hard Disk:** 512 GB SSD • **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GTX 960M • **Display:** 15,6" IPS UHD (3840x2160) • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 3 USB 3.0, Wi-Fi ac, Bluetooth, HDMI, lettore memory card, Webcam • **Dimensioni:** 383 x 255 x 21,3 • **Peso:** 2,27 Kg

DRIVER AGGIORNATI

Piccolo, grande NAS

NAS

SYNOLOGY DISKSTATION DS215+

SYNOLOGY • www.synology.com

Le elevate prestazioni rendono questo NAS perfetto per gestire applicazioni in multitasking: più utenti possono tranquillamente accedere ai file, effettuare streaming video in HD, sincronizzare i dati col cloud senza alcun tipo di problema. Synology ha inoltre sviluppato una serie di app per gestire i contenuti dallo smartphone in modo semplice e veloce.

€ 366,00

Processore: Dual core 1,4 GHz • **RAM:** 1 GB • **Dischi:** 2 HDD da 2,5"/3,5" SATA III • **Interfacce:** 2 USB 3.0, eSATA, 2 LAN Gigabit • **Dimensioni:** 157 x 103,5 x 232 mm

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	24/30

On-line con un'app

MODEM-ROUTER

SITECOM WLM-7600

SITECOM • www.sitecom.com

Per configurarlo non c'è bisogno di PC e impostazioni complicate: basta installare sullo smartphone l'applicazione MyWiFi e in pochi minuti sarai connesso a Internet in tutta sicurezza. Sfruttando lo standard 802.11ac riesce a raggiungere l'incredibile velocità di 1300 Mbps sulla frequenza da 5 GHz rivelandosi perfetto per lo streaming video e il gioco on-line.

€ 139,99

Standard wireless: IEEE 802.11a/b/g/n/ac • **Velocità:** 300 Mbps (2,4 GHz) + 1300 Mbps (5 GHz) • **Interfacce:** 2 USB 2.0, 4 LAN Gigabit • **Dimensioni:** 157 x 103,5 x 232 mm

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

PC in formato stick

Dentro una normalissima pendrive si nasconde un potente PC Windows

▲ GRANDE COME UNA PENDRIVE

▲ VISIONE PERFETTA ANCHE CON I VIDEO IN HD

PC portatile

INTEL COMPUTE STICK

INTEL • www.intel.it

Di miniPC in formato stick con Android ce ne sono diversi, ma Intel è stata la prima a realizzarne uno con Windows. Il Compute Stick, quindi, è davvero unico nel suo genere. A prima vista sembra una pendrive leggermente più grande, solo che non va inserita in una porta USB, ma in quella HDMI di un monitor o di una TV. Va poi connesso all'alimentazione attraverso la micro-USB ed è dotato di una porta USB 2.0 a dimensioni standard per collegare altre periferiche come tastiera e mouse, oltre che di uno slot per microSD, utile per espandere la memoria interna. L'hardware comprende un processore quad core Intel Atom da 1,33 GHz e 2 GB di RAM. La memoria interna da 32 GB è in parte occupata da sistema operativo e app: a disposizione dell'utente rimangono circa 20 GB che, come detto. A completare la dotazione il Wi-Fi 802.11n e il Bluetooth.

Soluzione tascabile

Una volta avviato, il Compute Stick mette a disposizione un vero e proprio PC con Windows. Possiamo quindi utilizzare tutti i nostri programmi preferiti, naturalmente con le dovute limitazioni del caso perché non ci troviamo di fronte ad un computer molto potente e non è sicuramente adatto al gioco. A differenza delle Smart TV, la navigazione è fluida, non abbiamo i soliti ritardi, possiamo installare nel browser tutti i plug-in che vogliamo, la visione dei video in HD è perfetta e possiamo creare e modificare documenti come su un desktop tradizionale.

Convenienza	9
Caratteristiche	6
Innovazione	8
VOTO	23/30

Processore: Intel Atom Z3735F • **RAM:** 2 GB • **Hard Disk:** 32 GB SSD • **Scheda video:** Intel HD Graphics • **Unità ottica:** n.d. • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** Wi-Fi, Bluetooth, 1 USB 2.0, HDMI, lettore memory card • **Dimensioni:** 103,4 x 37,6 x 12,5 mm • **Peso:** 54 g

Visione allargata

Monitor

LG 25UM57-P

LG • www.lg.com

Grazie allo schermo UltraWide puoi guardarti i film in formato cinematografico senza fastidiose bande nere o giocare potendo sfruttare un'area visiva maggiore senza bisogno di ricorrere ad altri monitor affiancati. È stato dotato di tecnologia Black Stabilizer che migliora la visione con le scene scure, mentre il Dynamic Action Sync riduce il lag per un'esperienza ludica senza paragoni.

Schermo: 25" 21:9 IPS (2560x1080) • **Luminosità:** 250 cd/m2 • **Tempo di risposta:** 5 ms • **Ingressi:** 2 HDMI • **Dimensioni:** 609 x 188 x 383 mm

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

Portatile senza fili

Hard Disk

ASUS WIRELESS DUO

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Questo hard disk portatile può essere utilizzato sia con PC che con smartphone e tablet. Oltre alla porta USB 3.0 è dotato di Wi-Fi così puoi collegarlo senza fili a un dispositivo mobile (Apple o Android) e accedere ai tuoi file praticamente ovunque. È provvisto di una batteria ricaricabile dalla durata di 6 ore, è resistente all'acqua e lo spazio può essere espanso grazie al lettore SD integrato.

Interfacce: USB 3.0, Wi-Fi, lettore memory card • **Capacità:** 1 TB • **Autonomia batteria:** 6 ore • **Dimensioni:** 140 x 90 x 25,5 mm • **Peso:** 300 g

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

L'all-in-one per la famiglia

Studio e divertimento in pochi centimetri

PC all-in-one

ACER AZ1-611

ACER • Tel. 199 509950 • www.acer.it

L'Acer Az1-611 vuole essere la soluzione ideale per chi non ha molto spazio dove sistemare un computer. Può trattarsi dello studente che deve condividere la camera con un collega o della casalinga che vuole avere in cucina un PC per cercare le ricette su Internet. Un desktop all-in-one come questo, infatti, consente di avere a disposizione un computer completo e uno schermo ampio in un design compatto ed elegante, facile da installare in qualsiasi ambiente. Basta collegarlo alla presa di corrente e si è subito operativi. E se ci si deve spostare da una stanza all'altra, non sarà difficile portarselo dietro. Il suo spessore è di appena 3,1 cm ed è dotato di un supporto che consente di regolarne l'inclinazione in modo da avere sempre il giusto angolo di visuale.

Pochi compromessi

Dal punto di vista della dotazione, l'AZ1-611 ha davvero tutto. Sul lato destro troviamo il masterizzatore mentre su quello sinistro sono state raggruppate tutte le interfacce che comprendono 3 porte USB, l'HDMI, il lettore memory card, i jack audio e la porta Ethernet. Naturalmente per ridurre al minimo l'impiego di cavi e liberare ulteriore spazio sulla scrivania, integra la connessione Wireless per Internet, gli speaker e la Webcam con microfono. La configurazione hardware è adeguata a svolgere le attività quotidiane senza affanni particolari. Lo schermo da 19,5 pollici non è Full HD, ma comunque è abbastanza definito per il multimedia e poi comunque non è un computer per giocare e di conseguenza non si sente la necessita di una risoluzione maggiore.

▲ IDEALE PER IL WEB E PER OFFICE

▲ SCHERMO DEFINITO PER IL MULTIMEDIA

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	22/30

Processore: Intel Pentium J2900 • **RAM:** 4 GB • **Hard Disk:** 500 GB • **Schermo:** 19,5" HD+ (1600x900) • **Unità ottica:** DVD • **Scheda video:** Intel HD Graphics • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 1 USB 3.0, 2 USB 2.0, HDMI, LAN, Wi-Fi, lettore SD, Webcam • **Dimensioni:** 32,6 x 47,8 x 3,1 cm

MANUALI E DRIVER AGGIORNATI

Come un libro stampato

eBook Reader

KOBO GLO HD

KOBO • https://it.kobo.com

Col suo display HD con tecnologia Carta E Ink sarà come leggere su un vero foglio stampato. I caratteri risultano ben definiti e l'illuminazione integrata ti permetterà di usarlo anche in ambienti bui. Grazie al Wi-Fi puoi accedere all'eBookstore 24 ore su 24 e la batteria ad alta capacità ti assisterà fino a due mesi con una singola ricarica.

Schermo: 6" Carta E Ink HD (1448x1072) • **Connessioni:** Wi-Fi, USB • **Memoria:** 4 GB • **Autonomia batteria:** fino a 2 mesi • **Dimensioni:** 157 x 115 x 9,2 mm • **Peso:** 180 g

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	7
VOTO	25/30

Sport in diretta

Action Camera

GOPRO HERO 4 SESSION

GOPRO • www.gocamera.it

È più piccola del 50% e più leggera del 40% rispetto alla HERO4, risultando così più versatile senza rinunciare alla qualità Full HD. Sarà più facile indossarla e riprendere le proprie imprese da scavezzacolli in qualsiasi condizione. Può essere immersa fino a 10 metri di profondità, scatta foto da 8 megapixel ed è dotata di Wi-Fi per controllarla dallo smartphone.

L'APP PER SMARTPHONE

Video: 1440p a 30 fps • **Autonomia batteria:** 115 minuti • **Connessioni:** Wi-Fi, Bluetooth, Mini USB • **Impermeabilità:** fino a 10 metri • **Dimensioni:** 38 x 38 x 35 mm

Convenienza	6
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	23/30

Si inizia a far sul serio

Una mirrorless targata Canon finalmente a livello delle migliori concorrenti

Digicam

CANON EOS M3

CANON • Tel. 848 800519 • www.canon.it

Nonostante il suo blasone, Canon è stata una degli ultimi a lanciarsi nel mercato delle mirrorless, e i primi tentativi si sono rivelati un mezzo insuccesso. Ci riprova ora con la EOS M3, una fotocamera a ottiche intercambiabili cui manca ancora qualcosa ma finalmente matura per giocarsela con le altre. Dotata di un corpo macchina robusto e ben costruito, integra tutti i controlli manuali tipici di una vera reflex e un sensore APS-C da 24,2 Megapixel capace di catturare immagini ricche di dettagli in ogni condizione di luce. Ad assistere il fotografo nel suo hobby preferito troviamo un display ruotabile touch, molto pratico per realizzare selfie e scatti da angolazioni difficili.

Sulla strada giusta

Con la EOS M3 si possono anche registrare video in Full HD di qualità professionale ed è dotata di Wi-Fi con NFC per il controllo remoto e la facile condivisione on-line delle immagini. Il vero limite di questa macchina, però, è proprio quello che dovrebbe essere il suo punto di forza: la gamma di ottiche intercambiabili a disposizione. Quelle con sistema EF-M nativo sono davvero poche, forse perché Canon ancora non crede davvero in questa tipologia di fotocamera. Attraverso un adattatore opzionale si possono naturalmente montare quelle dei sistemi EF e EF-S, soluzione che però va a compromettere la maneggevolezza e la compattezza di questa digicam.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	22/30

Sensore: CMOS APS-C da 24,2 megapixel • **Obiettivo in dotazione:** EF-M 18-55mm f/3.5-5.6 IS STM • **Registrazione video:** Full HD • **Display:** 3 pollici touch reclinabile • **Connessioni:** USB, HDMI, Wi-Fi • **Dimensioni:** 110,9 x 68 x 44,4 mm • **Peso:** 366 g

Android nella TV

Setbox Android

NEXUS PLAYER

GOOGLE • www.google.it

Permette di accedere direttamente dalla TV a tantissimi contenuti on-line, navigare sul Web, usare app e giocare. Non devi far altro che collegarlo al televisore, prendere in mano il telecomando e configurare il Wi-Fi. Opzionalmente puoi acquistare il gamepad senza fili per trasformarlo in una piccola console. Peccato che i contenuti disponibili nel nostro Paese siano ancora limitati.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	23/30

Processore: Intel Atom quad core da 1,8 GHz • **RAM:** 1 GB • **Connessioni:** Wi-Fi, Bluetooth, micro USB, HDMI • **Dimensioni:** 120 x 120 x 20 mm

Suoni di qualità

Player MP3

NUOVO IPOD TOUCH

APPLE • Tel. 800 554533 • www.apple.it

Grazie al processore A8 a 64 bit il nuovo iPod Touch ha una grafica 10 volte più veloce rispetto al modello precedente e una fotocamera da 8 megapixel per riprendere video e scattare foto mozzafiato. Disponibile in cinque colorazioni differenti, ti permette non solo di ascoltare musica, ma anche di installare e usare tutte le applicazioni presenti nell'App Store.

Display: 4" IPS Multitouch 1136x640 pixel • **Memoria:** 16 GB • **Autonomia batteria:** 40 ore audio, 8 ore video • **Dimensioni:** 123,4 x 58,6 x 6,1 mm

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	23/30

Per i maghi dell'hardware

IFIXIT PRO TECH TOOLKIT

€64,95 | www.amazon.it

Se siamo appassionati di hardware e ci piace intervenire in prima persona sulla configurazione del nostro computer e provare a riparare qualsiasi dispositivo rotto o che manifesta qualche problema di funzionamento, questo kit professionale non può assolutamente mancare nella nostra cassetta degli attrezzi. Pensato dal famoso portale di disassemblaggio informatico iFixit, comprende infatti tutti i cacciaviti, le chiavi e gli altri strumenti necessari (in tutto si possono contare 70 pezzi) per smontare e rimontare PC, notebook e smartphone con la massima praticità e rapidità.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	25/30

La tastiera magica

EPIC LASER PROJECTION BLUETOOTH VIRTUAL KEYBOARD

€129,00 | www.thinkgeek.com

Stiamo cercando una tastiera compatta, ma comoda da usare, per trasformare un tablet in un mini-PC? Eccola qui! Questo piccolo dispositivo si collega infatti via Bluetooth a tablet, smartphone o PC e, tramite un laser, proietta una tastiera di dimensioni reali sulla quale potremo digitare i nostri testi. Funziona su qualsiasi superficie piana e non riflettente e comprende anche funzioni di mouse e rilevamento di gesture.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	24/30

Assembla e poi scatta!

KONSTRUKTOR DI LOMOGRAPHY

€34,99 | www.troppotogo.it

Una macchina fotografica davvero singolare che non potrà non piacere a tutti coloro che si dilettano di fotografia. Questo dispositivo, venduto in scatola di montaggio, è una vera fotocamera a pellicola per scatti lomografici come si faceva prima dell'avvento del digitale e delle app. A questo, però, si aggiunge il piacere e il divertimento di costruirla, pezzo dopo pezzo, prima di poterla usare.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	26/30

Il robot che balla

ORBOTIX SPHERO OLLIE

€100,00 | www.amazon.it

Un vero robot, controllabile via smartphone (iOS e Android), tramite Bluetooth e l'apposita app. è capace di incredibili evoluzioni: le sue ruote speciali garantiscono una perfetta aderenza su ogni superficie e raggiunge la velocità di 20 km/h. Cosa aspettiamo? Prendiamo il controllo di Ollie e sfidiamo gli amici!

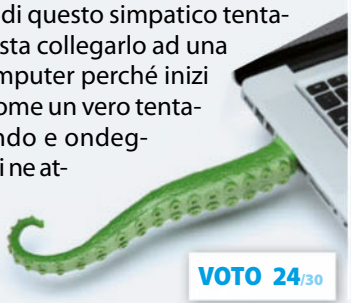
VOTO 25/30

Scherzi tentacolari

USB SQUIRMING TENTACLE

€14,99 | wwww.thinkgeek.com

Per fare uno scherzo ai nostri amici, cosa c'è di meglio di questo simpatico tentacolo USB? Basta collegarlo ad una porta del computer perché inizi a muoversi come un vero tentacolo, oscillando e ondeggiando. Se poi ne attacchiamo più di uno, l'effetto è assicurato.



VOTO 24/30

L'USB fa acqua!

THUMBS UP POWER TAP CARICABATTERIA RUBINETTO

€22,00 | wwww.amazon.it

Siamo a corto di energia? Colleghiamo il nostro smartphone o il nostro tablet a questo simpaticissimo caricabatteria, giriamo il rubinetto e attendiamo che la carica sia completata. Si collega ad una normale presa elettrica di casa ed eroga un ampere di corrente.

VOTO 23/30

TP-LINK®
The Reliable Choice

Gioca e naviga senza limiti
Prestazioni ultra veloci con Archer VR900

Modem Router Gigabit Wireless Dual Band VDSL2 AC1900

Archer VR900

COMPATIBILE CON
Telecom, Fastweb
Fibra, VDSL, ADSL, Cavo

Banda ultra larga e Wi-Fi ultra veloce
Archer VR900 può raggiungere su linee VDSL2 100Mbps.
Wireless simultaneo fino a 1900Mbps (2.4GHz 600Mbps e 5Ghz 1300Mbps).

Processore Broadcom Dual-Core a 1GHz
Assicura fluidità durante l'elaborazione simultanea delle attività cablate e wireless.

Connessione Gigabit cablata
4 Porte Gigabit forniscono connessioni cablate stabili e ultra-veloci per garantire massime prestazioni di gioco online e streaming video HD.

USB superspeed e connettività 3G/4G
Porte USB 3.0 e 2.0 per accedere facilmente e condividere stampanti e hard disk sulla rete locale. Entrambe le porte supportano 3G/4G.

TP-LINK ITALIA s.r.l. www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-LINK è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in Ricerca e sviluppo, per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.

Diritti all'obiettivo

Crea il tuo blog perfetto in pochi clic senza mettere mano al codice

INTERNET

WEBSITE X5 COMPACT 10

INCOMEDIA • www.websitex5.com

Vuoi lanciarti nel Mondo del Web perché pensi di avere qualcosa di interessante da dire ma non sai nulla di programmazione e HTML? Mettere su un blog è sicuramente la cosa da fare, ma non sempre si hanno le conoscenze tecniche o le risorse per costruirsene uno da soli. In questi casi WebSite X5 Compact 10 è la soluzione perfetta perché consente a chiunque di creare un blog dall'aspetto professionale senza alcuna complicazione. Non occorre essere un esperto di programmazione: basta scegliere uno tra gli oltre 500 template a disposizione e poi personalizzarlo secondo le proprie esigenze. Avremo così più tempo da dedicare ai contenuti che sono l'aspetto fondamentale di ogni sito di questo genere. Ecco come installare WebSite X5 Compact 10:

- Colleghiamoci a www.websitex5.com/magazine/winmagcpt10it
- Verremo reindirizzati sul sito Internet answers.websitex5.com
- Registriamoci e riceveremo un'e-mail col il link per la validazione
- Colleghiamoci nuovamente su www.websitex5.com/magazine/winmagcpt10it
- Copiamo la chiave di licenza che appare a monitor
- Scarichiamo WebSite X5 Compact 10 da www.winmagazine.it/link/3226

OFFERTA!

Acquista WebSite X5 Evolution 11 al **prezzo scontato di € 34,99** anziché € 69,99. Per approfittare di questa imperdibile offerta, è sufficiente installare prima la versione Compact 10 e successivamente dalla sua **Start Page** accedere alla sezione riservata alla **Promo**.

Convenienza	**9**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**8**
VOTO	**26**/30

Sicuri e leggeri

SICUREZZA

ESET SMART SECURITY 8

ESET • www.eset.it

Soluzione perfetta per proteggere un notebook da furti di identità e ogni tipo di minaccia. È stato progettato per offrire un impatto minimo sulle risorse del computer consentendo così di aumentare l'autonomia della batteria. Include antivirus, antispyware, firewall, antispam, antirootkit, antistealth e controllo automatico dei media rimovibili.

Convenienza	**7**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**9**
VOTO	**25**/30

Windows 10 al sicuro

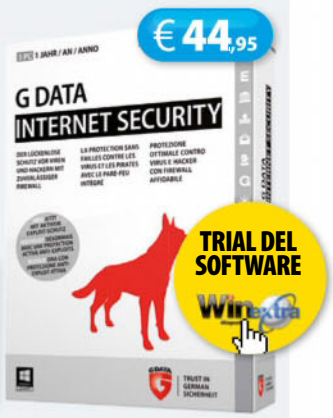
SICUREZZA

G DATA INTERNET SECURITY 2015

G DATA • www.gdata.it

Compatibile con l'ultimo OS Microsoft, questa suite ti permette di proteggere fino a due PC con virus e attacchi hacker. Potrai così navigare, svolgere le tue attività sul Web, effettuare acquisti e scaricare file in tutta sicurezza. La suite mette a disposizione un potente firewall, filtro antispam, protezione anti-exploit per prevenire falle nei software installati.

Convenienza	**9**
Caratteristiche	**9**
Innovazione	**9**
VOTO	**27**/30



L'angolo del libro

SPAGHETTI ROBOT

CODICEEDIZIONI • www.codiceedizioni.it

L'Italia è un Paese famoso non solo per l'arte, la moda e la cucina: molte delle invenzioni moderne sono nate dalla mente di Italiani. Il libro vuole portare alla ribalta l'eccellenza italiana nel settore della robotica e tutto il lavoro dei nostri geni che stanno progettando il futuro.

Autore: Riccardo Oldani • **Pagine:** 203

WORD 2013 A COLPO D'OCCHIO

MONDADORI INFORMATICA • www.mondadorinformatica.it

Un ottimo manuale per tutti i principianti che vogliono imparare a padroneggiare le funzioni avanzate di Word 2013. Grazie alle guide visuali, il lettore potrà concentrarsi su un'operazione alla volta e imparare a formattare documenti, aggiungere immagini, mailing e condividere i file.

Autore: Jay Freedman • **Pagine:** 256

Sfida tra vecchi amici

MARIO VS. DONKEY KONG: TIPPING STARS

€ 49,99 | WiiU | NINTENDO • www.nintendo.it

Nuovo capitolo dell'eterna sfida tra Mario e Donkey Kong, i due personaggi storici del Mondo Nintendo. Questa volta il nostro Gorilla, per qualche inspiegabile motivo, ha deciso di rapire Pauline e sarà sempre compito dell'ingegnoso idraulico riuscire a liberarla. Ecco lo spunto iniziale per questo puzzle game in cui dovremo guidare i Mini, le versioni giocattolo di Mario & co., verso il completamento di 60 livelli in 2D man mano sempre più complessi. Il gameplay è quello già noto agli appassionati di questo genere di giochi: dovremo guidare i nostri personaggi a raggiungere la fine del livello costruendo il percorso da seguire aggiungendo o muovendo i vari elementi come travi, pedane, rampe e così via. Questo titolo si apprezza anche per l'aspetto social: i vari utenti possono creare attraverso l'editor livelli personalizzati e condividerli con la community.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Acquistando una copia per la console 3DS si riceve un codice da utilizzare per poter scaricare gratis la versione per la WiiU.

A scuola di Chef!

COOKING MAMA 5: BON APPÉTIT

€ 29,90 | 3DS | NINTENDO • www.nintendo.com

La cucina è uno degli aspetti della nostra vita che tira di più, un tema che naturalmente non poteva non coinvolgere anche il mondo della piccola console Nintendo. Anche in questo nuovo capitolo di Cooking Mama ci troveremo a dover risolvere una serie di mini giochi a sfondo culinario, come preparare pietanze succulenti, dare da mangiare ai pesci e sfidare i nostri amici attraverso la modalità multiplayer. Il basso livello di difficoltà e le attività molto variegate rendono il gioco divertente e adatto a tutte le età.

VOTO 17/30

Un mondo pieno di magia

DISNEY MAGICAL WORLD

€ 39,90 | 3DS | NINTENDO • www.nintendo.com

Un simulatore di vita dove potremo usare il nostro Mii (o crearcene uno per l'occasione) per vivere tantissime avventure a contatto con oltre 60 personaggi dell'universo Disney. Dovremo essere bravi ad accumulare quanti più adesivi possibili che ci permetteranno di sbloccare le varie aree di gioco. Per farlo, dovremo portare a termine una serie di missioni, alcune semplici e divertenti, altre un po' monotone e noiose. Ci potremo muovere in quattro differenti mondi: quelli di Aladdin, Cenerentola, Winnie the Pooh e le Avventure di Alice. Non è sicuramente uno dei migliori titoli di Nintendo, ma i personaggi Disney e le meccaniche semplici e lineari lo rendono sicuramente ideale per i giovanissimi.

VOTO 20/30

Multimedia Junior

IMPARIAMO L'INGLESE CON LA LIM

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

In un Mondo sempre più globalizzato, la conoscenza della lingua inglese rappresenta un aspetto fondamentale. Questo kit comprende un libro più il CD Rom con gli esercizi per offrire all'insegnate un percorso completo da somministrare agli alunni.

Autore: Sabrina Campregher • **Prezzo:** € 45,00

STORIA FACILE PER LA CLASSE 4°

PC | EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Un aiuto nello studio della Storia nella quarta classe della scuola primaria. È strutturato in due parti: unità didattiche, che propongono i principali contenuti del curricolo ministeriale, e laboratorio, per approfondire le proprie conoscenze.

Autore: Carlo Scataglini • **Prezzo:** € 29,50

Il cecchino colpisce ancora

SNIPER ELITE 3: ULTIMATE ED.

€49,90 | PC | PS3 | XBOX ONE | XBOX360 | 3DS | REBELLION DEVELOPMENTS • www.sniperelite3.com/it

Quando si colpisce un nemico, è possibile visualizzare ai raggi X gli organi interni e i muscoli lacerati dal proiettile.

Un'edizione speciale con tantissimi contenuti aggiuntivi tra cui sei pacchetti armi e la mini-campagna Salva Churchill, suddivisa in tre parti e incentrata sulla figura del famosissimo primo ministro inglese. Vestiremo di nuovo i panni di Karl Fairburne, un cecchino dell'esercito statunitense. L'ambientazione è quella della Seconda Guerra Mondiale, in cui il nostro eroe si troverà impegnato ad aiutare i soldati britannici nella città di Tobruck. Durante la sua missione verrà a conoscenza di un misterioso piano segreto per la costruzione di un potentissimo carro armato, il Landkreuzer P-1000 Ratte, di cui Karl dovrà scoprire l'ubicazione e provvedere alla sua distruzione. Si tratta di un titolo dalla grafica molto curata, capace di sfruttare in toto tutte le potenzialità delle console di nuova generazione.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	26/30

Distruggi gli alieni

HELLDIVERS - CHAOS THEORY

€19,99 | PS4 | PS3 | PS vita

ARROWHEAD GAME STUDIOS • www.playstation.com

Si tratta di uno sparatutto top-down dove lo scopo è quello di difendere la Terra da tre differenti tipi di manacce aliene. Lo scopo è guidare l'élite HELLDIVERS per completare le campagne che verranno di volta in volta proposte sui pianeti. Nonostante si possa giocare da soli, il suo punto di forza è sicuramente l'aspetto collaborativo con missioni che possono coinvolgere fino a 4 giocatori differenti. Inoltre gli sviluppatori sono riusciti nell'impresa di coinvolgere giocatori di tre piattaforme differenti (PS4, PlayStation 3 o PS Vita), mantenendo la stessa coerenza di gioco sia che ci si trovi davanti alla Tv o a uno schermo da pochi pollici.

VOTO 23/30

Combattimenti temporali

DRAGON BALL XENOVERSE

€70,00 | PS4

BANDAI NAMCO GAMES • www.dragonballxenoverse.com/it/

Il nostro eroe dovrà ripristinare la normalità nel Mondo dove Towa e Mira, grazie all'uso di una macchina del tempo, sono riusciti ad impossessarsi della mente degli altri guerrieri. Il gioco offre innumerevoli opzioni di personalizzazione: possiamo scegliere la razza per l'eroe di cui dovremo vestire i panni, ognuna con punti di forza e debolezze diverse. Si passa poi agli altri elementi come volto, capelli, abbigliamento e tutto il resto. Ma la sezione sicuramente più importante è quella legata alla scelta delle abilità di combattimenti, che poi potremo migliorare di livello in livello.

VOTO 24/30

INCOMEDIA

FATTI CONOSCERE!

anche

VITTORIO BRUMOTTI

sceglie

WEBSITE X5

COUPON SCONTO DEL 50%
www.websitex5.com/store

EVWMS

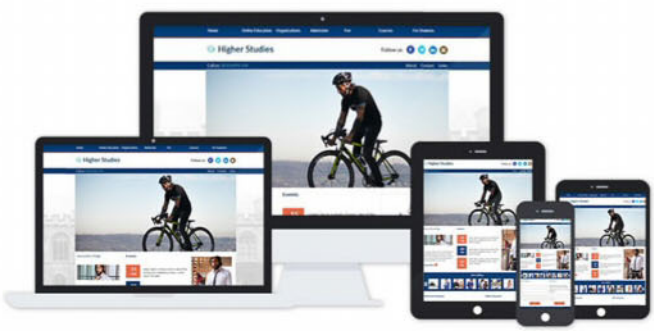
Offerta valida fino al 30/09/2015

IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE

Semplice da usare, professionale nei risultati

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione.

Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.



websitex5
www.incomedia.eu

La saga continua…

ANGRY BIRDS 2

€2,99

Con un milione di download registrati nelle prime 12 ore dalla pubblicazione, il nuovo titolo della serie incassa l'ennesimo straordinario successo. Si tratta del sequel di uno dei giochi più apprezzati dagli utenti di smartphone e tablet, il cui obiettivo è quello di distruggere le strutture dove trovano rifugio i beffardi maialini verdi, usando una fionda e una manciata di uccellini agguerriti pronti a sacrificarsi per il bene della comunità. Ciascun pennuto, dotato di una particolare abilità, viene catapultato per colpire un punto strategico della struttura al fine di abbatterla eliminando i maialini che la occupano. In questa nuova edizione abbiamo la possibilità di decidere l'ordine con cui impiegare gli uccelli a disposizione e avere maggiori chance per superare i livelli più ostici adottando una buona strategia di gioco.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

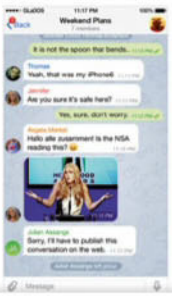
La battaglia tra uccellini e maialini verdi si fa sempre più agguerrita, tra armi magiche, incantesimi e sfide tattiche

L'Anti-Whatsapp

TELEGRAM MESSENGER

GRATIS

App di messaggistica istantanea che, grazie alle sue caratteristiche volte prevalentemente alla privacy e alla sicurezza, sta registrando un numero sempre più elevato di utenti. Altra caratteristica, rispetto ai titoli concorrenti, è la velocità più elevata nella gestione dei messaggi grazie ad una diffusione decentralizzata dei data center che garantisce a ciascun utente di utilizzare il server fisicamente più vicino. Tra le caratteristiche troviamo la possibilità di creare chat di gruppo fino a 100 persone e condividere file anche di grandi dimensioni fino a 1 GB.



Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

Traduttore tuttofare

MICROSOFT TRANSLATOR

GRATIS

Alternativo al diffusissimo Google Translator, offre il supporto diretto ad oltre 50 lingue. Le opzioni permettono di scrivere direttamente sulla tastiera il testo da tradurre oppure usare la funzione microfono per dettarlo. Dopo pochi istanti la traduzione appare sul display, seguita da una voce che indica la corretta pronuncia. L'applicazione offre la possibilità di salvare le proprie frasi preferite per una consultazione offline a schermo intero. Il layout appare piuttosto minimale per un utilizzo più immediato.

Convenienza	10
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	27/30

A volte ritornano

QBERT REBOOTED

GRATIS

Si tratta della riedizione di un titolo arcade che negli Anni 80 registrò un enorme successo, grazie alla semplicità del gioco e alla simpatia del buffo protagonista. L'app permette di giocare alla versione classica, con grafica retrò in stile 8 bit, oppure fruire della versione ridisegnata, giocando all'interno di un ambiente tridimensionale dotato di oltre 30 livelli in più.

VOTO 28/30

Cresci il tuo bimbo

I LIVE YOU PLAY HE LIVES

GRATIS

Si tratta di un "simulatore di vita" in cui accudire e crescere un bambino come nella realtà. Come dei bravi genitori, ci occuperemo di assecondare i suoi bisogni, dargli affetto quando occorre. Le animazioni sono molto dettagliate e la gestione del tempo avviene come nella nostra vita reale.

VOTO 28/30

Mix di matematica

FRUIT NINJA ACADEMY: MATH MASTER

€4,99

Dedicato ai bambini fra i 5 e i 7 anni di età, unisce il divertimento del celebre gioco Fruit Ninja all'apprendimento della matematica. Le modalità di gioco mettono alla prova le capacità di addizione, sottrazione, moltiplicazione, sequenze e forme. La valutazione incoraggia il giocatore a perfezionarsi.

VOTO 28/30

Sempre connessi!

TONIDO GRATIS

Applicazione disponibile per tutte le piattaforme che offre l'accesso remoto al computer attraverso una rete Wi-Fi o 3G/4G permettendoci così di attingere a qualsiasi risorsa presente nel sistema. Come se fossimo difronte al nostro PC, attraverso un dispositivo mobile possiamo aprire istantaneamente le cartelle degli hard disk (compresi eventuali dischi esterni condivisi), senza che i dati passino da un server pubblico. In questo modo è possibile lavorare direttamente sui file o accedere alla visualizzazione in streaming dei contenuti multimediali come filmati e brani musicali. È anche possibile effettuare il download dei file per un eventuale accesso off-line, salvando i documenti in locale al fine di potervi accedere anche in assenza di connessione. Riguardo alle risorse multimediali risulta interessante la possibilità di creare e gestire playlist utilizzando l'apposito riproduttore.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Per utilizzare Tonido è sufficiente installare il client, creare un account e lasciare acceso il PC di casa

Benzina meno cara

OSSERVAPREZZI GRATIS

Sviluppata da InfoCamere, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, l'app consente di conoscere i prezzi del carburante praticati quotidianamente dalle varie stazioni di rifornimento più vicine alla nostra posizione, all'interno del territorio italiano. Inoltre, le funzioni relative a Mappe e Percorsi ci permettono di raggiungere facilmente il distributore.

VOTO 28/30

A mano libera

LIVESKETCH €1,99

Questa applicazione per il disegno a mano libera adotta una particolare tecnica per creare contorni automatici alle linee da noi tracciate, dando origine a disegni dall'aspetto professionale e di grande impatto artistico. Come sfondo si possono usare varie tipologie di carta per rendere l'opera ancora più suggestiva.

VOTO 27/30

Accedi ai server FTP

FTP ON THE GO PRO €9,99

Con questo client FTP possiamo collegarci ad un server remoto attraverso il nostro dispositivo mobile e trasferire qualsiasi formato di file. I documenti scaricati in locale, presenti nella memoria del dispositivo, possono essere eventualmente modificati ed inviati nuovamente al server di origine, nonché copiati su un'altra destinazione remota.

VOTO 28/30

La star del Calcio

SCORE! HERO GRATIS

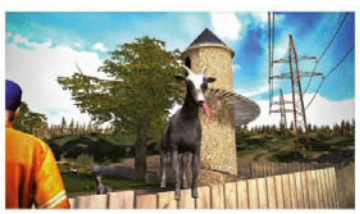
Rispetto ai numerosi titoli dedicati al calcio, offre modalità di gioco che incuriosiscono e appassionano anche chi non ama il calcio. Troviamo oltre 200 livelli in cui cimentarsi con svariate azioni di gioco, come passaggi filtranti, punizioni ad effetto, possesso di palla e tanti altri da eseguire attraverso semplici gesture sul display. È possibile personalizzare l'aspetto del giocatore acquistando ulteriori potenziamenti attraverso lo store in-app, oppure utilizzando le monete virtuali guadagnate grazie alle vittorie in campo.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	8
VOTO	28/30

Nei panni di una capra

GOAT SIMULATOR €4,99

Un gioco di simulazione piuttosto bizzarro e divertente nel quale impersoniamo il ruolo di una eccentrica capra il cui unico obiettivo è distruggere tutto ciò che la circonda. Nell'ambiente di Goat Simulator non esistono limiti a ciò che può essere distrutto ed è possibile arrivare ovunque per eliminare qualsiasi oggetto. La presenza di trampolini elastici permette di effettuare maestosi salti per raggiungere le parti più alte dell'ambiente di gioco, fino a svolazzare in aria per poi distruggere tutto durante l'atterraggio.



Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	28/30

L'angolo delle serie TV

GREY'S ANATOMY STAGIONE 01 (2 DVD)

Meredith Grey è una giovane neodottoressa di Boston che, dopo la laurea in medicina, è riuscita ad entrare nel gruppo di tirocinanti di chirurgia del Seattle Grace Hospital. Assieme ai suoi colleghi dovrà affrontare la stressante vita dell'ospedale.

Interpreti: Ellen Pompeo, Sandra Oh
Quanto costa: € 15,99

THE LAST SHIP STAGIONE 1 (3 DVD)

Una pandemia ha decimato la popolazione mondiale. L'equipaggio del cacciatorpediniere della marina statunitense Nathan James non viene infettato dal virus e, guidato dal comandante Tom Chandler, cercherà di trovarne le cause per evitare l'estinzione dell'umanità.

Interpreti: Eric Dane, Rhona Mitra
Quanto costa: € 29,99

24 STAGIONE 1 (6 DVD)

Ventiquattro ore nella vita di Jack Bauer, agente federale dell'unità anti-terrorismo di Los Angeles. Il suo computo è di proteggere il senatore Palmer, candidato alla Presidenza degli Stati Uniti d'America.

Interpreti: Kiefer Sutherland, Leslie Hope
Quanto costa: € 24,99

TRAILER DEL FILM Winextra

focus
niente è come sembra

AZIONE

Nicky Spurgeon, cresciuto in una famiglia di borseggiatori, è un esperto e abile truffatore che ha messo in piedi un'azienda allo scopo di eseguire nuovi audaci colpi. Un giorno, però, mentre si trova seduto ad un tavolo in un night club di New Orleans, conosce Jess Barrett, una giovane ragazza bionda che lo convince a insegnarle i trucchi del mestiere. Tra i due nasce una relazione amorosa, ma dopo qualche tempo Nicky decide di allontanare la sua bella allieva e di non vederla mai più. Passano tre anni e Nicky, mentre sta organizzando a Buenos Aires una truffa in occasione di una gara automobilistica, ritrova Jess, la quale però rischia di rovinare i suoi piani e mandare all'aria quanto lui ha già pianificato.

Regia: Glenn Ficarra, John Requa • **Attori:** Will Smith, Margot Robbie, Rodrigo Santoro, Gerald McRaney, B.D. Wong, Adrian Martinez, Robert Taylor • **Durata:** 105 minuti • **Anno:** Stati Uniti, 2015 • **Distribuzione:** Warner Home Video, 2015 • **Sottotitoli:** inglese per non udenti, italiano per non udenti, spagnolo tedesco per non udenti • **Contenuti speciali:** e-copy, speciale, scene inedite in lingua originale • **Sito ufficiale:** http://focusmovie.com

Suite francese

Drammatico

Durante i primi mesi dell'occupazione tedesca della Francia la bellissima Lucile Angellier attende notizie del marito prigioniero di guerra e passa le giornate in compagnia della suocera, donna dal carattere freddo e dispotico. Tutto cambia quando i soldati tedeschi occupano le case del paese in cui vive: Lucile conosce Bruno, un ufficiale tedesco...

Regia: Saul Dibb
Attori: Michelle Williams, Kristin Scott Thomas, Matthias Schoenaerts, Sam Riley, Ruth Wilson, Heino Ferch, Tom Schilling
Durata: 107 minuti

Home - A casa

Animazione

Oh è un alieno che appartiene razza dei Boov, i quali, alla ricerca di una nuova casa, decidono di sbarcare sulla Terra, invaderla e spostare tutti gli esseri umani per occupare le loro città e le loro abitazioni. Una volta giunto sul pianeta, Oh non riesce ad integrarsi con i suoi simili, anzi viene ricercato dagli stessi Boov per avere invitato alla propria festa l'intera galassia, nemici compresi. Mentre è in fuga...

Regia: Tim Johnson
Durata: 94 minuti

Automata

Fantascienza

Nel 2044 la Terra si sta sempre più desertificando e gli esseri umani per sopravvivere è costretta ad abitare in megalopoli affiancati da robot, usati principalmente come operai. Jacq Vaucan, un agente assicurativo che lavora per una società di robotica, è chiamato a indagare su alcuni androidi difettosi che non rispettano le direttive loro imposte.

Regia: Gabe Ibánez
Attori: Antonio Banderas, Birgitte Hjort S°rensen, Melanie Griffith, Dylan McDermott, Robert Forster, Andy Nyman
Durata: 109 minuti

ECCO IL CLONE DI PHOTOSHOP

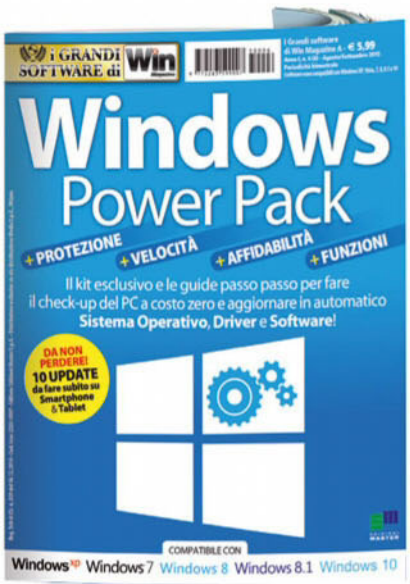
Software e guide passo passo per trasformare ogni tuo scatto in opera d'arte. Potrai così: **correggere i difetti di scatto; eliminare gli elementi di disturbo** in pochi clic; **realizzare fotomontaggi d'autore; creare strepitose foto con la tecnica HDR** e tanto altro ancora. Non perdere sul nostro Web CD, Photoshop CS2 con codice seriale.

IN EDICOLA

PIZZA, PANE E FOCACCE

Gli impasti e le preparazioni firmate da Gabriele Bonci e dai più grandi e pluripremiati fornai e maestri piazzaioli. Per te oltre 100 ricette gustosissime.

IN EDICOLA



WINDOWS POWER PACK

Arrivano in edicola "I Grandi Software di Win Magazine" i migliori programmi di sempre, selezionati dalla Redazione e spiegati passo a passo, che non possono mancare assolutamente sul tuo PC. Questo mese il kit esclusivo per fare il checkup del PC a costo zero e aggiornare in automatico **Sistema Operativo**, **Driver** e **Software**.

IN EDICOLA

FINANZIA LA TUA IDEA

Vuoi avviare una startup di successo? Ti diamo le dritte per pianificare le fasi del progetto, preparare un business plan...

IN EDICOLA

A SCUOLA DI WEB DESIGN RESPONSIVE

Io Programmo è in edicola con il libro **Responsive Design con WordPress**, la guida che insegna a sfruttare al massimo le caratteristiche di WordPress per creare temi e plugin responsivi in grado di adattarsi a qualsiasi dispositivo mobile e di funzionare perfettamente anche in presenza di connessioni lente.

IN EDICOLA

RICETTE PER L'ESTATE!

Le ricette estive per preparare primi, secondi, insalatone, piatti unici, dolci, gelati e altre fresche squisitezze col tuo più fedele alleato in cucina.

IN EDICOLA

CATTURA MOMENTI

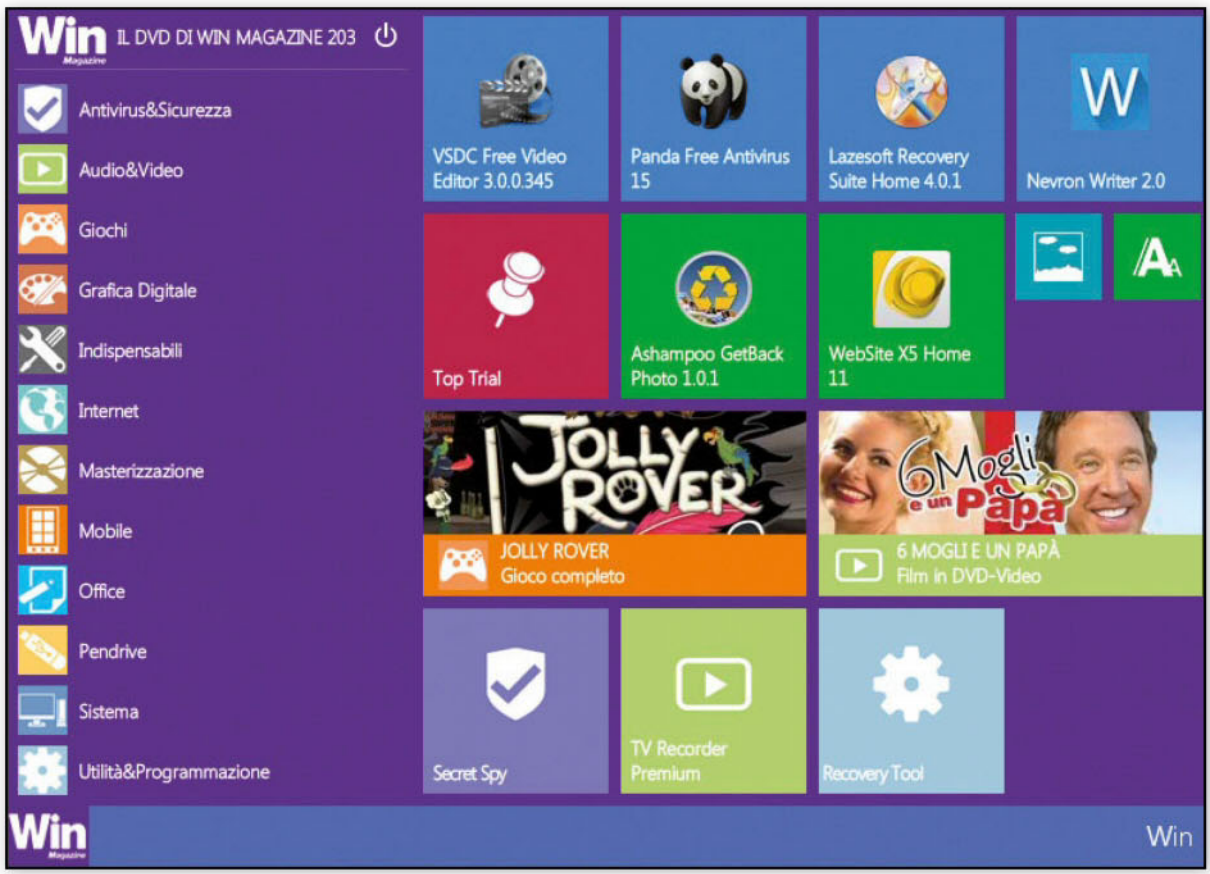
shooting © Andrey Kiselev #65677536
XXL Standard / da €0,16 in abbonamento

La risorsa creativa n. 1 in Europa - Anche in abbonamento, a partire da 0,16€
39+ milioni di foto, video e vettoriali Royalty Free in alta risoluzione.
Tel: 06 916.501.625 | http://it.fotolia.com

fotolia

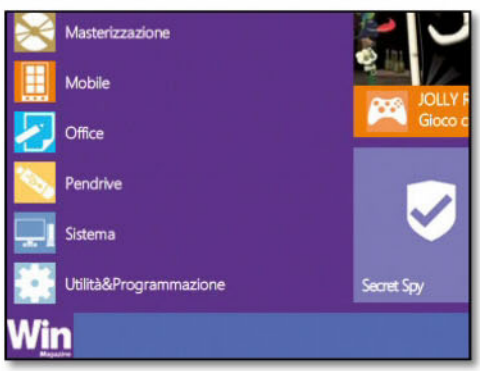
La nuova interfaccia del Win CD/DVD-Rom

Abbiamo ridisegnato l'interfaccia dei supporti allegati alla rivista utilizzando lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzarla



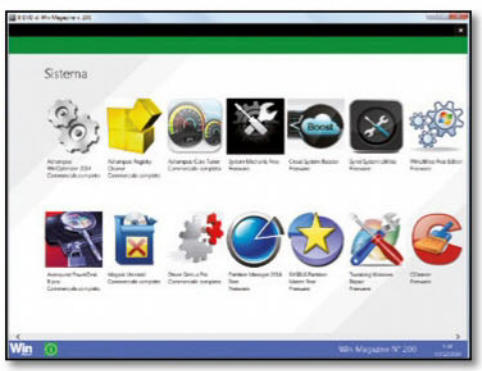
COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da Risorse del computer, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando Apri: facciamo un doppio clic sul file Win_Magazine.exe per avviare il caricamento della nuova interfaccia.



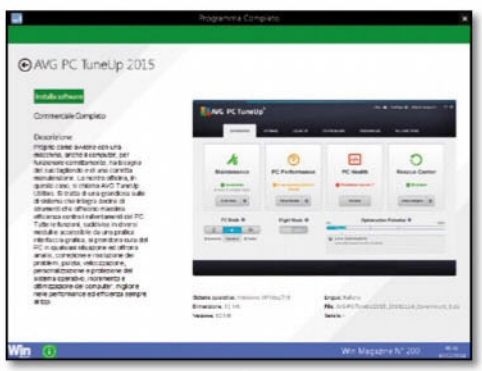
UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperta un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra, verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: Film in DVD Video, Gioco completo, Software commerciale e tanto altro.



LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo ad una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con le descrizione e la scheda tecnica.



OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo Seriale all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE
BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

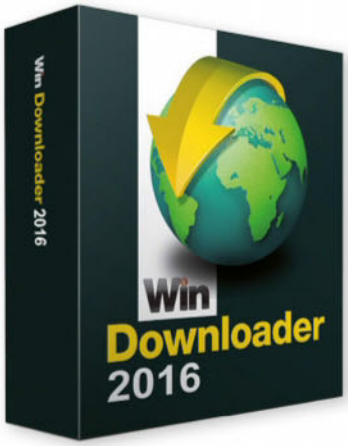
DA NON PERDERE!

FATTI IL TUO ALTER-EGO

L'app magica che trasforma ogni tuo scatto in un modello 3D

Per dispositivi iOS e Android

Leggi il tutorial a pagina 108



SOFTWARE COMPLETO

L'ASPIRATUTTO UNIVERSALE

Fai il pieno di software, film, musica e video dai canali underground del P2P

Leggi il tutorial a pagina 54

Leggi il tutorial a pagina 38

Ed in più **ALTRI 50 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE
PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

SOFTWARE COMPLETO

SITI INTERNET FACILE PER TUTTI

La soluzione chiavi in mano per creare un blog completo

Leggi il tutorial a pagina 50

GIOCO SPARATUTTO COMPLETO

red eclipse

Uno sparatutto 3D ricco di azione in stile Unreal Tournament

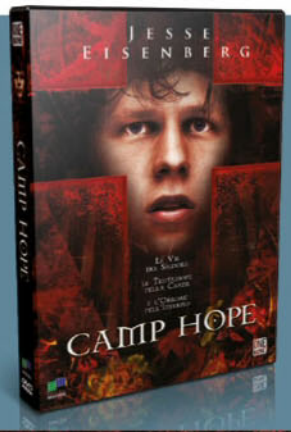
- ✔ Possibilità di giocare offline contro bot guidati dal PC
- ✔ Include mappe variegate di qualità variabile
- ✔ Modalità multiplayer

WIN MAGAZINE

DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra



FILM IN DVD

Preparati ad affrontare i tuoi demoni

Alla fine di ogni estate, i bambini di una comunità cristiana del new Jersey partecipano al Campo Hope. Qui, i bambini imparano le video del Signore, i pericoli della carne e l'orrore del Diavolo, seguendo gli insegnamenti di un sacerdote. Ma quello che doveva essere un luogo sicuro, un ritiro spirituale, si trasforma in un incubo che nemmeno la fede può sconfiggere

SCHEDA TECNICA
REGIA: GEORGE VANBUSKIRK
CAST: BRUCE DAVISON, DANA DELANY, WILL DENTON, JESSE EISENBERG, ANDREW MCCARTHY, CONNOR PAOLO
DURATA: 99 MIN.
GENERE: HORROR
ANNO: USA 2010

CAMP HOPE

Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 100 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi

Ben (Greg Timmermans) è un adolescente belga, vittima suo malgrado di terribili atti di bullismo quotidiani, perpetrati da suoi compagni di scuola. Anche per sfuggire alla cruda realtà, il ragazzo ha una grande passione per un gioco di ruolo online di ambientazione fantasy chiamato Archlord. In questo mondo virtuale il suo alter ego "Ben X" ha raggiunto un livello di bravura notevolissimo. Lì Ben diventa più sicuro di sé e più coraggioso. Da un anno ha anche instaurato una sorta di relazione platonica con un'altra utente del gioco, una ragazza che si fa chiamare Scarlite.

SCHEDA TECNICA
TITOLO ORIGINALE: BEN X
NAZIONE: USA
GENERE: DRAMMATICO
REGIA: NIC BALTHAZAR
CAST: GREG TIMMERMANS, LAURA VERLINDEN, MARIJKE PINOY, POL GOOSSEN, TITUS DE VOOGDT
DURATA: 93 MIN.
ANNO: 2007

FILM IN DVD VIDEO

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

LA TV CI SEGUE OVUNQUE!

Le migliori app per guardare i programmi televisivi preferiti su smartphone e tablet

SOFTWARE IN REGALO

ASHAMPOO FILEWIPER 1.0

Cancella in modo definitivo file e cartelle

✓ Rende impossibile il recupero dei documenti processati

✓ Utilizza sofisticati algoritmi per garantire un'eliminazione sicura

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WM15OTT209
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

24.2 MEGAPIXEL

CONTROLLO TOUCHSCREEN

39 PUNTI AF

CONNETTIVITÀ WI-FI

I AM READY TO IMPRESS

I AM NIKON D5500. Il fotografo Andrius Aleksandravičius utilizza al massimo il suo talento artistico. Prova anche tu a dare libero sfogo all'ispirazione e alla fantasia e sfrutta le numerose possibilità offerte dalla Nikon D5500 per tradurre le tue idee in fotografie incredibili. Questa fotocamera è dotata di un innovativo monitor touchscreen ad angolazione variabile, della connessione Wi-Fi integrata* e si caratterizza per un corpo maneggevole ed estremamente leggero. Grazie al sensore da 24.2 MP, ai 39 punti di messa a fuoco e ad una gamma ISO estendibile fino a 25.600, con la Nikon D5500 puoi ottenere immagini di qualità superiore in qualsiasi condizione. Fatti ispirare e porta la tua fotografia ad un livello superiore.

"Non ti servono tante idee, solo una nuova prospettiva."
Foto realizzata da Andrius Aleksandravičius. *Andrius Aleksandravičius*

Scopri di più su **nikonreflex.it**

4 ANNI GARANZIA

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su **www.nital.it**

* Per la condivisione di immagini è necessario un dispositivo smart con opzione Wi-Fi attivata.

At the heart of the image Nikon

Fatti la tua fibra gratis

Ecco come attivare una nuova Super-Internet e provare per davvero il brivido della velocità

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

TOOL SBLOCCA RETE
ADSL SPEED KIT
✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO

Note:
Lo speciale presente sul Win CD/DVD contiene i migliori software e le app mobile che sbloccano i parametri nascosti dellla tua connessione.

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 201, a pagina 64, abbiamo pubblicato un articolo su come truccare il router e navigare gratis

In Italia è scoppiata la guerra dei prezzi per la fibra ottica a 20, 30, 50 o 100 Megabit! Adesso possiamo averla gratis. Difficile da credere? Beh, per gratis intendiamo "allo stesso prezzo dell'ADSL". O anche meno, grazie a particolari offerte che, oltre alla semplice connettività, comprendono anche tanti altri utili servizi. Sì, perché gli operatori hanno cominciato a investire molto sulle nuove reti in fibra ottica che al momento garantiscono una copertura fino agli armadi stradali (cioè le classiche centraline telefoniche), con l'ultima parte che resta in rame fino alle abitazioni degli utenti. E adesso devono trovare il modo migliore di congestionarle con il traffico dati. Come? In due modi. Con prezzi aggressivi, come dicevamo prima, e grazie a contenuti premium che giustifichino l'alta velocità: pensiamo, ovviamente, a film in alta definizione e partite di calcio trasmesse via Internet.

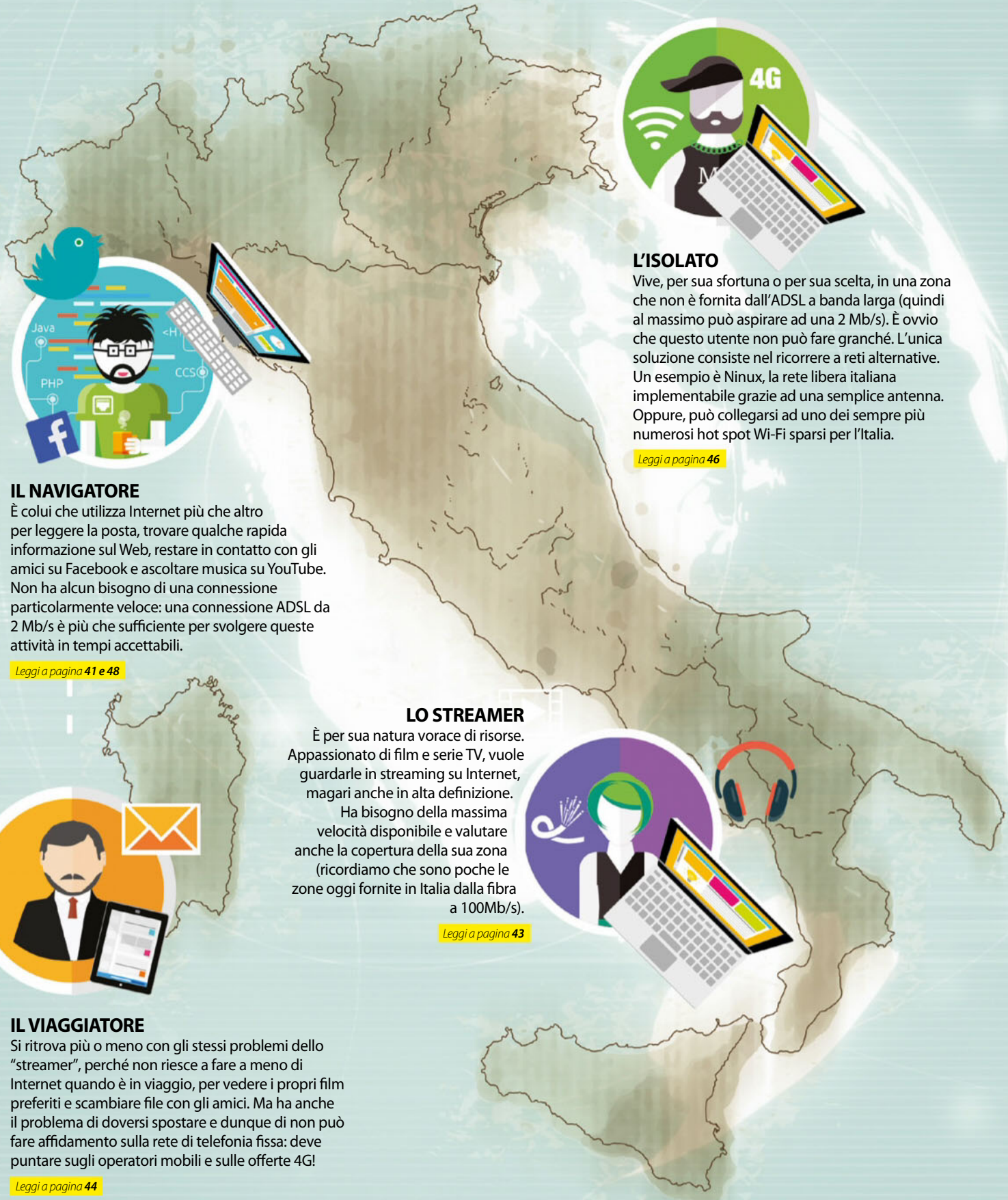
Offerte da prendere al volo

I super sconti, però, non dureranno tanto poiché servono agli operatori esclusivamente per partire con un primo gruppo di abbonati. Vale quindi la pena sbrigarsi ad abbonarsi per non perdere la ghiotta occasione.

- In particolare, nel momento in cui scriviamo, spicca la mossa di Vodafone che, se abbiamo già attivato una linea mobile (ricaricabile o su abbonamento), offre la connettività in fibra ottica a partire da 20 euro al mese (con velocità di navigazione che possono arrivare a 30, 100 o 300 Megabit a seconda della città in cui viviamo). Decidendo, invece, di sottoscrivere soltanto la linea dati di casa si pagano 9 euro in più (www.vodafone.it).
- Con Fastweb partiamo da 30 euro al mese per i 20 Megabit in fibra (5 euro in più per i 100), ma si scende a 19 euro al mese per

DIMMI COME NAVIGHI E TI DIRÒ QUANTA BANDA TI SERVE

Abbiamo individuato quattro possibili profili utenti che rappresentano abbastanza bene l'attuale diffusione della banda larga e ultra-larga in Italia. Per ciascuno di essi proponiamo le soluzioni migliori per sfrecciare su Internet. Scoprile con noi.



L'ISOLATO

Vive, per sua sfortuna o per sua scelta, in una zona che non è fornita dall'ADSL a banda larga (quindi al massimo può aspirare ad una 2 Mb/s). È ovvio che questo utente non può fare granché. L'unica soluzione consiste nel ricorrere a reti alternative. Un esempio è Ninux, la rete libera italiana implementabile grazie ad una semplice antenna. Oppure, può collegarsi ad uno dei sempre più numerosi hot spot Wi-Fi sparsi per l'Italia.

Leggi a pagina ***46***

IL NAVIGATORE

È colui che utilizza Internet più che altro per leggere la posta, trovare qualche rapida informazione sul Web, restare in contatto con gli amici su Facebook e ascoltare musica su YouTube. Non ha alcun bisogno di una connessione particolarmente veloce: una connessione ADSL da 2 Mb/s è più che sufficiente per svolgere queste attività in tempi accettabili.

Leggi a pagina ***41 e 48***

LO STREAMER

È per sua natura vorace di risorse. Appassionato di film e serie TV, vuole guardarle in streaming su Internet, magari anche in alta definizione. Ha bisogno della massima velocità disponibile e valutare anche la copertura della sua zona (ricordiamo che sono poche le zone oggi fornite in Italia dalla fibra a 100Mb/s).

Leggi a pagina ***43***

IL VIAGGIATORE

Si ritrova più o meno con gli stessi problemi dello "streamer", perché non riesce a fare a meno di Internet quando è in viaggio, per vedere i propri film preferiti e scambiare file con gli amici. Ma ha anche il problema di doversi spostare e dunque di non può fare affidamento sulla rete di telefonia fissa: deve puntare sugli operatori mobili e sulle offerte 4G!

Leggi a pagina ***44***

QUANTA FIBRA OTTICA C'È DAVVERO IN ITALIA?

Il 34% della popolazione è coperto da fibra ottica, a 30 o 100 Megabit. Il dato è dell'osservatorio Between-Ernst&Young ed è relativo al mese di maggio. A fine 2015 dovremmo arrivare al 50 per cento della popolazione, secondo stime del ministero dello Sviluppo economico. Si consideri che a dicembre 2013 aveva la fibra solo il 14 per cento della popolazione: gli operatori hanno dunque investito tanto. Abbiamo fatto insomma buoni passi avanti, anche se restiamo in forte ritardo rispetto alla media europea (che si attesta su circa il 70 per cento della popolazione già raggiunta dalla fibra ottica). Nel 2017 dovremmo arrivare al 75-80%, secondo gli annunci degli operatori, per poi toccare il 100 per cento (o quasi) nel 2020. I dati riguardano la banda ultra larga di livello base, cioè almeno 30 Megabit su fibra ottica fino agli armadi stradali. Una quota di italiani più fortunati (ora circa il 10 per cento della popolazione) può avere invece la fibra ottica fino in casa, per i 100 o 300 Megabit (e a breve il Gigabit al secondo). L'obiettivo del Governo è dare la fibra ottica nelle case del 50-85 per cento degli italiani entro il 2020, grazie a investimenti pubblico-privati di circa 10-12 miliardi di euro.

il primo anno (www.fastweb.it).

- Tiscali è l'ultima arrivata e offre 50 Megabit a 39,95 euro al mese, che diventano 24,95 euro al mese per il primo anno (www.tiscali.it).
- Telecom, infine, parte da 44,90 euro per i 30 Megabit, ai quali bisogna aggiungere altri 5 euro per raggiungere i 50 Megabit (www.telecomitalia.it). A differenza degli altri operatori, quest'ultimo offre i 100 Megabit solo su rete in fibra fino alle case (al momento solo a Milano, ma sarà in 100 città nel 2018; già ne copre 200 con fibra fino agli armadi stradali).

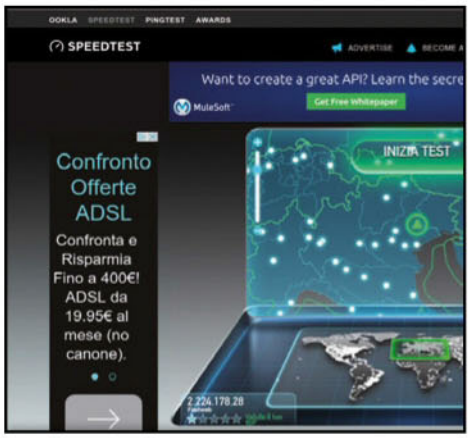
Come si vede, sono prezzi analoghi a quelli dell'ADSL, ma con la differenza che la velocità in fibra è molto più alta. I 20-30 Megabit e spesso persino i 50 Megabit sono "reali", mentre le attuali linee ADSL a 20 Megabit raggiungono, in media, una velocità effettiva di 10-12 Megabit. Reali anche i 100 Megabit quando la rete è in fibra ottica fin dentro l'appartamento dell'utente, mentre se si ferma agli armadi arriva a circa 75 Megabit, secondo le stime fatte dal Politecnico di Milano su rete Fastweb. La velocità in upload della fibra, inoltre, è nettamente più alta: 3, 10 o 20 Megabit nelle diverse offerte italiane, quando finora con l'ADSL non riuscivamo a superare il Megabit.

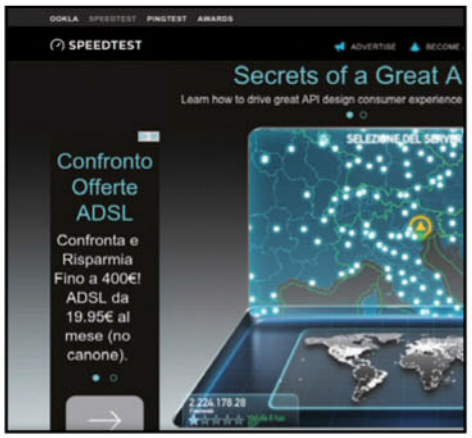
Con la fibra la TV è gratis

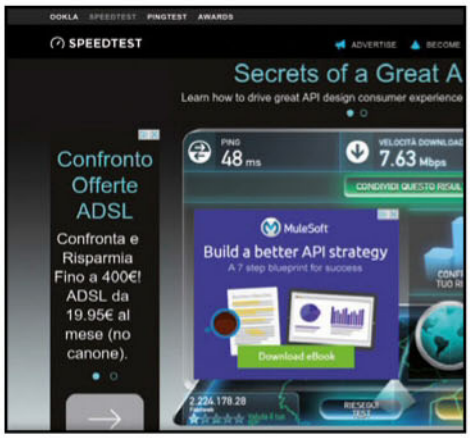
I prezzi bassi, però, non bastano per attirare gli utenti e comunque è facile prevedere che gli operatori non potranno andare avanti con questi super sconti ancora a lungo. Ecco perché c'è un altro fattore su cui stanno puntando pur di attirare e fidelizzare gli utenti: i contenuti proposti. Telecom Italia, al momento, è il solo operatore a proporre l'intera offerta Sky (www.sky.it) su fibra ottica, proprio come l'avremmo sottoscrivendo un normale abbonamento per la parabola. Fibra, telefono e Sky costano 64,80 euro al mese (39 euro al mese per un anno). Nel costo complessivo è compreso il pacchetto Sky TV, mentre i pacchetti aggiuntivi si pagano a parte, agli stessi prezzi della parabola.

Misuriamo la nostra ADSL

Esiste un sito Web che consente di verificare in modo affidabile la nostra connessione. Teniamo presente che il test è anonimo e non ha valore legale, ma almeno ci permette di scoprire la reale velocità su Internet.







1 Il test ha inizio

Per verificare rapidamente la velocità reale della nostra connessione a Internet, possiamo utilizzare il servizio *SpeedTest* di Ookla, accessibile dal sito www.speedtest.net. Appena la pagina Web viene caricata, possiamo cliccare sul pulsante *INIZIA TEST* visibile al centro.

2 Scegliamo il server

Scegliamo quale server di riferimento usare per eseguire il nostro test: basta cliccare su uno dei punti presenti nella mappa. Se non scegliamo nulla, dopo qualche secondo SpeedTest seleziona automaticamente quello più vicino a noi (sulla base del tempo di ping).

3 Ecco i risultati

Il test comincia e un tachimetro mostra la velocità in tempo reale. In meno di un minuto appariranno i risultati definitivi, risultato della media della serie di test eseguiti. I risultati includono la velocità di download, quella di upload e il tempo di ping con il server selezionato.

Nell'offerta è prevista anche la possibilità di convertire un eventuale abbonamento Sky satellitare già attivo. Nel momento in cui scriviamo, sono in corso accordi per portare anche tutta la programmazione Mediaset sull'offerta banda larga di Telecom. C'è da dire, poi, che Telecom Italia dà già anche TIMVision (film e TV) per 5 euro al mese, in aggiunta sugli abbonamenti a banda larga o a banda ultra larga (www.timvision.it). Abbonandosi a TIMVision, inoltre, da ottobre sarà possibile usufruire dei numerosi contenuti disponibili su Netflix (www.netflix.com/it), la famosa piattaforma americana di film in streaming. Gli altri operatori, ovviamente, non sono rimasti a guardare. Ecco quindi che Fastweb e Vodafone danno in omaggio Sky Online, rispettivamente per 18 e 12 mesi, mentre Tiscali regala i film di Mediaset Infinity TV per un anno (www.mediaset.it).

Passa a super-Internet: i 100 Mb/s sono gratis!

Peccato, però, che non sia tutto oro quel che luccica. Nella nostra bella Italia, infatti, rimane ancora irrisolto il problema del digital divide: se è vero che in alcune città è finalmente possibile volare su Intenet con velocità fino a 100 Megabit, è altrettanto vero che in alcune zone del nostro Paese non arriva neppure la "vecchia" ADSL. In molti tra noi dovranno quindi rinunciare all'ultra banda larga prima ancora che questa diventi una realtà tangibile? Certamente no! In questo nostro speciale abbiamo fatto il punto della situazione sulla fibra ottica in Italia cercando di individuare le possibili e valide alternative, suggerendo le soluzioni e i trucchi per rendere davvero più veloce la propria connessione a Internet, sia essa via cavo, su reti wireless o mobile. Se abbiamo già l'ADSL con un contratto base, ad esempio, possiamo passare a velocità maggiori mantenendo uguale il costo mensile.

Grazie alla libera concorrenza tra gli operatori telefonici, infatti, spesso è possibile ottenere un aumento della banda Internet senza un rincaro del contratto: i provider lo fanno per evitare che i clienti passino ad altri operatori. Naturalmente, la possibilità di eseguire davvero gli upgrade della nostra connessione a Internet dipende dalle condizioni tecniche e geografiche della zona in cui abitiamo. Mettendo assieme le realtà in cui ci ritroviamo quotidianamente nelle nostre città e le varie tecnologie di connessione a Internet attualmente disponibili, siamo quindi riusciti ad individuare quattro profili di utenti suggerendo, per ognuno di essi, la soluzione giusta per farsi la propria fibra ottica gratis. Scopriamole insieme!

BUONI CONSIGLI

PROTESTE INUTILI

È importante sapere che i valori garantiti nei contratti ADSL proposti dai vari operatori sono spesso decisamente più bassi di quelli nominali. Se per esempio abbiamo un'ADSL Telecom da 7 Mb/s, per contratto Telecom garantisce soltanto 2,1 Mb/s, con possibili picchi massimo fino a 7 Mb/s. Ciò significa che se ci ritroviamo con una velocità di 2,5 Mb/s non possiamo lamentarci perché è superiore al minimo garantito dal contratto firmato. La situazione è simile per la maggior parte degli operatori e questo perché di fatto l'infrastruttura di base della rete italiana è insufficiente a garantire un accesso veloce a tutti gli utenti. Protestare è inutile, meglio chiedere il passaggio ad un contratto con velocità superiore (eventualmente anche della concorrenza).

LE OFFERTE SOLO ADSL PIÙ VANTAGGIOSE

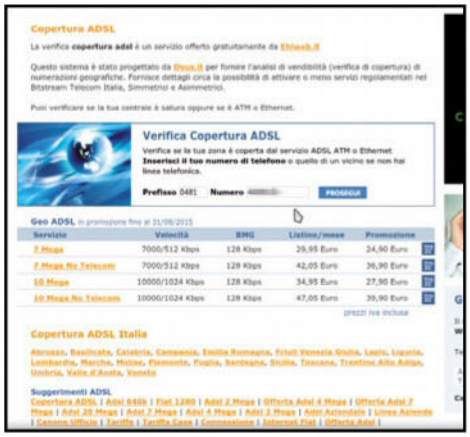
Per coloro che non hanno grosse pretese di sfrecciare su Internet, proponiamo le seguenti soluzioni.

OPERATORE	VELOCITÀ	COSTO	BANDA GARANTITA
TELECOM ITALIA	7 Mb/s	21,9 euro al mese	2,1 Mb/s
vodafone	20 Mb/s	37 euro al mese	2,1 Mb/s
WIND	20 Mb/s	29,95 euro al mese	10,4 Mb/s
FASTWEB	20 Mb/s	35 euro al mese	10,2 Mb/s
aruba.it	7 Mb/s	18,03 euro al mese	Non specificato
tiscali	20 Mb/s	25,17 euro al mese	10,4 Mb/s

* Consigliamo di verificare eventuali offerte sui siti Web dei singoli operatori

Verifichiamo la copertura ADSL

Grazie ad un servizio on-line gratuito possiamo conoscere tutti i dettagli tecnici della centralina telefonica alla quale siamo collegati. Potremmo così conoscere i veri limiti di velocità della nostra connessione a Internet.



1 Serve il numero telefonico

Il servizio più comodo per verificare la copertura dell'ADSL è il sito www.coperturaadsl.it, che ci offre interessanti informazioni tecniche sulla nostra linea fissa. Per ottenere queste informazioni dobbiamo soltanto inserire il nostro numero telefonico fisso (prima il prefisso, poi il numero).

2 Ecco le velocità disponibili

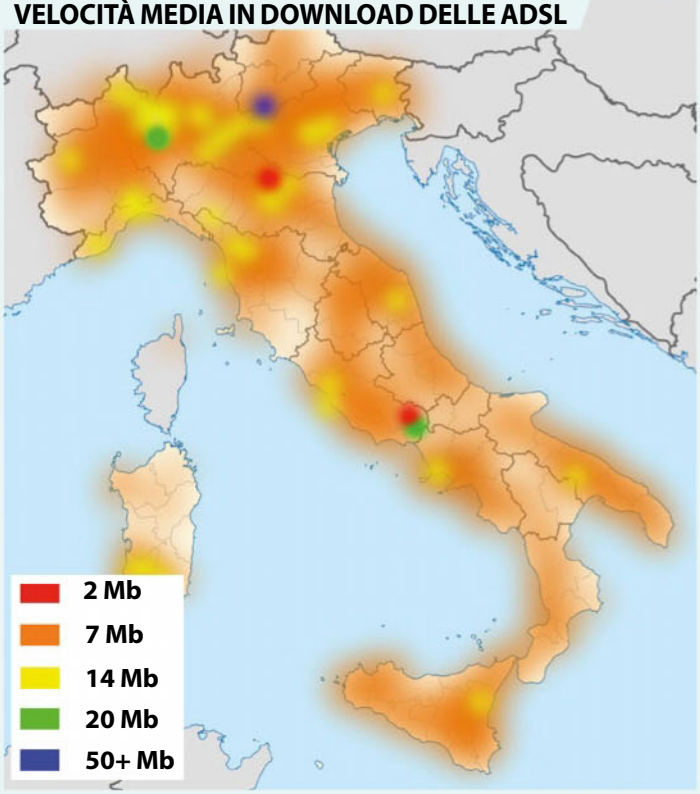
I risultati sono immediati: vengono posti in evidenza i risultati dell'ADSL ATM e dell'ADSL ETH. La prima, in genere, consente velocità minori. Nel nostro esempio, usando ETH è possibile arrivare fino a 20 Mb/s: questa opzione è attivabile. Invece, al momento risulta attiva la ATM a 7 Mb/s.

3 Dentro la centralina

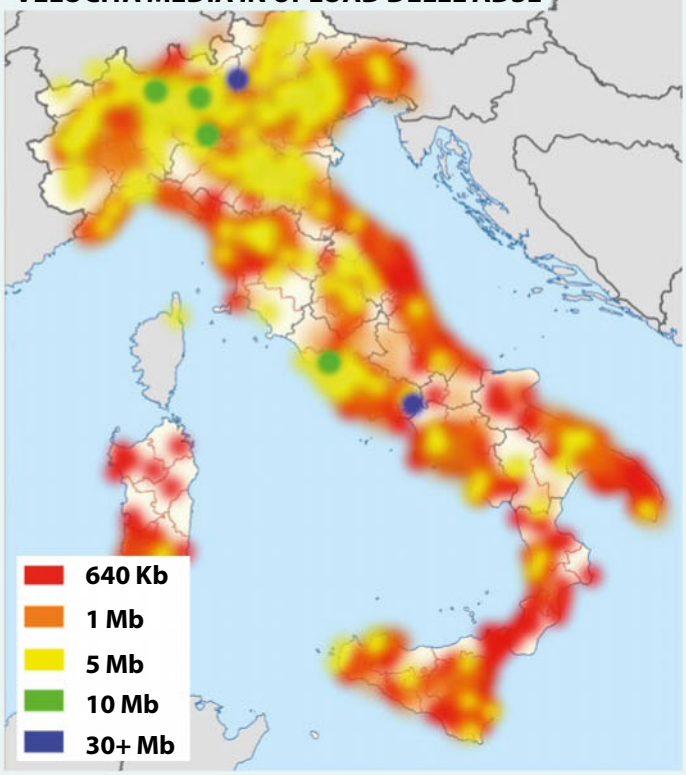
La pagina ci offre anche altre utili informazioni relative alla centralina telefonica cui siamo connessi: per esempio, ci può dire che sulla centralina sono attive sia le tecnologie 7 Mb/s sia la 20 Mb/s e che al momento la 7 Mb/s è satura (quindi potremmo avere evidenti rallentamenti).

FACCIAMO IL PUNTO SULLE CONNESSIONI INTERNET IN ITALIA

VELOCITÀ MEDIA IN DOWNLOAD DELLE ADSL



VELOCITÀ MEDIA IN UPLOAD DELLE ADSL



TUTTI I VANTAGGI DELLA FIBRA OTTICA

Se siamo abbastanza fortunati da poterci collegare alla fibra, avremo la possibilità di:

- ✔ Scaricare filmati in risoluzione 4K in pochi minuti;
- ✔ Guardare la televisione (non solo quella italiana, ma anche Netflix) in alta definizione;
- ✔ Giocare su Internet senza registrare alcuna latenza

Basta fare qualche semplice calcolo per capirlo: con una velocità massima di 100 Mb/s, possiamo trasferire file con una velocità di 12,5 Megabyte al secondo che, arrotondando per difetto, diventano circa 12 MB/s (8 bit corrispondono ad un Byte e quindi basta dividere 100 per 8). Quindi, un file da 120 MB verrebbe scaricato in appena 10 secondi. Ed un film in alta definizione rippato da un Blu-ray, che di norma pesa circa 1,5 GB, richiederebbe circa 125 secondi, ovvero più o meno due minuti. Anche un film in 4K raramente supera gli 8 GB di dimensione: potremmo quindi scaricarlo in circa 11 minuti. Insomma, la fibra a 100 Mb/s è una vera rivoluzione, capace di annullare l'utilità di altri mezzi di intrattenimento come la televisione. Basta scegliere il film che vogliamo vedere, cominciare a scaricarlo e mettere sul fuoco i popcorn: il download sarà terminato prima della loro cottura. È anche per questo motivo che Sky sta cercando di recuperare terreno, abbinandosi ad offerte per la banda larga (come quelle di Fastweb e Vodafone): altrimenti, rischia di non riuscire a competere con i servizi di streaming on-line.

10 secondi
per scaricare un file da 120 MB

2 minuti
per scaricare un film in Blu-ray da 1.5 GB

11 minuti
per scaricare un film in HD da 8 GB

COME LEGGERE LE CARTINE

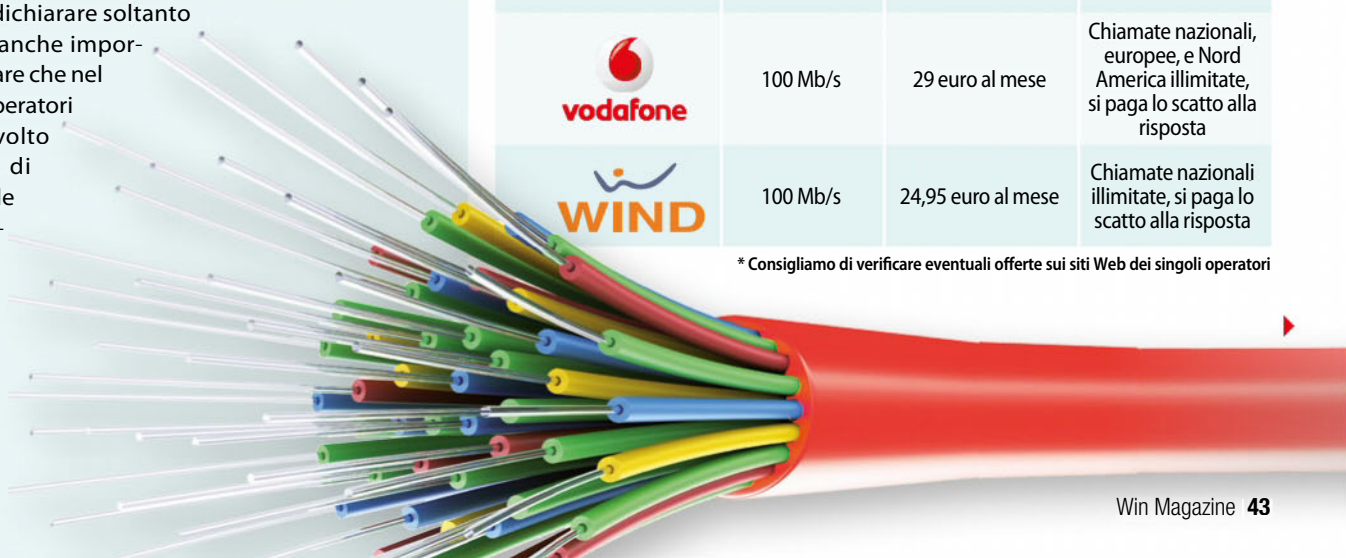
Le due mappe riportate nella pagina precedente sono basate sui dati registrati dai testi eseguiti in tutta Italia tramite Ookla Speedtest tra l'anno 2008 e il 2014. Abbiamo calcolato la media per ogni città, in modo da avere una idea della qualità della rete nel nostro Paese negli ultimi anni. È importante ricordare che la velocità massima raggiungibile in ciascuna delle città è ovviamente maggiore della media che presentiamo: del resto, data la natura eterogenea della rete italiana, è addirittura possibile che nella stessa città alcune persone abbiano accesso a 100 Mb/s ed altri siano invece costretti ad utilizzare 5 Mb/s. Calcolando la media, offriamo una stima delle reali possibilità di connessione. Le pubblicità degli operatori, invece, tendono a dichiarare soltanto il dato massimo. È anche importante non dimenticare che nel corso del 2015 gli operatori telefonici hanno svolto un enorme lavoro di potenziamento delle linee, dunque la velocità massima attuale è comunque superiore a quella che abbiamo potuto registrare con i test di Ookla risalenti al 2014.

LE OFFERTE PIÙ VANTAGGIOSE PER LA FIBRA OTTICA

Attivando una super-Internet a 100 Mb/s avremo la possibilità di scaricare film in 4K in pochi minuti o vederli in streaming senza scatti.

OPERATORE	VELOCITÀ	COSTO	NOTE
FASTWEB	100 Mb/s	35 euro al mese	Chiamate fisse nazionali illimitate, si paga lo scatto alla risposta
TELECOM ITALIA	50 Mb/s (100 Mb/s a Milano)	59,90 euro al mese	Chiamate nazionali illimitate, senza scatto
vodafone	100 Mb/s	29 euro al mese	Chiamate nazionali, europee, e Nord America illimitate, si paga lo scatto alla risposta
WIND	100 Mb/s	24,95 euro al mese	Chiamate nazionali illimitate, si paga lo scatto alla risposta

* Consigliamo di verificare eventuali offerte sui siti Web dei singoli operatori



VERIFICHIAMO LA COPERTURA 4G LTE PER NAVIGARE IN MOBILITÀ CON TABLET E SMARTPHONE

Prima di correre ad acquistare una chiavetta 4G, è buona norma verificare che la zona in cui viviamo (o in cui ci capita di viaggiare) sia effettivamente fornita da una buona copertura di rete 4G o LTE. Lo strumento migliore per scoprire la copertura della rete è il sito http://opensignal.com. La sua mappa interattiva ci mostra le zone coperte dal 2G, dal 3G e dal 4G, suggerendoci anche il nome dell'operatore che offre il segnale migliore. Come si può notare, basta spostarsi di pochi chilometri perché la qualità degli operatori cambi, risultando dunque conveniente un operatore rispetto ad un altro. Il problema, che si evince anche dalla mappa di OpenSignal, è che ad oggi la copertura 4G è presente proprio negli stessi luoghi in cui non sarebbe necessaria: il centro città. Le periferie, invece, sono spesso sprovviste di questo tipo di connettività. Il che è un problema, perché in una città è generalmente già possibile accedere alle linee internet ADSL ad alta velocità oppure al Wi-Fi libero che comunque garantisce una velocità importante. Sono i luoghi lontani dal centro cittadino, dove non si trovano cavi ADSL e hot spot wireless, i posti in cui si sente maggiormente il bisogno di una connessione mobile ad alta velocità: il 4G dovrebbe risolvere il problema, ma non è ancora chiaro quanto tempo sarà necessario per avere una buona ricezione in ogni angolo d'Italia.

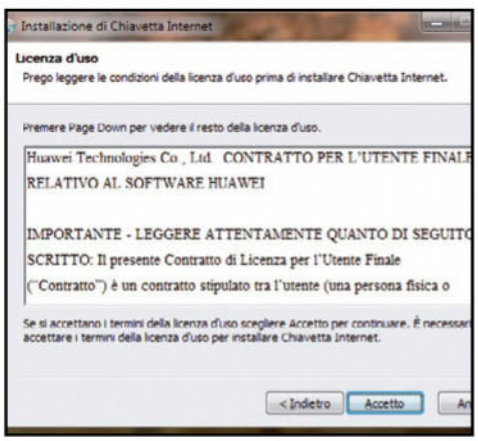
LE OFFERTE PIÙ VANTAGGIOSE PER SFRECCIARE SUL WEB COL 4G LTE

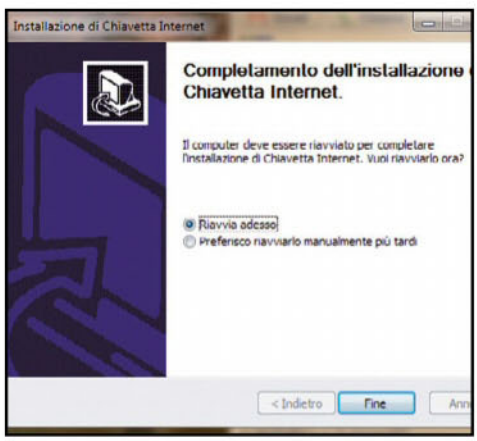
OPERATORE	TRAFFICO MASSIMO	COSTO	BANDA GARANTITA
TIM	10 GB al mese	30 euro al mese	2,1 Mb/s
vodafone	20 GB al mese	30 euro al mese	2,1 Mb/s
3	30 GB	19 euro al mese	10,4 Mb/s
WIND	14 GB	19 euro al mese	10,2 Mb/s

* Consigliamo di verificare eventuali offerte sui siti Web dei singoli operatori

Installiamo e usiamo una chiavetta

Le Internet Key sono molto utili per navigare su Internet ad alta velocità sfruttando le reti mobile, anche nelle zone in cui non è ancora arrivata la banda larga. Ecco la procedura per configurarle correttamente.





1 Inseriamo la Internet Key

Dopo aver inserito nell'apposito slot della Internet Key la SIM sulla quale è attivato il piano dati 4G, colleghiamola al computer utilizzando uno degli ingressi USB disponibili. Dopo qualche secondo appare una nuova finestra. Clicchiamo quindi su *Esecuzione di AutoRun.exe*.

2 Un setup in pochi clic

Verrà avviata la procedura guidata di installazione del software, necessario per poter navigare in Internet. Procediamo cliccando sul pulsante *Avanti* e confermiamo le condizioni d'uso del software con un clic su *Accetto*. Attendiamo quindi il completamento dell'installazione.

3 Un riavvio necessario!

Al termine è necessario procedere al riavvio del computer per apportare le modifiche al sistema e poter finalmente navigare alla massima velocità. Salviamo eventuali documenti aperti o sessioni del browser attive e selezioniamo l'opzione *Riavvia adesso*. Confermiamo con *Fine*.

INTERNET KEY E ROUTER 4G PER SFRUTTARE LA CONNESSIONE MOBILE

D-LINK N300 3/4G

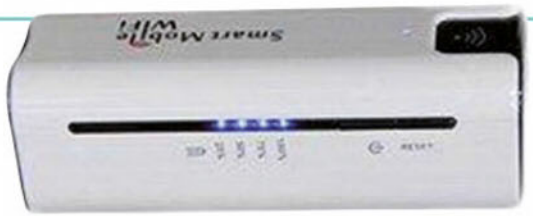
Grazie alla porta USB di cui è dotato, il dispositivo supporta diverse chiavette 4G fornendo quindi anche connettività su rete mobile.

Quanto costa: € 36,90 **Sito Internet:** www.monclick.it

HUAWEI E3372 LTE MODEM

Compatibile con le SIM di tutti gli operatori telefonici, è dotato anche di slot per ospitare schede di memoria di tipo micro SD.

Quanto costa: € 78,49 **Sito Internet:** www.amazon.it



SMARTMOBILE WIRELESS MODEM WIFI ROUTER 3G 4G

Un pratico router portatile basato sul sistema operativo Android che permette di condividere la propria connettività 4G con altri dispositivi.

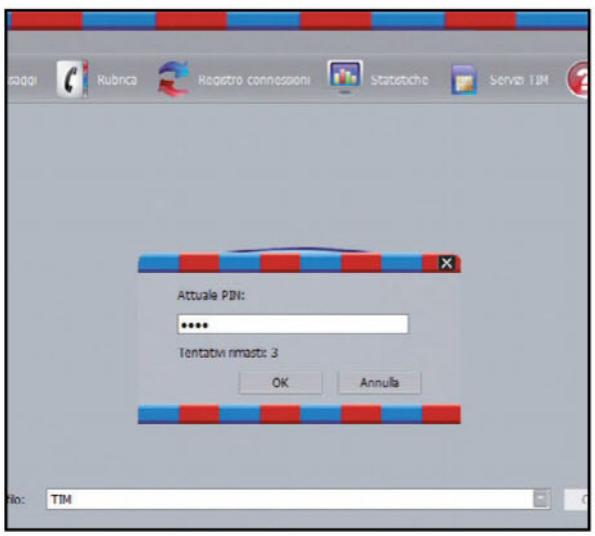
Quanto costa: € 70,00 **Sito Internet:** www.amazon.it

ZTE MF90 WI-FI ROUTER 4G

È lo stesso modello utilizzato anche da TIM e Wind. Questa versione di router, però, supporta qualsiasi operatore telefonico.

Quanto costa: € 95,00
Sito Internet: www.amazon.it

4G sul nostro notebook



4 Inseriamo il codice PIN della nostra SIM telefonica

Appare l'interfaccia del software di connessione alla rete 4G. Digitiamo il PIN associato alla SIM sulla quale è attivato il piano 4G (badiamo bene a non sbagliarlo!) e confermiamo con un clic sul pulsante *OK*. Attendiamo dunque qualche secondo affinché la rete venga agganciata.

5 Finalmente connessi in 4G. Siamo pronti per sfrecciare sul Web!

Non ci resta che cliccare sul pulsante *Connetti*. In basso a sinistra dell'interfaccia grafica del software di connessione appare un'icona di stato dalla quale possiamo verificare se siamo connessi sotto copertura 4G (LTE): tutto dipende dal grado di copertura della zona in cui ci troviamo.

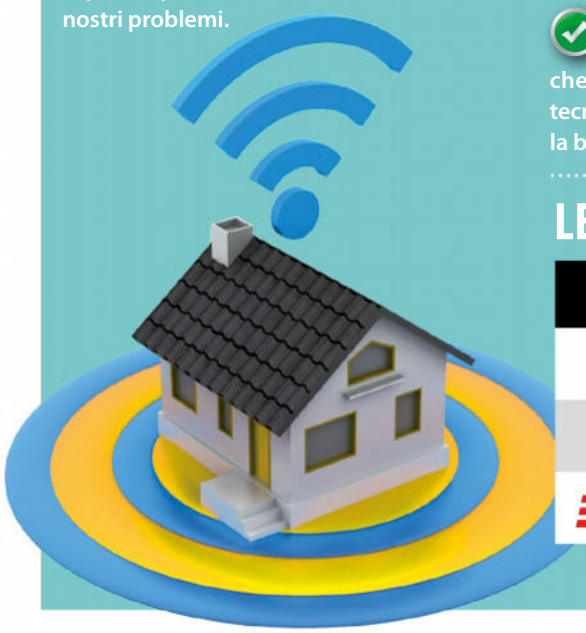
BUONI CONSIGLI

OCCHIO AL VALORE DI PING

Il ping è un programma che permette di mandare uno o più pacchetti di prova a un pc collegato a Internet per verificarne la raggiungibilità. È utile poter misurare il nostro tempo di ping. Per farlo, interrompiamo ogni download/upload, avviamo il prompt dei comandi (da Start digitiamo CMD e clicchiamo Prompt dei Comandi nei risultati). Digitiamo il comando ping www.winmagazine.it. Se il valore medio restituito non è superiore ai 50 ms, il fornitore di connettività ci sta offrendo un ottimo servizio.

WIMAX E RETI WIRELESS: QUANDO E PERCHÉ CONVIENE

Come tutte le tecnologie di connettività, anche il WiMax ha dei vantaggi e degli svantaggi. Per questo motivo, è importante valutare in quale condizione ci troviamo e quali sono le nostre reali esigenze di accesso a Internet per capire se possa essere la soluzione adatta ai nostri problemi.



- Può garantire velocità paragonabili a quelle della comune ADSL;
- Una sola antenna copre un raggio di 50 km;
- I costi di installazione sono inferiori a quelli dell'ADSL, quindi è più probabile che un operatore decida di portare questa tecnologia nelle zone in cui ancora non esiste la banda larga;
- Richiede la visibilità diretta: se ci sono montagne o anche soltanto alberi tra la nostra casa e l'antenna, risulta impossibile connettersi;
- È una tecnologia relativamente nuova e ci sono poche antenne sul territorio italiano;
- La presenza di nebbia riduce la possibilità di connettersi all'antenna di trasmissione

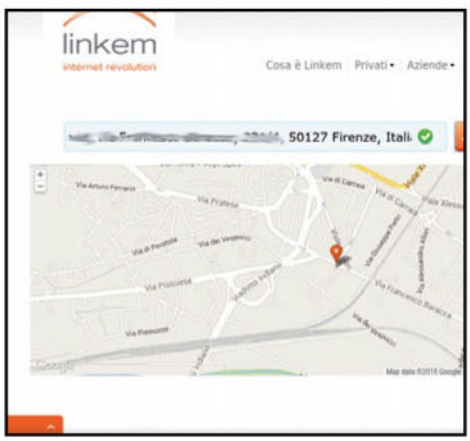
LE MIGLIORI OFFERTE PER NAVIGARE SENZA FILI

OPERATORE	VELOCITÀ MASSIMA	QUANTO COSTA
linkem	7 Mb/s	24,9 euro al mese
aria	7 Mb/s	17,95 euro al mese
TELECOM ITALIA	7 Mb/s	25 euro al mese (il sito di Telecom non specifica se tale offerta è ancora disponibile)

* Consigliamo di verificare eventuali offerte sui siti Web dei singoli operatori

Ecco chi può usare il WiMax

L'accesso a Internet con tecnologia wireless a Internet rappresenta l'unica valida soluzione in tutte quelle aree geografiche non ancora raggiunte dalla banda larga su linea ADSL. Ecco come individuare l'offerta migliore.



1 Valutiamo la copertura

Per verificare la copertura dell'operatore Aria non dobbiamo fare altro che collegarci al sito www.ariamax.it/verifica-la-copertura. Compiliamo il form proposto indicando il nostro indirizzo preciso (che non verrà registrato), risolviamo il CAPTCHA e clicchiamo su *Verifica copertura*.

2 Le offerte sono allettanti

Se la nostra abitazione risulta inserita in una delle aree coperte dall'operatore Aria, ci vengono subito offerti i vari piani disponibili. Naturalmente, prima di scegliere ciascuna offerta è bene verificare i suoi dettagli per assicurarci che faccia davvero al caso nostro.

3 Una seconda alternativa

Se la rete WiMax di Aria non copre la nostra zona, è possibile che lo faccia l'altro grande operatore: Linkem. La pagina di verifica della copertura è www.linkem.com/Copertura/Pages/default.apsx e richiede, come quella di Aria, il nostro indirizzo di casa.

PASSIAMO DAL SATELLITE PER COLLEGARCI AL WEB

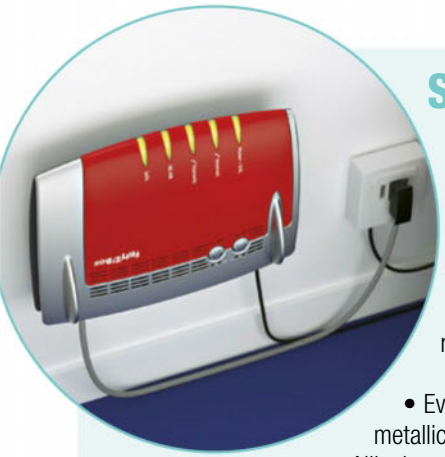
Per chi si trova in zone montuose, non servite da alcun operatore di rete fissa ne mobile e magari in una zona d'ombra anche per l'eventuale connettività wireless mediante tecnologia WiMax, rimane una sola opzione: l'internet satellitare. L'antenna parabolica richiede una visibilità diretta del cielo: le nuvole possono essere un problema, soprattutto in caso di pioggia o neve, ma in genere non eliminano del tutto la possibilità di connessione, ne diminuiscono solo la velocità reale a causa dei continui errori di comunicazione. Il provider Tooway (http://tooway.broadcast.com), uno dei più affidabili, offre la sua tecnologia a 29 euro al mese, con una velocità massima di download di 10 Mb/s e 2 Mb/s in upload, con un tetto di 16 GB di traffico mensile. Esistono anche offerte più costose se si desiderano velocità e traffico maggiori. Il che è un vantaggio notevole per chi finora è stato obbligato ad accontentarsi dei 56 k di una connessione telefonica o addirittura non dispone di alcun accesso alla Rete. Naturalmente, questo è bene precisarlo, a livello di prestazioni un servizio di Internet satellitare non può ancora competere con la fibra ottica a 100 Mb/s, ma almeno ci consente di rimanere in contatto con il mondo!

QUANDO INTERNET ARRIVA DALL'ANTENNA

La rete Ninux (http://wiki.ninux.org) è una rete libera, il cui accesso è completamente gratuito. Per entrare nella rete è sufficiente seguire la guida ufficiale oppure il tutorial passo passo che abbiamo presentato sul numero 193 di Win Magazine *(l'articolo in formato PDF lo trovi su Win Extra)*. La rete si basa sulla tecnologia WiMax e ogni utente costituisce un "nodo" della rete stessa, che funge sia da utilizzatore sia da punto di accesso per altri utenti. In pratica, una rete WiMax commerciale si basa su una grande antenna realizzata dall'operatore telefonico, la quale offre l'accesso alla Rete a tanti utenti. Invece, Ninux si basa su una serie di piccole antenne ricetrasmittenti WiMax, che ciascun utente può installare sul tetto della propria abitazione. Queste antenne funzionano da ripetitori per il segnale: in questo modo, se esiste un utente ogni 10 km (in linea d'aria) è possibile collegare qualsiasi punto. Con Ninux, infatti, gli utenti di Reggio Calabria sono connessi a quelli di Milano, grazie a tutte le antenne degli utenti che abitano tra queste due città. La rete Ninux può essere molto veloce: dipende dall'antenna che acquistiamo. Ed è completamente gratuita: l'unico costo da sostenere è l'acquisto iniziale dell'antenna e di un router: si ci "accontentiamo" di una connessione a 10 Mb/s, il costo non supera i 100-110 euro (un solo anno di ADSL per un qualsiasi operatore telefonico costerebbe di più). Naturalmente, con Ninux è anche possibile raggiungere i 100 Mb/s, scegliendo un'antenna sufficientemente veloce.

Metti il turbo alla tua ADSL di casa

Navigazione lenta? Segnale debole? Streaming video a singhiozzo? Niente panico! Con i tool giusti e i trucchi dei nostri esperti la tua connessione a Internet sfreccia come la fibra!



SISTEMIAMO AL MEGLIO IL NOSTRO ROUTER

Spesso la ricezione wireless migliora se si cambia la posizione del modem/router (nei nostri test abbiamo utilizzato un Fritz!Box). Seguendo queste regole generali, comunque, evitiamo qualsiasi interferenza nel segnale Wi-Fi.

- Evitiamo di sistemarlo troppo vicino ad oggetti metallici o casse audio.
- Allineiamo le antenne verificando se, ruotando leggermente il router o le antenne stesse (solo alcuni modelli lo permettono) la ricezione migliora. Ricordiamo che le antenne non inviano il segnale dalla punta, ma con un angolo di 90°.
- Non copriamo le prese d'aria: il Fritz!Box genera calore, che deve essere dissipato. Non mettiamolo in un cassetto al chiuso.
- Evitiamo fonti di interferenza: è consigliabile non sistemare accanto al router apparati come baby monitor, DECT, forni a microonde o dispositivi Bluetooth, che causano interferenze nella banda dei 2,4 GHz.
- Usiamo le frequenze a 5 GHz: i Fritz!Box 7390, 3390, 3490 e 7490 usano in parallelo connessioni a 2,4 e 5 GHz. Attiviamole aprendo una finestra del browser e digitando *http://fritz.box*, poi selezioniamo *Modalità: Avanzata*, clicchiamo su *Rete Wireless* e *Rete wireless attiva* nella sezione *Banda di frequenza da 5 GHz*. Diamo un nome alla rete e clicchiamo *Applica*. Se abbiamo dispositivi che la supportano, connettiamoci adesso sulla rete a 5 GHz.

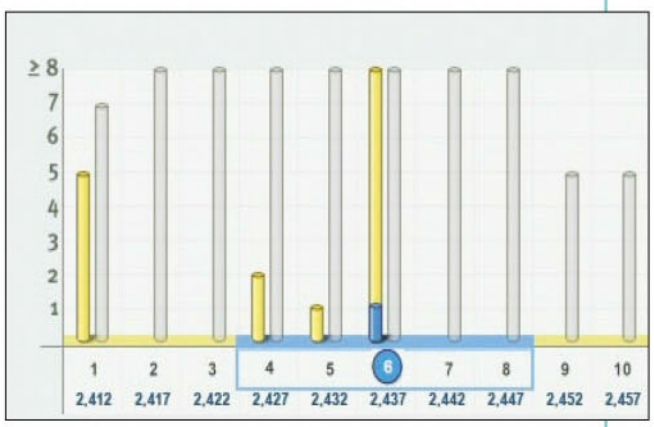
QUANDO L'ADSL NON FUNZIONA!

Alcuni modelli di router Fritz!Box supportano anche le connessioni tramite chiavetta USB UMTS o LTE. Grazie a questo trucco potremo navigare anche in assenza di una connessione ADSL tradizionale.
Iniziamo a procurarci l'occorrente. Oltre al Fritz!Box occorre anche una chiavetta USB UMTS o LTE (da 30 euro) e una SIM. Inseriamo la chiavetta nel router.
Accediamo al Fritz!Box e clicchiamo su *USB*, poi su *Modem*. Evidenziamo la connessione cellulare attiva e digitiamo il PIN della SIM, clicchiamo su Applica e il Fritz!Box potrà connettersi ad Internet tramite rete UMTS/LTE. Per tornare all'ADSL clicchiamo su *Disabilita* in *Connessione cellulare* e poi su *Applica*.

OCCHIO ALLE INTERFERENZE

Se nonostante tutto la connessione WLAN del nostro modem/router Wi-Fi è lenta, probabilmente ci sono delle interferenze radio. Per verificarlo e risolvere velocemente il problema procediamo nel seguente modo.

- Innanzitutto, troviamo l'origine dei disturbi. Apriamo il menu di configurazione; nel caso del Fritz!Box inseriamo l'indirizzo *http://fritz.box* nel browser. Clicchiamo su *Rete Wireless/Canale Radio* per vedere cosa succede nella banda dei 2,4GHz (per i 5 GHz clicchiamo su *Banda da 5 GHz*). Nel grafico che appare potremo vedere la situazione: nell'esempio in foto sono evidenti le interferenze sul canale 6, che possono essere causate da altri router Wi-Fi (barra gialla), giocattoli, telecomandi, trasmettitori wireless audio/video e altri dispositivi del genere. Possiamo visualizzare le interferenza con altri dispositivi cliccando sul link *Mostra interferenze wireless*.
- Quindi, passiamo a controllare le impostazioni del router. Se non lo abbiamo già fatto, clicchiamo sulla casella *Impostazione automatica delle impostazioni per il canale radio* e poi su *Applica*. Non sempre, però, quest'opzione porta a risultati ottimali. Se perdiamo il segnale o la rete si disconnette proviamo manualmente altri canali.



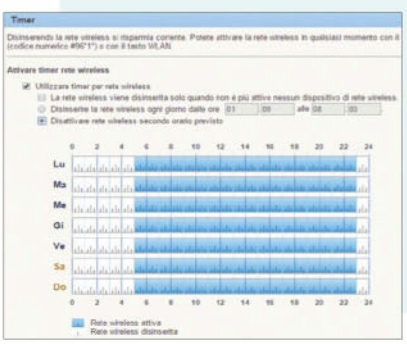
ABBASSIAMO IL RUMORE DELLA NOSTRA CONNESSIONE

Uno dei parametri più importanti per valutare la qualità della nostra linea ADSL è il rapporto segnale/rumore (*SNR*, *Signal to Noise Ratio*), che viene espresso in decibel (dB). Tale valore indica il disturbo che c'è sulla linea telefonica in quanto rappresenta il rapporto tra la potenza del segnale ADSL e il rumore sulla linea. È chiaro quindi che quanto più tale valore è elevato, tanto maggiore sarà la "qualità" della nostra connessione a Internet. Tutti i router di fascia medio/alta indicano questo valore direttamente tra le voci di menu dell'interfaccia Web di configurazione (che, lo ricordiamo, sono accessibili digitando l'IP del router nella barra indirizzi del browser). Un secondo valore da tenere in conto per la valutazione della qualità della propria ADSL è l'attenuazione della linea. Detto anche *Line Attenuation*, è l'indicatore di quanto viene degradato il segnale nel tragitto tra la centrale e il router e quindi misura la dispersione del segnale. Questo valore è influenzato soprattutto dalla distanza dalla centrale. A differenza del rapporto segnale/rumore, il valore dell'attenuazione, misurato anch'esso in decibel, deve essere il più basso possibile. Questi valori possono tornarci utili anche nella scelta della migliore linea ADSL da attivare. Se siamo troppo distanti dalla centrale telefonica o se il rapporto SNR è troppo basso, ad esempio, potrebbe non essere conveniente sottoscrivere un abbonamento ADSL a 20 Mega in quanto la nostra linea non ci permetterebbe di sfruttare appieno tutta la banda, e viceversa.

RIPOSO NOTTURNO PER LA WLAN

La maggior parte dei router restano sempre accesi, anche perché possono funzionare da base per i telefoni, ma questo fa consumare più corrente del necessario. Se attiviamo il timer potremo spegnere la rete Wi-Fi quando non serve per riattivarla al volo se dovesse essere necessario premendo il pulsante *WiFi* sul router.

• Attiviamo il timer accedendo al menu del Fritz!Box e cliccando su *Rete wireless/Timer*. Premiamo *Utilizzare timer rete wireless* e poi *La rete wireless viene disinserita solo quando non è più attivo* per spegnere il Wi-Fi quando non vi sono più connessioni attive.
• Possiamo quindi scegliere di attivare il timer giorno per giorno da una certa ora all'altra, cliccando su *Disinserire la rete wireless ogni giorno dalle ore… alle…* e scegliendo l'orario nelle caselle presenti. Se vogliamo un controllo più preciso, cliccando su *Disattivare rete wireless secondo orario previsto* possiamo scegliere, giorno per giorno, quando disattivare il Wi-Fi. Per confermare clicchiamo su *Applica*. Se usiamo il Fritz!Box come base per cordless possiamo usare quest'ultimo per attivare e disattivare la WLAN. Digitiamo *#96*0** e il tasto di invio chiamate per disattivare la WLAN, #96*1* per riattivarla.



REPEATER WLAN

LA GIUSTA POSIZIONE

Per poter amplificare il segnale del router, il ripetitore deve poterlo ricevere con buona intensità. Di norma è preferibile posizionare il ripetitore più o meno a metà strada tra il router e il dispositivo da collegare.

PIÙ VELOCI CON LE FUNZIONI SPECIALI

Approfittiamo della possibilità di adattare in modo intelligente la frequenza WLAN. Nel Fritz Repeater questa funzione è attiva di default, mentre in altri prodotti la si può trovare con nomi come *Cross Band Repeater* o *FastLane Option* accedendo al menu delle impostazioni del router.

ROUTER E REPEATER CON LO STESSO NOME

Solitamente il nome della WLAN del ripetitore dev'essere uguale a quello del router per evitare inutili doppie registrazioni dei dispositivi. L'unica eccezione è quando il segnale del router è troppo debole e non ci si riesce a connettere. In questo caso, meglio avere nomi separati e accedere direttamente al ripetitore.

LE GIUSTE IMPOSTAZIONI

La maggior parte dei ripetitori si gestisce tramite pagine Web tipo *wifiext.net* o *fritz.repeater*. A volte non è possibile connettersi ad esse; in alternativa è possibile accedere tramite l'IP. Apriamo l'elenco dei dispositivi connessi al router, troviamo l'IP del ripetitore e digitiamolo nella barra indirizzi del browser.

ADATTATORE POWERLINE

DIVERSI RIPETITORI? È POSSIBILE!

Si possono usare più ripetitori con un solo router. Se sono posizionati in modo da potersi collegare entrambi al router, le cose vanno bene. Se invece si collega un ripetitore ad un altro ripetitore, allora siamo nei guai, perché la velocità di trasferimento si abbassa drammaticamente…

COLLEGAMENTI SICURI

Per connettere in modo sicuro gli adattatori, premiamo il pulsante di crittografia sul primo dispositivo (sui modelli Devolo, ad esempio, premiamo brevemente il tasto *Home*, sugli altri teniamolo premuto sei secondi), poi premiamo lo stesso tasto anche sull'altro dispositivo entro due minuti.

EXTRA REGALO

I TOOL CHE SBLOCCANO I PARAMETRI DELLA CONNESSIONE

I tool giusti per ottimizzare il collegamento a Internet e correggere gli errori di configurazione del sistema operativo e del router. Li trovi tutti nella sezione Speciali del Win CD/DVD-Rom.

Complete Internet Repair 2	Permette di risolvere i problemi della connessione Internet con un semplice clic del mouse.
Ashampoo WinOptimizer 2015	Ottimizza il PC ed evita i fastidiosi blocchi di sistema.
SG TCP Optimizer 4.0	Permette di ottimizzare il protocollo TPC per guadagnare in velocità su Internet.
Auslogic Internet Optimizer 2.0.6	Accelera la connessione Internet in automatico.
NetBalancer Free 8.8.2	Utile per monitorare i processi on-line e il consumo di banda.
WLAN Optimizer 0.21	Il tool che mette il turbo alla connessione Wi-Fi.
DNS Jumper 2.0	Basta un clic per cambiare i server DNS della scheda di rete.
Avast! Browser Cleanup 10.2	Ripristina il browser al suo stato iniziale di pulizia.
Wireless Zero Shoutdown	Ottimizzare la connessione Wi-Fi sui computer con Vista e XP.
Ekahau Heatmapper 1.1.4	Crea una mappa con il segnale della connessione Wi-Fi.
Onavo Extended 2	Permette di gestire il traffico dati mobile e sfruttalo al meglio.
CCleaner 5.08.5308	Ripulisci a fondo il computer da file inutili e obsoleti, compresi cookie e file temporanei del browser.

Sito Internet in 5 minuti

Crealo e aggiornalo in locale sul tuo PC: quando è tutto pronto lo pubblichi on-line con un clic

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

EDITOR WEB
INSTANT WORDPRESS
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.instantwp.com

Probabilmente solo chi smanetta da un po' su Internet conosce bene i primi ambienti di sviluppo (i cosiddetti framework) per la gestione dei contenuti da pubblicare on-line mediante un CMS (acronimo di Content Management System). Tra questi è difficile non aver sentito parlare di B2, una delle prime piattaforme di blogging che permetteva a chiunque di installare e configurare con semplicità il proprio "diario virtuale" senza ricorrere a servizi proprietari che comunque imponevano agli utilizzatori banner pubblicitari e poche personalizzazioni. Anche se la piattaforma non è più disponibile, a memoria di ciò che è stato esiste ancora la vecchia pagina www.cafelog.com dove, tra le ultime news, c'è proprio quella che annuncia l'arrivo di WordPress 1.0.2, che sarebbe stata la fulgida eredità di questo piccolo ma fortunato progetto che oggi è divenuto la piattaforma open source di blogging più affidabile e supportata di tutta Internet (e non ce ne vogliano i sostenitori di Joomla e affini che combattono ancora con interfacce poco usabili e pericolosi buchi di sicurezza).

WordPress: non solo blog

Col passare del tempo, WordPress è diventato un vero e proprio standard per chi vuole creare su Internet un proprio blog e non solo. Grazie ad una comunità di sviluppatori sempre attiva nel rilascio di temi grafici e plug-in (si pensi, ad esempio, ad Envato che ha fatto di themeforest.com un piccolo impero), è possibile utilizzare WordPress come base per qualsiasi tipo di sito, dal portfolio di un fotografo ad una pagina aziendale, dal blog personale ad una vera e propria rivista on-line e via discorrendo. I Webmaster che utilizzano WordPress

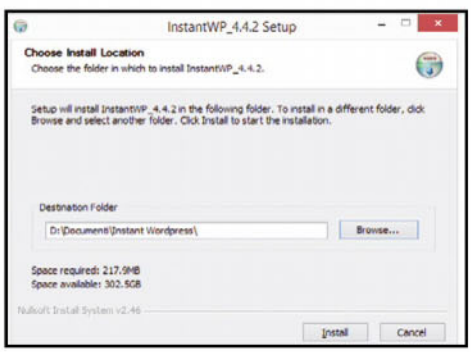
BUONI CONSIGLI

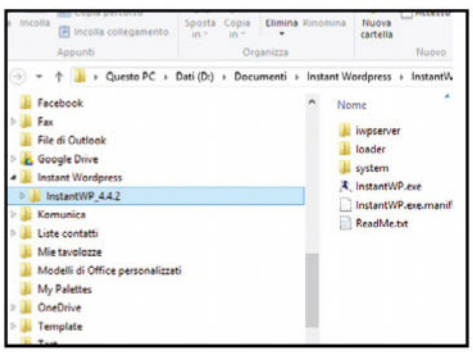
PORTALO DOVE VUOI

Instant WordPress è distribuito in versione "portable": sarà sufficiente caricare l'intera cartella del programma su una chiavetta USB per gestire e avviare il nostro sito da qualsiasi PC. Una funzione decisamente utile per far vedere il sito agli amici oppure, nel caso in cui sia stato commissionato, per ottenere l'approvazione del cliente prima di metterlo on-line.

A Il generatore di siti Web

Il segreto per creare un sito Web in locale sul proprio computer per poi pubblicarlo on-line in pochi clic si chiama Instant WordPress. Scopriamo in sei passi come installare e configurare il programma.





1 Siamo subito operativi

Trattandosi di un software portable, Instant WordPress non necessita di installazione per funzionare. Scompattiamo l'archivio *InstantWP.zip* dall'*Interfaccia Princiaple* del Win CD/DVD-Rom e copiamo l'eseguibile e tutto l'ambiente di lavoro in una qualsiasi cartella (ad esempio sul *Desktop*).

2 Non tocchiamo niente

Raggiungiamo adesso la cartella del nostro hard disk precedentemente impostata ed eseguiamo il file *instantWP.exe* che troviamo nella directory radice. Naturalmente evitiamo di cancellare o anche solo rinominare le cartelle presenti in quanto fondamentali al funzionamento dell'eseguibile.

3 Verifichiamo l'installazione

L'applicazione si presenta con 6 diverse schede. Per verificare la corretta installazione clicchiamo sulla prima (*WordPress FrontPage*): verrà aperta una pagina del browser con un indirizzo numerico del tipo *http://127.0.0.1:4001/WordPress/*. Questa sarà la nostra versione locale di WordPress.

per i loro progetti, tuttavia, conoscono bene le difficoltà legate al fatto che, trattandosi di una Web Application, ovverosia di un software che gira su un Web server, per testare un plug-in o un nuovo tema grafico bisogna per forza di cose metterlo in produzione a meno di non servirsi di soluzioni locali come il popolare EasyPhp, che tuttavia richiede un minimo di configurazione da addetti ai lavori.

Adesso è tutto più semplice

È facile immaginare, quindi, le criticità legate agli aggiornamenti del sito: plug-in che smettono di funzionare appena si completa il processo di aggiornamento della versione di WordPress (e allora di corsa a recuperare l'ultimo backup prima che gli utenti si accorgano degli errori presenti nelle pagine Web); temi che necessitano di diverse personalizzazioni prima di essere messi in produzione ed in genere qualsivoglia operazione richieda una verifica prima della pubblicazione definitiva. Noi di Win Magazine abbiamo però scovato una soluzione che semplificherà la vita di tutti i nostri lettori che amano smanettare con PHP o MySQL e siamo pronti a scommettere che fra questi vi saranno anche professionisti del settore che apprezzeranno la semplicità con cui è possibile creare un sito Web sul proprio computer per poi esportarlo on-line in pochi clic.

PRENDIAMO CONFIDENZA CON L'INTERFACCIA DI INSTANT WORDPRESS

In dettaglio i comandi messi a disposizione dal tool per creare un sito Web in pochi clic.

1 LOCAL WORDPRESS URL
Tramite questo indirizzo è possibile raggiungere l'installazione locale di WordPress

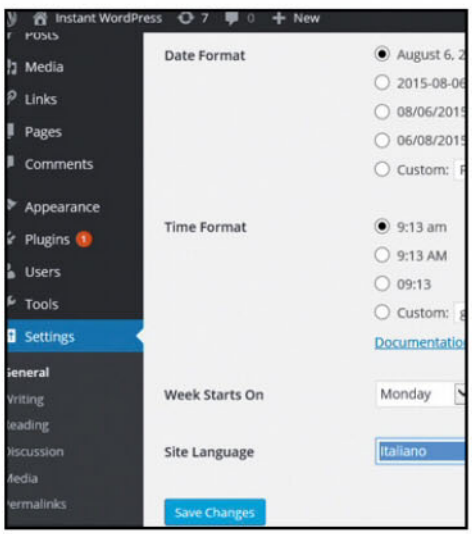
2 WORDPRESS FRONTPAGE
Apre la finestra del browser con l'installazione di WordPress

3 WORDPRESS ADMIN
Da qui è possibile accedere all'interfaccia amministrativa di WordPress (per entrare è necessario specificare admin e password come dati di login)

4 PLUGIN FOLDER
Permette di visualizzare il contenuto della cartella dell'hard disk contenente i plug-in (va usata per l'installazione di nuovi componenti aggiuntivi)

5 THEMES FOLDER
Apre la cartella dell'hard disk che contiene i temi di WordPress (va usata nel caso di installazione di nuovi temi)

6 MYSQL ADMIN
Con un clic su questo pulsante apriamo l'interfaccia di amministrazione del database (in questo caso, la password di accesso è root)

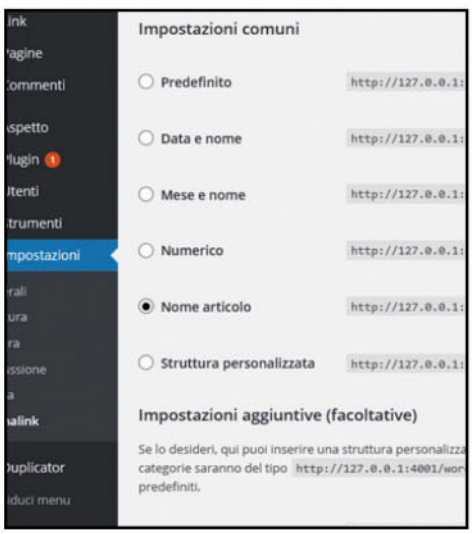


4 Impostiamo la lingua italiana

Torniamo alla finestra principale di Instant WordPress e clicchiamo sulla scheda *WordPress Admin*. Inseriamo *admin* come nome utente e *password* come password. Nella schermata che appare clicchiamo sulla voce *Settings* specificando poi *Italiano* nella casella *Site Languages*.

5 Personalizziamo il sito

Nella stessa schermata, adesso in lingua italiana, inseriamo le informazioni principali del nostro sito ovverosia il titolo, una descrizione, il nostro indirizzo e-mail che sarà utile per le notifiche, il fuso orario (*UTC+2*) e il formato data e ora nel caso in cui non ci piaccia il modello americano.

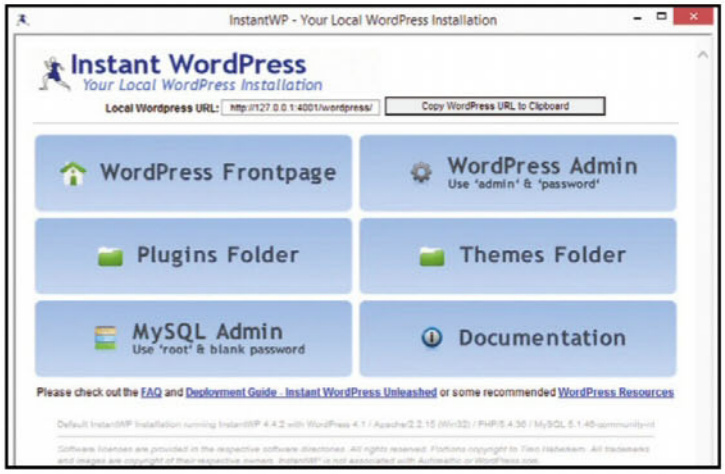


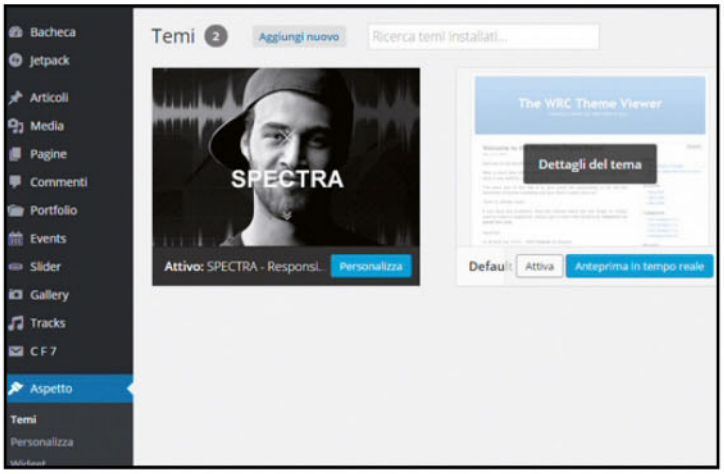
6 Facciamoci indicizzare

Spostiamoci ora nella scheda *Impostazioni* e definiamo i cosiddetti permalink che permetteranno di indicizzare il sito sui motori di ricerca. Scegliamo la struttura *Nome articolo*. Completiamo la configurazione nel menu *Lettura* decidendo quanti articoli far vedere nella prima pagina.

B Scegliamo un look per il sito

Personalizziamo il blog scegliendo un template (li trovi sul Win CD/DVD) che più si adatta alle nostre esigenze. Ecco la procedura per installare e applicare un nuovo tema al sito.





1 Carichiamo il template…

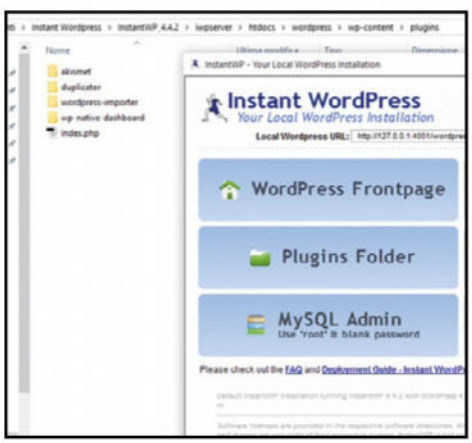
Per modificare il template di WordPress dobbiamo anzitutto caricarlo nella directory preposta allo scopo che raggiungiamo cliccando sulla scheda Themes Folder nell'interfaccia principale di Instant WordPress. Scegliamo quindi un modello dal Win CD/DVD-Rom e trasferiamolo (dopo averlo scompattato) all'interno della stessa cartella.

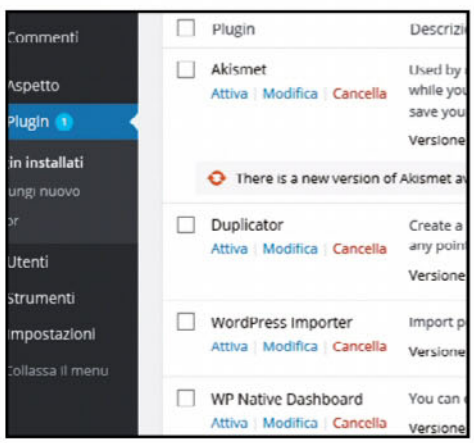
2 … e attiviamolo

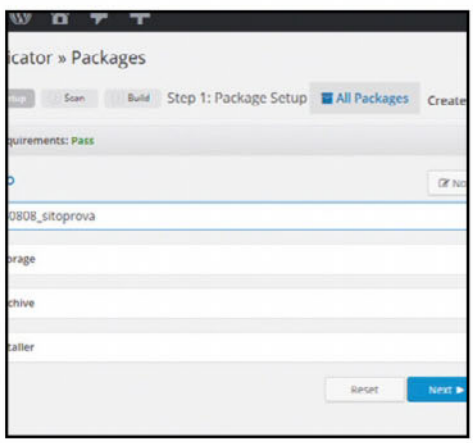
Accediamo alla pagina amministrativa di WordPress (vedi Passo A4) e clicchiamo su Aspetto a sinistra. Posizioniamoci con il mouse sopra il tema che abbiamo appena caricato, clicchiamo sul pulsante Attiva e godiamoci il nuovo tema grafico del nostro sito. Con la stessa procedura possiamo attivare anche i temi scaricati da Internet.

C Pronti per andare on-line

Completata la creazione del sito e la personalizzazione della sua interfaccia grafica, siamo finalmente pronti pubblicarlo. Per farlo, ci serviremo di un plug-in utile a clonare tutti i contenuti nello spazio di hosting.







1 Carichiamo il plug-in giusto

Apriamo la cartella dei plug-in cliccando sul pulsante *Plugins Folder* nell'interfaccia di Instant WordPress. Al suo interno scompattiamo il file *duplicator.0.5.24.zip* che troviamo sul Win CD/DVD-Rom (nello stesso ZIP del programma), senza modificare o cancellare le sottocartelle presenti.

2 Attiviamolo

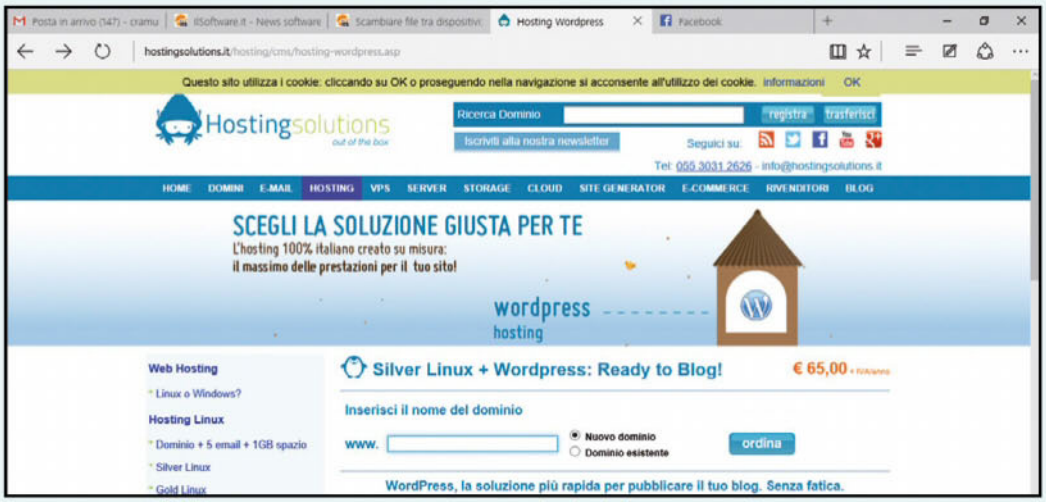
Raggiungiamo l'interfaccia amministrativa di WordPress (*Passo A4*) cliccando su *WordPress Admin* e inserendo *admin* e *password* come dati di accesso. Raggiungiamo quindi la voce *Plugin* nel menu a sinistra e clicchiamo su *Attiva* in corrispondenza di *WordPress Duplicator*.

3 Il pacchetto di installazione

Clicchiamo sulla voce *Duplicator* nel menu a sinistra e poi sul pulsante *Create new* nella schermata *Packages*. Qui inseriamo un nome al nostro pacchetto lasciando inalterati i valori delle caselle sottostanti e clicchiamo su *Next*. Nella finestra successiva clicchiamo sul pulsante *Build*.

IL DOMINIO GIUSTO PER IL TUO BLOG

L'installazione di WordPress in uno spazio di hosting può rivelarsi ostica per chi non ha mai avuto a che fare con la configurazione di database ed FTP. A venire in aiuto ai "newbie" esistono servizi specifici di hosting dove WordPress viene preinstallato senza che siano necessari particolari sforzi per l'utente alle prime armi. Tra questi servizi segnaliamo la soluzione offerta da Hosting Solutions: 10 GB di spazio per l'archiviazione dei contenuti, traffico mensile di 100 GB, 5 caselle di posta elettronica e tanto altro al costo annuale di 65 euro. Per attivare il servizio Silver Linux colleghiamoci www.hostingsolutions.it/hosting/cms/hosting-WordPress.asp e nella pagina digitiamo il nome che abbiamo scelto per il nostro sito. Selezioniamo ***Nuovo Dominio*** e clicchiamo ***Ordina***. Inseriamo i dati anagrafici reali: all'email specificata riceveremo i dati di autenticazione sia per il pannello di controllo che per accedere a wordpress.



COSA VUOL DIRE

DATABASE
Archivio di dati (WordPress si appoggia su database MySQL gestito generalmente dal pannello PhpMyadmin).

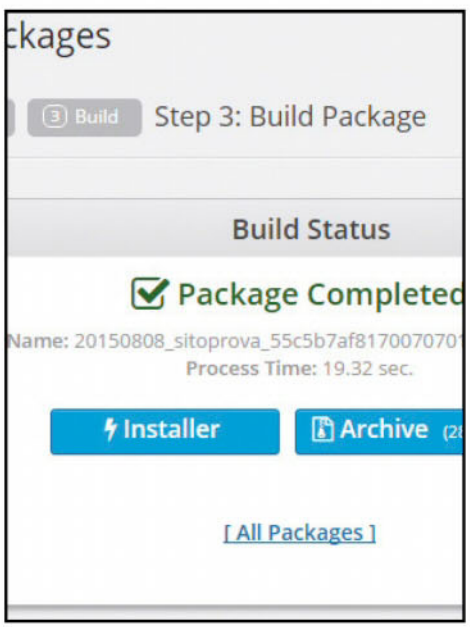
CMS
Acronimo di Content Management System: indica un sistema in grado di archiviare e organizzare contenuti Web

SIDEBAR
Colonna contenente i widget che aggiungono nuove funzionalità e strumenti al sito (di solito si trova singola e sul lato destro).

WIDGET
Sono i blocchi (funzionalità o plug-in) posizionati nella sidebar.

PLUG-IN
Funzioni aggiuntive sviluppate da terze parti che possono essere integrate in WordPress per potenziare il sito Web

TEMPLATE
È la veste grafica del sito: è possibile scaricarne a centinaia da Internet, sia gratuite sia a pagamento.



4 Trasferiamolo sul server

Dalla schermata che segue scarichiamo sia l'installer (un file chiamato *installer.php*) sia l'archivio ZIP contenente il nostro sito. Colleghiamoci al nostro nuovo server tramite FileZilla inserendo le credenziali forniteci dal servizio di hosting e trasferiamo i due file nella directory principale.

5 Testiamo la connessione

Avviamo adesso l'installer digitando nel nostro browser l'indirizzo del nostro nuovo sito seguito da *installer.php* (ad esempio *miosito.com/installer.php*). Nella finestra che segue inseriamoi dati forniti dal servizio di hosting relativi al database MySQL. Clicchiamo *Test Connection* in basso.

6 Aggiorniamo i dati del sito

Se la connessione è andata a buon fine, specifichiamo i dati del nuovo sito in *New settings* indicandone l'indirizzo finale, l'eventuale percorso dei file (come da specifica del fornitore di hosting) e l'eventuale *Titolo del sito*. Cliccando sul pulsante *Run update* inizieremo la clonazione.

File Sharing Premium Card

Ti regaliamo l'accesso esclusivo agli archivi underground del Web per scaricare in automatico e senza attese

La diffusione sempre maggiore dei servizi di file hosting ha di fatto decretato il successo dei cosiddetti debrider, che rappresentano la soluzione giusta per risparmiare e scaricare senza limiti da molteplici host. Com'è ormai noto, infatti, i servizi di file hosting, nonostante consentano il download anche a chi non possiede un account, impongono agli utenti "free" alcune restrizioni che possono risultare fastidiose: banda ridotta, limiti che riguardano la dimensione massima dei file scaricati e l'impossibilità di avviare download multipli non sono gli unici paletti imposti. Ancor più seccanti sono le restrizioni che impongono lunghi tempi di attesa tra un download e il successivo e l'inserimento degli odiati codici CAPTCHA.

L'accesso è esclusivo

Ed è proprio qui che entrano in scena i debrider, servizi che propongono l'acquisto di un solo abbonamento che ci consentirà di generare link premium per il download da diversi file hosting. Debrid Italia è uno di questi e offre tutti i vantaggi di un utente premium su ben 12 degli host più in voga del momento. Per utilizzarlo al meglio abbiamo preparato per i nostri lettori il nuovo Win Downloader, un pacchetto che comprende l'offerta per provare gratuitamente per un mese il servizio di Debrid Italia e il download manager per attingere a piene mani ogni genere di file senza più attese, limiti e altre seccature varie. Ecco come approfittarne!

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

GESTORE DOWNLOAD FILE HOSTING
DEBRID ITALIA

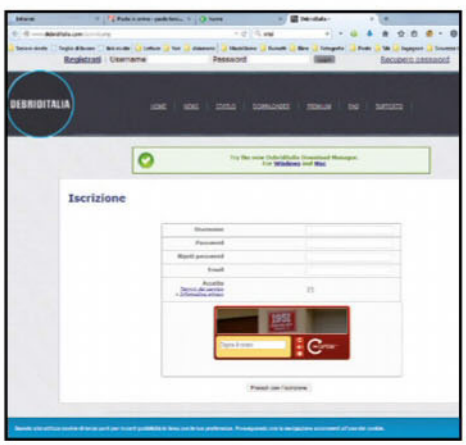
Quanto costa: Solo per i lettori di Win Magazine il primo mese è gratuito

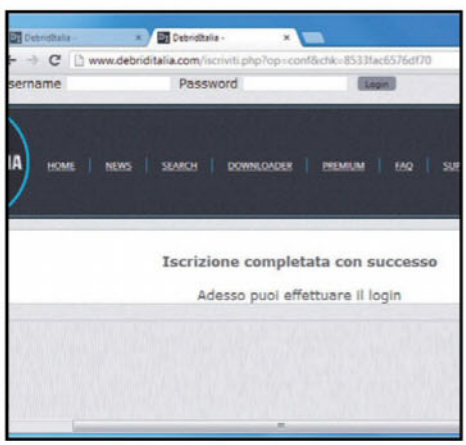
Sito Internet: www.debriditalia.com

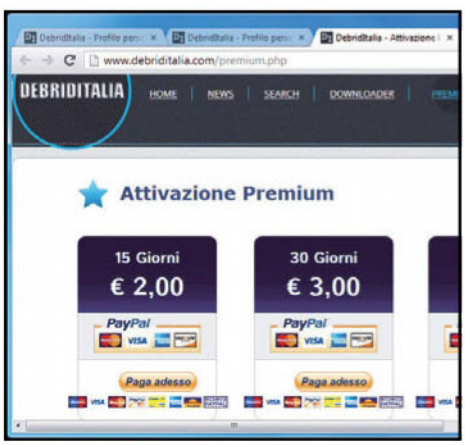
Note: L'offerta è valida, senza limiti di tempo, per i seguenti servizi di file hosting: 2shared.com, 4shared.com, Neodrive.co, Extmatrix.com, Filemoney.com, Filepost.com, Fileflash.com, Inclouddrive.com, Megashares.com, Nowvideo.co, Secureupload.eu, Uptobox.com

A Attiviamo la promozione

Ecco la procedura da seguire per completare la registrazione al servizio offerto da Debrid Italia e usufruire della promozione esclusiva per i lettori di Win Magazine che consente di usarlo gratuitamente per un mese.







1 Iscriviamoci al servizio

Avviamo il browser e colleghiamoci all'indirizzo www.debriditalia.com. Clicchiamo su *Registrati*, riempiamo i campi digitando username, password di accesso e indirizzo e-mail, spuntiamo la casella *Accetto*, risolviamo il codice CAPTCHA e clicchiamo su *Procedi con l'iscrizione*.

2 Effettuiamo il login

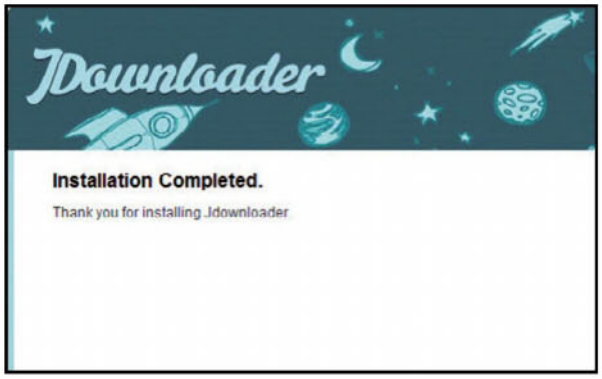
Controlliamo la posta in arrivo dell'indirizzo usato per la registrazione del profilo su Debrid Italia e clicchiamo sul link che troviamo nell'e-mail di verifica. Come c'invita il messaggio, effettuiamo il login al nostro account che, anche se registrato, è ancora inutilizzabile.

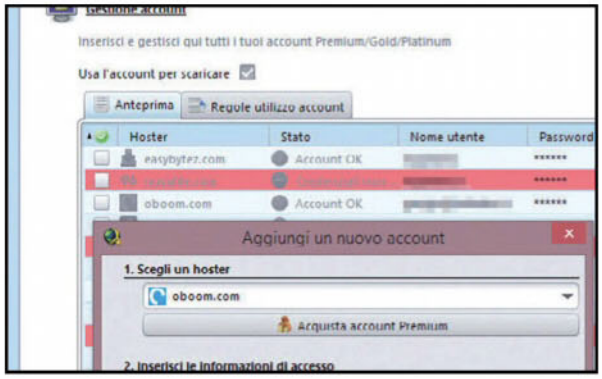
3 Gratis per 30 giorni

Per attivare l'account e iniziare a usare il servizio gratis per 30 giorni, colleghiamoci a www.debriditalia.com/promo-winmagazine e clicchiamo *Attiva Promo*. In seguito possiamo prolungare l'abbonamento cliccando su *Premium* e acquistando uno dei pacchetti proposti.

B Download senza limiti!

Sfruttando le funzionalità avanzate del nostro Win Downloader possiamo scaricare alla massima velocità dai principali siti di file hosting, senza code e inutili attese.



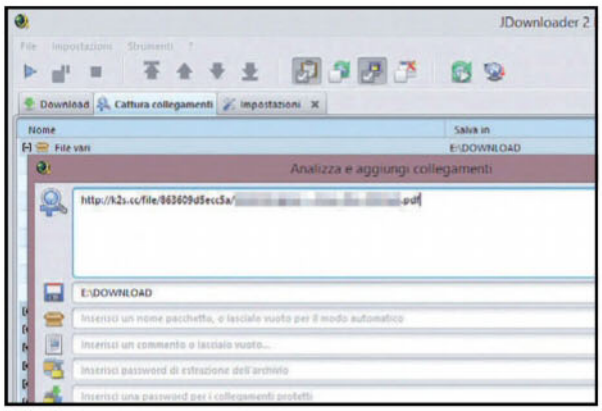


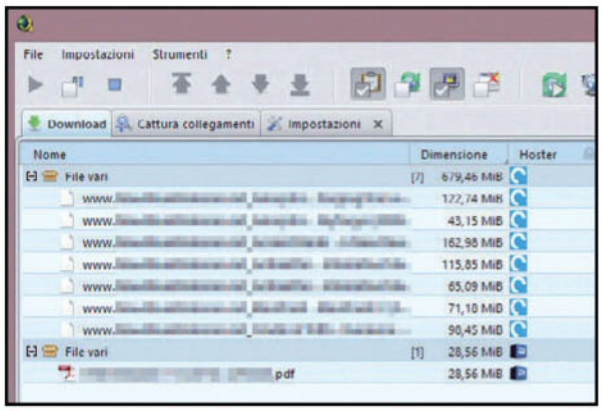
1 Download manager pronto all'uso

Dalla sezione *Internet* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso *JDownloader.zip* e scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk (ad esempio il *Desktop*). Avviamo quindi l'eseguibile del programma e completiamo l'installazione seguendo i passi della procedura guidata.

2 Un account per scaricare senza limiti

Configuriamo ora in JDownloader l'account Premium sottoscritto con Debrid Italia sfruttando l'offerta esclusiva di Win Magazine. Da *Impostazioni/Gestione account* clicchiamo *Aggiungi*. Selezionano il servizio dal menu a tendina, inseriamo le informazioni di accesso e clicchiamo *Salva*.





3 Facciamo il pieno di download

Configurato JDownloader, aggiungiamo i file da scaricare. Clicchiamo quindi *Aggiungi nuovi collegamenti Web*, inseriamo l'URL del file trovato su *Internet* e clicchiamo *Continua*. Possiamo anche importare i collegamenti cliccando col destro su un link e selezionando *Copia indirizzo*.

4 Scaricare in maniera automatica

Nella finestra *Cattura collegamenti* troveremo tutti i file aggiunti a JDownloader e potremo verificarne la disponibilità. Per scaricarli selezioniamoli e clicchiamo *Avvia download*. Dalla finestra *Download* potremo controllarne lo stato e impostare il limite massimo di banda utilizzabile.

CON I PLUG-IN PER I BROWSER È TUTTO PIÙ FACILE

Cerchiamo un'alternativa più rapida per generare i link Premium? I plug-in Debrid Italia per i browser Google Chrome e Firefox rendono l'operazione estremamente più veloce. Entrambi questi componenti aggiuntivi possono essere scaricati raggiungendo l'indirizzo www.debriditalia.com/downloader.php, ma per l'installazione le procedure sono diverse. Nel caso di Firefox è sufficiente cliccare sul collegamento ***Firefox Plugin***, confermare con ***Installa*** e riavviare il browser quando richiesto. Per Google Chrome, invece, causa le recenti limitazioni adottate dal browser per tutti i plug-in installati al di fuori del Chrome Web Store, dovremo ricorrere alla procedura manuale. Dopo aver cliccato sul collegamento ***Chrome Plugin***, colleghiamoci all'indirizzo ***chrome://extensions***, apriamo la cartella all'interno della quale Chrome salva i file scaricati, trasciniamo il file ***debriditalia_chrome_addon-1.0.crx*** nella finestra del browser e confermiamo con ***Aggiungi***. D'ora in avanti quando apriremo la pagina per scaricare i file da uno degli host supportati da Debrid Italia, l'icona del servizio che troviamo nella barra di stato di Firefox o in quella degli indirizzi di Chrome ci consentirà di generare automaticamente il relativo link premium e avviare il download, a patto però di esserci prima loggati al nostro profilo.

BUONI CONSIGLI

DOWNLOAD DAL SITO

Se non abbiamo la necessità di scaricare una gran quantità di file, possiamo gestire il download direttamente dal sito di Debrid Italia. Colleghiamoci a www.debriditalia.com, effettuiamo il login con il nostro account (Passo A1) e dalla barra in alto clicchiamo su *Downloader*. Incolliamo il link del file nel box di testo che appare e clicchiamo *Genera link premium*. Basterà poi cliccarci sopra per avviare il download a tutta banda.

I MOTORI DI RICERCA SCOVA-FILE

I servizi di file hosting non integrano uno strumento di ricerca interno per cui i link bisogna trovarli in giro per il Web, sempre facendo attenzione a quello che scarichiamo. Per questo esistono su Internet strumenti più completi progettati per indicizzare esclusivamente i link che portano al download dei file come FilesHut (www.fileshut.com) e FilesTube (www.filestube.com). Reperito il materiale, non resta che cliccare sul nome del file nell'elenco dei risultati (e non su *Download*), copiare i collegamenti riportati nella sezione *Download Links* o *Direct Link*, darli in pasto al Downloader di Debrid Italia per convertirli in link premium e scaricarli senza limiti.

Genitori hi-tech: affari di famiglia!

Smartphone, PC, fotocamere e Smart TV sono entrate a far parte della nostra vita. Ma qual è il giusto rapporto tra essi e il nostro vivere quotidiano?

C'è chi ci ha definito la "Generazione IT", nata sotto il segno di Microsoft e Apple, dei tablet, degli smartphone, delle linee di comando diventate in seguito finestre di Windows e Mac OS. Ma gli anni sono passati anche per noi e da nativi hi-tech, ci ritroviamo oggi con dei figli altrettanto "digitali", tanto da far diventare la tecnologia un vero e proprio "affare di famiglia". Ecco perché questo mese ci chiediamo: qual è il rapporto tra le nostre case e le nuove tecnologie? Come ci si confronta con essa e con l'educazione dei nostri figli?

Uno studio ad-hoc

L'occasione per riflettere su questi interrogativi ce la offre una ricerca realizzata da D-Link, che ha voluto far luce proprio sulle abitudini e le preferenze dei genitori moderni in fatto di tecnologia. Partiamo subito col dire che da

I GADGET PER TUTTA LA FAMIGLIA CON UNA MARCIA IN PIÙ

NIKON COOLPIX AW130
Scatta foto da 16 megapixel, è impermeabile fino a 30 metri, può cadere anche da 2,1 metri senza farsi nulla e resiste a temperature di -10° C. Ha il Wi-Fi, l'NFC e il GPS integrato. La fotocamera perfetta per le vacanze di tutta la famiglia.

Quanto costa: € 360,00 **Sito Internet:** www.nital.it

NVIDIA SHIELD TABLET
Il miglior tablet Android sul mercato. Veloce e potente, non ha nulla da invidiare all'iPad e con l'aggiunta del controller wireless diventa una console portatile sulla quale giocare anche con i titoli del PC grazie all'NVIDIA Grid.

Quanto costa: € 299,99 **Sito Internet:** http://shield.nvidia.it

D-LINK YEON BABY MONITOR HD 360
Oltre al sensore HD, al Wi-Fi, alla visione notturna, è dotata di un sensore che rileva la temperatura della stanza e ti avverte se è troppo alta o troppo bassa. Può riprodurre cinque ninne nanne differenti per aiutare il bimbo ad addormentarsi.

Quanto costa: € 169,99 **Sito Internet:** www.dlink.com/it

quest'inchiesta i genitori ne escono piuttosto bene e con una convinzione quasi unanime (94%): la tecnologia non ha peggiorato la vita da genitore, a patto, però, di riuscire a utilizzarla senza abusarne (63%). La tecnologia, quindi, non è vista come un ostacolo o un problema, ma è comunque un qualcosa da usare con attenzione, e alla quale educare i propri figli in modo corretto. Il fatto che le famiglie considerino la tecnologia un valido ausilio quotidiano appare chiaro andando a scorrere i risultati dell'inchiesta. Ad esempio, uno degli aspetti più importanti e apprezzati è rappresentato dalla possibilità di comunicare a distanza, cosa che in passato era piuttosto complicato, se non impossibile fare. Il 47% dei genitori intervistati pensa che la possibilità di contattare i propri figli in qualunque momento permetta di gestire meglio le piccole e grandi preoccupazioni quotidiane, mentre il 41% apprezza anche la possibilità di migliorare la sicurezza dei figli. Questo apprezzamento per gli smartphone, però, porta con sé un problema con seri risvolti. Molti utilizzatori adottano infatti comportamenti scorretti, come portarsi il device a letto o utilizzarlo in momenti inopportuni, come a tavola o quando qualcuno ci parla. Una ricerca realizzata negli USA dal Boston Medical Center in 15 diversi fast food, ad esempio, ha rilevato come più del 70% dei genitori vengano distratti per buona parte del pranzo dallo smartphone, con il quale inviano SMS, telefonano o utilizzano app. Un terzo dei genitori, invece, ha utilizzato ininterrottamente lo smartphone per tutta la durata del pranzo.

Non solo controllo

L'indagine D-Link svela che per buona parte degli intervistati la tecnologia non è soltanto possibilità di controllo, ma è anche (tanto) divertimento e multimedialità. In effetti ben il 74% ha dichiarato di utilizzarla per intrattenere i bambini quando si è in viaggio o in tutte quelle situazioni nelle quali i genitori non possono offrire loro tutta l'attenzione che meritano. Anche in questo caso, occorre fare attenzione e rispolverare una locuzione latina che i più conosceranno senz'altro: la tecnologia va sempre usata "Cum grano salis", soprattutto quando di mezzo ci sono i bambini. Nella ricerca di D-Link, è interessante notare come al primo posto in assoluto tra le tecnologie più apprezzate e gradite dai genitori, si piazzino le fotocamere. Solo dopo troviamo la possibilità di bloccare l'accesso a Internet o impedire l'uso di dispositivi senza la supervisione di un adulto (e qui ritorna il bisogno di sicurezza). Videogiochi e TV sono all'ultimo posto, con il 48% di genitori che li giudica positivamente, ma anche con un 34% che esprime un giudizio negativo su di essi (il restante 18% non si esprime per nulla). Anche PC e Internet conquistano un posto di primo piano, con il 92% degli intervistati che li giudica positivamente, molto probabilmente perché proprio tramite Internet e i computer è possibile accedere a innumerevoli fonti di informazione e supporto per la famiglia e l'educazione dei figli. Molto ben considerati sono anche i sistemi di sorveglianza a distanza, come i baby monitor, che ottengono l'82% di giudizi positivi, nonché i tablet e gli smartphone, che registrano un 76% di giudizi positivi e solo il 19% negativi. Insomma, dall'inchiesta ne esce fuori un quadro quasi entusiastico, se si eccettua il tiepido giudizio sulla TV e sui videogiochi. Ora tocca solo acquisire una maggior consapevolezza nell'utilizzo responsabile di questi strumenti, per evitare che possano distrarci quando invece dovremmo dedicare tutte le nostre attenzioni ai bambini.

I CONSIGLI DI TATA FRANCESCA

Ecco come ha commentato la ricerca D-Link Francesca Valla, una delle tate della trasmissione SOS Tata.

La tecnologia può essere un valido aiuto ai genitori, se usata sapientemente. È importante dare il buon esempio: i bambini ci osservano e imparano imitandoci. Consiglio di usare la tecnologia insieme a loro, senza lasciarli soli. Dobbiamo guidarli a un uso corretto e consapevole. Diventa preziosa in tante occasioni: pensiamo a quanto possa far piacere al bambino e ai genitori riuscire a comunicare quando si è fuori casa. Anche un semplice saluto può avere un grande valore.
È bellissimo immortalare i momenti passati insieme: è un'occasione per rivedersi a distanza di tempo e ripercorrere la storia familiare. Ma quando condividiamo le fotografie facciamo attenzione alla sicurezza dei nostri dati e alla privacy dei bambini: pubblicare una foto sui social significa anche perderne il controllo. Le immagini possono rivelare dettagli sulle nostre (e le loro) abitudini quotidiane. Educare i figli alla riservatezza e al rispetto degli altri significa anche proteggere la loro identità. La tecnologia spesso è usata per intrattenere i bambini durante i viaggi, ma non dimentichiamo che ci sono anche altri modi: da mamma amo educare mia figlia a guardare fuori dal finestrino il paesaggio che cambia. Consiglio di ascoltare la musica, cantare, giocare con indovinelli, ripensare ai momenti passati insieme. Per la salute dei bambini è importante avere sotto controllo l'ambiente in cui si vive. L'abitazione deve essere a misura di bambino: solare, accogliente e sicura! La cosa più semplice è coprire le prese elettriche, proteggere gli spigoli vivi, aggiungere i cancelletti se ci sono scale o per delimitare degli spazi.

HOME DEFENDER HD-IP01

Viene sistemata in un angolo della stanza, poi la si collega alla rete locale e tutto ciò che accade (anche di notte, grazie alle funzioni di visione notturna) viene registrato e ascoltato grazie al suo microfono. Gestibile anche da fuori casa tramite smartphone o tablet.

■ **Quanto costa:** € 116,39 ■ **Sito Internet:** www.manhattan-shop.it

ACER REVO RL85

È un PC dalle dimensioni ridottissime, ma in grado di ospitare fino a tre dischi rigidi da 2 TB ciascuno. Grazie all'estetica gradevole può essere collocato anche in soggiorno, accanto alla TV, e funzionare da Media Center.

■ **Quanto costa:** € 723,60 ■ **Sito Internet:** www.acer.it

ASUS ZENFONE 2

Fotocamera da 13 megapixel con HDR e video da 1080p, display da 5,5 pollici, ottima autonomia, Android 5.0 e un prezzo da fare invidia ai concorrenti: ecco uno smartphone equilibrato in ogni sua componente.

■ **Quanto costa:** € 199,00 ■ **Sito Internet:** www.asus.it

Tutto quello che c'è da sapere sull'HTML5

Attualmente la visualizzazione di video e animazioni in Internet avviene generalmente attraverso espansioni di programmi, come flash. L'HTML5 sta apportando migliorie e molto altro ancora

TRE SBALORDITIVE PAGINE WEB CON HTML5

Ecco alcuni esempi on-line che evidenziano tutto quanto sia possibile fare impiegando questo linguaggio.

Buon volo!: Attraverso questa pagina innovativa la British Airways esalta i pregi dei nuovi aerei introdotti: Airbus A380 e Boeing 787.

3 Dreams of Black: Un video musicale tratto dall'album degli artisti Danger Mouse e Daniele Luppi. Il video consente all'utente di esplorare e interagire nel paesaggio attraverso il puntatore del mouse.

Google e le armi da fuoco: eccezionale la visualizzazione interattiva del commercio globale delle armi da fuoco portatili. L'idea racchiusa in questo progetto è la possibilità di visualizzare i rapporti tra il commercio delle armi e i paesi dove sono in atto instabilità governative.

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI

ECCO TUTTO QUELLO CHE DOBBIAMO ASSOLUTAMENTE SAPERE SUL LINGUAGGIO HTML5

1 COSA SIGNIFICA HTML?
"Hypertext Markup Language" è un linguaggio di markup usato per rappresentare la formattazione e l'impaginazione dei documenti ipertestuali, come le pagine Web.

2 CHE COS'È L'HTML5?
L'HTML5 è il successore dell'ormai antiquato HTML 4. Deve tenere conto delle esigenze attuali, consentire la visualizzazione di filmati, la riproduzione di suoni, nonché azioni interattive, senza necessità di installare programmi aggiuntivi come Adobe Flash.

3 QUALI ALTRI VANTAGGI OFFRE?
L'HTML5 offre nuove possibilità per la strutturazione di pagine Web. Browser popolari, come IE, Firefox e Chrome lo stanno già utilizzando. L'HTML5 è stato adattato anche per essere impiegato su smartphone e tablet, per migliorare la velocità e la riproduzione dei contenuti sui dispositivi mobile.

DA SAPERE

HTML5 VS. FLASH

Flash richiede una notevole potenza d'elaborazione, tende a funzionare in modo instabile e si rilevano continuamente falle nella sicurezza. Grazie all'HTML5 gli sviluppatori potranno inserire le cosiddette Rich Internet Applications (in breve RIA) per i video direttamente nel codice sorgente della pagina. Film, brani musicali e addirittura i giochi saranno gestibili direttamente dal browser. Tutto ciò sarà di enorme vantaggio, particolarmente con i dispositivi mobile. Occorrerà però ancora parecchio tempo prima che l'HTML5 sostituisca definitivamente Flash.

I MIGLIORI BROWSER PER L'HTML5

La pagina Web http://html5test.com analizza i browser per accertare la loro idoneità per l'HTML5. Al momento, Chrome si è rivelato il più adeguato. Dei 555 punti assegnabili il browser di Google ne ha ricevuti 505.

IN CIFRE

- La prima versione di HTML introdotta nel **1992** visualizzava solo testi
- Nel **1996** l'HTML 3.2 gestiva anche immagini, flusso del testo e tabelle
- Nel **2008** è nato il progetto di sviluppo dell'HTML5, la cui attuazione era prevista entro il 2014

OnDSL Essential 7

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 7Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Statico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

17,00€/mese
(iva inclusa**)

OnDSL Essential 20

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 20Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Statico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

20,40€/mese
(iva inclusa**)

offerta riservata ai possessori di linea telefonica Telecom(***)

Opzioni aggiuntive

- Router wifi in comodato 2,50€/mese
- Dominio personalizzato .it/.com/.eu 9,90€/anno
- Mailbox aggiuntiva 5€/anno

Contributo attivazione 40€ (una tantum) , contributo migrazione da altro operatore 50€ (una tantum)*

Numero Verde
800.123.539

Aconet srl
Via Simone Martini, 127 - 00142 Roma
Tel. +39.06.659691
Fax. +39.06.65969200
@: airdsl@aconet.it
www.aconet.it

aconet
applications communications network

connettività - farm - collaboration - disaster recovery - servizi voce - cloud server

*i costi dei contributi di attivazione e migrazione sono suscettibili di variazione.**i prezzi sono suscettibili alla variazione IVA.*** Se non possiedi la linea Telecom (ovvero non paghi il canone) possiamo attivare l'adsl al costo mensile aggiuntivo di € 13,50 (iva compresa) da sommare al canone del profilo desiderato.In questo caso il costo di attivazione è pari a € 95 (iva compresa).

Windows 10 Security Center

I tool ufficiali e la guida pratica per blindare il nuovo OS e navigare sicuri al 100%

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10

Quanto costa: Gratuito solo per i possessori di una licenza valida di Windows 7 e 8/8.1

Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3234

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 207, a pagina 40, trovi la guida pratica per installare Windows 10 su PC, smartphone e tablet

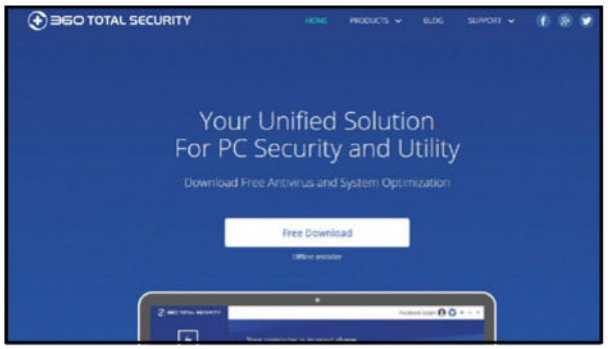
L'accesso costante al Web ci espone a rischi di ogni genere. Non si tratta solo di virus e malware: i pericoli per chi utilizza un computer sono molto più vari. Si va dal furto di identità ai rischi che possono correre i bambini venendo in contatto con informazioni e contenuti non adatti alla loro età: Internet è un universo immenso in cui è possibile trovare di tutto e consentirne l'esplorazione libera e incontrollata non è sicuramente opportuno. La sicurezza informatica rappresenta da sempre una delle sfide più importanti per Microsoft, che si è molto impegnata negli ultimi anni per rendere il suo sistema operativo non solo più semplice e funzionale, ma anche più affidabile.

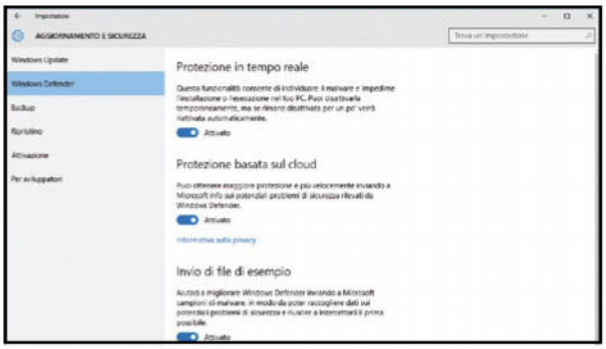
Tutta la famiglia è al sicuro

Proprio per questo, uno degli obiettivi principali nella progettazione e nello sviluppo di Windows 10 è stato quello di realizzare un sistema che fosse in grado di arginare tutti i pericoli del mondo moderno, integrando quegli strumenti capaci da un lato di fornirci una protezione attiva e dall'altro avere un sistema efficace di prevenzione e controllo. Nel primo caso ci vengono messi a disposizione Windows Defender e Windows Firewall, due potenti strumenti in grado di rilevare e bloccare l'installazione di software dannoso, o malware. Per quanto riguarda la prevenzione e il controllo, invece, è stato introdotto un nuovo sistema per la gestione degli account sviluppato intorno al concetto di famiglia. Si tratta in sostanza del vecchio Family Safety che in Windows 10 è stato trasformato in un sistema di controllo molto più semplice e intuitivo. Mediante l'uso degli account Bambino, ad esempio, è possibile impostare una serie di restrizioni per proteggere gli utenti meno esperti (e quindi non solo i più piccoli) dalle insidie di Internet. L'amministratore di sistema, inoltre, ha ora un controllo quasi totale su quello che può o non può fare un account bambino. Può

La protezione è totale

Windows Defender è già integrato in Windows 10 e offre un primo livello di sicurezza, ma non ha tutte le funzionalità avanzate di un vero antivirus. Vediamo come installarne uno più completo.



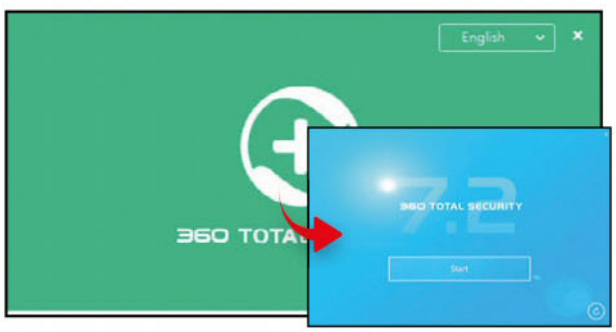


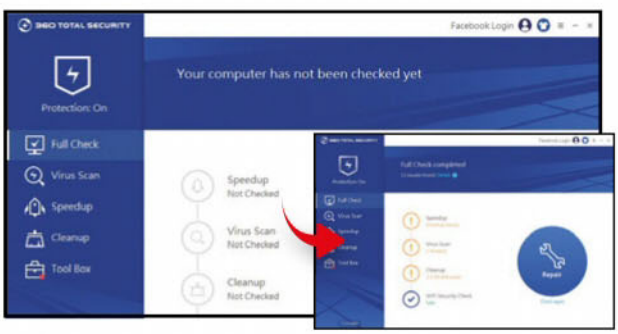
1 Sicurezza completa

Uno dei migliori antivirus gratuiti perfettamente compatibile con Windows 10 è sicuramente 360 Total Security. Per installarlo, scompattiamo innanzitutto in una qualsiasi cartella dell'hard disk l'archivio *360Total.zip* che troviamo nella sezione *Antivirus&Sicurezza* del Win CD/DVD-Rom.

2 Preveniamo i conflitti

Windows 10 disabilita automaticamente l'antivirus integrato quando se ne installa un altro. Per evitare comunque conflitti, prima di procedere con l'installazione di 360 Total Security disabilitiamo Windows Defender da *Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows Defender*.



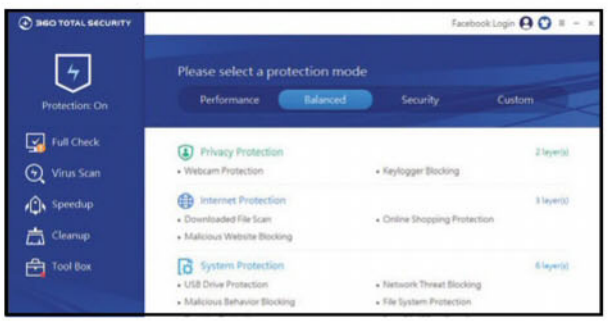


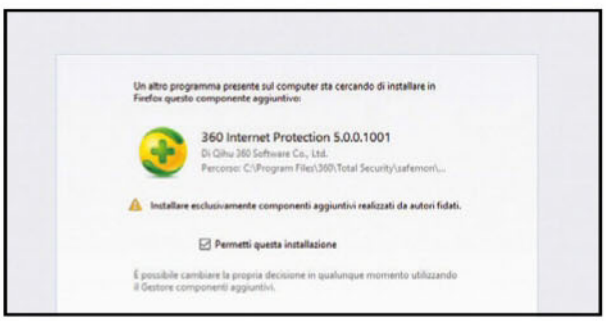
3 Il nuovo antivirus è attivo

Installiamo ora 360 Total Security eseguendo il file *EXE* presente nell'archivio scompattato precedentemente. Clicchiamo Install e completiamo la procedura. Un messaggio ci notificherà che è stata disabilitata la protezione integrata di Windows 10. Al termine, clicchiamo su *Start*.

4 La prima scansione

Al primo avvio il computer non è stato ancora sottoposto a una scansione per controllare se siano già presenti programmi malevoli. Clicchiamo *Check Now* per effettuare una prima analisi. Al termine clicchiamo *Repair* per correggere i problemi rilevati ed eliminare eventuali virus.





5 Protezione su misura

Verrà caricata l'interfaccia principale di 360 Total Security: clicchiamo sull'icona in alto a sinistra e poi *Configure* per scegliere un differente livello di protezione tra *Performance* (richiede risorse minime al sistema), *Balanced* e *Security*, che offre il massimo livello di protezione.

6 Siamo al riparo dai virus

La nuova protezione è attiva e possiamo chiudere la finestra di 360 Total Security, che potrà essere riaperta cliccando l'icona nell'area di notifica. Se usiamo un altro browser come Firefox, al suo primo avvio verrà installato un componente aggiuntivo per proteggerci dai siti malevoli.

BUONI CONSIGLI

PROTEZIONE PERSONALIZZATA

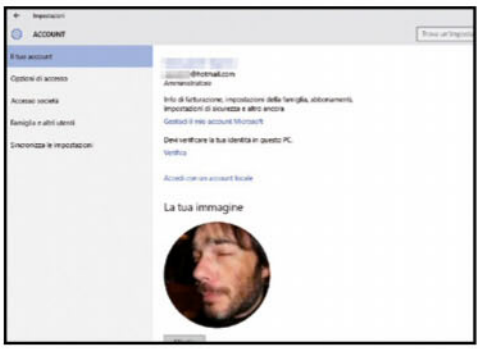
Oltre ai tre profili predefiniti, 360 Total Security permette di scegliere il profilo *Custom* che ci permette di specificare i moduli da attivare o meno, selezionare il motore di scansione e scegliere una protezione personalizzata. Per proteggere la navigazione sul Web è indispensabile attivare tutte e tre le opzioni in *Internet Protection*, tra cui *Online shopping* che ci protegge quando eseguiamo acquisti in Rete o andiamo su siti di shopping e banking on-line.

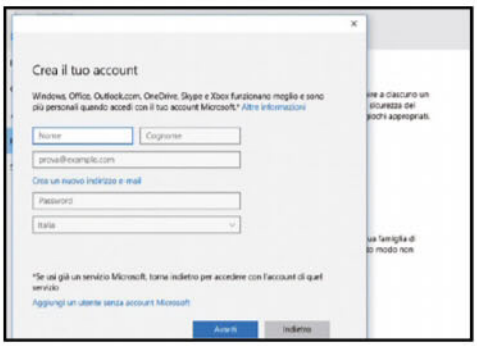
WINDOWS DEFENDER OFFLINE

Se il software dannoso si è già installato sul PC, potrebbe essere difficile se non impossibile rimuoverlo. Quando Windows Defender rileva un virus che non può rimuovere, chiederà di scaricare ed eseguire Windows Defender Offline. Terminato il download, il PC si riavvia automaticamente nell'ambiente di ripristino e Windows Defender eseguirà una scansione più completa del computer per rimuovere le minacce.

Aggiungiamo un nuovo utente

Possiamo far utilizzare il nostro PC con Windows 10 anche ad altre persone e ad altri membri della famiglia in tutta sicurezza creando per ognuno un account personale. Vediamo come completare questa configurazione.





1 Gestiamo gli account

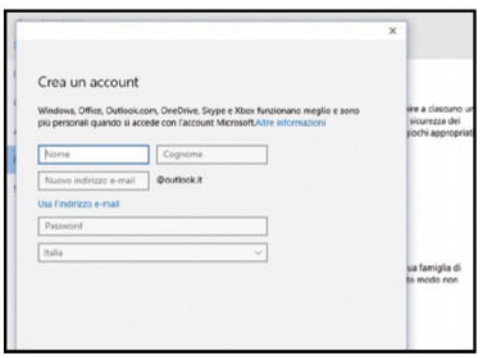
Il modulo per la gestione degli utenti può essere richiamato dal menu *Start/Impostazioni/Account*. Altrimenti, sempre da *Start*, clicchiamo sul nome dell'utente in alto e scegliamo *Modifica impostazioni account*. Opzionalmente ci possiamo sempre servire del modulo di ricerca presente nella barra delle applicazioni.

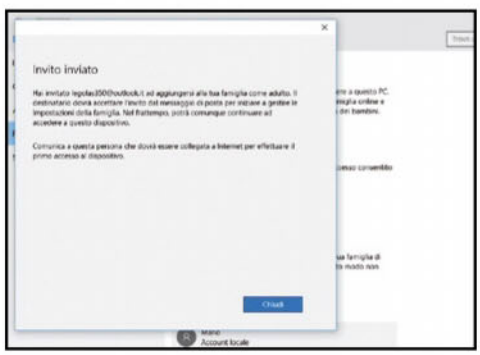
2 Aggiungiamo un utente

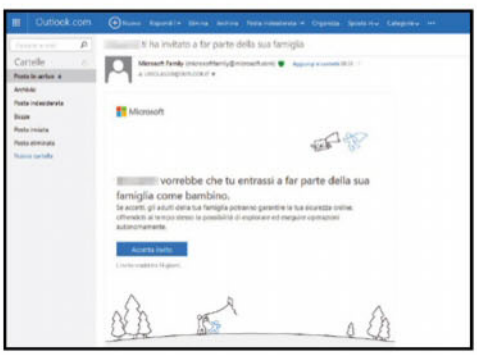
Spostiamoci quindi nella scheda *Famiglia e altri utenti*. Ci vengono offerte due possibilità di scelta: possiamo aggiungere un membro della nostra famiglia o un qualsiasi altro utente. In quest'ultimo caso, clicchiamo su *Aggiungi un altro utente a questo PC* per avviare la procedura di configurazione del nuovo account.

3 Anche account locali

Digitiamo l'indirizzo e-mail dell'account Microsoft della persona da aggiungere o, se ne è sprovvisto, clicchiamo su *La persona che desidero aggiungere non ha un indirizzo e-mail*. In questo caso ci verrà data la possibilità di creare un account Microsoft o di impostarne uno locale con un nome utente e una password.







4 Un PC per tutta la famiglia

Selezionando l'opzione per creare l'account per un membro della famiglia, clicchiamo *Aggiungi membro della famiglia*. In questo caso Windows 10 offre la possibilità di selezionare *Aggiungi un bambino* o *Aggiungi un adulto* come tipologia di utente. I secondi possono gestire le richieste e modificare le impostazioni per i bambini.

5 Un invito da non rifiutare

Inseriamo l'indirizzo e-mail (o creiamone uno) e completiamo la procedura. Le persone aggiunte con account *Adulto* potranno iniziare da subito ad usare il PC, ma per modificare le impostazioni degli account bambino dovranno prima accettare l'invito (entro 14 giorni) che il sistema operativo invierà loro mediante e-mail.

6 Figli al sicuro

Per consentire l'uso del PC a un bambino impedendogli di visitare siti non adatti alla sua età e monitorarne le attività, specifichiamo *Aggiungi un bambino* quando si aggiunge un nuovo membro della famiglia e completiamo la procedura accettando l'invito (dovrà farlo ovviamente il genitore) che gli verrà inviato per e-mail.

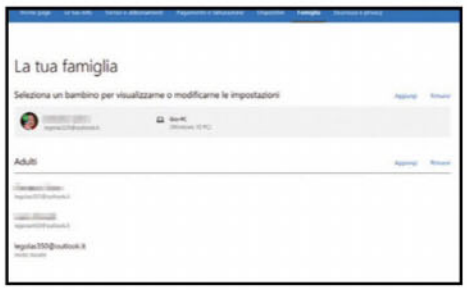
impostare per ognuno filtri Web particolari per limitare la navigazione, definire orari in cui consentire l'uso di Internet, bloccare l'uso di determinati giochi e app e anche ottenere resoconti dell'attività svolta durante la sessione di navigazione. Il tutto, inoltre, è gestibile da remoto mediante un'apposita pagina Web da cui l'amministratore può monitorare le attività e impostare le autorizzazioni senza dover essere fisicamente presente davanti al computer dove sono stati configurati i vari utenti.

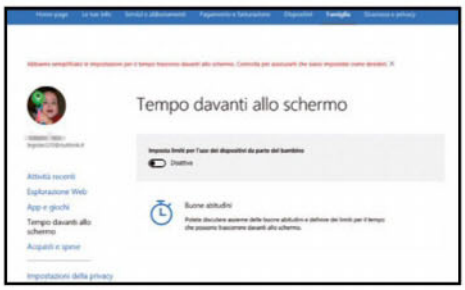
Difese su misura per il tuo Windows

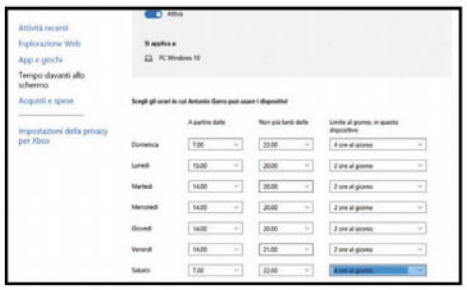
Nonostante si tratti di strumenti molto efficaci, Microsoft non vuole imporre la sua ricetta per la sicurezza gli utenti. Quindi, se qualcuno vuole affidarsi a programmi terzi per proteggere il computer, non solo è liberissimo di farlo, ma Windows 10 sa assisterlo per evitare che si possano verificare conflitti di qualsiasi genere. Windows Defender, infatti, può essere sostituito in qualsiasi momento con un altro antivirus, più funzionale e completo. Nel momento in cui lo si installa, Windows Defender viene automaticamente disabilitato ma non rimosso. In questa guida troverete i consigli giusti per sfruttare al meglio le funzionalità di sicurezza integrate in Windows 10, per configurare a puntino i vari tipi di account sul PC (Adulto e Bambino), scegliere le modalità di accesso più sicure e, infine, attivare le restrizioni per proteggere e monitorare le attività degli utenti meno esperti.

Prendiamoci cura dei figli

Vediamo come impostare e gestire le restrizioni su Windows 10. In questo modo potremo fare usare Internet in modo sicuro ai nostri bambini limitando il tempo e gli orari d'uso del PC e bloccando siti, app e giochi non adatti.







1 Gestisci la famiglia

Quando si accede con un *Account bambino* viene visualizzata una notifica che avverte l'utente che le sue attività potranno essere monitorate. Se invece siamo un genitore e vogliamo gestire le restrizioni per i figli andiamo su https://account.microsoft.com/family ed effettuiamo l'accesso col nostro account Microsoft.

2 Restrizioni per il tempo

Dalla finestra *Famiglia* accessibile dal pannello di controllo dell'account clicchiamo sull'utente associato al bambino di cui vogliamo impostare le restrizioni. Selezioniamo *Tempo davanti allo schermo* e cambiamo l'impostazione di *Imposta limiti per l'uso dei dispositivi da parte del bambino* da *Disattiva* ad *Attiva*.

3 Fasce orarie ad hoc

Impostiamo quindi per ogni giorno della settimana la fascia oraria in cui consentire l'uso del PC al bambino. Inoltre, per ogni giorno, possiamo specificare un numero massimo di ore: per il weekend, ad esempio, possiamo concedere più ore mentre per gli altri giorni che c'è la scuola saremo un po' più restrittivi.

4 Limitiamo l'accesso al Web

Andiamo poi in *Esplorazione Web* e impostiamo *Blocca siti Web inappropriati* su *Attiva*. Con questa opzione vengono bloccati i contenuti per adulti, la funzione *InPrivate Browsing* e viene attivata la *Ricerca sicura di Bing*. Possiamo anche impostare manualmente i siti Web che vogliamo bloccare o rendere sempre visitabili.

5 Divertirsi senza esagerare

La preferenza dei bambini va soprattutto ai giochi, ma per evitare che non ci dedichino troppo tempo, andiamo in *App e giochi* e impostiamo *Attiva*. Indichiamo l'età del bambino in modo che possa giocare solo con titoli appropriati. I bambini potranno comunque inviarci richieste per usare i giochi che sono bloccati.

6 Un piccolo salvadanaio

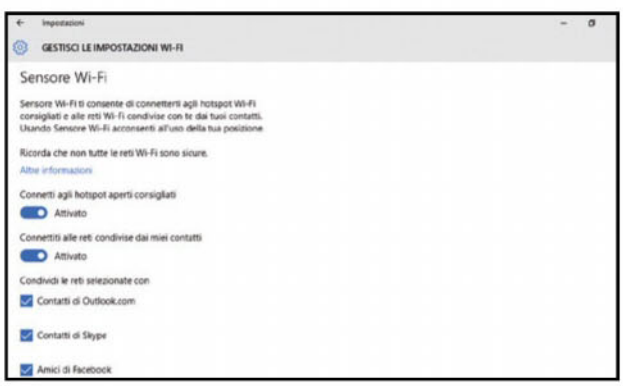
Sul Windows Store ci sono anche app, giochi, musica e altri contenuti digitali disponibili solo a pagamento. Andando in *Acquisti e spese* si può aggiungere del denaro al proprio account con un buono regalo e impostare un limite di spesa per i bambini in modo che possano anche acquistare i contenuti a pagamento.

I TRUCCHI PER PROTEGGERE LA NOSTRA PRIVACY CON WINDOWS 10

DISABILITARE LA CONDIVISIONE WI-FI

Una delle nuove funzioni presenti in Windows 10 è il Sensore Wi-Fi che consente di condividere le password delle proprie reti wireless con gli amici di Facebook, i contatti di Outlook.com o di Skype. Si tratta di una caratteristica discutibile che è attiva di default in Windows 10.

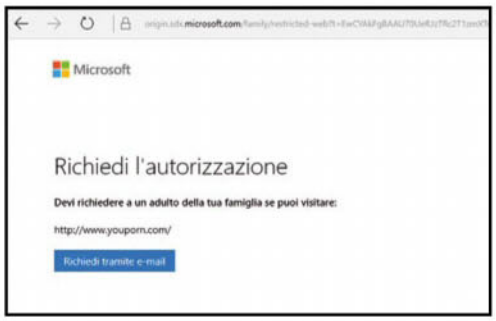
C'è da dire che il sistema operativo non mostra direttamente la password, ma consente agli altri utenti di collegarsi automaticamente

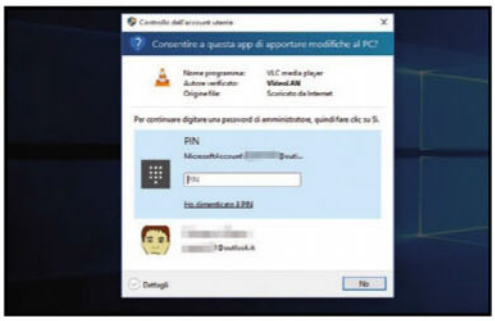


alla rete quando si trovano nelle sue vicinanze. Se da una parte Microsoft l'ha inserita per facilitare la connessione anche quando ci si trova fuori casa, dall'altra potrebbe non essere opportuno usarla per una questione di sicurezza. Per disabilitarla basta andare in *Impostazioni/Rete* e *Internet/Wi-Fi/Gestisci le impostazioni Wi-Fi* e disabilitare tutte le impostazioni presenti. Opzionalmente possiamo lasciare attivo il *Sensore Wi-Fi* e impedirgli di consentire la connessione alla nostra rete Wi-Fi. Per farlo basta includere

Genitori attenti!

Grazie alle funzioni di sicurezza per la famiglia, si possono monitorare le attività svolte dai bambini anche senza essere fisicamente presenti sul PC.



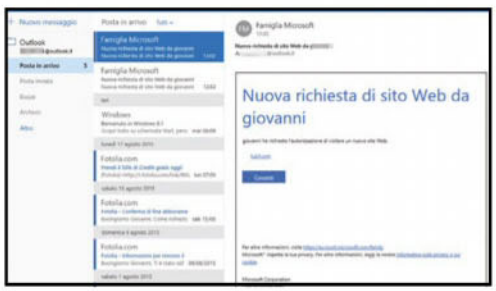


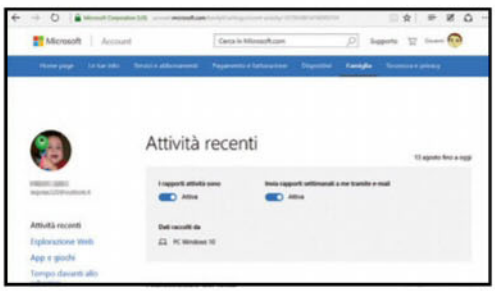
1 Occorrono i permessi

Una volta attivate tutte le restrizioni, possiamo consentire in sicurezza l'uso del PC ai bambini perché Windows 10 si prenderà cura di loro. Se provano, ad esempio, a visitare un sito per adulti, il browser lo blocca e mostra loro un tasto per chiedere eventualmente l'autorizzazione al genitore.

2 Vigili su tutto

Il blocco dei siti Web non adatto ai bambini è attivo anche se si utilizzano altri browser come Chrome o Firefox. Inoltre se si provano a scaricare da Internet altre applicazioni o giochi, verrà richiesta la password dell'amministratore (che di solito è anche il genitore) per poterli installare.





3 La notifica dal lato genitore

Le richieste inviate dagli utenti bambino sono notificate via e-mail e possono anche essere visualizzate sul sito https://account.microsoft.com/family. Il genitore-amministratore può così eventualmente concedere l'autorizzazione anche senza dover accedere al computer su cui sono stati configurati i vari account.

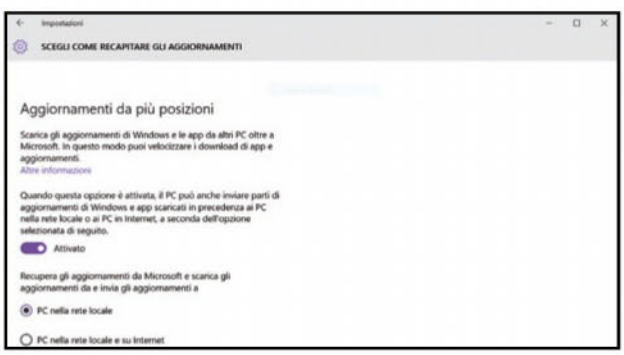
4 Visualizziamo il rapporto

Per impostazione predefinita, settimanalmente l'amministratore riceve via e-mail un rapporto delle attività svolte dal bambino. È possibile visualizzare il rapporto anche collegandosi al sito https://account.microsoft.com/family: basterà selezionare il nome del bambino e spostarsi nella scheda *Attività recenti*.

la stringa *_optout* nel nome della rete Wi-Fi (ovvero l'SSID) accedendo al pannello di controllo del router wireless. Se la nostra rete si chiama ad esempio *pippo*, basta rinominarla in *pippo_optout*.

GLI AGGIORNAMENTI SONO PERSONALI

Tra le impostazioni di Windows 10 attive di default e non strettamente necessarie c'è quella che condivide la connessione per gli aggiornamenti di sistema. In pratica, viene utilizzato una sorta di rete P2P per gli update: quando scarichiamo una patch, contemporaneamente condividiamo parti di essa con altri utenti. In questo modo consumiamo più banda e sarebbe poco opportuno farlo se non si utilizza una connessione flat.



Per disabilitare questa funzione andiamo in *Start/Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Windows update*, clicchiamo su *Opzioni avanzate*, quindi su *Scegli come recapitare gli aggiornamenti* e impostiamo il cursore corrispondente su *Disattivato*.

SCELGO IO QUANDO RIAVVIARE

Come impostazione predefinita, Windows 10 esegue automaticamente gli aggiornamenti e riavvia il computer per installarli. In questo modo, però, il sistema potrebbe interferire con il nostro lavoro. Ecco quindi come disattivare questa funzionalità.

Sebbene Microsoft affermi che il riavvio viene eseguito solo quando il PC non è utilizzato, può capitare che invece avvenga anche quando si hanno applicazioni aperte col rischio di perdere i dati non salvati. Per evitare che questo possa accadere, dalla finestra *Opzioni avanzate*, nel menu *Scegli come installare gli aggiornamenti*, impostiamo l'opzione *Notifica per la pianificazione del riavvio*.

ATTENTI, CORTANA CI ASCOLTA!

Per migliorare l'esperienza d'uso di Cortana, Windows 10 registra una serie di dati come la cronologia di digitazione, memorizza le registrazioni della nostra voce, i contatti, gli eventi del calendario e anche la scrittura a mano. È un po' inquietante pensare che tutti questi dati vengano memorizzati sul PC…

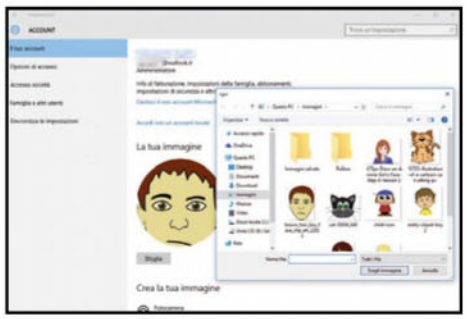
Se non utilizziamo l'assistente vocale di Windows 10, possiamo disabilitare il salvataggio di questi dati andando in *Start/Impostazioni/Privacy/Riconoscimento vocale, input penna e digitazione* e cliccando su *Interrompi info su di me*.

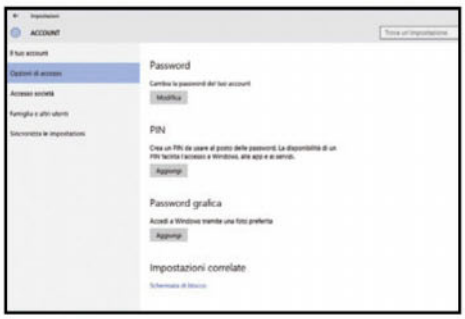
PUBBLICITÀ MIRATA? NON CI INTERESSA

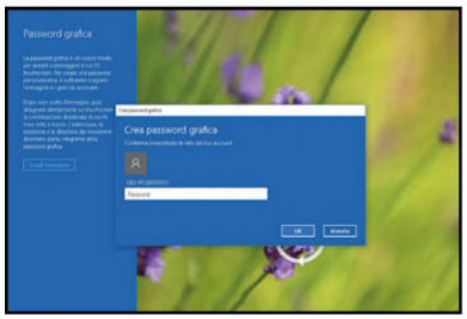
In Windows 10 è presente l'ID annunci che memorizza i nostri dati per avere una

Accesso sicuro al sistema

Windows 10 permette di rendere sicura la procedura di login al proprio account non solo mediante la classica password, ma anche usando un'immagine o un codice PIN. Vediamo come configurarli.







1 Personalizziamo il profilo

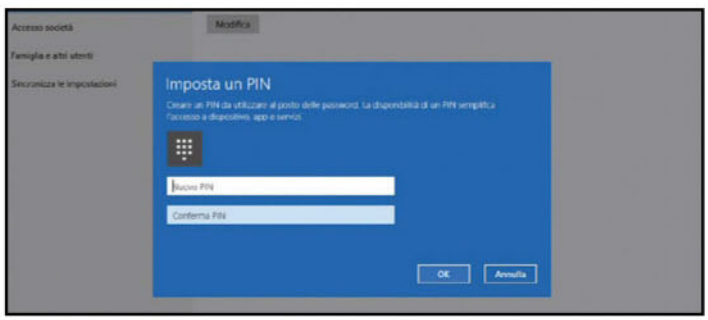
Ogni utente può personalizzare il suo account da *Start/Impostazioni/Account/Il tuo account*. Da qui è possibile modificare l'immagine del profilo. Se invece vogliamo cambiare nome e password clicchiamo *Gestisci il mio account Microsoft* o rechiamoci su https://account.microsoft.com.

2 Accesso con foto

Nella schermata che appare possiamo scegliere un'immagine presa dal nostro album e usarla al posto della password alfanumerica. Per impostarla, dalla sezione *Account* spostiamoci nella sezione *Opzioni di accesso* e clicchiamo su *Aggiungi* in corrispondenza della voce *Password grafica*.

3 Selezioniamo l'immagine

Inseriamo la password e diamo *OK*. Clicchiamo su *Scegli immagine*, selezioniamo la foto da utilizzare e confermiamo con *Usa questa immagine*. A questo punto dobbiamo disegnare tre movimenti facendo attenzione all'estensione, alla direzione e anche all'ordine con cui vengono eseguiti.



4 Impostiamo i movimenti

Per completare ripetiamo i tre movimenti in modo da essere sicuri di ricordarli. Se vogliamo cambiarli, clicchiamo su *Ricomincia* e al termine clicchiamo su *Fine*. Al prossimo riavvio potremo utilizzare indistintamente la password grafica (pratica soprattutto se si ha un PC con display touch) o il nostro account Microsoft con la password.

5 Accesso col PIN

Se troviamo che l'accesso con la password grafica sia troppo complicato, possiamo impostare quello col PIN. Basta andare sempre in *Start/Impostazioni/Account/Opzioni di accesso* e cliccare su *Aggiungi sotto la voce PIN*. Si può immettere anche un codice numerico di sole 4 cifre, ma per una maggiore sicurezza conviene usarne uno da almeno 6 cifre.

pubblicità mirata. Ma non è detto che alla stragrande maggioranza degli utenti questa funzionalità faccia poi così comodo!
L'ID annunci, purtroppo, non può essere disattivato, ma si può comunque impedire alle altre applicazioni di poter accedere ai suoi dati. Per farlo, basta andare nel menu *Start*, cliccare su *Impostazioni/Privacy/Generale* e disattivare la prima opzione in cima alla lista.

BLOCCHIAMO LE APP DI TERZE PARTI

Proprio come avviene sugli smartphone, anche in Windows 10 le applicazioni di terze parti possono accedere al microfono, alla Webcam e ai sensori di posizionamento. Siamo sicuri di concedere loro così tanta libertà?
Non tutte le app hanno effettivamente bisogno di accedere a questi moduli, oltre al fatto che l'accesso continuo ai sensori di posizionamento influisce sui consumi della batteria nel caso in cui Windows 10 sia installato sul notebook o su un dispositivo mobile. Possiamo gestire le autorizzazioni delle app andando in *Start/Impostazioni/Privacy*. Qui sono presenti le schede *Posizione*, *Fotocamera* e *Microfono* da cui manualmente possiamo abilitare e disabilitare le autorizzazioni per le varie app.

SU WIN EXTRA TROVI L'ELENCO COMPLETO DEI TRUCCHI PER PROTEGGERE LA TUA PRIVACY CON WINDOWS 10

Arriva il connettore universale: l'USB-C

Lo standard di connessione per quasi tutti i dispositivi Hi-Tech sta per passare la mano al suo successore. Scopriamone di più

I connettori USB si dividono in A e B. I primi trovano impiego nelle porte di PC o notebook. Quelli di tipo B, invece, sono dotati di cavo per poter collegare hard disk esterni, stampanti, fotocamere digitali e altre periferiche. A breve, però, tutto questo non esisterà più, perché un nuovo cavo, il tipo C, si sta facendo strada nella tecnologia moderna e diventerà lo standard del futuro. Il neo arrivo presenterà lo stesso connettore su entrambe le estremità. Anche le diverse dimensioni degli innesti saranno relegate al passato: anziché avere dimensioni normali, mini e micro, il connettore C esisterà in una sola dimensione, leggermente più grande di un micro-connettore USB, ma sufficientemente piccolo per potere essere impiegato anche sugli smartphone.

Ancora più potenza

Già la prima versione dello standard USB, la 1.1, era progettata per alimentare i dispositivi a consumo energetico contenuto, come tastiere e mouse, tramite la cosiddetta interfaccia USB Power Delivery. Con le USB-A e B, invece, l'alimentazione è diventata quasi la norma. Ma solo con la versione C sarà possibile ricaricare agevolmente, attraverso un cavo standard, anche un notebook, come il nuovo Apple MacBook o il Chromebook Pixel di Google. L'alimentatore dovrà naturalmente fornire energia sufficiente.

Migliori prestazioni

La maggior parte dei connettori C lavorerà con lo standard USB 3.1. In altre parole, dovrebbe essere in grado di trasferire dati con una velocità massima di 900-950 Megabyte al secondo, una velocità adeguata anche per i nuovi SSD. Come noto, poi, tutti i dispositivi collegati si ripartiscono la velocità del sistema. Infatti, se più dispositivi USB trasmettono dati contemporaneamente, la velocità di lavoro dei singoli dispositivi cala. Per il connettore C, invece, non sarà strettamente indispensabile lo standard USB 3.1.

In attesa di...

A parte i notebook di Apple e Google, i dispositivi dotati di porta USB-C sono ancora rari. C'è la scheda madre MSI Z97A Gaming 6 (una delle prime mainboard con ingresso USB-C) e Asus, che offre una plug-in card con ingresso C, ma per quanto riguarda tutti gli altri produttori, almeno

PORTA L'USB-C SUI TUOI DISPOSITIVI

A parte i cavi adattatori, i dispositivi con ingresso USB-C sono ancora piuttosto rari. Solo alcuni produttori hanno già annunciato delle novità.

SCHEDA DI ESPANSIONE
Tramite la scheda Asus USB 3.1 Tipo C è possibile potenziare un ingresso USB-C del PC. La card per lo slot PCIe fornisce alimentazione solo fino a 15 Watt (un limite dello slot).

HARD DISK
È di Lacie il primo hard disk con ingresso USB-C. Questo disco compatto da 2,5 pollici offre tre capacità di storage: 500 Gigabyte, 1 Terabyte, 2 Terabyte.

PENDRIVE USB
La pendrive Dual USB Drive Tipo C di Sandisk, presenta due connettori USB. Sarà quindi possibile utilizzare questo dispositivo anche su computer e notebook privi di porta USB-C.

TABLET
Il Nokia N1 è il primo dispositivo mobile dotato di ingresso USB-C. Questa nuova porta supporta però l'antiquata tecnologia USB 2.0, che limita la velocità per il trasferimento dei dati.

I COSTOSI ADATTATORI APPLE!

Volendo acquistare un semplice adattatore USB marchiato Apple per l'ingresso USB-C bisognerà sborsare ben 19 euro. Chi vorrà ricaricare la batteria del notebook e contemporaneamente collegare un monitor, dovrà pagare parecchio, infatti l'adattatore per VGA, USB-A e USB-C (a sinistra) o per HDMI, USB-A e USB-C (a destra), costa ben 89 euro.

I PRIMI NOTEBOOK CON INGRESSO USB-C

CHROMEBOOK PIXEL

Anche il Chromebook Pixel, con due porte in dotazione, punta sui nuovi ingressi USB-C, più piccoli e piatti dei predecessori.

Processore: Intel Core i5 da 2,2 GHz o Intel Core i7 da 2,4 GHz **Memoria RAM:** 8 GB o 16 GB **Archiviazione:** 32 GB o 64 GB di memoria flash **Display:** 12,85" con proporzioni 3:2, 2560x1700, 239 PPI, angolo di visuale 178° **Scheda Video:** NVIDIA GeForce GT705 **Extra:** Wi-Fi 802.11a/b/g/n/ac, 2,4 e 5 GHz, Bluetooth 4.0, 2 USB di tipo C, 2 porte USB 3.0; Scheda SD; Jack combinato per cuffie/microfono **Dimensioni:** 297,7 x 224,55 x 15,3 mm **Peso:** 1,5 Kg

Quanto costa: non ancora disponibile in Italia
Sito Internet: www.google.com/chromebook/pixel

APPLE MACBOOK

Oltre all'ingresso per le cuffie, presenta un'unica porta di connessione: un ingresso USB-C. Chi desidererà collegare dei dispositivi, necessiterà quindi di adattatori.

Processore: Intel Core M dual core a 1,1GHz o Intel Core M dual core a 1,2GHz **Memoria RAM:** 8GB di memoria LPDDR3 a 1600MHz su scheda **Archiviazione:** Unità flash PCIe da 256 GB su scheda o Unità flash PCIe da 512 GB su scheda **Display:** 12,85" con proporzioni 3:2, 2560x1700, 239 PPI, angolo di visuale 178° **Scheda Video:** Intel HD Graphics 5300 **Extra:** Wi-Fi 802.11a/b/g/n/ac; Bluetooth 4.0; USB-C; uscita video DisplayPort 1.2 nativa **Dimensioni:** 0,35 x 28,05 x 19,65 cm **Peso:** 0,92 kg2

Quanto costa: € 1.499,00 **Sito Internet:** www.apple.com/it/shop/buy-mac/macbook

per il momento, non sono previsti dispositivi con il nuovo standard.

Il connettore USB-C è più piccolo e più piatto del vecchio.

Anche aziende come Dell, Toshiba e la maggior parte dei produttori di smartphone, pare, non abbiamo intenzione, oggi come oggi, di lanciare sul mercato prodotti dotati di ingressi USB-C.

Quel costoso adattatore

Allo standard USB-C apparterranno anche i cavi adattatori, attraverso cui sarà possibile collegare dispositivi con porte tipo A o B. Al momento, però, anche questi cavi sono rari. I primi fornitori saranno Belkin e Apple, già produttori di accessori. Rispetto ai cavi USB tradizionali, quelli conformi allo standard USB-C saranno decisamente più costosi, si parte infatti da 19 euro.

Cosa ci aspetta

Tecnicamente, l'USB-C rappresenta un passo avanti: consentirà di collegare qualsiasi dispositivo, anche l'alimentatore. Ed esisteranno solo un connettore e una porta. Certo, è palese che dover continuare a usare vari adattatori infastidirà ancora per un po' ma, poi, prossimamente, tutto sarà più semplice grazie a un solo connettore universale.

USB A CONFRONTO

	USB 1.1	USB 2.0	USB 3.0	USB 3.1
DISPONIBILE DAL	1998	2002	2009	2014
BANDA MASSIMA DI TRASFERIMENTO	12 Mbps	480 Mbps	5 Gbps	10 Gbps
VELOCITÀ PER TRASFERIMENTO DATI	1,2 megabyte al secondo	45 megabyte al secondo	400 megabyte al secondo	950 megabyte al secondo
CORRENTE MAX. DI CARICA CON CAVO STANDARD	2,5 Watt (500 Milliampere a 5 Volt)	2,5 Watt (500 Milliampere a 5 Volt)	4,5 Watt (900 Milliampere a 5 Volt)	100 Watt (5 Ampere a 20 Volt, con cavo tipo C)
TIPI DI CONNETTORE	Tipo A, B, Mini B	Tipo A, B, Mini B, Micro B	Tipo A, B, Mini B	Tipo A, B, Mini B, C
RETROCOMPATIBILITÀ	Non richiesta	Si, senza adattatore	Si, senza adattatore	Tipo C solo con adattatore

BUONI ACQUISTI

COSA OFFRONO GLI ALTRI PRODUTTORI

A parte i cavi adattatori, i dispositivi con ingresso USB-C sono ancora piuttosto rari. Solo alcuni produttori hanno già annunciato delle novità.

SCHEDA DI ESPANSIONE

Tramite la scheda Asus USB 3.1 Tipo C è possibile potenziare un ingresso USB-C del PC. La card per lo slot PCIe fornisce alimentazione solo fino a 15 Watt (un limite dello slot).

HARD DISK

Lacie lancia sul mercato il primo hard disk con ingresso USB-C. Questo disco compatto da 2,5 pollici offre tre capacità di storage: 500 Gigabyte, 1 Terabyte, 2 Terabyte.

PENDRIVE USB

La pendrive Dual USB Drive Tipo C di Sandisk, presenta due connettori USB. Sarà quindi possibile utilizzare questo dispositivo anche su PC e notebook privi di porta USB-C.

TABLET

Il Nokia N1 è il primo tablet dotato di ingresso USB-C. Questa nuova porta supporta però l'antiquata tecnologia USB 2.0, che limita la velocità per il trasferimento dei dati.

Turisti per CASO magazine

Partecipa anche tu a questa fantastica vacanza

MSC CROCIERE E TURISTI PER CASO
AVVENTURA ALLA SCOPERTA DELLE P

Questa volta navighiamo insiem
tra Italia, Spagna, Marocco,
Portogallo e Francia

ALLORA COSA ASPETTI?

[PRENOTA SUBITO NELLE MIC

Per maggiori informazioni vai su: ***http://turistipercaso.it/a/crociera/***

viaggio, tra relax e divertimento

GIORNO	DATA	PORTO	ARRIVO	PARTENZA
1	14 nov 15	Genova	....	17:00
2	15 nov 15	Navigazione	....	....
3	16 nov 15	Malaga	12:00	18:00
4	17 nov 15	Casablanca	09:00	23:00
5	18 nov 15	Navigazione	....	....
6	19 nov 15	Lisbona	08:00	....
7	20 nov 15	Navigazione	....	....
8	21 nov 15	Barcellona	12:00	19:00
9	22 nov 15	Marsiglia	08:00	18:00
10	23 nov 15	Genova	09:00	....

Quote a partire da € 674 p.p.*
*Tasse e servizi portuali inclusi (€ 125 p.p.)

TI ASPETTANO PER UNA NUOVA
IU" BELLE METE DEL MEDITERRANEO

ne

"PARTI CON NOI!

l 14 novembre su MSC Orchestra
e lasciati conquistare dal fascino
del Mediterraneo!"

GLIORI AGENZIE DI VIAGGIO]

Video editing per chi vive l'azione

Effetti, titoli e colonna sonora: così ottieni il massimo dalle tue riprese video estreme

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

SOFTWARE DI VIDEO EDITING
GOPRO STUDIO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3233

LEGGI ANCHE...

Sul numero 205 di Win Magazine abbiamo presentato una guida all'acquisto delle migliori videocamere per riprese estreme... di qualità!

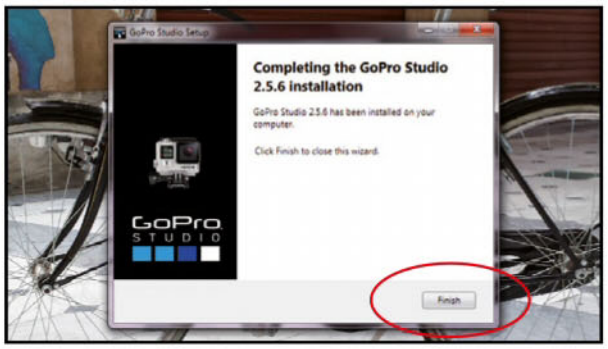
Durante l'estate veniamo sommersi da centinaia di video ripresi nelle situazioni più strane e divertenti: d'altronde, la diffusione degli smartphone e delle action camera in grado di riprendere immagini anche in 4K ha trasformato tutti noi in perfetti videomaker pronti ad immortalare tutto ciò che ci succede attorno. Ciononostante, tutte queste riprese amatoriali restituiscono video con colori poco accesi e con una qualità al di sotto degli standard professionali, che si riduce ulteriormente in condizioni di scarsa luminosità.

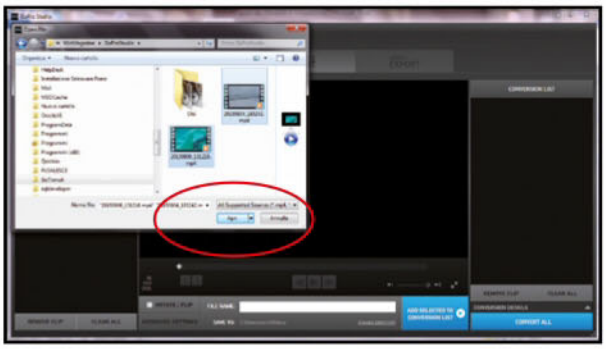
Il segreto di riprese perfette

Eppure, i portali di video hosting come YouTube sono pieni di splendidi video che nulla hanno da invidiare alle produzioni hollywoodiane. Possibile che anche questi siano stati registrati con un telefonino o una GoPro? Sì, ma il segreto non è nella videocamera, quanto nella postproduzione. Come le fotografie, infatti, anche i video necessitano di un processo di "sviluppo". Per ottenere video favolosi dovremo elaborarli mediante appositi software. Possiamo utilizzare qualsiasi programma di video editing, ma per ottenere un risultato davvero eccezionale la scelta migliore è quella di utilizzare il software proprietario GoPro Studio, fornito in dotazione con la nostra action camera, ma che permette di elaborare i filmati ripresi con qualsiasi videocamera, anche quella dei telefonini. L'aggiunta di effetti di fast motion e slow motion, la creazione di titoli e di tracce audio diventano operazioni davvero intuitive. E per chi non ha tempo da perdere, è possibile usare i template preconfezionati in cui sono stati inseriti musica, punti di modifica ed effetti speciali. L'unica cosa che dobbiamo fare è sostituire i video d'esempio con i nostri. Scopriamo dunque insieme come utilizzare al meglio questo software delle meraviglie.

A Prepariamoci per l'editing

Importiamo le clip video che vogliamo editare. Prima di iniziare il lavoro di videoritocco, definiamo le impostazioni di progetto e convertiamo le clip in un formato compatibile.



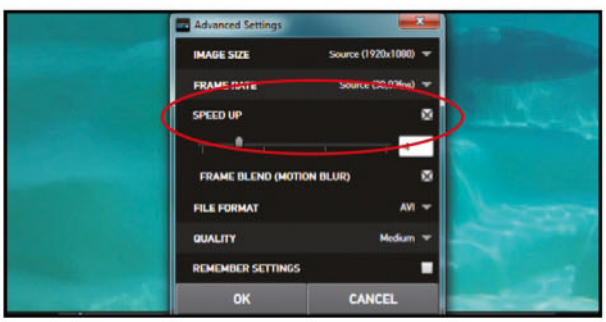


1 Installiamo il software

Facciamo un doppio clic sul file *GoProStudioPC-2.5.6.509.exe*, premiamo *Next* e seguiamo i passi dell'installazione. I requisiti minimi per l'installazione sono Windows 7 con processore Intel Core 2 e 4 GB di RAM. Al termine dell'installazione premiamo il pulsante *Fine*.

2 Scegliamo il video da correggere

Al primo avvio di GoPro Studio clicchiamo *Skip Tutorial* e nella finestra di lavoro premiamo il pulsante blu a sinistra, *Import New Files*. Individuiamo le clip video che vogliamo editare con GoPro Studio e importiamole nel nuovo progetto cliccando sul pulsante *Apri*.

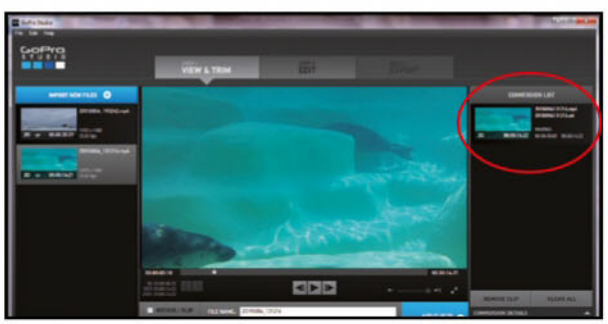


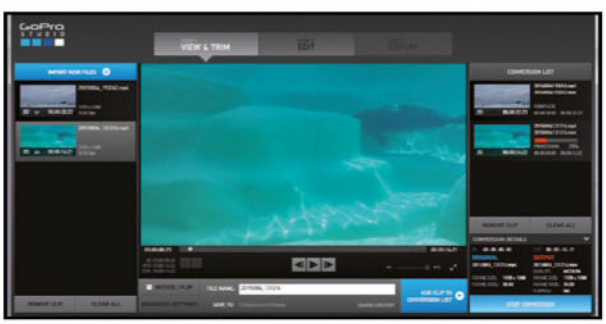
3 Le impostazioni di progetto

Prima di dedicarci al video editing, controlliamo le impostazioni di progetto. Clicchiamo *Advanced Settings*, scegliamo la dimensione del video (in base alla fonte o scalato) e il formato su cui lavorare (è consigliabile il *MOV*, meno impegnativo da gestire per l'hardware del PC).

4 Qualità e velocità del video

Sempre da *Advanced Settings* scegliamo *Medium* come *qualità video* del progetto, considerando il grande impegno hardware richiesto, e la velocità della clip, che può essere aumentata spuntando *Speed Up* e muovendo il cursore in basso. Una volta impostato il progetto clicchiamo *OK*.





5 Diamo gli ultimi ritocchi

Prima di convertire le clip scegliamo una directory di destinazione per il progetto cliccando *Change directory*. Premiamo il pulsante *Add clip to Conversion list*. Il nostro video verrà spostato nella colonna di destra *Conversion List* pronto per essere convertito da GoPro Studio.

6 La conversione delle clip

Ripetiamo le operazioni viste nel passo precedente per tutte le altre clip del nostro progetto, quindi clicchiamo *Convert All* per avviare il processo di conversione dal formato di origine delle riprese, nel nostro caso *MP4*, a quello scelto in precedenza nelle *Advanced Settings*.

BUONI CONSIGLI

RUOTIAMO I VIDEO

A chi utilizza le fotocamere compatte, lo smartphone o la stessa GoPro per effettuare delle riprese, sarà capitato di impugnarle al contrario. Risultato? Appaiono tutti con la testa... all'ingiù. Per ovviare a questo inconveniente GoPro Studio mette a disposizione, in fase di pre-conversione video, l'opzione Rotate flip che consente di ruotare il video di 180 gradi.

MEGLIO AVI O MOV?

Anche se il sito GoPro suggerisce che con un flusso di lavoro Windows è più opportuno convertire nei file GoPro CineForm AVI, a livello di prestazioni di macchina è da preferire il MOV. La qualità infatti potrà apparire leggermente inferiore ma ci consente di editare le nostre clip senza lunghe attese soprattutto se non si dispone di un hardware video recentissimo.

BUONI CONSIGLI

QUALITÀ DELLA RIPRODUZIONE

La qualità dell'anteprima del nostro video può essere modificata agendo sul menu a tendina ***Playback*** posto a destra della finestra ***Monitor***.

C'È ANCHE IL 3D

Per gli amanti del 3D anaglifo (per intenderci quello che si vede con gli occhialini blu e rossi) è possibile trasformare il nostro video in un film tridimensionale, cliccando in alto a destra su ***3D View*** e scegliendo la modalità ***Anaglyph Red Cyan***.

RIPOSIZIONARE IL TITOLO

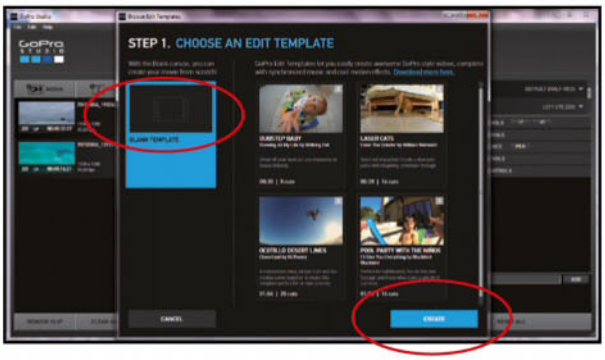
Tra le mille opzioni presenti nella creazione dei titoli non troviamo come riposizionarlo sugli assi X e Y? Niente di più semplice! È sufficiente cliccare sul titolo stesso e spostarlo nella finestra ***Monitor***.

REGOLAZIONI AUDIO

Una volta importata la traccia audio in timeline è possibile effettuare alcune regolazioni mediante gli strumenti posti a destra sotto ***Audio Properties***. Sarà possibile regolare il volume con il pulsante ***Leveldb***, oppure realizzare delle assolvenze e dissolvenze dell'audio (proprio come per le immagini) utilizzando i pulsanti ***Fade in*** e ***Fade Out***.

B È tempo di video editing

Terminate le conversioni delle nostre clip prepariamoci a editarle utilizzando il kit di strumenti messi a disposizione da GoPro Studio. In pochi clic otterremo risultati davvero sorprendenti.

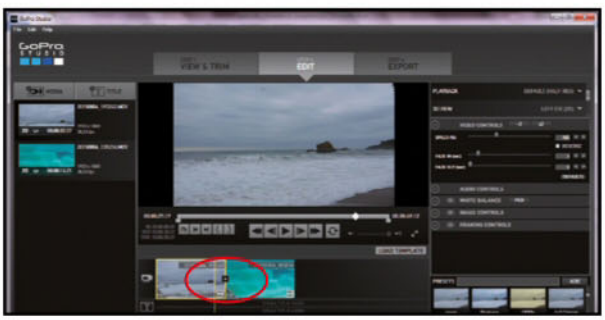


1 Usiamo un modello o no?

Clicchiamo su *Proceed to step 2*, in basso a destra. Nella nuova finestra potremo scegliere tra un template video, in cui dovremo solo inserire le nostre clip, oppure creare da zero il nostro filmato delle vacanze. Scegliamo questa seconda opzione premendo *Blank Template*, quindi *Create*.

2 L'inizio e la fine del video

Clicchiamo *Skip Tutorial* e trasciniamo le clip in timeline. Selezioniamo la prima e da *Video Controls* impostiamo un'assolvenza dal nero (*Fade In*) di un secondo. Selezioniamo l'ultima clip in timeline e ripetiamo l'operazione ma questa volta scegliendo *Fade Out* (la dissolvenza a nero).

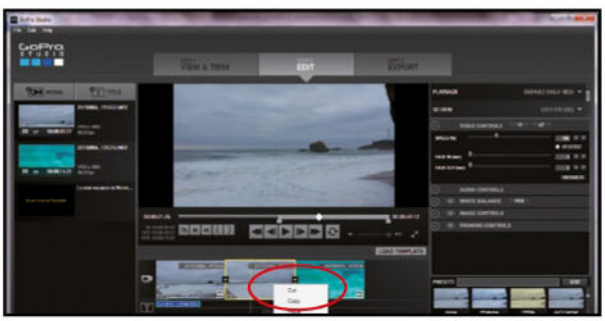


3 Transizione tra le clip

Le clip video risultano ora agganciate una con l'altra senza nessuna transizione morbida che renda più fluido il passaggio da una alla successiva: è opportuno aggiungere un po' di movimento. Per inserire una transizione è sufficiente cliccare sul pulsante + presente tra le due clip.

4 Inseriamo un titolo

Con GoPro Studio è anche possibile inserire un titolo esplicativo per il video. Clicchiamo sul pulsante *Title*. Quindi spostiamoci a destra sotto *Title Properties* e personalizziamo il titolo. Infine trasciniamolo in timeline in corrispondenza della traccia *Drag Title Here*.



5 Diamoci un taglio

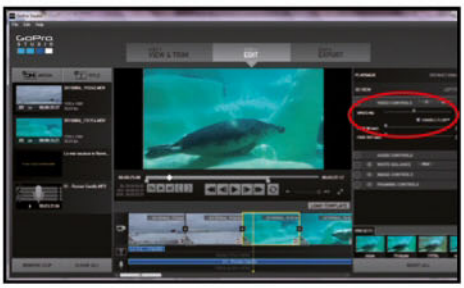
Se la clip è troppo lunga o presenta dei punti morti, possiamo ritagliare la porzione in eccesso usando il pulsante a forma di lametta posto sotto la finestra *Monitor*. Effettuati i tagli della porzione da rimuovere, cancelliamola selezionandola col tasto destro del mouse e cliccando poi su *Cut*.

6 La colonna sonora

Per fare le cose per bene, possiamo anche aggiungere una traccia audio al nostro video, semplicemente cliccando su *Add Media*, scegliendo il brano e importandolo nel progetto con *Apri*. Infine, trasciniamola in timeline in corrispondenza della traccia *DRAG AUDIO HERE*.

C I filmati vanno in sala trucco

GoPro Studio mette a disposizione una ricca libreria di effetti speciali pronti all'uso. Vediamo come aggiungerne qualcuno al nostro progetto. Al termine, saremo pronti per esportare il nostro video delle vacanze.



1 Velocizziamo alcune clip…

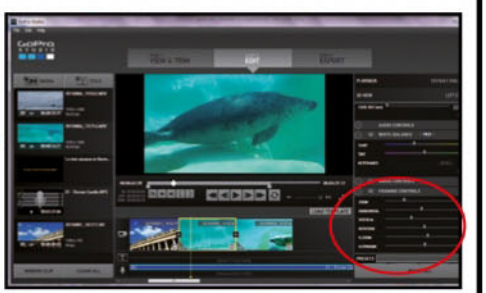
Ripresa lenta e noiosa? Premiamo sull'acceleratore usando la funzione *Speed*. Selezioniamo la clip da velocizzare e dal menu a destra *Video Controls* spostiamo il cursore *Speed* verso destra fino a *200*. Facciamo tuttavia attenzione che modificando la velocità viene disabilitato l'audio.

2 … e rallentiamone altre

Possiamo anche rallentare le riprese sfruttando la nuova tecnologia Flux di GoPro Studio, in grado di rendere più morbidi e fluidi i nostri rallenty. Selezioniamo la clip da rallentare e sempre dal menu a destra *Video Controls* spostiamo il cursore *Speed* verso sinistra fino a raggiungere *30*.

3 Effetti pronti all'uso

Per dare un tocco originale alla clip usiamo uno dei preset disponibili in grado di applicare effetti all'immagine. Dal classico *DayForNight* all'effetto *pellicola Anni 70* c'è di che sbizzarrirsi. Per applicare un preset, selezioniamo una clip e scegliamo con un clic uno di quelli disponibili.



4 Correggiamo i colori

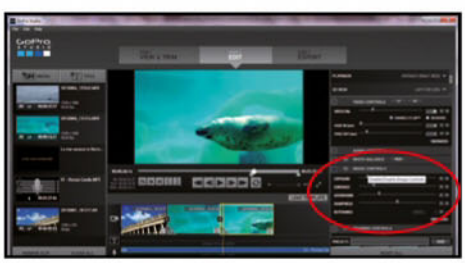
Il bilanciamento del bianco viene utilizzato per regolare la dominante di colore affinché gli oggetti bianchi vengano riprodotti fedelmente. Solitamente questa operazione viene fatta prima delle riprese, ma con GoPro Studio è possibile correggere il tiro in post produzione.

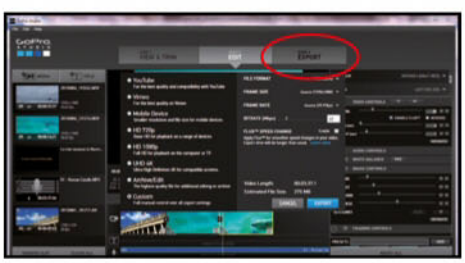
5 Pensa a tutto il software

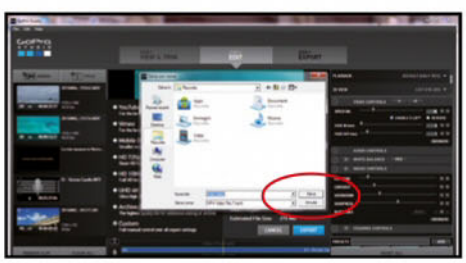
Grazie alla funzione *Pick* presente nel menu di sinistra *White Balance*, possiamo impostare il bianco di riferimento. Clicchiamo *Pick* e spostiamoci nella finestra *Monitor*. Il cursore si sarà trasformato in una croce. Basterà cliccare su un punto bianco dell'immagine per bilanciarlo.

6 Giochiamo con i frame

Grazie alla nuova funzione di controllo dei frame presente in GoPro Studio, possiamo zoomare, ruotare e riposizionare il video e quindi ciò che comparirà nel risultato finale. Per farlo, non dobbiamo fare altro che… giocare con i cursori presenti nel menu *Framing Controls* di destra.







7 Ultime correzioni

Possiamo ulteriormente personalizzare le nostre riprese mediante i controlli *Image Controls* che ci consentono di "dire la nostra" per quanto riguarda i valori di esposizione, contrasto e saturazione dell'immagine. Per correggere anche la nitidezza, invece, clicchiamo su *Sharpness*.

8 Scegliamo il formato video

Una volta personalizzate le nostre immagini, non ci resta che prepararci all'esportazione cliccando sul pulsante *Step 3 Export* in alto, sopra la finestra *Monitor*. Verremo trasferiti nella schermata di esportazione dove sarà possibile scegliere tra i diversi formati di esportazione.

9 Pronti a esportare!

Se siamo in dubbio sul formato di esportazione, scegliamo *Custom* che andrà a impostare come formato e dimensione di esportazione quella del video sorgente. Quando è tutto pronto, spuntiamo la voce *Flux Speed Change*, quindi clicchiamo su *Export* e infine su *Salva*.

Grazie a un piccolo dispositivo puoi trasformare il televisore in un media center in salotto e vedere anche i film in 4K

Rendi Smart la tua TV

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

PLAYER 4K
ANDROID TV BOX HDD-ANDSMART4K
Quanto costa: € 90,16
Sito Internet: www.telcominstruments.com

È sempre un piacere guardare i nostri programmi TV preferiti stando comodamente seduti sul divano, soprattutto oggigiorno che possiamo deliziare la nostra vista grazie all'alta definizione, divenuta ormai uno standard per tutti gli apparecchi attualmente in commercio, e alla pressoché infinta varietà di programmi proposti dalle varie emittenti satellitari e del digitale terrestre. Per non parlare poi di film in Blu-ray, sempre più ricchi di materiale aggiuntivo in grado di soddisfare anche gli appassionati cinefili più esigenti e con una qualità audio/video tale da far rivivere l'atmosfera del cinema in casa propria. E se volessimo avere di più in salotto, ad esempio un centro multimediale, senza alleggerire troppo il nostro portafoglio? Ebbene sì, si può!

Il segreto si chiama Android

Quello che molti di noi infatti non sanno è che il nostro TV di casa può diventare un media center in grado di riprodurre contenuti di ogni genere. Ciò è possibile grazie all'Android TV Box, un piccolo dispositivo dal costo accessibile a tutti che, una volta connesso alla porta HDMI del nostro televisore, lo trasforma in una vera e propria Smart TV. Grazie ad esso, ad esempio, potremo collegarci tramite Wi-Fi al nostro router di casa e visualizzare direttamente sul TV i video pubblicati su YouTube. Oppure ancora potremo collegare alla porta USB dell'Android Box una pendrive o un hard disk portatile e riprodurre tutti i contenuti (filmati, immagini, compilation musicali) di qualsiasi formato salvati su queste unità di memoria. Ma le sorprese non finiscono qui: sempre sfruttando questo pratico dispositivo potremo vedere sul nostro TV anche i film in 4K, per non farci mancare proprio nulla! Vediamo subito come fare.

IL PLAYER MAGICO CHE METTE IL TURBO ALLA TUA TV

Impariamo a riconoscere gli ingressi, le uscite e le porte di connessione dell'Android TV Box S806 per collegarlo correttamente al televisore e usarlo al meglio.

WI-FI
L'Android TV Box è dotato di connessione wireless per il collegamento al router di casa

1 RESET
Premendo questo pulsante con un piccolo punteruolo è possibile riportare il dispositivo alle impostazioni di fabbrica

2 USB
Permettono di collegare al TV Box un hard disk esterno o una chiavetta USB per riprodurre i propri contenuti multimediali

3 OTG
Con questa porta è possibile collegare il TV Box ad uno smartphone o ad un tablet compatibili

4 OPTICAL
Uscita audio/video ottica che garantisce la massima qualità delle immagini e dei suoni

5 HDMI
Mediante questa porta e il cavo fornito in dotazione è possibile collegare il dispositivo alla TV

6 ETHERNET
È possibile collegare il dispositivo alla rete locale di casa anche mediante un normale cavo Ethernet

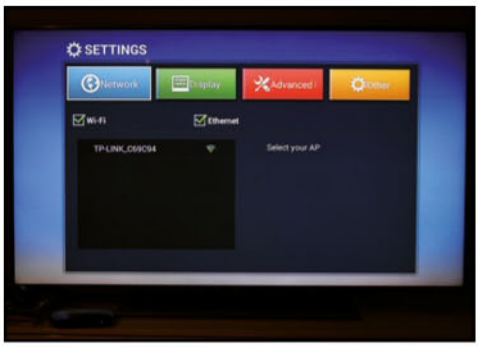
7 ALIMENTAZIONE
Qui va collegato l'alimentatore fornito in dotazione all'Android TV Box

Accendiamo il dispositivo

1 Estraiamo il TV Box Android dalla sua confezione e colleghiamolo al nostro televisore utilizzando il cavo HDMI fornito in dotazione. Successivamente, colleghiamo l'alimentatore presente anch'esso nella confezione prima al dispositivo e poi ad una presa di corrente.

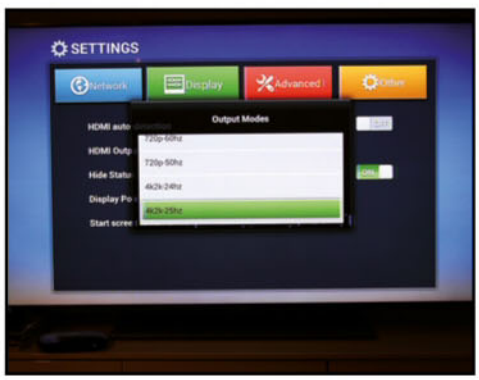
Si collega mediante HDMI

2 Accendiamo il televisore e, mediante il telecomando, selezioniamo la sorgente HDMI alla quale abbiamo collegato il TV Box (nel caso dei televisori LG, ad esempio, premiamo il tasto *Input* e dall'elenco che appare selezioniamo *HDMI x*, dove *x* indica la porta HDMI usata).



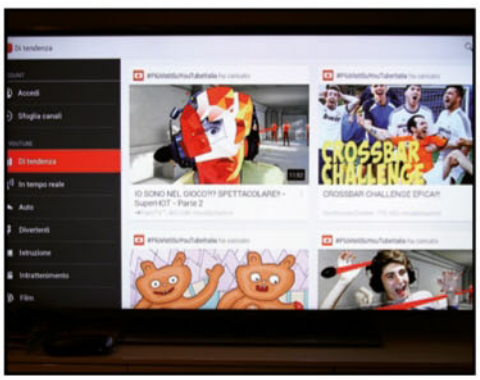
Colleghiamolo a Internet

3 Verrà caricata l'interfaccia del TV Box. Col telecomando fornito in dotazione con il dispositivo spostiamoci sulla scheda *Settings* e apriamola premendo *OK*. In *Network* abilitiamo *Wi-Fi*, selezioniamo il router al quale collegare il TV-Box e premiamo *OK* per connetterlo.



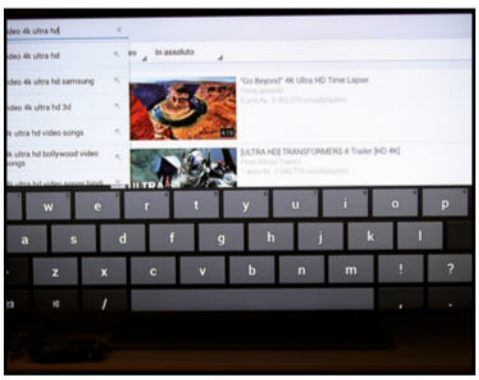
Scegliamo la giusta risoluzione

4 Spostiamoci nella scheda *Display* e verifichiamo che la voce *HDMI auto-detection* sia impostata su *ON*. Per selezionare manualmente la risoluzione di uscita, spostiamoci su *HDMI Output Mode Setting*, premiamo *OK*, scorriamo la lista che appare e selezioniamo *4k2k-25hz*.



YouTube funziona!

5 Lasciamo invariate le altre opzioni e premiamo il tasto *Home* sul telecomando del dispositivo. Per verificare il corretto collegamento al router, selezioniamo l'app *YouTube*. Per muoverci meglio nell'interfaccia dell'applicazione, premiamo il tasto cursore sul telecomando.



C'è anche un piccolo mouse

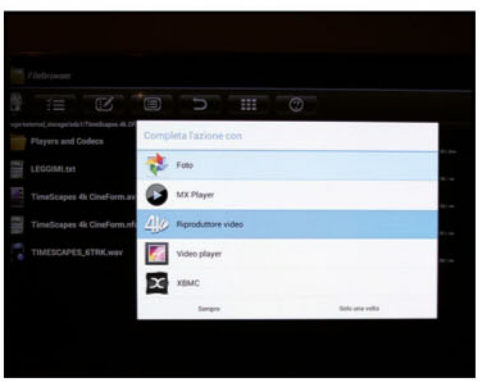
6 Comparirà un piccolo cursore nero che, mediante il joystick presente sul telecomando del dispositivo, potremo muovere sul monitor proprio come un mouse. Non ci resta che "cliccare" sulla lente d'ingrandimento, cercare un video, selezionarlo e premere *OK* per riprodurlo.

Usiamo i nostri hard disk

7 Il TV Box non ha un disco rigido interno, ma è fornito di porte USB alle quali possiamo collegarne uno esterno sul quale abbiamo archiviato i nostri video preferiti (anche con risoluzione 4K), le foto o le compilation musicali. Colleghiamone quindi uno ad una porta USB.

Selezioniamo il disco giusto

8 Dall'interfaccia principale del TV Box Android spostiamoci usando il telecomando sulla scheda *Local* e apriamola premendo *OK*. Spostiamoci nella sezione *FileBrowse* per accedere ad un pratico file manager dal quale selezionare i contenuti multimediali da riprodurre.



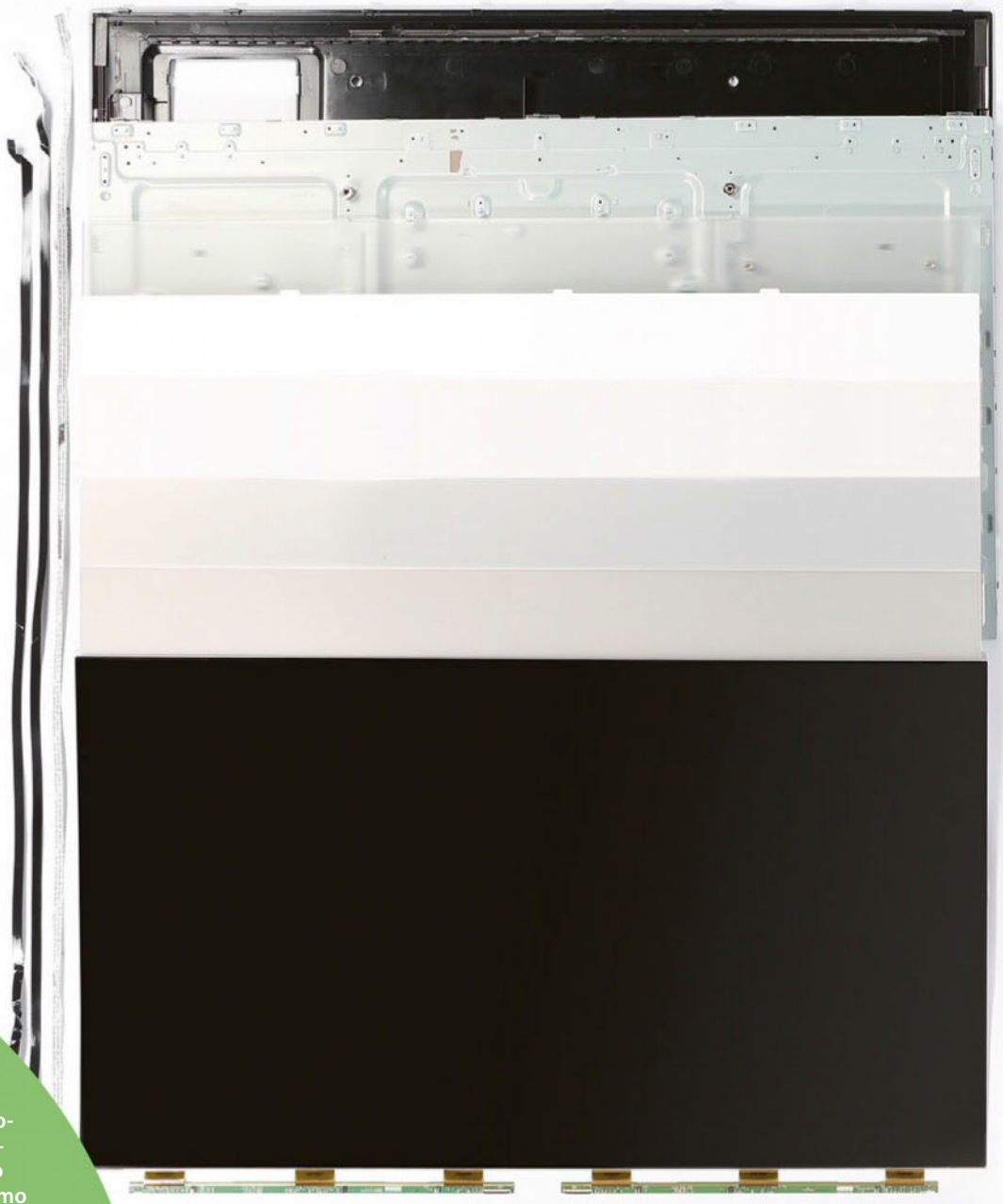
Buon divertimento!

9 Selezioniamo la voce *USB(A:)* e premiamo *OK* sul telecomando per accedere all'elenco dei contenuti. Non rimane che selezionare quello desiderato (nel nostro caso si tratta di un documentario in 4K) e avviarne la riproduzione col riproduttore integrato nel TV Box.

Quali sono i componenti che consentono a un pannello LCD di funzionare? Lo abbiamo aperto ed ecco quello che abbiamo trovato!

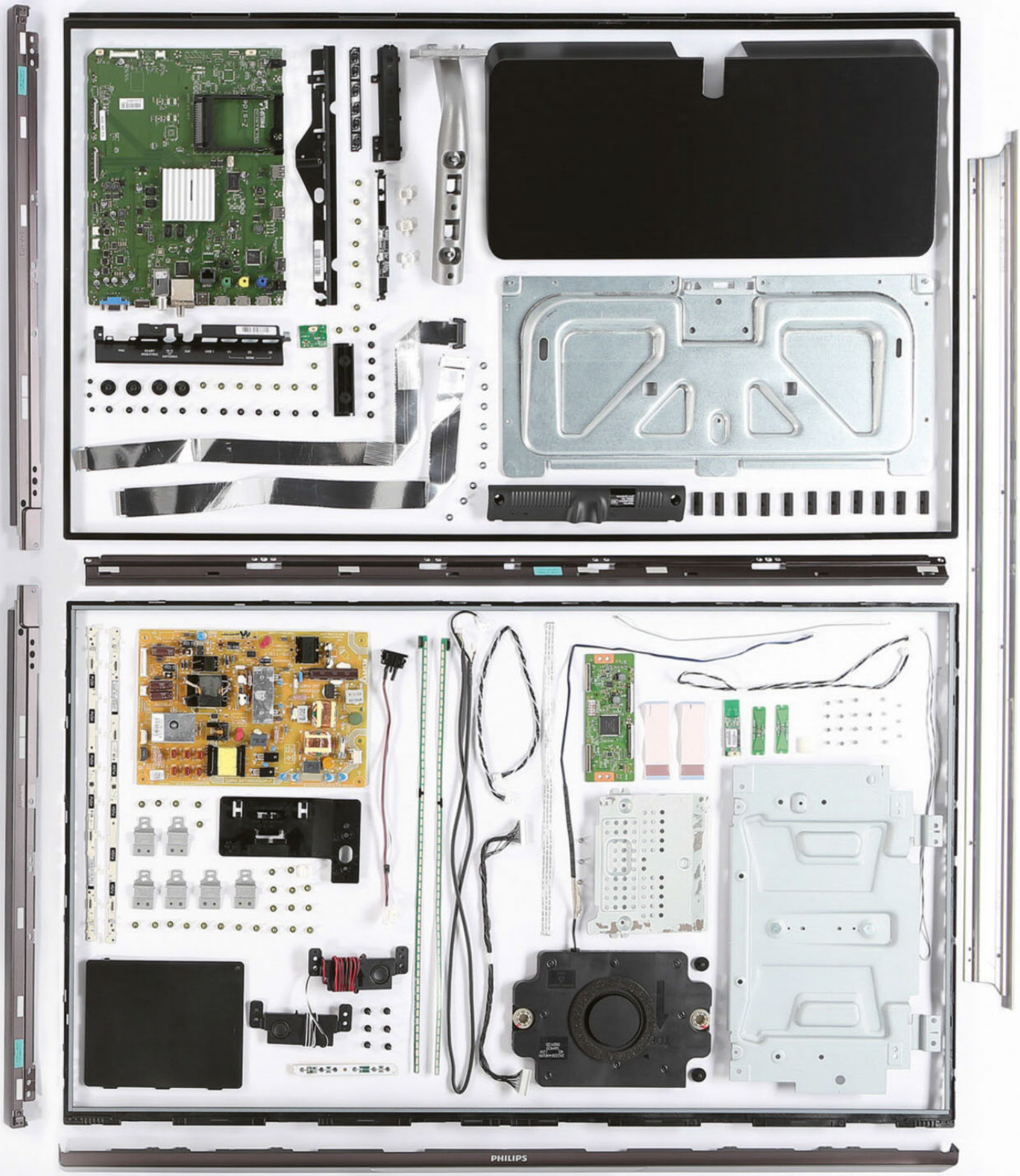
Viaggio dentro lo schermo

I TV LCD sono ormai diffusissimi, tanto che possiamo tranquillamente affermare che ce n'è almeno uno in ogni casa. Ma ci siamo mai chiesti com'è fatto dentro? Noi di Win Magazine abbiamo deciso di aprirlo e mostrarvi cosa si nasconde al suo interno: un delicato pannello LCD, strisce LED, pellicole che diffondono la luce dei LED da dietro il pannello LCD, circuiti stampati e i LED supplementari per il sistema di illuminazione ambientale Ambilight.



STACCA LA SPINA!

Il modello di TV LCD che abbiamo smontato nei nostri laboratori è stato il Philips 42PFL6007 (rappresentato in figura). I nostri tecnici hanno impiegato più di due ore per metterlo a nudo. Alla fine, ci siamo ritrovati sul piano di lavoro ben 188 pezzi, compreso il supporto.


PHILIPS

Winblu consiglia Windows.

winblu Made in Italy
FEEL THE BLU POWER

Prestazioni ruggenti, velocità e grinta da vendere: una potenza che si vede e si sente ed è tutta al servizio delle tue esigenze. Con i personal computer Winblu non devi scendere mai a compromessi: prestazioni brillanti in qualsiasi contesto d'uso, massima affidabilità, un design funzionale, un look accattivante ed un rapporto qualità/prezzo che non teme confronti. Un'ampia scelta di soluzioni efficienti e versatili, perfette sia per la casa che per l'ufficio.

Winblu: l'evoluzione della specie PC.

Scopri la magia di un nuovo PC con Intel Inside®

Personal Computer Winblu linea Expert con processore Intel® Core™ i7 di 4ª generazione.

Intel, il Logo Intel, Intel Core e Core Inside sono marchi registrati da Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Scegli tecnologia Made in Italy.
I PC Winblu sono prodotti in Italia da una fabbrica certificata ISO 9001:2008 (Vision)

winblu Made in Italy
PROFESSIONAL COMPUTERS

www.winblu.it

info@winblu.it

I PC **Winblu** li trovi nei migliori negozi di personal computer.

Cerca il tuo rivenditore qualificato Winblu all'indirizzo http://www.winblu.it/punti-vendita/

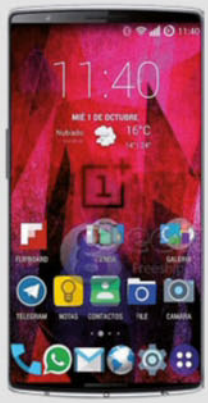
telefonino.net MAGAZINE

La **coppia** del **lusso**

Con la presentazione ufficiale dei nuovi modelli Galaxy, Samsung mette fine a mesi di indiscrezioni ufficiose

p. 80

LABTEST



ONEPLUS **2** p. 82

SONY **XPERIA Z3+** p. 82

SAMSUNG **GALAXY TAB A** p. 83

HUAWEI **MEDIAPAD T1 10** p. 83

Microsoft sogna un Surface Phone

Il primo dispositivo completamente progettato a Redmond potrebbe arrivare già a gennaio 2016

p. 80

SI FA COSÌ

CELLULARI AI RAGGI X

Abbiamo analizzato i dati che transitano in uno smartphone Android. Quel che abbiamo scoperto non ti piacerà…

p. 84

TRACCIA LE TUE SPEDIZIONI!

Da non credere: sembra una chat, ma in realtà è un'app che ti dice dove si trovano i tuoi pacchi

p. 90

UNO SLOW MOTION DAI TUOI VIDEO

Ecco come estrarre una foto da un filmato girato con l'iPhone

p. 91

La coppia del lusso

Con la presentazione ufficiale dei nuovi modelli Galaxy, Samsung mette fine a mesi di indiscrezioni ufficiose

Atteso per diversi mesi, finalmente è arrivato il lancio ufficiale del Galaxy Note 5 e del Galaxy S6 Edge+ di Samsung, top di gamma dell'azienda sud coreana nella fascia dei dispositivi di grandi dimensioni. I due terminali, seppur con peculiarità diverse, condividono perlopiù le medesime caratteristiche. In ambo i casi, infatti, lo schermo ha una diagonale di 5,7 pollici e sfrutta un pannello Super AMOLED con risoluzione Quad HD (518ppi). Il SoC è un Exynos 7420 octa core con due CPU quad core, affiancato da 4 GB di RAM DDR4. Due le varianti per ciascuno dei dispositivi con 32 GB o 64 GB integrati. Il Galaxy Note 5 sarà poi disponibile in una versione dual SIM. Il terminale, però, è anch'esso sprovvisto di slot di espansione della memoria. La fotocamera principale impiega un sensore da 16 megapixel, probabilmente identico a quello dei Galaxy S6 ed S6 Edge, dotato di stabilizzatore ottico, autofocus a rilevamento di fase e registrazione video fino alla risoluzione 4K (2.160p). Quella frontale ha una risoluzione di 5 megapixel. La batteria integrata, che include sia la ricarica wireless sia la ricarica rapida, ha una capacità di 3000 mAh. Sul piano della connettività troviamo moduli 4G LTE Cat9, Wi-Fi 802.11ac, Bluetooth 4.2, micro USB 2.0, NFC, GPS e Glonass. Il sistema operativo è Android 5.1.1 Lollipop, personalizzato con interfaccia proprietaria TouchWiz. La nuova S Pen sarà integrata esclusivamente nel Galaxy Note 5. In commercio dal 21 agosto, negli Stati Uniti, non si conosce le tempistiche di arrivo sul nostro mercato, a parte il fatto che il Galaxy Note 5 non arriverà in Europa, almeno fino al 2016.

www.samsung.it

I nuovi top di gamma della Samsung sono già disponibili in commercio negli Stati Uniti. Per vederli in Italia bisognerà attendere il 2016.

Il phablet dei record

Basato sul nuovo SoC octa core MediaTek Helio X10 a 64bit, Redmi Note 2 è equipaggiato con 2 GB di memoria RAM, 16 GB di spazio storage, display da 5,5 pollici con risoluzione Full HD, batteria da 3020mAh e doppia fotocamera da 13 e 5 megapixel. Venduto esclusivamente via Web, la partita di 800mila dispositivi è stata acquistata in appena 12 ore, stabilendo un nuovo primato. L'azienda è rimasta spiazzata e incredula per l'enorme successo della vendita diretta. Il merito va ad un phablet con specifiche di buon livello venduto ad un prezzo particolarmente accattivante, a partire da 110 euro e fino a circa 140 euro per la versione Prime. Davvero pochi se si pensa alle sue principali caratteristiche.

www.mi.com

Microsoft sogna un Surface Phone

Secondo un'indiscrezione, mentre sono quasi ultimati i preparativi per l'imminente lancio di almeno due smartphone Lumia, il 950 e il 950 XL, i piani alti di Redmond sono già al lavoro su un terminale completamente progettato da Microsoft, sulla scia di quanto fatto con il tablet. Il dispositivo non ha ancora un nome definitivo, anche se il prototipo sarebbe noto con il nome in codice "Jaggernaut Alpha". A livello di caratteristiche, dovrebbe integrare uno schermo AMOLED da 5,5" con tecnologia Clearback e risoluzione 2560x1440 pixel, oltre ad un SoC quad core Intel Atom X3 supportato da un modulo capace di ospitare fino a 4 GB di dati. Il comparto fotografico prevedrebbe un sensore da 21 megapixel per la camera principale e da 8 megapixel per quella anteriore, anche se con una lente grandangolare Zeiss di prima qualità. Due le soluzioni di storage: 64 GB o 128 GB. Tutto bello e interessante, ma si tratta solo di una notizia che occorre cogliere come una semplice indiscrezione.

www.samsung.it

telefonino.net

Il trio di Panasonic!

L'azienda si lancia alla conquista del mercato mobile con terminali low-cost capaci di soddisfare ogni esigenza

Panasonic prova a sfondare nel mercato mobile iniziando dall'India. Per l'occasione, ha presentato gli Eluga L2, I2 e T45, tutti dotati di connettività 4G/LTE, doppio alloggiamento per schede SIM e Android 5.1 Lollipop. Il primo è spinto da un SoC Qualcomm quad core a 1,2 GHz, con 1 GB di RAM e 8 GB di memoria interna espandibile tramite schede microSD. Il display è un 5,5 pollici (960x540 pixel). Due le fotocamere, una frontale da 2 megapixel e una posteriore da 8 megapixel con flash LED. A livello di connettività troviamo moduli Wi-Fi 802.11b/g/n, GPS/A-GPS, micro USB e Bluetooth. La batteria è da 2500 mAh. Il prezzo è di circa 115 euro. Il modello I2 è invece dotato di SoC quad core a 1 GHz, display IPS da 5 pollici (1280x720 pixel). Il resto delle specifiche è identico a quelle del modello E2, a parte la batteria da 2000mAh. Il prezzo è di circa 140 euro. L'Eluga T45, il più piccolo della gamma, integra un display da 4,5 pollici (854x480 pixel), SoC quad core da 1 GHz, 1 GB di RAM, batteria da 1800 mAh, fotocamera frontale da 0,3 megapixel e posteriore da 5 megapixel. Il prezzo è di circa 95 euro.

www.panasonic.it

L'anti-iPad dall'oriente

L'X98 Pro di Teclast, basato su Windows 10 Home Edition, ha tutte le carte in regola per diventare un vero concorrente del tablet di Apple, partendo dallo spessore di 7,8 mm e dal design che non passa inosservato, grazie ad un corpo in alluminio anodizzato con profilo in policarbonato, il tutto per poco più di 500 grammi di peso. Sotto il cofano ruggisce un SoC quad core Intel Atom X5-Z8500 a 2,24 GHz, classe Cherry Trail, affiancato da una GPU della serie Intel HD Graphics, da 4 GB di RAM LPDDR3 a 1600 MHz e 64 GB di memoria eMMC. Il display è costituito da un pannello IPS da 9,7 pollici con risoluzione di 2048x1536 pixel e densità di 264ppi. La batteria ha una capacità di 8000 mAh. Due le fotocamere, una frontale da 2 megapixel e una posteriore da 5. Il set di connessioni mette a disposizione presa micro USB 2 OTG, micro HDMI, slot micro SD e una presa audio su minijack da 3,5 mm. Su fronte connettività, troviamo Bluetooth 4.0, Wi-Fi 802.11b/g/n e GPS/A-GPS. Il prezzo è di 300 euro compreso IVA e dazi doganali.

www.teclast.com/en

Arriva la fotocamera che ruota di 180°

La caratteristica principale del nuovo Honor 7i di Huawei è senz'altro la fotocamera in grado di ruotare di 180 gradi per garantire selfie di ottima qualità. Dotata di sensore da 13 megapixel, con apertura f/2.0, offre il supporto 4As, ossia l'auto esposizione, oltre il bilanciamento automatico del bianco e il riconoscimento dei volti. Seconda novità interessante è il sensore di impronte digitali, posizionato lungo la cornice laterale. Lo smartphone integra inoltre un display LCD da 5,2 pollici Full HD, un SoC octa core Qualcomm Snapdragon 616, 3 GB di RAM LPDDR3 e 32 GB di spazio di archiviazione interno. Prevede infine la connettività 4G LTE ed il supporto dual SIM. La batteria è da 3100 mAh. Il prezzo del dispositivo è di circa 225 euro.

www.huawei.com/en

AUGURI ALLO SMARTPHONE

Lanciato il 16 agosto 1994, IBM Simon era stato presentato come "comunicatore personale". Il termine smartphone, che all'ora non era in uso, gli sarà attribuito solo un anno dopo. Integrava un display touchscreen accoppiato ad una stilo. Simon metteva a disposizione una serie di app, gli SMS, le chiamata e una connessione always-on a 2400 bps (0,002 Mbps)!

OFFICE MOBILE PRONTO PER WINDOWS 10

Microsoft ha reso disponibile Office Mobile, la versione touch delle sue applicazioni di Office per tablet su cui è installato il nuovo OS della casa di Redmond. La buona notizia è che i possessori di tali dispositivi potranno utilizzare Word, PowerPoint ed Excel gratuitamente.

Buona la seconda!

Il nuovo OnePLus 2 combina specifiche tecniche avanzate con un design ricercato, ottimi materiali e un sapiente assemblaggio

ONEPLUS 2

ONEPLUS • http://oneplus.net

Degno successore del pluripremiato One, il OnePlus 2 ricalca ancora di più la filosofia dell'azienda, ossia fornire terminali evoluti con specifiche tecniche di alto livello ma a prezzi notevolmente più bassi rispetto a quelli della concorrenza. Con un occhio attento a stile e design, OnePlus 2 porta in dote caratteristiche davvero interessanti, a partire dal display da 5,5" Full HD 1.920x1.080 pixel e 401 PPI di densità. Sotto la scocca, un Qualcomm 810 MSM8994 a otto core con architettura a 64 bit. Il tutto corredato da GPU Adreno 430 e, a seconda delle configurazioni, 3 o 4 GB di memoria RAM. Un trittico efficace che permette ad Android di essere sempre fluido e reattivo. Variabile lo spazio storage, non espandibile, con tagli da 16 e 64 GB a seconda delle versioni. Spicca inoltre la fotocamera posteriore: una 13 megapixel con sistema a 6 lenti per minimizzare aberrazioni e distorsioni, completa di stabilizzatore ottico e apertura fissa a f/2.0. La batteria da 3300 mAh assicura un'autonomia funzionale all'altezza delle aspettative.

S.O.: Android 5.1 • **CPU:** Snapdragon 810 1,8 GHz **Memoria:** 16/64 GB storage, 3/4 GB RAM • **Autonomia:** n.d. • **Dimensione/Peso:** 151,8 x 74,9 x 9,85 mm/175 grammi • **Display:** 5,5" con risoluzione 1.920x1.080 pixel **Extra:** Flash Dual-LED, OIS, f/2.0

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Top di gamma in tutto

SONY XPERIA Z3+

SONY • www.sony.com

È il nuovo super smartphone firmato dal colosso giapponese-Sony: ultra sottile, appena 6,9 mm di spessore, e molto leggero, poco più di 140 grammi, si distingue per il design elegante e ricercato. Grazie alle certificazioni IP65 e IP68, il nuovo device non teme né acqua né polvere. La scocca è realizzata in alluminio mentre il display è un IPS da 5,2 pollici Full HD 1.920x1.080 pixel e luminosità 700 cd. All'interno, batte un cuore firmato Qualcomm, uno Spandragon 810 a 64bit con 4 core a 2 GHz e 2 a 1,5 GHz, il tutto corredato da 3 Gigabyte di memoria RAM. Ottima la batteria, una 2930 mAh che garantisce operatività piena lungo tutto l'arco della giornata. Il Sony Xperia Z3+ è dotato di connettività LTE/4G Cat 6, supporta velocità fino a 300 Mbit/sec e fino a 50 Mbit/sec in download e upload. Tra le specifiche più interessanti da segnalare, spicca l'ottima fotocamera da 20,7 megapixel, dotata di sensore Exmor RS e obiettivo grandangolare da 25 mm, con sensibilità fino a 12800 ISO e apertura f/2.0.

Sistema Operativo: Android 5.0 Lollipop • **CPU:** Octa core 1,8 GHz • **Memoria:** 32 GB storage, 3 GB RAM • **Autonomia:** 17 ore (conv); 590 ore (standby) • **Dim/Peso:** 146,3 x 71,9 x 6,9 mm/144 grammi • **Display:** 5,2", 1920x1080 pixel • **Extra:** batteria 2930 mAh, MicroSD fino a 128 GB

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE
USABILITÀ
ERGONOMIA
MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Veloce e dal look ricercato

Il nuovo Galaxy Tab A offre un'ampia superficie di visione unitamente a buone specifiche e ad un design elegante che non passa inosservato

SAMSUNG GALAXY TAB A 9.7

SAMSUNG • www.samsung.com

Sono due le caratteristiche che rimangono subito impresse ad un primo incontro con il nuovo Galaxy Tab A: il design slim e le dimensioni del display, ben 9,7" in formato 4:3 con risoluzione 1024x768 pixel. Una scelta non causale quest'ultima, che va incontro alle esigenze di chi ricerca un tablet con una superficie ampia e generosa per navigare in Rete o guardare un film in modo confortevole. Offre un alloggiamento per schede SIM di tipo Micro e connettività 4G/LTE. All'interno, un processore quad core a 1,2 GHz affiancato da 2 GB di memoria RAM, connubio più che sufficiente capace di garantire un'esperienza d'uso fluida e piacevole. Lo spazio storage è di 16 GB ed è espandibile fino a 128 GB tramite schede di memoria di tipo MicroSD. Ottima la batteria, una 6000 mAh in grado di restituire una buona autonomia funzionale. Doppia fotocamera, una frontale da 2 megapixel e una posteriore da 5 megapixel. Sul fronte connettività: Bluetooth 4.1, Wi-Fi 802.11 a/b/g/n Dual Band, GPS/GLONASS.

Sistema Operativo: Android • **CPU:** Quad core 1,2 GHz **Memoria:** 16 GB storage, 2 GB RAM • **Autonomia:** 40 ore minuti (conv.) • **Dim./Peso:** 242,5 x 166,8 x 7,5 mm/456 grammi • **Display:** 9,7", 1024x768 pixel **Extra:** MicroSD fino a 128 GB, Bluetooth 4.1

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 80/100

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Un tablet come telefono

HUAWEI MEDIAPAD T1 10

HUAWEI • www.huawei.com

Nome in codice MediaPad T1 10: è il nuovo tablet di casa Huawei, un hybrid-device che offre anche connettività mobile super-veloce 4G/LTE e funzioni telefoniche. Nella confezione di vendita è presente solo un caricabatterie e un cavo USB/MicroUSB. Basato sul sistema operativo Android nella versione 4.4.4. KitKat, mette a disposizione un display da 9,6" con risoluzione 1280x800 pixel e densità di 160 PPI, in grado di restituire colori convincenti e cromatismi equilibrati. Sotto la scocca pulsa un potente processore Qualcomm Snapdragon 410, un quad core da 1,2 GHz, affiancato da una GPU Adreno 306 e 1 Gigabyte di memoria RAM. Da segnalare anche l'autonomia: grazie alla batteria da 4800 mAh, permette fino a 10 ore di utilizzo continuo mediamente intensivo. È compatibile con le reti mobile 4G Cat.4 fino a 150 Mbps. Sul fronte connessioni, il Mediapad T1 dispone di connettività Wi-Fi 802.11 a/b/g/n dual-band; non mancano il Bluetooth 4.0 e il GPS/GLONASS.

Sistema Operativo: Android 4.4.4 KitKat • **Processore:** Quad core 1,2 GHz • **Memoria:** 16 GB storage, 1 Gigabyte di memoria RAM • **Autonomia:** 570 ore (standby • **Dimensioni/Peso:** 1248,5 x 150 x 8,3 mm/433 grammi • **Display:** 9,6" con risoluzione 1280x800 pixel • **Extra e Connessioni:** batteria 4800 mAh, Bluetooth 4.0, MicroSD

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 20/30

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 7 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

Fai una radiografia al tuo cellulare

Abbiamo analizzato tutti i dati che transitano in uno smartphone Android. Quel che abbiamo scoperto non ti piacerà…

Ordinare una pizza, utilizzare le app, usare Facebook o navigare in Rete: amiamo gli smartphone per tutto ciò che riusciamo a fare con essi. Oltretutto sono davvero utili: ad esempio, Google Now può svegliarci prima del solito segnalando un ingorgo per non farci arrivare tardi a lavoro. Ma tutto questo, non fa un po' paura? Come mai Google sa dove abitiamo e dove lavoriamo? E gli sviluppatori di app, cosa sanno su di noi? E cosa fanno con i nostri dati?

Un progetto elefantiaco

Nessuno al momento è in grado di fornire risposte chiare a queste domande, anche perché Google & Co. nicchiano sulla questione. E allora eccoci qua: abbiamo realizzato un'inchiesta durata un intero mese, seguendo la scia lasciata dai dati trasferiti da e per lo smartphone. Per il test abbiamo dotato alcuni Samsung Galaxy S5, appena acquistati, di un software speciale in grado di registrare tutto il traffico di rete. Quello che abbiamo scoperto vale per tutti i device Android e, in buona parte, anche per quelli con sistema operativo iOS. Fin da subito il software di monitoraggio usato in laboratorio ha avuto il suo bel da fare, visto che le applicazioni preinstallate sullo smartphone hanno iniziato ad inviare immediatamente dati all'esterno come ad esempio l'Android ID, con il quale si identificano i dispositivi, o l'IMEI (il numero di serie del dispositivo) o l'indirizzo MAC della WLAN integrata. Nel corso dell'articolo scopriremo cosa si cela dietro queste sigle. Queste informazioni sono alla base di qualsiasi successiva raccolta dati. È grazie ad esse che chi realizza app o gestisce network pubblicitari può riconoscere in ogni istante uno smartphone e il suo proprietario.

Autorizzazioni mai chieste

Dopo la configurazione iniziale, i nostri tester hanno installato diverse applicazioni popolari e ogni volta che lo hanno fatto sono incappati sulla finestra nella quale Android richiede l'autorizzazione ad accedere alle risorse del device. Se non si dà l'OK, non si può usare l'app; se lo si dà, revocarlo può essere molto difficile. Queste

COSÌ ABBIAMO EFFETTUATO I TEST DI LABORATORIO

Usando un Samsung Galaxy S5, Win Magazine ha esaminato tutti i dati inviati da uno smartphone Android su Internet, monitorando per quattro settimane tutte le connessioni dati.

•La registrazione dei dati è stata effettuata in più fasi. Anzitutto si è incanalato tutto il traffico quotidiano (49.671 connessioni dati) sfruttando una connessione VPN su un computer del laboratorio.

•Quando si è impostato lo smartphone, i tester hanno accettato tutte le impostazioni di default. Gli scenari critici di utilizzo sono stati analizzati successivamente.

•In collaborazione con i colleghi della redazione di Computer Bild Italia abbiamo quindi messo a punto un apposito ambiente di test che permette di analizzare in modo dinamico il contenuto del flusso di dati che transita in uno smartphone. Di seguito le 4 fasi salienti delle nostre indagini.

Per registrare il traffico dati in ingresso e in uscita dagli smartphone utilizzati nei nostri test, abbiamo configurato un apposito server VPN.

Una delle tante riunioni di redazione in cui abbiamo pianificato i test di laboratorio per ottenere il maggior numero possibile di informazioni utili.

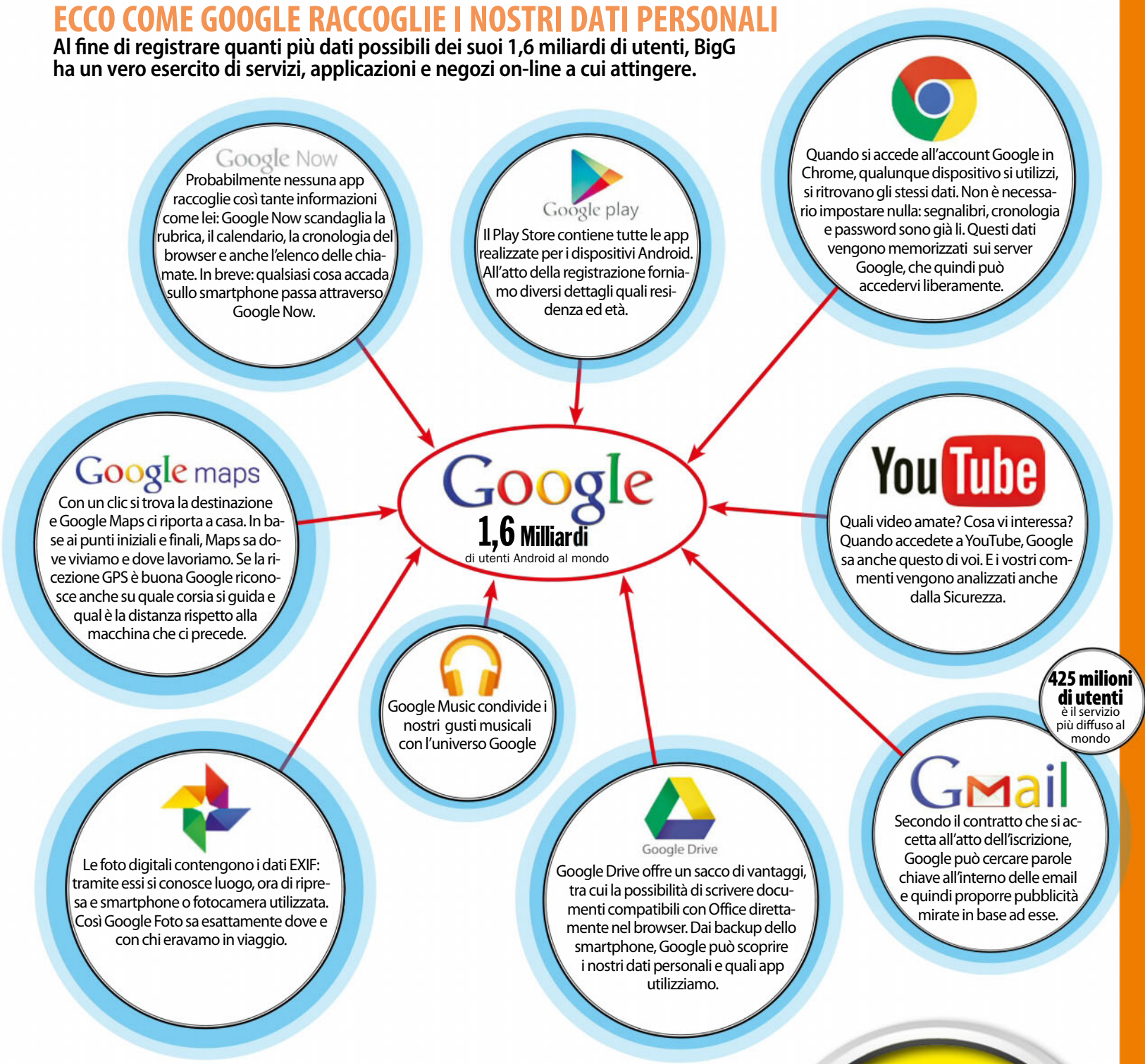
Un nostro collega ripreso durante le prove mentre setaccia gli oltre 2,1 GB di dati di test.

Angry Birds:
a. Verschlüsselte Verbindung zu data.FLURRY.com aufgebaut
i. Die App überträgt die Android_ID an Flurry, außerdem
ii. Google Advertising Identifier
iii. Android Version
iv. Gerätemodell, Hersteller
v. Buildnummer (nur den ersten Teil)
vi. Spielstand und wann das Spiel beendet oder in den Hintergrund gebracht wurde
b. Verschlüsselte Verbindung zu android.clients.GOOGLE.com, Inhalte lassen sich nicht dekodieren.
c. Verschlüsselte Verbindung zu Impact.AMPLIFIER.com, liefert Werbung für andere Spiele an.

Tramite un proxy http(s) siamo riusciti a registrare i dati inviati dalle app gratuite alle reti pubblicitarie.

ECCO COME GOOGLE RACCOGLIE I NOSTRI DATI PERSONALI

Al fine di registrare quanti più dati possibili dei suoi 1,6 miliardi di utenti, BigG ha un vero esercito di servizi, applicazioni e negozi on-line a cui attingere.



richieste di accesso sono fondamentalmente un biglietto gratuito per i nostri dati. Sui Galaxy S5 utilizzati nei test sono stati identificate circa 200 tra app e servizi preinstallati, ciascuno con i suoi privilegi. Strano: le Samsung App, infatti, non devono chiedere alcun permesso d'accesso. Questa anomalia, inoltre, è condivisa con molte altre applicazioni dello stesso produttore.

Inizia la raccolta

Dopo aver effettuato le impostazioni iniziali dello smartphone, installato le app desiderate e averlo utilizzato diligentemente, il suo tesoro di dati è diventato molto prezioso. Sul telefono sono presenti sempre più informazioni personali e queste forniscono dettagli sulle preferenze personali, gli amici e i luoghi visitati. Le foto e le e-mail, ad esempio, finiscono sulla nuvola di Google. Quasi nessuno, infatti, blocca l'upload delle foto perché così è possibile realizzare automaticamente presentazioni e collage, e sulle foto possiamo taggare gli amici con i loro nomi. E Google è contento di avere tutte queste informazioni.

DA SAPERE

MEGLIO CON LA VERSIONE ANDROID M?

Google sta cambiando il suo sistema di autorizzazioni. Con il prossimo Android "M", per accedere ai contatti o al calendario le applicazioni dovranno chiedere l'autorizzazione all'utente. Abbiamo provato la versione preliminare e pare funzionare piuttosto bene.

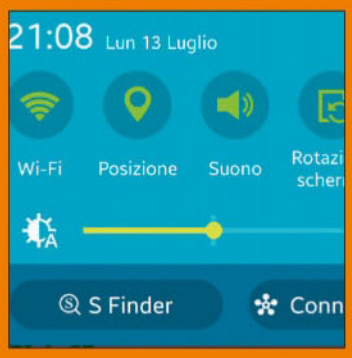
LE ARMI SEGRETE DEL PERFETTO SPIONE!

Che siano hardware o software non importa: uno smartphone è pieno di elementi dai quali è possibile identificare univocamente l'utente. Ecco quali sono i principali.

GPS

Tramite GPS è possibile individuare la posizione di qualcuno con un'approssimazione di pochi metri. Se disattiviamo tale funzione è possibile comunque localizzarvi grazie alle Wi-Fi, anche se siamo in casa, con un'approssimazione di circa un metro, in base a quante ne sono disponibili.

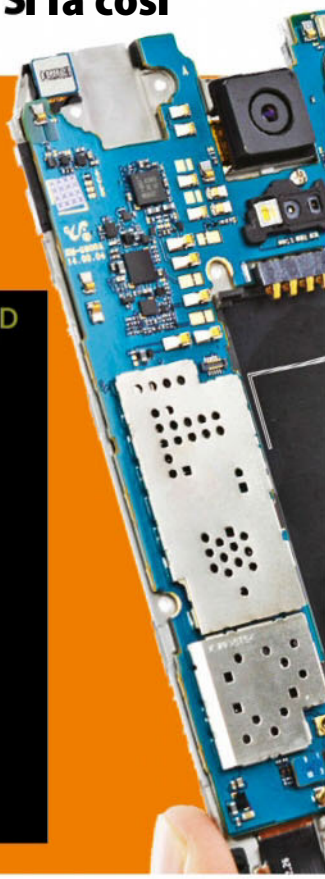
Che cosa implica per me?
Se un'app controlla costantemente la nostra posizione può creare dei profili basati sugli spostamenti.



ANDROID-ID

Ogni dispositivo genera un proprio identificatore univoco chiamato Android-ID. Basato su un algoritmo software, viene rigenerato ad ogni ripristino delle impostazioni di fabbrica. Per leggerlo è possibile usare app come "Android Device ID".

Che cosa implica per me?
Alcune app durante l'installazione chiedono l'autorizzazione a leggere l'Android ID, così tutte le attività svolte con quell'app vengono legate ad esso e possono essere rintracciate in qualsiasi momento.



Anche Facebook conserva i dati

C'è da dire, però, che nonostante Google sia sempre chiamata in causa quando si parla di privacy, non è lei la sola a raccogliere informazioni sugli utenti. Analizzando più da vicino Facebook, giusto per rimanere in tema, abbiamo scoperto che utilizza una copia della nostra rubrica e raccoglie molte informazioni sulle impostazioni di sicurezza dello smartphone e sul suo tempo di attività. Il famoso social network, quindi, è uno dei maggiori collezionisti di dati personali, ma proprio come Google anche lui non è solo: altre popolari app ambiscono ai nostri dati. In particolare, visto che molti servizi integrano banner provenienti da qualche network pubblicitario, è giusto sapere che i dati vengono inviati proprio a questi ultimi, che ne faranno "buon uso" per propinarci pubblicità mirata. Fanno parte di questa categoria aziende come Flurry, Opera e Yahoo. Un tale scambio di dati frutta cifre notevoli a chi pubblica le app, tanto che, proprio grazie ad esso, molte applicazioni sono distribuite gratuitamente sullo store. Ad esempio, un popolare gioco come Crossy Road invia dati a ben 15 diversi server! Inoltre, nonostante Google consenta di utilizzare solo l'Advertising ID per scopi pubblicitari, Crossy Road permette l'identificazione anche tramite altri elementi. Nonostante la notifica fatta a Google, l'app è ancora disponibile sullo store.

Una montagna di dati

Malgrado possano sembrare un inutile miscuglio, i dati inviati dallo smartphone valgono oro per i gestori di network pubblicitari. Ad esempio il Wi-Fi attivo permette di ricavare la posizione dell'utente senza aver bisogno di una connessione GPS. Quest'ultima è più precisa, ma anche con la localizzazione Wi-Fi l'utente diventa facilmente rintracciabile e gli si può inviare pubblicità mirata in base al luogo in cui si trova. La posizione dell'utente è un importante tassello che, assieme agli altri dati recuperati dallo smartphone, va a comporre il puzzle del profilo utente, che può contenere, ad esempio, le app installate, il contenuto della rubrica o del calendario. Più le informazioni sono tante (e precise), più è possibile, per aziende come Facebook, Google e via discorrendo, profilare in maniera accurata le persone. Ecco perché molte reti pubblicitarie acquistano ulteriori dati da altre reti e le interpolano con quelle già in proprio possesso tramite l'ID univoco del device.

Siamo tutti dei profili

Un algoritmo ordina i dispositivi identificati e i relativi utenti in particolari "cassetti" chiamati Personas. Questi sono più di 100 e ciascuno di essi identifica un certo gruppo di utenti, ad esempio gli amanti dei gatti o gli appassionati di sport. Se si vuole indirizzare una pubblicità ad un certo genere di soggetti, ad esempio "single, amanti dei gatti, sportivi" basta trovare le persone che compaiono in tutti e tre questi insiemi. Questo tipo di schema può generare strani aneddoti. Tempo fa ad una giovane cliente della catena di supermercati USA Target furono inviati a casa dei prodotti per bambini. I genitori vollero chiarimenti e alla fine la ragazza confessò di essere incinta. A tradirla è stato il suo comportamento d'acquisto, che corrispondeva a quello delle donne in dolce attesa.

Interrompere il monitoraggio

La domanda, a questo punto, sorge spontanea: possiamo ancora usare lo smartphone dopo quanto visto e letto sino ad ora? Ovviamente sì, ma occorre essere consapevoli di quali sono i nostri dati utilizzati dai vari servizi. Non accettiamo qualsiasi richiesta da parte delle app! A pagina 90 abbiamo raccolto 10 utili consigli suggeriti dai nostri esperti su cosa fare per continuare a divertirci con il nostro smartphone, offrendo ai "raccoglitori di dati" meno opportunità possibili.

PER SAPERNE DI PIU'

CHI È FLURRY?

Quando si parla di furto di dati il dito viene sempre puntato contro gli hacker e i servizi segreti. Ma non è sempre così: ci sono altri che prendono i nostri dati passando quasi sempre inosservati: i network pubblicitari. Nel corso dei nostri test un nome appare più spesso degli altri: Flurry. La rete di pubblicità Flurry è il più grande network pubblicitario al mondo, secondo i suoi dati. Nel 2014 ha curato più di 165 miliardi di utilizzi di app su circa 1,4 miliardi di dispositivi grazie all'integrazione con più di 600.000 applicazioni su quasi tutte le piattaforme mobili. Flurry fornisce un codice da integrare nell'app per monitorare ogni chiamata ai menu, le vittorie ai giochi e i percorsi di navigazione.

telefonino.net

INDIRIZZO MAC DEL BLUETOOTH

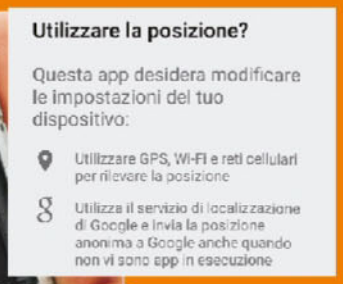
Via Bluetooth è possibile collegare cuffie, kit per auto e altri dispositivi. Ogni device Bluetooth ha un identificatore di rete che lo rende riconoscibile.

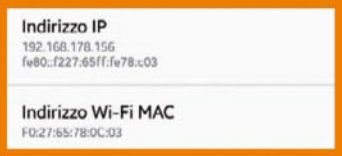
Che cosa implica per l'utente? Quando il Bluetooth è attivo è possibile leggere l'ID-Bluetooth. In USA catene di negozi stanno progettando di monitorare così i loro clienti per ottimizzarne il tracciamento. Visto che la portata del Bluetooth è di soli dieci metri è possibile tracciare gli utenti solo in spazi ristretti, ma un'azienda può basarsi su di esso per, ad esempio, registrare la frequenza delle visite da parte dei clienti.

INDIRIZZO IP

Quando ci si collega ad Internet si riceve un indirizzo IP che permette di identificare il device su Internet.

Che cosa implica per l'utente? L'identificazione tramite Indirizzo IP è decisamente poco accurata.





MAC ADDRESS WLAN

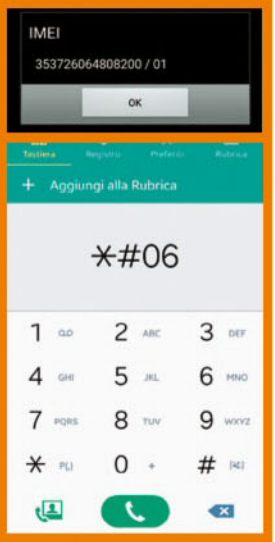
Lo smartphone ha un proprio Indirizzo MAC, proprio come i PC.

Che cosa significa per l'utente? Il MAC Address del modulo WLAN non può essere modificato. Anche se siamo offline, la scheda invia un segnale per interrogare l'ambiente (polling) nel quale viene trasmesso anche questo identificativo, cosa che permette ad un esterno in ascolto di riconoscere il nostro device.

IMEI

Ogni dispositivo con SIM è identificato da un numero di 15 cifre, l'International Mobile Equipment Identity (IMEI), che può essere visualizzato sul telefono usando la combinazione *#06# o guardando sotto la batteria.

Che cosa implica per l'utente? Chi conosce l'IMEI può sempre identificare il device. Molti programmatori collegano le proprie app all'IMEI dello smartphone per rendere più difficile la vita ai pirati.



UNA SETTIMANA CON LO SMARTPHONE SPIONE

COSA STO FACENDO?

QUALI DATI VENGONO INVIATI E A CHI?

QUALI SONO LE CONSEGUENZE?

LUNEDÌ, ORE 9:00

PREVISIONI DEL TEMPO

Cosa mettere in valigia per il prossimo viaggio? Più che altro, prima di pensare alla valigia, dovremmo eliminare il widget meteo dallo smartphone (AccuWeather).

POSIZIONE PRIMA DI TUTTO

Abbiamo notato che prima ancora di attivare AccuWeather, l'app conosce già la nostra posizione e l'orario, indipendentemente dal fatto che si sia attivato il posizionamento tramite GPS. Il meteo appare solo dopo l'avvio dell'app, ma a questo punto siamo già identificati.

Quali dati si scambiano:
AccuWeather: Posizione, ora della ricerca, App-ID. Secondo l'informativa sulla privacy, AccuWeather può consentire l'accesso ai dati anche a terzi.

COSA RIVELANO I MIEI DATI

Mi capita di controllare il meteo in altre città.

- AccuWeather sa dove mi trovavo.
- AccuWeather conosce la cronologia della mia posizione, che potrebbe essere diversa dalla posizione meteo attuale.

MARTEDÌ, ORE 11:00

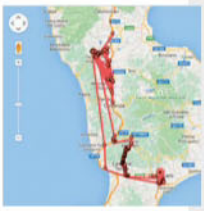
CONTROLLO DEL TRAFFICO

Se la sera si fa tardi, alzarsi in orario è un'impresa.Uno sguardo a Google Now mostra le condizioni delle strade. Per mostrare il traffico e calcolare i tempi di percorrenza, Google riconosce i movimenti di molti altri utenti di telefonia mobile.

MEMORIA LOCALE

Google conosce luoghi frequentati e itinerari percorsi. In base alla velocità sa anche con cosa ci spostiamo. Recuperando la cronologia delle posizioni da Google si vede come un Galaxy S5 invii dati sulla posizione a Google anche se nessuna app attiva li richiede.

Quali dati ottiene il provider:
Google: Posizione, livello batteria, velocità di marcia, luogo dove si vive, distanza percorsa, Android ID, app installate, tempo di accensione, WLAN vicine.



COSA RIVELANO I MIEI DATI

- Luogo dove si vive e dove si lavora.
- La velocità rivela, ad esempio, se si è poco sportivi o più lenti della media.
- Spostamenti frequenti, quindi persona spesso in movimento per lavoro o altro.

MARTEDÌ, ORE 18:00

UCCELLI IN ORBITA

In Angry Birds simpatici volatili vogliono vendicarsi di perfidi maiali: che motivo possiamo avere per preoccuparci della nostra privacy? Parecchi. Ad esempio, prima di avviarsi l'app vuole sapere la nostra data di nascita: ma sì, diamogliela se non si vuole perdere qualche offerta speciale.

RAFFICA DI DATI

L'app contatta ben otto server per inviare loro dei dati. Tra questi, Facebook, e i network pubblicitari Flurry e AdColony. Flurry riceve la nostra posizione, l'ID del telefono e i progressi nel gioco, così può capire se siamo giocatori occasionali o abituali.

Quali dati ottiene il provider

- **Facebook:** ID dispositivo, risoluzione display, versione di Android, nome dell'app
- **Flurry:** App installate, posizione e altri dieci dati, tra cui l'ID del telefono
- **AdColony:** Sistema operativo, operatore di telefonia e 18 altri dati, tra cui ID Android
- **Altri 5 server:** tra cui Rovio, MoPub…

COSA RIVELANO I MIEI DATI

Ho 48 anni e spendo un sacco di tempo giocando, anche di giorno, ma il mio punteggio mi posiziona sotto la media.

- Flurry sa che gioco anche durante il lavoro e che sono lento nella risposta.

COSA STO FACENDO? | QUALI DATI VENGONO INVIATI E A CHI? | QUALI SONO LE CONSEGUENZE?

MERCOLEDÌ, ORE 16:00

SU FACEBOOK

Facebook ha un ruolo importante nella vita di molti, su questo social si condivide di tutto, dalle preferenze politiche ai messaggi tra amici. E tutto questo, viene "digerito" anche dalla stessa Facebook.

SPIA DEL TEMPO LIBERO

Potremmo essere portati a pensare che l'app di Facebook non abbia bisogno di "aspirare" dati dal nostro smartphone, ma non è così: la fame di dati dell'azienda è insaziabile. Quali app sono installate sullo smartphone? Quando suona la sveglia? Quando ho riavviato il device l'ultima volta? Tutte domande a cui l'app vuole (e ottiene) risposta, dopotutto di solito l'utente accetta generosamente di concedere i diritti richiesti in fase di installazione, quindi Facebook sa molto più di quello che condividiamo sul social network.

Quali dati ottiene il provider
Facebook: ID dispositivo, ID Android, Tempo dall'installazione, versione OS, tempo di accensione del dispositivo e 48 (!) altri dati, tra cui se Cyanogen-Mod è installato.

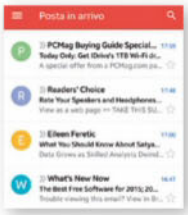
COSA RIVELANO I MIEI DATI

Sono sposato, eppure scambio spesso messaggi con un'altra donna tramite Messenger.

- Possibili problemi coniugali: forse prossimo al divorzio?

GIOVEDÌ, ORE 22:00

CONTROLLO DELLA POSTA SU GMAIL



Sulla posta passano molti dati riservati: password, conferme d'ordine, avvisi di scadenze e altro ancora. Comunichiamo apertamente perché nessun altro può leggere la nostra posta, vero?

SCANSIONE E-MAIL

Il servizio di Google è gratuito solo in apparenza: lo paghiamo con annunci a tema che riprendono i contenuti delle e-mail, annunci che spesso sono anche localizzati. Oltretutto Google ha anche il diritto di collegare i dati presenti nelle email con quelli provenienti da altri servizi da loro offerti, così può sapere praticamente tutto di noi.

Quali dati ottiene il provider
Google: mittenti e contenuti delle e-mail, natura e contenuto degli allegati, posizione, livello batteria e mezzo di trasporto.

COSA RIVELANO I MIEI DATI

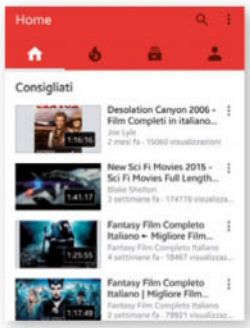
Riceviamo conferme di consegna per prodotti legati al fitness.

- Crisi di mezza età: ordino abiti per donne in diverse taglie e con indirizzo estero, ricevo selfie da "Jasmin"
- Nuova relazione in vista?

VENERDÌ, ORE 18:00

GUARDO VIDEO SU YOUTUBE

Video di gatti, documentari o istruzioni su come fare qualcosa: clicchiamo su quasi tutto indiscriminatamente. Grazie all'account YouTube sappiamo sempre cosa abbiamo già visto.



SUPERVISORE VIDEO

Anche in questo caso Google fa la sua parte, memorizzando la cronistoria dei video visti. Anche cancellandoli dal profilo questi dati resteranno su Google in forma anonima. Grazie al profilo YouTube, Google scopre un altro tassello della nostra personalità.

Quali dati ottiene il provider
Google: genere di video visualizzati e commenti, stop anticipato per video noiosi, dati su posizione, livello batteria e altro ancora.

COSA RIVELANO I MIEI DATI

- Su YouTube cerchiamo film horror e d'azione, ma raramente arriviamo fino alla fine. Sono considerato una persona con scarsa capacità d'attenzione. Le mie preferenze video sono saldamente legate al mio profilo.

I TRUCCHI DEGLI ESPERTI PER RENDERE SICURO LO SMARTPHONE ANDROID

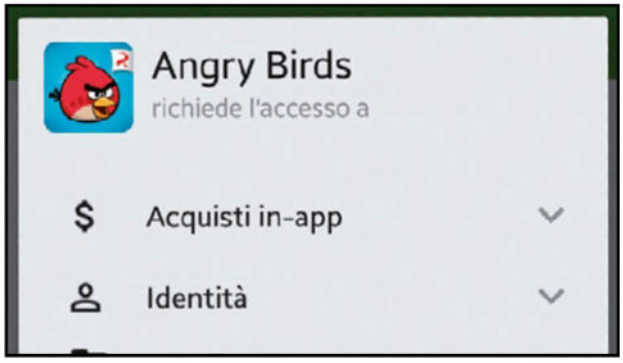
Davvero vogliamo tenere una spia in tasca? Ecco come proteggere i nostri dati personali prima che vengano rubati.

LEGGIAMO BENE LE AUTORIZZAZIONI

Molte app richiedono più permessi di quanti ne abbiano in realtà bisogno. Perché un registratore vocale deve conoscere la nostra posizione? A cosa serve la WLAN in un gioco? Certo, sul Play Store non è facile trovare un'app che non sia affamata di dati e protegga la nostra privacy. Quindi, prima di ogni installazione controlliamo l'elenco delle autorizzazioni e chiediamoci di cosa ha davvero bisogno l'app. In caso di dubbio, cerchiamo un'app alternativa.

A VOLTE RINUNCIAMO A QUALCHE APP

I network pubblicitari monitorano l'utilizzo dello smartphone e non lo fanno soltanto quando sono in esecuzione, ma anche quando funzionano in background, pure se sono app a pagamento. Win Magazine ha analizzato le 100 app più popolari per capire se condividessero dati con i network pubblicitari, scoprendo che circa l'80% invia dati ad almeno un network, anche se eseguita in background. Installiamo, quindi, solo le app che ci servono.



NON DIAMO I NOSTRI DATI AGLI SCONOSCIUTI

Nessuno ci obbliga a fornire dati reali alle app o quando si accede ad un servizio on-line. Se non dobbiamo ricevere fatture, possiamo agire nell'anonimato, usando un nome fasullo ("Signor Rossi"), così da scomparire tra la folla. Regoliamoci allo stesso modo per la data di nascita, fornendone una verosimile, ma non la nostra.

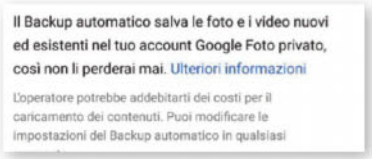
PROTEGGIAMO I CONTATTI

Se installiamo Twitter o Facebook l'app chiederà anche le autorizzazioni per l'accesso alla rubrica. Con l'app "SRT Ap-

VENERDÌ, ORE 23:00

FACCIO FOTO

Se voglio catturare un momento speciale oppure ho bisogno di un promemoria scatto una foto che viene caricata automaticamente sul cloud Google. Così ho anche il controllo su chi può vedere le mie foto.



IL TAG SA TUTTO DI TE

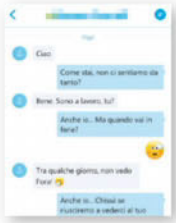
Dopo il lancio della nuova app foto, Google offre spazio illimitato per foto e video. Dopo lo scatto la foto viene salvata automaticamente sui server Google assieme alla posizione. Con la funzione "Find my face" posso taggare automaticamente amici e conoscenti nelle foto, così Google non solo sa con chi sto più spesso, ma anche quando, cosa che permette di scoprire se sono un solitario o un animale da party.

Quali dati ottiene il provider
Google: ID periferica, Android ID, posizione, amici e altri dati relativi al momento dello scatto.

COSA RIVELANO I MIEI DATI

- Google sa chi sono gli amici nelle foto.
- Google sa dove mi trovo nel fine settimana.
- Google sa quali sono le mie preferenze alimentari

SABATO, ORE 15:00



CON GLI AMICI SU SKYPE

Rimanere in contatto con Skype è un gioco da ragazzi e funziona con quasi tutti i dispositivi, dallo smartphone al tablet al PC.

CON CHI? PER QUANTO TEMPO?

Microsoft ha acquisito Skype, e questo lo si evince anche dallo scambio di dati rilevato da Win Magazine. Il server di pubblicità Microsoft (mobileads.microsoft.com) ottiene l'ID del dispositivo, e come se non bastasse, anche la mia posizione. La cosa bella di Skype è che funziona in tutto il mondo!

Quali dati ottiene il provider
Microsoft: Versione di Windows, modello
Criteo: IMEI, Mac WLAN, comportamento dell'App (quando si connette, quando è stato avviata…)
Flurry: versione sistema operativo, ID Android, numero build

COSA RIVELANO I MIEI DATI

Mi sento regolarmente con una donna che abita ad un indirizzo diverso dal mio.

- La pubblicità di siti per incontri potrebbe essere un vero affare.

DOMENICA, ORE 17:00

RICONOSCERE MUSICA CON SHAZAM

Bella canzone, ma come si chiama? Inutile scervellarsi: sarà Shazam a cercarla al posto nostro. Basta avviarla, fargliela ascoltare per un po' e poi avremo il titolo. Ma cosa se ne fa Shazam del mio indirizzo e-mail?

PIÙ SUONI

Per rilevare la musica suonata, Shazam deve solo ascoltare l'ambiente. Ci innervosiscono le richieste di registrazione (e-mail, Google+, Facebook) e il fatto che Shazam rilevi la posizione senza chiedercelo. Inoltre, condivide il modello dello smartphone utilizzato e fornisce un collegamento non criptato ai social network.

Quali dati ottiene il provider
Amazon-Ads: Luogo, età, voci del calendario e altri nove dati sul provider mobile
Flurry: ID Android, modello smartphone e altri quattro dati, tra cui la versione del sistema operativo
Altri cinque server: Facebook, MoPub, Millenial ADS, Full Circle e, naturalmente, Shazam

COSA RIVELANO I MIEI DATI

Ascoltiamo musica che normalmente ascolterebbe un adolescente

- La cosa suggerisce che si stia attraversando una crisi di mezza età, quindi via con pubblicità di fitness e prodotti per la perdita di peso.

pguard" potremo disattivare l'accesso in modo selettivo. L'app si pone tra Android e Facebook limitandone i diritti d'accesso. È possibile assegnare diritti d'accesso limitati e fornirli o revocarli con un clic. Se abbiamo contatti che desiderate tenere nascosti alle app, invece, segniamoceli altrove, ad esempio tra le note.

NASCONDIAMO LA NOSTRA POSIZIONE

Alcuni network pubblicitari inviano messaggi basati sulla posizione. Siamo davanti ad un negozio di elettronica? Arriva la pubblicità di un nuovo oggetto tecnologico. Camuffiamo la posizione per evitarlo. Spegniamo il GPS agendo da Impostazioni/Posizione e poi tappiamo sullo slider in alto per cambiare l'impostazione. Le app potranno ancora accedere al posizionamento tramite cella GSM, ma questo sarà chiaramente impreciso.

ATTIVIAMO LA MODALITÀ PER RISULTARE OFF-LINE

Non importa se la nostra posizione viene

rilevata tramite GPS, Wi-Fi o antenna GSM: qualcuno sa dove siamo. Se desideriamo la privacy assoluta, dobbiamo impostare lo smartphone in modalità off-line (o aereo). In questo modo dovremo rinunciare a molte funzioni dello smartphone, ma avremo la certezza assoluta che i nostri dati personali verranno custoditi in una cassaforte inespugnabile!

SU WIN EXTRA TROVI L'ELENCO COMPLETO DEI TRUCCHI PER METTERE AL SICURO IL NOSTRO SMARTPHONE

COSA VIENE RIVELATO DOPO UNA SETTIMANA D'USO

Dopo appena una settimana, ci sono dei servizi online che hanno una completa raccolta dati sul soggetto del test, con Google e Facebook che conoscono tutti i dati del suo profilo. Solitamente le reti pubblicitarie non hanno tutte queste informazioni, ma unendo i dati provenienti da più fonti e app e combinandoli tra loro si ottiene un profilo accurato, pur partendo da dati anonimi e noti.

IL PROFILO:

- Federico Rossini, via G. Mancini, 5, 02 Milano
- Vive a Moza e ha 48 anni
- Mangia male, soprattutto cibo di fast food
- È nel pieno di una crisi di mezza età
- Lavora spesso fuori e la cosa gli piace, ma ha poco brio
- Soffre di obesità e vuole perdere peso
- È meno sportivo di altre persone della sua età
- Ha un'istruzione scadente, con interessi tipici di persone di classe inferiore
- Non ama il rischio
- È Sposato, ma è sulla strada dell'infedeltà o della separazione
- Non è in grado di seguire a lungo lo stesso interesse

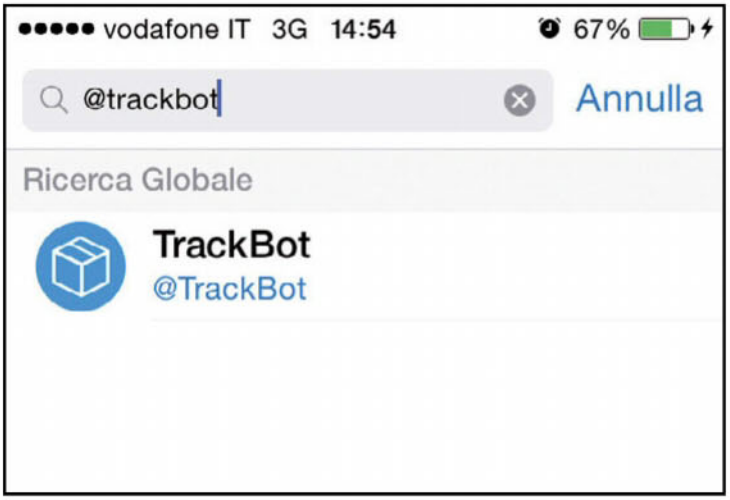
Sembra una chat, ma in realtà è un'app che ti dice dove si trovano i pacchi che hai inviato o che stai per ricevere

Traccia le tue spedizioni!

Quell'ansia tra l'ordinazione dell'oggetto dei nostri desideri su Internet , la partenza del corriere e, infine, il dolce suono al citofono, comporta un'attesa snervante che solo i malati di shopping on-line possono capire davvero! Per fortuna, c'è chi ha pensato di rendere quest'attesa meno angosciante e, per alcuni versi, addirittura divertente. È Telegram, il noto servizio di istant messagging competitor di Whatsapp che, di recente, ha attivato una funzionalità davvero utile e piacevole grazie alla quale è possibile chattare con dei bot automatici in grado di tracciare e informare gli utenti sullo stato delle loro spedizioni. Si chiama TrackBot: basta solo scrivergli e, dopo avergli fornito il numero di tracking della propria spedizione, senza aggiungere altro, controllerà il tragitto percorso dal pacco. Il tutto, in maniera assolutamente interattiva e gratuita.

1 Installiamo l'applicazione sullo smartphone

La prima operazione da fare è accedere allo store del dispositivo (*Play Store* per Android, *App Store* per iOS e *Store* per Windows Phone) e scaricare l'app *Telegram*. Dopo averla avviata, bisogna inserire il nostro numero di telefono per registrarsi. Non occorre altro.



2 Scegliamo il bot giusto con cui chattare

Telegram ha resto disponibili diversi bot: come *TriviaBot*, un gioco con domande di cultura generale o *ImageBot*, per ricevere immagini random. Quello per tracciare le spedizioni si chiama *TrackBot*. Quindi, aprendo una nuova chat, come destinatario bisogna scrivere *@trackbot*.

3 In pochi secondi troviamo il nostro pacco!

Per avviare il bot di Telegram, è sufficiente toccare *Avvia* e, dopo aver ricevuto il benvenuto, scrivere *Traccia*. Educatamente, il software chiede il codice di tracking e se si desidera ricevere costantemente aggiornamenti o soltanto quando il pacco è in consegna!

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

APP DI MESSAGGISTICA
TELEGRAM
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://play.google.com

PER SAPERNE DI PIU'

COMANDI E CORRIERI

Il servizio TrackBot (http://trackbot.website) è completamente gratuito e può essere utilizzato da tutti i client di Telegram, siano essi desktop o mobile. I comandi sono quelli classici, come Segui o Traccia. Ne esistono, tuttavia, degli altri che vengono mostrati all'avvio della conversazione o digitando Help in qualsiasi momento. I corrieri supportati sono quelli più noti, ovvero: FedEx, UPS, DHL, Bartolini, GLS, Poste Italiane, SDA, TNT e Nexive.

telefonino.net

Ecco come estrarre una foto da un filmato girato con l'iPhone e creare spettacolari effetti cinematografici

Uno slow motion dai tuoi video

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

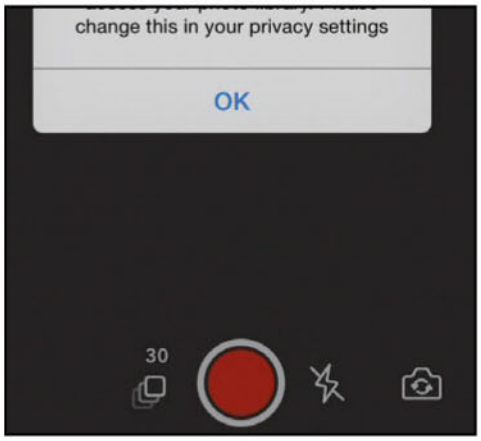
APP PER FOTO E VIDEO
TAPLET
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://itunes.apple.com

EDITOR GRAFICO
5SECONDSAPP
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: https://itunes.apple.com

Trasformare il Melafonino in una macchina da presa in grado di realizzare suggestivi effetti cinematografici è un gioco da ragazzi se viene utilizzata l'app giusta. Noi della redazione ci siamo divertiti ad usare Taplet grazie alla quale siamo riusciti ad estrarre in maniera semplice e veloce delle foto dai propri filmati ripresi con l'iPhone. Spesso accade, infatti, di voler immortalare momenti particolari durante la registrazione dei video, e non sempre è possibile farlo. Grazie a questa applicazione, invece, si potranno non solo estrapolare le immagini desiderate ma, volendo, anche "montarle" al fine di creare uno slow motion o un'immagine GIF animata, utile ad esempio per fare uno scherzo a un amico. L'unico neo è la presenza del watermark con il logo dell'applicazione nella versione gratuita. Quella a pagamento, invece, non ha nessuna limitazione.

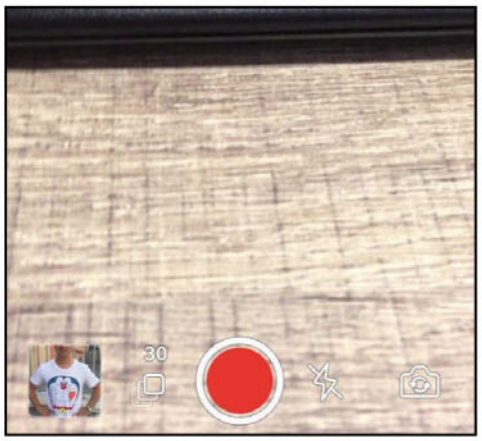
1 Installazione veloce

Dalla home del melafonino accedi all'*App Store* e cerca l'applicazione *Taplet*. Una volta individuata, ti basta toccare su *Ottieni* per avviarne il download. Scaricata e automaticamente installata, l'app si troverà nell'ultima pagina della home dell'iPhone.



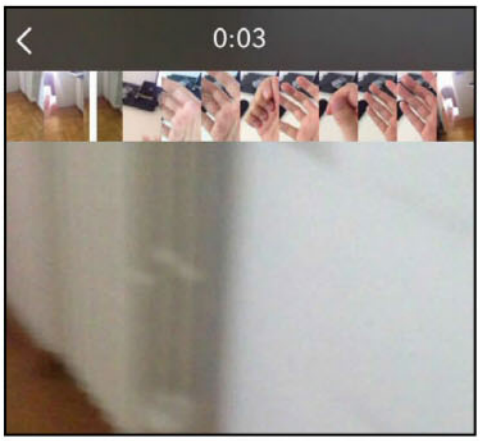
2 Tutti i permessi necessari

Un tap sull'icona di Taplet per avviarla e ti vengono richieste subito le autorizzazioni per l'accesso alla fotocamera, al microfono e alla galleria fotografica. Ovviamente, tocchiamo su *Accept* a ogni richiesta o, altrimenti, l'app non funzionerà correttamente.



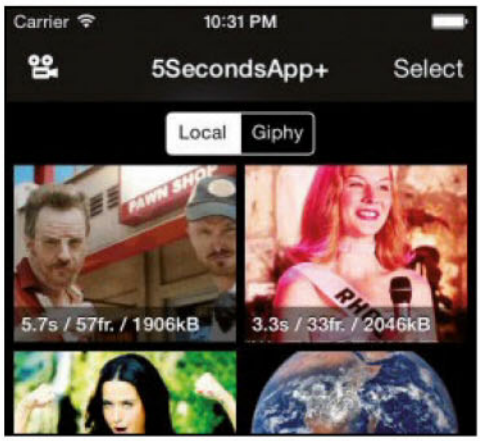
3 Registra un video

E ora la parte più divertente: registra! L'interfaccia principale dell'app è la semplice inquadratura della videocamera. Alla destra del tasto *REC* puoi scegliere se registrare a 30 o 60 immagini al secondo: quando sei pronto tocca il *tasto rosso* e inizia a girare!



4 Salva le foto che ti piacciono!

Hai il video: ora non ti resta che estrarre le foto. Dall'app avvia il filmato e, ogni volta che appare una scena di cui vuoi salvare un'immagine, tocca il display. Alla fine, in alto a sinistra, apparirà una *freccia*. Toccandola potrai rivedere le foto estratte e scegliere quale salvare.



5 Tanti tap: slow motion!

Avvalendoti di altre applicazioni, come ad esempio *5SecondsApp*, potrai anche creare dei veri e propri collage delle tue foto salvate dai filmati: brevi video in slow motion o simpatiche GIF animate da condividere sui social saranno così… a portata di dito!

"Con la pendrive entro nel tuo PC"

Mi bastano 5 minuti per entrare nei tuoi sistemi sfruttando vulnerabilità e bug di Windows

Cosa ci occorre

40 MIN. DIFFICILE

TOOL DI HACKING
PENTEST BOX
✔WEB ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
https://pentestbox.com

BUONI CONSIGLI

MUOVERSI NELLE DIRECTORY

La prima cosa da fare per eseguire un penetration test con la nostra Box è prendere confidenza con il prompt dei comandi e imparare a muoversi nelle directory che ne raccolgono i tool. Il comando per cambiare directory è *cd*, seguito dal percorso completo della directory di destinazione. Supponendo che Pentest Box sia installata in *C:\PenetrationTesting\PentestBox*, dobbiamo digitare il comando cd *PenetrationTesting\PentestBox\bin* per portarci nella directory che organizza le varie categorie di strumenti della Box. Per risalire di una directory si utilizza il comando *cd*. Negli esempi, inoltre, utilizzeremo la voce *path_Box* per indicare il percorso dove è installata la Box.

In tutti i laboratori di sicurezza viene sempre raccontato, quasi come un mantra, un vecchio aneddoto secondo cui un PC è "sicuro" solo se è isolato dalla Rete, privo di periferiche di input e chiuso a chiave in una stanza. È chiaro che, con tutte queste restrizioni, un computer, oltre che "sicuro", è anche del tutto inutile. Oggi non è facile trovare un PC che non acceda al Web e che non sia poco più di una macchina da scrivere, sicuramente infestato da virus, spyware e trojan, a causa dell'utilizzo di chiavette USB infette e di un antivirus non aggiornato. In aggiunta, bisogna anche considerare che le minacce di sicurezza non arrivano più solo dai personal computer: le persone che non hanno uno smartphone incollato alla mano si contano sulla punta delle dita e i primi elettrodomestici intelligenti iniziano a collegarsi a Internet.

Internet delle cose

Oggi la connessione è totale e le minacce di sicurezza arrivano da dispositivi diversi: se una volta per proteggerci bastava l'antivirus del computer, dobbiamo renderci conto che, adesso, è necessario stare più attenti. Il furto di identità sui social, password facili da indovinare, sistemi operativi non aggiornati, intrusi sulla rete di casa o hacker che prendono il controllo di un elettrodomestico "smart", sono le nuove fonti di pericolo che rendono vulnerabile tutto il nostro ecosistema informatico. Gli esperti di sicurezza suggeriscono che, nei prossimi anni, le principali fonti di minacce informatiche saranno proprio gli elettrodomestici intelligenti, il cosiddetto Internet delle Cose, che sono un ottimo punto di ingresso per i pirati informatici, a causa di firmware e software difficilmente aggiornabili.

L'anello debole dell'ecosistema informatico

Come sempre non ci perdiamo d'animo e studiamo il problema della sicurezza osservandolo da tutti i suoi punti di vista, anche calandoci nei panni di un hacker, per capire meglio i trucchi e le tecniche di attacco dei pirati informatici. La risposta alle nuove minacce è una pratica nota come penetration test che ci viene fornita dagli esperti di sicurezza, il settore dell'Informatica che si occupa di difendere i nostri PC da minacce, attacchi e intrusioni. Un penetration tester è un professionista che offre i suoi servizi alle aziende e, usando gli strumenti degli hacker, cerca le debolezze per ottenere l'accesso completo o parziale alle funzionalità o ai dati. Il penetration test segna un cambiamento radicale negli obiettivi dell'esperto di sicurezza che passa da un atteggiamento di difesa dei sistemi, al loro attacco.

Penetration test per tutti

Pentest Box è una piattaforma per il penetration test creata specificamente per i sistemi Windows che, da un lato, rende disponibile questa tecnica di sicurezza anche agli utenti non pratici di Linux; dall'altro, sfrutta l'ampio supporto alle periferiche offerto dal sistema di Redmond. Molti strumenti della Box si devono eseguire da linea di comando e richiedono un po' di confidenza con i comandi DOS o Linux per controllarli, ma, di volta in volta, nel descrivere i tool, spiegheremo quali sono i comandi necessari e la sintassi per invocarli.

La sicurezza "offensiva"

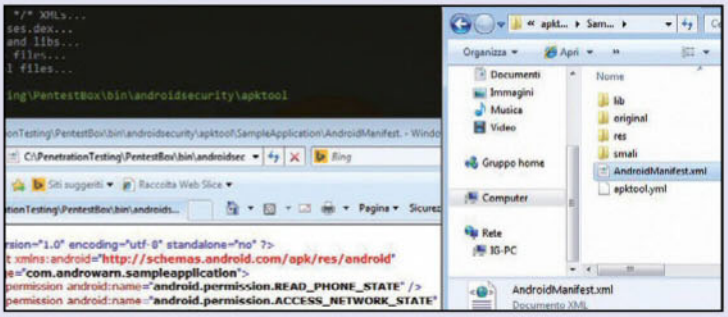
Pentest Box viene distribuita come un archivio RAR compresso da 2,5 GB, non richiede installazione e può essere decompressa sia su disco, sia su una pendrive USB. È importante sapere che, durante la decompressione, l'antivirus del nostro PC potrebbe segnalare la presenza di possibili minacce dovute alle tracce di alcuni exploit e strumenti di attacco. Possiamo scegliere di ignorare queste segnalazioni o anche di rimuovere i file, ma, nel secondo caso, alcuni test non saranno disponibili. La piattaforma occupa poco meno di 6 GB di spazio disco e l'ambiente per il penetration test può essere avviato lanciando l'eseguibile PentestBox.exe (o, se il nostro antivirus continua a rifiutarsi, e non vogliamo disabilitarlo, PentestBox.bat).

I TOOL PER SCOVARE BUG ANCHE NEGLI SMARTPHONE ANDROID

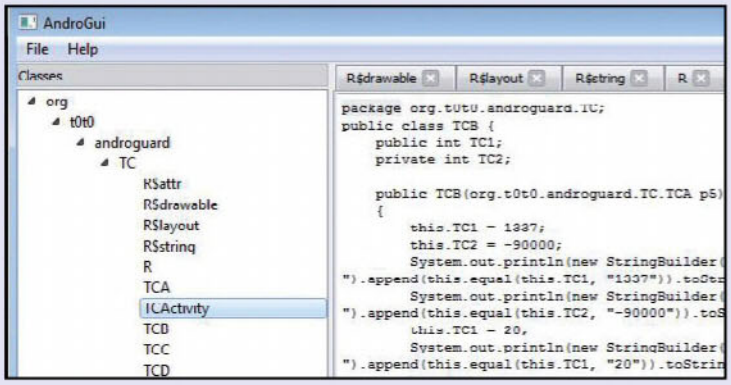
Gli smartphone stanno diventando i punti di accesso a molti servizi sensibili come quelli bancari e custodiscono tanti dati personali. Non c'è da meravigliarsi se Pentest Box offre una sezione specifica per i sistemi Android. Infatti, questi smartphone possono installare software proveniente da fonti non attendibili e un'app malevola, visti i dati che conserviamo sullo smartphone, può essere una seria minaccia alla nostra sicurezza. Androguard (www.winmagazine.it/link/3221) è una suite di programmi scritti in Python (che è un linguaggio di programmazione supportato dalla Box; si eseguono digitando ***python nome_del_programma.py***) specializzati per l'analisi dei programmi Android, in particolare dei file di installazione in formato APK. Per usare Androguard dobbiamo raggiungere la sua directory di installazione con il comando ***cd C:\PenetrationTesting\PentestBox\bin\androidsecurity\androguard*** o anche ***cd androidsecurity\androguard***, se siamo già nella directory ***bin*** della Pentest Box.

IL GUARDIANO DELLE APP

Androguard è dotato di un'interfaccia grafica e si avvia con il comando ***python androgui.py***, che guida la scelta del file con estensione .apk e la successiva visualizzazione del codice. Il tool consente anche di salvare una sessione di analisi e di ripristinarla in un secondo momento. La Pentest Box offre anche l'Android ADT (Android Developer Tools, raggiungibile in ***bin\androidsecurity\adt*** partendo dalla directory principale della nostra installazione) con tanto di ambiente di sviluppo ed emulazione e l'editor Eclipse Juno per la scrittura delle app Android. Androwarn, invece, è un analizzatore del codice delle applicazioni Android che, analizzando il pacchetto di installazione, rileva comportamenti sospetti e fraudolenti che coinvolgono i dati del cellulare, quelli personali gli accessi alla scheda di memoria, ai servizi dello smartphone, e tanti altri possibili pericoli. Per lanciare Androwarn, dobbiamo portarci nella sua directory con ***cd C:\PenetrationTesting\PentestBox\bin\androidsecurity\androwarn***. Nella directory di Androwarn è presente l'applicazione Android SampleApplication che possiamo utilizzare per fare qualche prova di analisi (con il comando ***python androwarn.py SampleApplication\bin\SampleApplication.apk -r html –v 3***) e generare un report in formato HTML.



Apktool ricostruisce le risorse di un pacchetto di installazione Android.



Androguard offre anche un'interfaccia grafica.

ATTIVITÀ SOTTO CONTROLLO

Un pacchetto di installazione di un'applicazione Android (un file con estensione .apk) non è altro che un archivio compresso contenente tutte le risorse, le classi Java compilate ed il loro elenco (il file ***AndroidManifest.xml***). Se decomprimiamo il pacchetto di installazione con un programma "classico", ne otteniamo però dei file illeggibili che non ci permettono di ricostruire la natura dell'applicazione da esaminare. È a questo punto che entra in gioco Apktool, uno strumento per decomprimere correttamente i pacchetti di installazione Android che permette anche di ricostruire il pacchetto di installazione originale. Per utilizzare Apktool dobbiamo essere nella sua directory di lavoro cd ***C:\PenetrationTesting\PentestBox\bin\androidsecurity\apktool*** ed eseguire il comando ***apktool d applicazioneDaAnalizzare.apk*** che decomprime la struttura dell'applicazione. Tutte le analisi sul comportamento delle app presentate precedentemente sono statiche, nel senso che il codice viene esaminato senza lanciarne l'esecuzione. Con Introspy, la categoria di strumenti dedicati alla sicurezza Android (ma anche iOS) si arricchisce di un tool che, installato sullo smartphone da controllare, genera la traccia navigabile (in HTML) di tutte lo operazioni effettuate dal dispositivo durante l'esecuzione di un programma. Analizzando il report, poi, è possibile ricostruire il comportamento reale dell'app per capire presenta minacce di sicurezza.

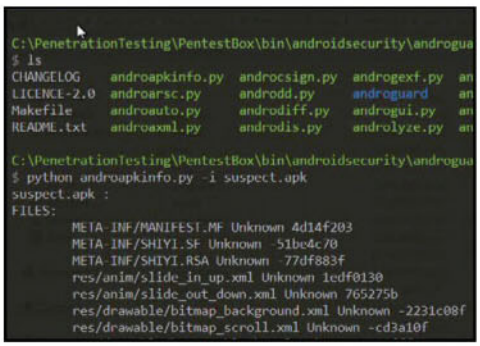
Una volta in esecuzione, la Box si presenta come un "command prompt" avanzato che accetta sia i classici comandi DOS, sia i comandi Linux. Per controllare più operazioni contemporaneamente, è possibile aprire molteplici tab (Ctrl+T) che sono controllati dall'emulatore incorporato nella piattaforma, ConEmu (http://conemu.github.io).

Solo audit autorizzati!

Prima di iniziare le prove con la Pentest Box, è importante ricordare che gli strumenti per il penetration test devono essere utilizzati in maniera lecita e che una sessione di sicurezza di questo tipo deve essere eseguita verso macchine nostre o, altrimenti, solo se siamo autorizzati ad agire sui computer altrui. Infatti, utilizzare gli strumenti del penetration tester senza diritti o autorizzazione è un reato. Se scoprire una falla di sicurezza può ancora essere considerata un'operazione innocente (ma questo dipende dalla tecnica adottata), sicuramente non lo è sfruttare la falla per prendere il controllo di un sistema non nostro o che non ci ha autorizzato a lanciare il test. Infatti, lo scopo principale di questo articolo è quello di prendere consapevolezza dei pericoli e degli strumenti che il penetration test ci offre per difenderci. Vedremo una carrellata di strumenti e ne metteremo in pratica alcuni: gli altri li svilupperemo sui prossimi numeri di Win Magazine.

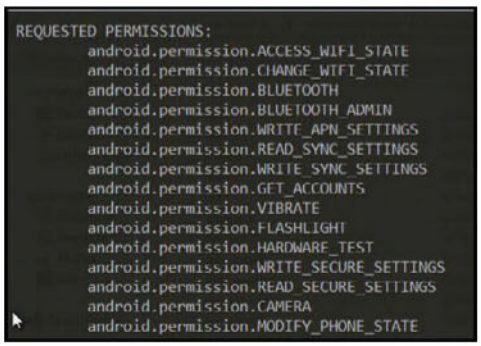
L'apk che nasconde il malware

Android può installare anche pacchetti scaricati dal Web e questi possono nascondere dei virus. Vediamo insieme come controllare la natura di un'app Android con gli strumenti di Pentest Box.



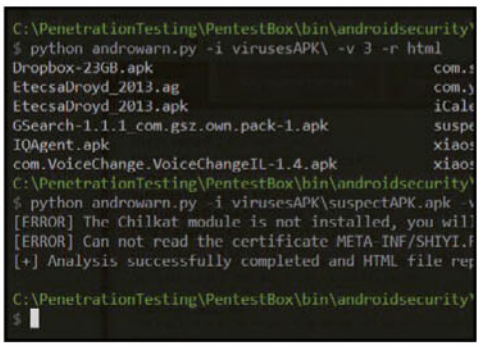
1 Esaminiamo l'app mobile sospetta

La prima operazione da fare su un .apk sospetto, è esaminarne il contenuto. Portiamoci nella directory di lavoro con *cd path_Box\bin\androidsecurity\androguard* e avviamo l'analisi del pacchetto con *python androapkinfo.py -i path_del_file_sospetto.apk*.



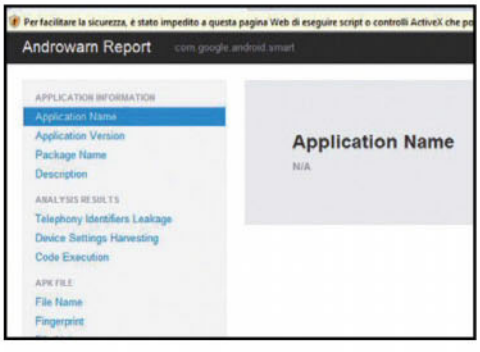
2 Questi permessi sono eccessivi

Una stima della sicurezza dell'app si ha controllandone i permessi. Scorriamo per cercare la sezione *REQUESTED PERMISSIONS*, i quali, nel caso in oggetto, appaiono eccessivi: l'amministrazione del Bluetooth, la connessione alla rete, i task in esecuzione e l'accesso alla fotocamera.



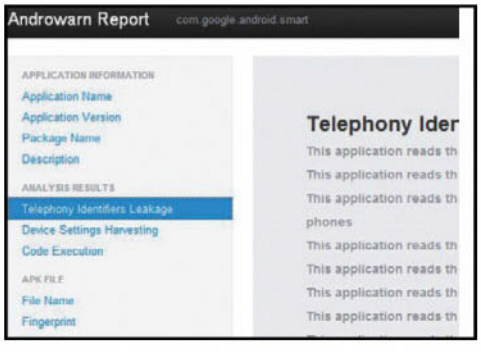
3 Tanti utili strumenti

Approfondiamo l'analisi dell'app utilizzando il tool Androwarn. Digitiamo quindi *cd path_Box\bin\androidsecurity\androwarn* e utilizziamolo per una scansione approfondita del file sospetto con *python androwarn.py -i path_del_file_sospetto.apk –v 3 –r html* generando un report HTML.



4 Analizziamo il report

Completata la scansione, troveremo un report in formato HTML molto dettagliato all'interno della cartella *path_Box\bin\androidsecurity\androwarn\report*. Avviamo con il browser il file HTML che porta il nome del programma e autorizziamo il componente ActiveX per visualizzarlo.



5 Attenti alle richieste sospette

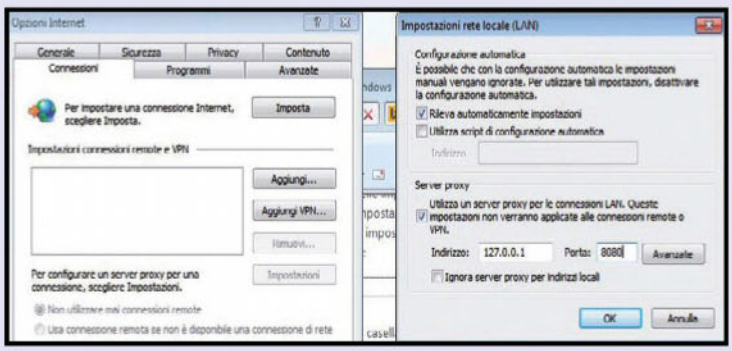
Esaminiamo *ANALISYS RESULTS* e i dettagli in *Telephony Identifiers Leakage*. Scopriamo che l'IMEI del cellulare e il seriale della SIM sono a disposizione dell'applicazione. Nella sezione *ANDROIDMANIFEST.XML* c'è anche una traccia del malware: l'attività *smart.McbainServicce*.

6 La verifica finale

Una semplice ricerca su Google della stringa *smart.McbainServicce* ci restituisce molte segnalazioni. Tra queste, troviamo anche le pagine di VirusTotal, con una positività segnalata da 39 dei 55 antivirus utilizzati, e Symantec confermano il malware. Pericolo infezione scampato?

ANALIZZIAMO LE VULNERABILITÀ CHE SI NASCONDONO NEI SITI WEB

Le scansioni di sicurezza dei siti Internet sono uno strumento indispensabile per i webmaster, ma anche per gli appassionati che curano un piccolo blog. Nella lotta contro i pirati informatici, utilizziamo i loro stessi strumenti per rilevare problemi, falle di sicurezza e altre informazioni che non dovrebbero finire in mano a malintenzionati. La Pentest Box offre **Burp**, che è una suite completa da utilizzare per analizzare un nostro sito con lo scopo di migliorarne la sicurezza. Per utilizzare Burp, dobbiamo avviarlo con il comando **burp** e poi far puntare la navigazione del browser al suo server proxy interno. Se utilizziamo Internet Explorer, apriamo le **Opzioni Internet**, selezioniamo il tab **Connessioni** e **Impostazioni LAN** e spuntiamo **Server Proxy** con indirizzo 127.0.0.1 e porta 8080. Quando navighiamo dal nostro browser, Burp registra tutte le nostre azioni e le risposte del sito, ne ricostruisce la struttura e può lanciare attacchi alla ricerca di vulnerabilità. Proprio per questo motivo è importante utilizzare Burp su un nostro sito o su un dominio per il quale siamo autorizzati a lanciare le prove di sicurezza.

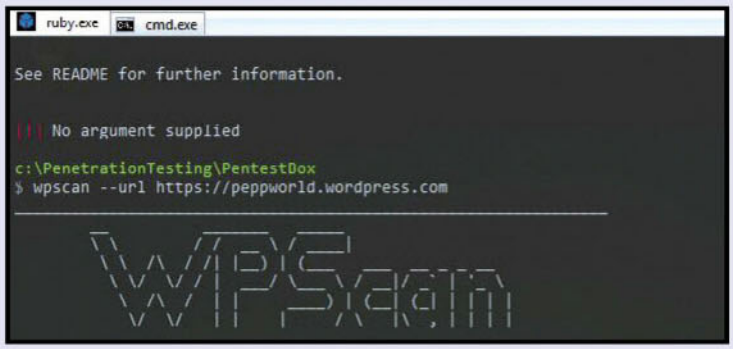


UNO SCANNER SEMPLICE DA USARE

Per i più smanettoni, Golismero offre all'utente un ambiente a riga di comando che può essere utilizzato per eseguire audit di sicurezza su bersagli Web. Una scansione veloce può essere lanciata portandosi nella directory di lavoro del programma con il comando **golismero** e poi avviando il tool con **golismero.bat SCAN sitoDaAnalizzare**. Le scansioni effettuate da Golismero possono essere anche mirate a minacce specifiche, ma, in questo caso, tutti i parametri devono essere specificati su riga di comando. Tornando alle interfacce grafiche per gli audit di sicurezza Web, segnaliamo Vega che è, forse, uno degli scanner più semplici da utilizzare. Una volta nella sua directory di lavoro, basta digitare **vega.exe** e configurare il bersaglio della scansione per ottenere, velocemente, un report sulla sicurezza del sito.

SIMULIAMO UN ATTACCO

Una tecnica di attacco molto utilizzata dai pirati informatici è l'**SQL injection** che consiste nell'iniettare, letteralmente, del codice malevolo all'interno di un'interrogazione ad un database, per scoprire informazioni sensibili come account e password o per assumere un ruolo privilegiato. JSQL (http://sqlmap.org), SqlMap e Vega sono alcuni degli strumenti specifici per il controllo dell'SQL offerti dalla Box, ma anche gli altri scanner che abbiamo presentato offrono questo tipo di controlli. La Pentest Box offre anche altri scanner e crawler per la sicurezza Web: tra questi citiamo velocemente **W3af**, **Yasuo**, **Paros** e **DirBuster**, **Zap** e **Commix**.



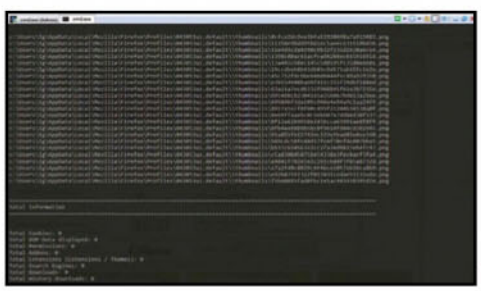
METTIAMO IL BLOG WORDPRESS SOTTOCHIAVE

Molti siti realizzati con WordPress, sono su server personali che non vengono aggiornati e rappresentano una minaccia di sicurezza a causa di note vulnerabilità delle vecchie versioni. Per controllare se il nostro sito sia affetto da problemi, possiamo utilizzare **WPscan**, l'utilità a riga di comando che verifica la presenza di falle di sicurezza e codice obsoleto. **WPscan** effettua analisi non intrusive, ma anche attacchi a forza bruta, cioè tantissimi tentativi di accesso, sull'account admin con una lista di password. Per usare lo strumento, non è necessario essere in una directory specifica ma basta scrivere **wpscan -url sitoDaAnalizzare** e premere **Invio**. Un altro scanner per vulnerabilità dotato di interfaccia grafica è **IronWasp**. Questo strumento si avvia digitando il comando **ironwasp** seguito da **Invio**. Una volta avviato l'ambiente, possiamo configurare il browser per puntare al suo proxy, come per Burp, ma è anche possibile utilizzare il tab **Console** per indicare direttamente l'indirizzo del sito da analizzare. Dopo aver regolato diversi parametri di scansione, il nostro sito viene analizzato e le possibili minacce sono evidenziate.

I TOOL DELL'INFORMATICA FORENSE USATI DAGLI INVESTIGATORI

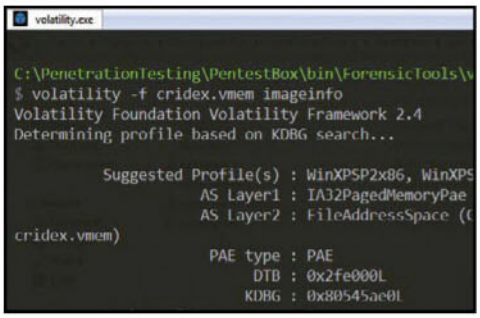
Tutti i recenti casi di cronaca nera hanno coinvolto gli esperti di informatica forense che, analizzando log, file cancellati, temporanei e altre tracce di attività sui PC degli indiziati, contribuiscono a costruire o a demolire gli impianti accusatori. Non tutti sanno, ad esempio, che un file cancellato non viene fisicamente rimosso dal disco rigido del nostro computer, se non con un'eventuale riscrittura e che può essere ricostruito facilmente. Nel settore dell'informatica forense, la Pentest Box offre strumenti per l'analisi del file system, della memoria RAM del PC o tool più specifici per l'analisi dei browser e delle attività degli utenti.

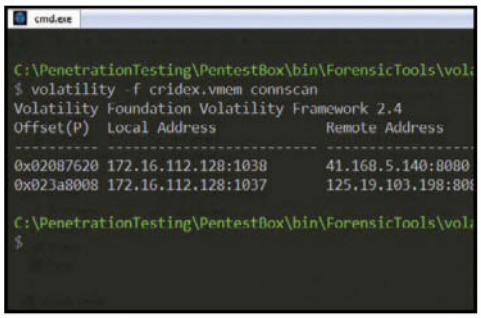
- **Autopsy** è dotata di interfaccia grafica e integra diversi strumenti per investigare su cosa è successo ad un PC ed è anche in grado di recuperare foto perse dalle memory card.
- **Volatility** è una collezione di script in Python che permettono l'analisi della memoria volatile di un computer.
- **Dumpzilla** si utilizzata per analizzare l'attività di diversi browser e può farci capire quali tracce lasciamo sul nostro sistema con la nostra attività Web. Può fare ricerche mirate sulla cache, sui download, su tutta la cronologia, sui form compilati e su tutto ciò che il browser registra della nostra navigazione.
- **Make-pdf-javascript** e **make-pdf-embedded** servono per inserire un codice javascript (che viene eseguito all'apertura del documento) all'interno di un file PDF. La risposta a questo tipo di pericoli, che possono derivare da un "innocente" PDF allegato ad un'e-mail, sono gli analizzatori come Origami, PeePDF e PDFparser.

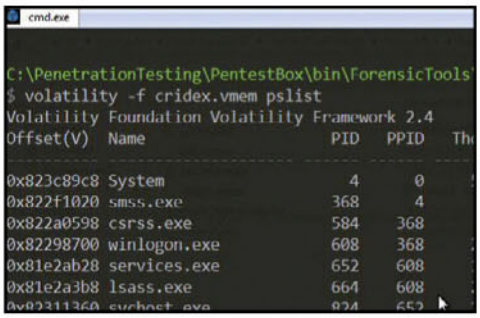


Andiamo a sbirciare tra le pieghe

Vediamo come utilizzare il tool Volatility, messo a disposizione sempre da Pentest Box, per analizzare un'immagine della







1 Informazioni di base

La prima cosa da fare sull'immagine della RAM è ottenerne le informazioni principali. Nella directory di lavoro del tool (*cd path_Box\bin\ForensicTools\volatility*), il comando da utilizzare è *volatility.exe -f path_del_dump imageinfo*.

2 Lo stato delle connessioni

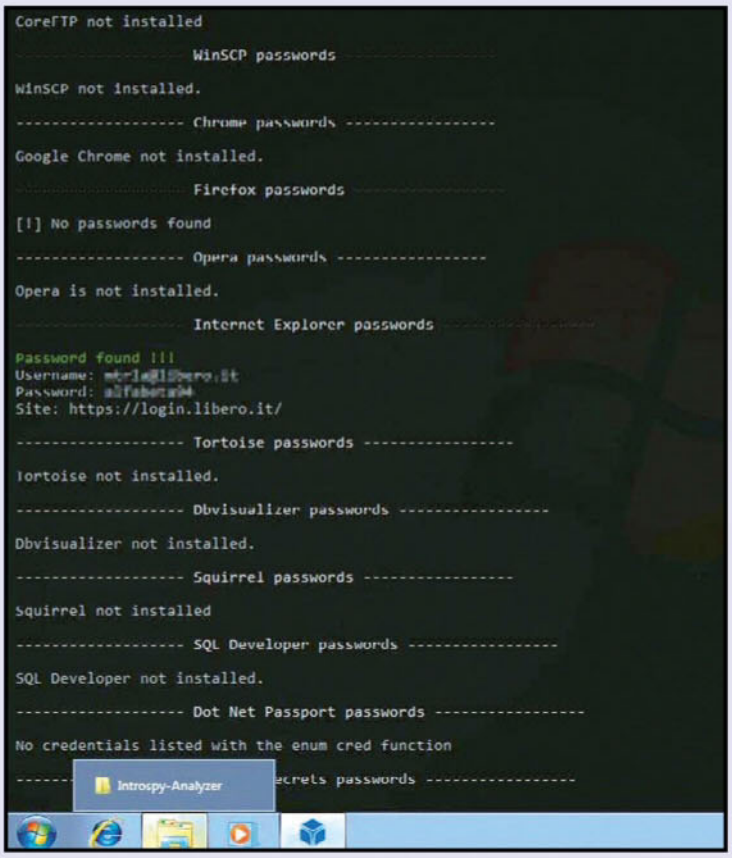
Per conoscere lo stato delle connessioni attive al momento della generazione. Avviamo l'analisi del pacchetto con *volatility.exe -f path_del_dump connscan* per leggere a video i dati relativi alla configurazione della rete.

3 I processi in esecuzione

Tale lista si ottiene con *volatility.exe -f path_del_dump pslist* visualizzata in una tabella dei processi con identificativi e numero di thread. Per rilevare i processi nascosti, si utilizza *volatility.exe -f path_del_dump psscan*.

ATTACCO ALLE PASSWORD: QUANDO IL PUNTO DEBOLE SIAMO NOI

Spesso il problema di sicurezza dei nostri sistemi siamo proprio noi: la scelta di password troppo semplici o troppo comuni è una delle cause più diffuse di facile accesso ai sistemi. In alcuni casi fortunati, i siti sui quali ci registriamo e alcuni sistemi operativi effettuano un controllo delle password e ci impongono scelte non banali. Quando questo meccanismo non viene utilizzato, la nostra parola segreta è spesso qualcosa di breve, noto o non tanto difficile da indovinare. La Pentest Box ci offre gli strumenti per verificare la sicurezza delle nostre password e metterci nei panni di un hacker che utilizza un dizionario di parole chiave per entrare, in modo fraudolento, nel nostro sistema.



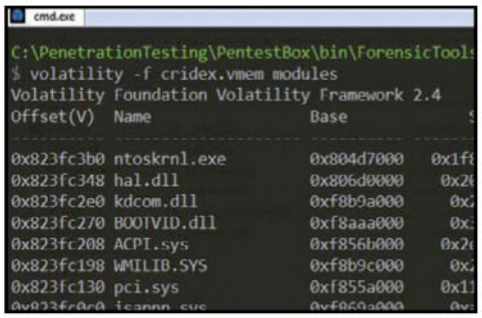
Grazie ad un tool come Lazagne possiamo recuperare un poco tempo una password salvata dal browser.

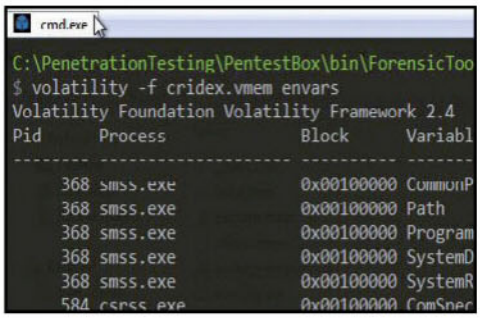
CONTROLLI AVANZATI

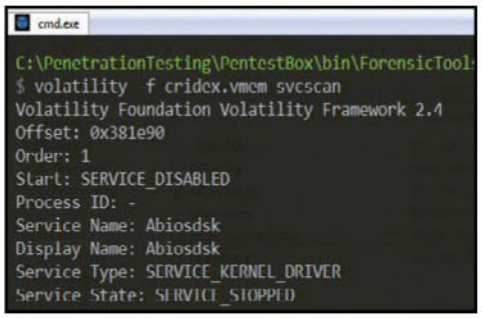
Non si tratta, indubbiamente, di strumenti facili da utilizzare: siamo di fronte a utility a riga di comando che spesso richiedono anche la

della memoria RAM del computer

memoria di un PC catturata tramite RamCapturer. Scopriremo, così, eventuali strani malfunzionamenti del sistema.







4 Analisi dei driver

Per ricostruire lo stato di tutti i moduli (in genere driver o DLL) caricati dal PC quando è stata generata l'immagine della memoria, utilizzaimo il comando *volatility.exe -f path_del_dump modules* che visualizza anche il percorso delle librerie trovate.

5 Variabili d'ambiente

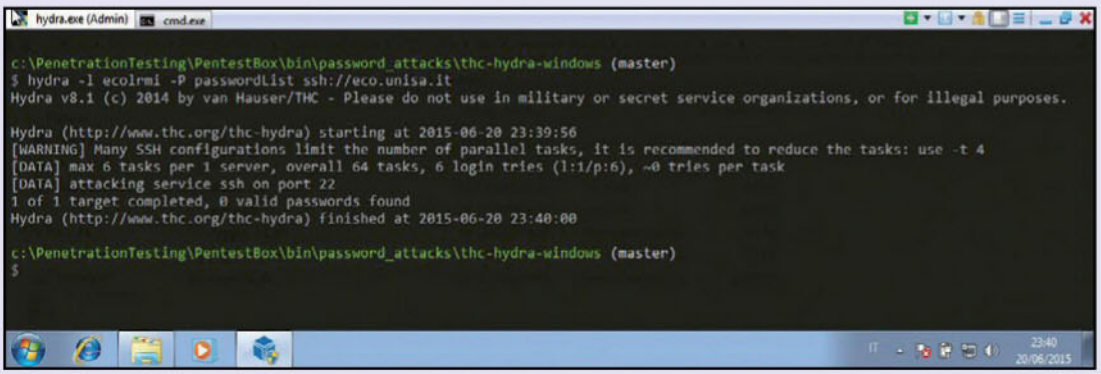
Per conoscere il valore delle variabili di ambiente è necessario utilizzare il comando *volatility.exe -f path_del_dump envars*. Tra questi dati troviamo anche alcune informazioni che riguardano la classe del processore e l'architettura del PC.

6 Processi e servizi

Un'attenta analisi del dump della memoria può fornire anche dati utili sulla lista dei processi che sono installati sul PC. Con *volatility.exe -f path_del_dump svcscan* è possibile ottenere dettagli sui servizi: nome, tipologia e lo stato all'atto del dump.

conoscenza della crittografia, ma è importante approfondire un po' questi tool per difenderci meglio e per essere più consapevoli dei rischi che corriamo quando scegliamo una parola segreta troppo semplice.

- **JohnTheRipper** è un noto programma Linux che viene utilizzato per recuperare una password di accesso smarrita. Le password dei sistemi Linux sono conservate nel **file /etc/passwd**, ma sono criptate e quindi non leggibili. Con il comando **john --wordlist=password.lst --rules passwd** recuperiamo le password memorizzate da Linux, con **john --show passwd** le visualizziamo.
- **CryptoHaze** è un tool per attacchi di tipo forza bruta. Lo strumento utilizza la CPU multicore delle schede grafiche NVIDIA per ridurre il tempo necessario a decifrare la parola segreta.
- **LaZagne** è un tool per recuperare tutte le password che sono conservate nel nostro PC. Il programma viene eseguito da riga di comando e supporta diversi ambiti di rilevamento che vanno dal sistema operativo, fino ai servizi remoti come chat ed e-mail e deve essere avviato, con i privilegi di amministratore, una volta raggiunta la sua directory di lavoro con **cd C:\PenetrationTesting\PentestBox\bin\password_attacks\LaZagne\Windows**. Usando LaZagne, possiamo renderci conto del pericolo causato da un sistema compromesso e delle informazioni che possiamo fornire, involontariamente, ad un hacker.
- **Patator** è tra gli strumenti più completi per effettuare attacchi di forza bruta alle password, ma offre solo un'interfaccia a linea di comando. Con Patator è possibile mettere alla prova la sicurezza di servizi FTP, SSH, Telnet, SMTP, POP e IMAP (i servizi di posta elettronica), VNC (controllo remoto), o cercare di forzare la login di database come MSSQL, MySQL e Postgre.
- **THC Hydra Windows** è un altro strumento per attaccare servizi con autenticazione basata su login utente e password. Il programma legge le login e le password da due file che riceve dalla riga di comando al momento dell'invocazione e può attaccare uno o più bersagli leggendone l'indirizzo in un terzo file di configurazione.



THC Hydra utilizza un elenco di password per ottenere l'accesso alla shell di comando del sistema operativo vittima di un attacco.

BUONI CONSIGLI

I TRUCCHI DEGLI ESPERTI

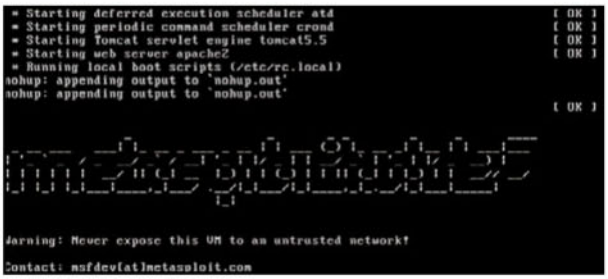
Sempre più spesso, per portare a termine con successo i loro attacchi, i pirati informatici utilizzano tecniche di ingegneria sociale per costruirsi un'identità falsa ma credibile da utilizzare per ingannare gli utenti del Web. Social Engineer Toolkit è lo strumento offerto dalla Pentest Box a questo scopo. SET può effettuare phishing (invio di e-mail fraudolente a nome di servizi noti), ma soprattutto generare ed allegare moltissimi tipi di malware alle e-mail. Anche in questo caso ci è d'obbligo ricordare che queste sono pratiche illegali. SET dispone anche di un generatore di codice infetto per Arduino che sfrutta la nota schedina per attaccare i sistemi a cui viene connessa.

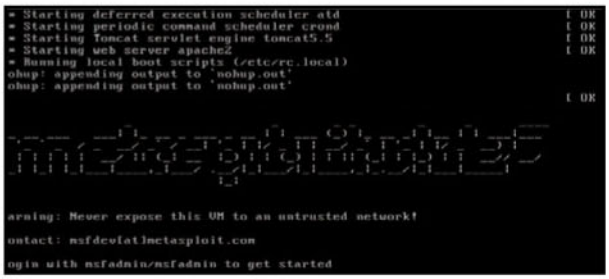
VITTIME SOTTO STRESS

La tecnica nota come Stress Testing è una verifica di come un sistema reagisce a possibili sovraccarichi dovuti a troppe richieste da servire. La pratica di attacco che si vuole simulare è nota come DoS o Denial of Service (letteralmente negazione del servizio). Per causare un DoS, gli hacker, che controllano centinaia di server insicuri, li utilizzano per inviare migliaia di richieste ad un singolo bersaglio, con il risultato di sovraccaricare il server e di renderlo inattivo. Gli stessi strumenti possono essere utilizzati per verificare quanto un nostro server sia esposto al DoS. La Pentest Box offre diversi programmi utili allo scopo tra questi citiamo Ethercap, Wireshark, ma anche Burp, di cui abbiamo parlato in precedenza.

Scoviamo i bug di Windows

I tool della Pentest Box sono gli stessi utilizzati dai pirati informatici per scopi illeciti: utilizziamoli, quindi, solo su macchine nostre. Ecco come provarli senza fare danni.



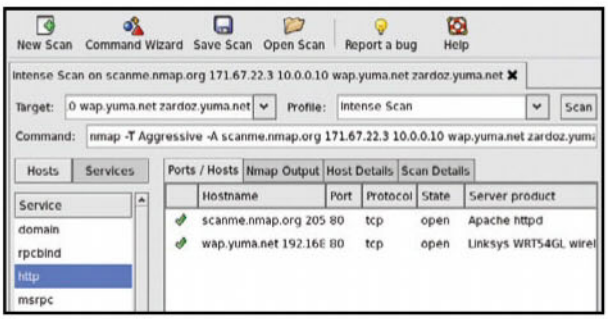


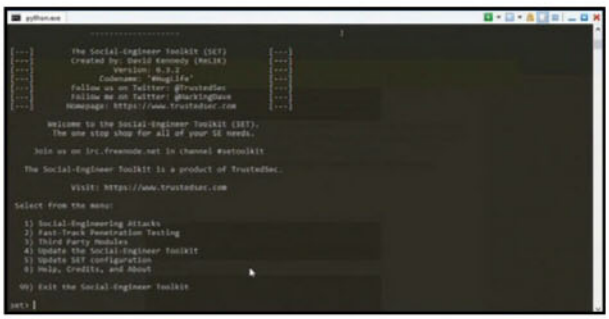
1 Prepariamo il bersaglio

Come bersaglio per i nostri test di sicurezza possiamo usare la distribuzione Linux Metasploitable: scarichiamola da www.winmagazine.it/link/3222 sotto forma di archivio compresso. Nel file ZIP troveremo diversi file corrispondenti ai dischi rigidi virtuali che useremo per creare la macchina virtuale bersaglio.

2 Avviamo la macchina virtuale

Per utilizzare la Metasplotable, scarichiamo ed installiamo VirtualBox (www.virtualbox.org/wiki/Downloads), che è un software per gestire macchine virtuali: creiamo una *Nuova* macchina Linux ed assegniamole, dopo aver decompresso il pacchetto Metasploitable, il file *Metasploitable.vmdk* come disco rigido.



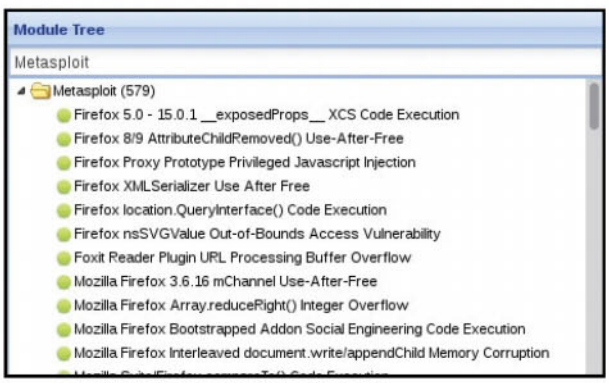


3 Iniziamo l'attacco

Scelto un bersaglio da conquistare, possiamo iniziare la nostra sessione di penetration test. Scopriamo innanzitutto l'IP che VirtualBox ha assegnato alla macchina virtuale Metasploitable: effettuiamo una scansione della rete con *Zenmap* mediante il comando zenmap sugli indirizzi della rete locale.

4 Un tool adatto allo scopo

Per iniziare ad analizzare la configurazione di sicurezza della Metasploitable, usiamo *Beef*, un tool che sfrutta il browser Web per attaccare la sicurezza di un sistema bersaglio. Portiamoci nella directory di Beef con cd *C:\PenetrationTesting\PentestBox\bin*, configuriamolo con bundle install e avviamolo con *ruby beef*.



5 La trappola è pronta!

Puntiamo quindi il browser all'indirizzo *127.0.0.1:3000/ui/authentication*, utilizzando *beef* come *Username* e *Password*. Beef dispone di una serie impressionante di exploit e può pubblicare anche delle pagine Web trappola, con l'intento di far eseguire codice malevolo ai browser delle vittime e prenderne il controllo.

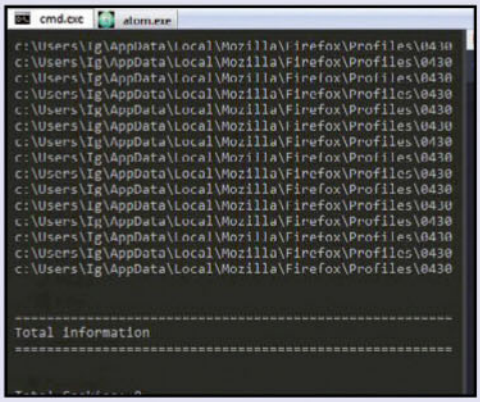
6 Attacco in corso

A questo punto, sicuri di attaccare la macchina virtuale su cui è in esecuzione la distribuzione Metasploitable, possiamo continuare la nostra sessione di penetration test e iniziare a lanciare i vari exploit di Beef contro la nostra "vittima". Per farlo, è sufficiente digitare il nome dell'exploit da riga di comando e confermare con *Invio*.

ALTRI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA PENTEST BOX

La Pentest Box offre anche una nutrita serie di utility e ambienti già configurati per le sessioni di sicurezza.

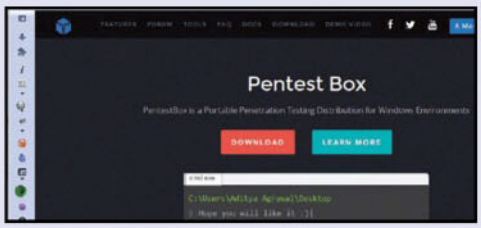
- **Atom** è un editor di testo che si integra bene con il sistema basato su ambiente a riga di comando. Viene visualizzato in modalità affiancata al "prompt dei comandi" e quindi non si sovrappone ad esso.



Atom divide la finestra principale della Box con il "prompt dei comandi" per evitare fastidiose sovrapposizioni.

- **Vim** è dedicato ai più smanettoni, affezionati agli editor "classici" di Linux: si tratta di un editor di testo leggero e potente. In questo caso, la finestra dell'editor viene però visualizzata a tutto schermo e, per eseguire contemporaneamente altri comandi dal prompt, dobbiamo aprire un'altra sessione con **Ctrl+T** o cliccando sull'icona verde con il simbolo + sulla barra dei comandi della Box.

- **Firefox Portable** è un altro strumento della Box molto utile, perché già configurato con tutti i tool ed i plug-in per l'esperto di sicurezza: disponibile nella directory \bin\FirefoxPortable della Box, questa versione del famoso browser ha già tutto quello che serve per un'analisi profonda delle pagine Web e per attivare/disattivare javascript, cache, cookie, fogli di stile, proxy di navigazione, e offre un pulsante per tutto quello che ci può dare un controllo veloce sulla nostra navigazione



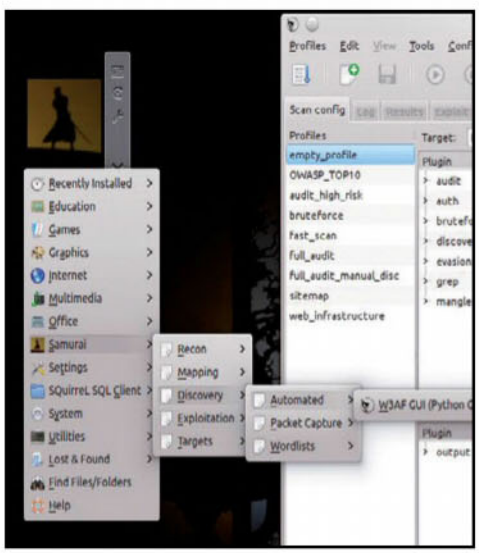
La versione modificata di Firefox Portable, già inclusa nella Metasploitable, offre tutto ciò che serve all'hacker.

C'è da dire, infine che Box riconosce sia comandi DOS, sia comandi Linux: per visualizzare il contenuto di una directory, possiamo utilizzare il comando DOS dir, ma possiamo anche utilizzare la sua versione alternativa Linux ls. Questi sono solo un esempio dei comandi "bilingue" (Windows e Linux) della Box. La Pentest associa la semplicità d'uso tipica di Windows alla potenza e versatilità dei comandi Linux per creare un ambiente usabile, ma allo stesso tempo capace di eseguire sessioni di penetration test come una qualsiasi distribuzione Linux (vedi Distro Alternative in basso).

LE DISTRIBUZIONI ALTERNATIVE PER TESTARE LA SICUREZZA DEL PC

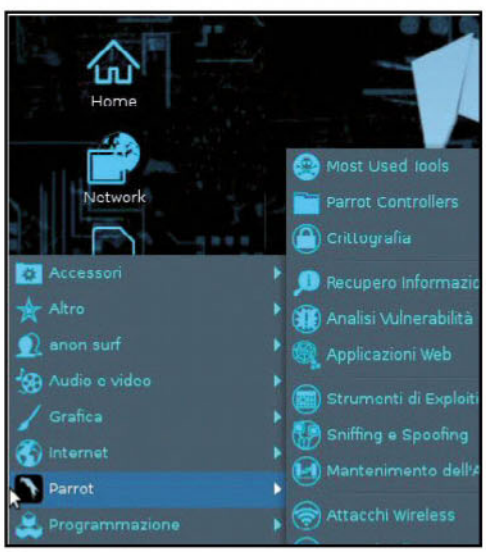
Tra gli strumenti più completi per il penetration test possiamo provare anche le distribuzioni Linux **Kali** (www.kali.org/downloads) e **BackBox** (www.backbox.org/downloads). Entrambe sono sia installabili, sia live, cioè ci basta inserire il DVD su cui le abbiamo masterizzate ed avviare il PC per provarle senza effettuare l'installazione, ed entrambe sono dotate di tutti gli strumenti degli hacker, organizzati per gruppi di funzionalità. La distribuzione **Samurai** è specifica per il test di applicazioni Web e viene distribuita come un'applicazione per la tecnologia di virtualizzazione VMWare (www.vmware.com). Si scarica come un archivio ZIP di 3,11 GB (https://sourceforge.net/projects/samurai) da decomprimere e poi caricare su VMWare.

Tra tutte quelle esaminate, la **Santoku Linux** appare la distribuzione di sicurezza più completa. La distro è scaricabile come un file ISO da 2,36 GB (https://sourceforge.net/projects/santoku) e, come le altre, non richiede di essere installata sul disco fisso ma può essere eseguita in modalità live direttamente dal DVD. A differenza delle altre, oltre ad offrire un campionario di strumenti per l'esperto di sicurezza veramente completo, la **Santoku** presenta anche alcuni tutorial e guide molto utili per chi muove i primi passi nel settore del penetration Test. Anche la distribuzione **Parrot OS** (https://sourceforge.net/projects/parrotsecurity) può essere avviata direttamente dal DVD o installata sul disco rigido. Per accedere all'ambiente utilizziamo l'account "root" e la password "toor". Una volta loggati, abbiamo accesso agli strumenti di sicurezza tipici di queste distribuzioni e, se vogliamo, possiamo installare Parrot sul disco semplicemente cliccando sull'icona del desktop.



Samurai è una distribuzione che permette di testare le applicazioni Web. Funziona con VMWare.

La distro Santoku è dedicata ai neofiti dei test di sicurezza in quanto comprende dei tutorial pratici.



Parrot, una distribuzione per il penetration test funzionale ed efficace.

Hardware fai da te!

Divertiti a creare un nuovo dispositivo con componenti pronti all'uso in stile Lego

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

KIT DI ELETTRONICA
LITTLEBITS PREMIUM KIT
Quanto costa: € 135,11
Sito Internet:
http://littlebits.cc

LEGGI SUL WEB

www.winmagazine.it/link/3232
Sul canale YouTube di littleBits sono presenti tanti divertenti filmati e numerose video guide che illustrano il funzionamento del kit

Guarda le video guide per realizzare tanti utili progetti
Win extra

Chi non conosce i Lego? Tutti quanti noi da bambini (e molti anche da adulti) si sono divertiti con questi piccoli componenti che si incastrano fra di loro per dare vita a costruzioni di vario genere, dai trenini alle case e ai castelli. Forse oggi, con il costante sviluppo della tecnologia, servirebbero costruzioni più votate all'elettronica visto che tutto quello che ci circonda si basa proprio su circuiti e dispositivi elettronici. E se ci fosse un semplice kit di assemblaggio di piccoli componenti dove poter iniziare a fare pratica e apprendere i principi basilari dell'elettronica?

Costruzioni elettroniche

Basta pensare alle volte in cui abbiamo avuto a che fare con un cavo elettrico spezzato, un attacco di rete malfunzionante o semplicemente con il filo dell'antenna TV. Ci siamo cimentati nel più classico dei fai-da-te cercando di sistemare il guasto o, quantomeno, di rendere il tutto utilizzabile. Forse, se avessimo avuto a portata di mano un kit con il quale fare esperienza e magari capire un po' come sono fatti e funzionano i dispositivi elettronici avremmo potuto eseguire una riparazione fatta ad arte! Abbiamo quindi pensato di proporvi un divertente ed educativo kit in scatola di montaggio basato su componenti elettronici preassemblati su circuiti stampati, ognuno con funzioni specifiche: alimentatori, batterie, sensori, pulsanti e LED. Il bello è che tutti questi moduli si connettono tra di loro mediante magneti, mandando quindi in pensione il vecchio saldatore. Utilizzando il kit saremo in grado di dare vita a dispositivi di vario genere, come sensori di movimento o rilevatori di suoni. Scopriamo, quindi, come realizzare numerose applicazioni (più o meno complesse) e dare sfogo alla creatività imparando i principi di base dell'elettronica.

USA I VARI "MATTONCINI" PER COSTRUIRE I TUOI DISPOSITIVI HI-TECH

Ecco nel dettaglio tutti i componenti magnetici che troviamo nel kit della littleBits e che permettono di progettare circuiti elettronici anche complessi in tutta sicurezza.

1 P1 POWER
È il modulo di alimentazione per i nostri circuiti. Deve essere collegato alla batteria in dotazione o ad un alimentatore da 9 Volt

2 02 LONG LED
Riceve l'alimentazione e, tramite l'apposito connettore, permette di alimentare una piccola luce a LED

3 I20 SOUND TRIGGER
Il microfono di cui è dotato permette di intercettare i segnali rumorosi presenti nell'ambiente. Possiamo regolarne la sensibilità mediante l'apposito cursore

4 I5 SLIDE DIMMER
È un regolatore di tensione che permette di controllare la potenza che arriva ai componenti collegati

5 W2 BRANCH
Un circuito che permette di sdoppiare il segnale che riceve in ingresso

6 I11 PRESSURE SENSOR
Il piezoelettrico di cui è dotato permette di alimentare i componenti a valle mediante una semplice pressione, esercitata ad esempio con le dita

7 011 SERVO
Grazie al piccolo servo motore collegato permette di muovere altri oggetti

8 I16 PULSE
Una volta alimentato, invia degli impulsi elettrici tipo ON/OFF la cui frequenza può essere regolata mediante l'apposito cursore

9 04 VIBRATION MOTOR
Riceve un impulso elettrico in ingresso e mette in funzione il piccolo modulo vibratore simile a quello dei telefonini

10 I9 ROLLER SWITCH
È un semplice interruttore che permette di aprire e chiudere i circuiti

11 W1 WIRE IN/W1 WIRE OUT
Si tratta di una semplice prolunga flessibile che permette di disporre meglio le componenti dei nostri circuiti

12 GIRAVITE
È utile per regolare i piccoli cursori presenti su alcuni componenti, come quello per la sensibilità ai rumori acustici

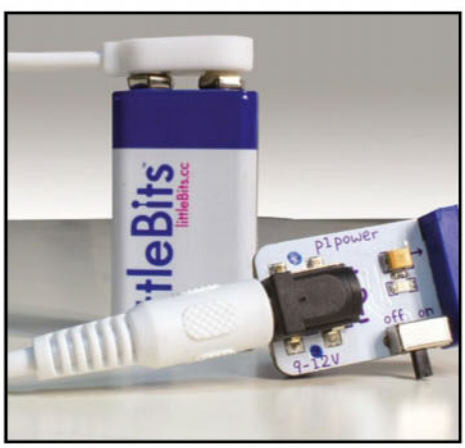
13 LED
Una piccola luce LED che possiamo utilizzare nei nostri progetti

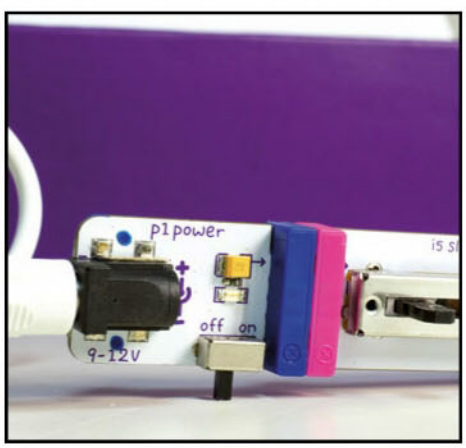
14 013 FUN
Mette in funzione la piccola ventola di raffreddamento, la cui velocità di rotazione può essere controllata mediante lo slide dimmer

15 BATTERIA
Si tratta di una normale batteria da 9 Volt che può essere sostituita anche da un comune alimentatore

A Ecco il nostro primo progetto

Impariamo i rudimenti dell'elettronica assemblando e mettendo in funzione un classico ventilatore. Per farlo, useremo l'alimentatore, un regolatore di tensione e una ventolina presenti nel kit.





1 Distinguiamo i componenti

Ogni modulo ha un colore che differisce in base al suo funzionamento. L'alimentatore è di colore blu: con la sua levetta (*on/off*) permette di accendere o spegnere l'intero circuito. Il modulo *p1 power* va collegato alla batteria in dotazione al kit e per ora lasciamo su *off* l'interruttore.

2 Un semplice cablaggio

Recuperiamo il modulo rosa *i5 slide dimmer* e colleghiamolo al *p1 power* rispettando la giusta polarità (i magneti di cui sono dotati i moduli evitano errori di assemblaggio). I moduli rosa sono di "input": elaborano un impulso impartito dall'utente e trasmettono il segnale al modulo successivo.

3 Il circuito è pronto!

I moduli verdi sono invece di "output": ricevono cioè un segnale e compiono azioni conseguenti. Prendiamo il modulo *013 fun* e connettiamolo al *dimmer*. Alimentiamo il dispositivo e regoliamo il cursore sul modulo rosa per aumentare o diminuire la velocità di rotazione della ventola.

BUONI CONSIGLI

TANTE IDEE
All'interno della sezione *Invent/Projects* del sito http://littlebits.cc sono presenti numerosi progetti realizzati da utenti e tanti video descrittivi che mostrano come realizzare circuiti anche complessi e per gli usi più disparati: dai servocomandi fino ai sistemi di domotica.

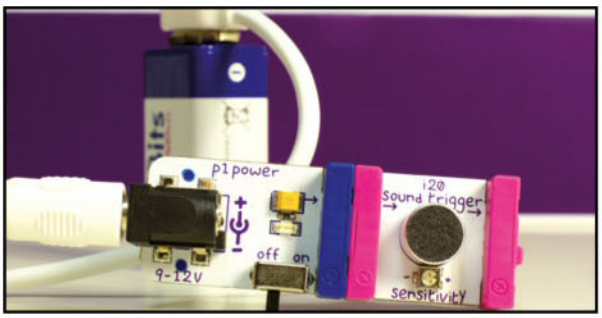
ATTENTI ALL'UMIDITÀ
Per quanto semplici da usare e assemblare, i componenti del kit della littleBits sono pur sempre circuiti elettronici e, in quanto tali, non devono mai venire a contatto con l'acqua e l'umidità: il rischio è quello di un corto circuito che potrebbe danneggiarli.

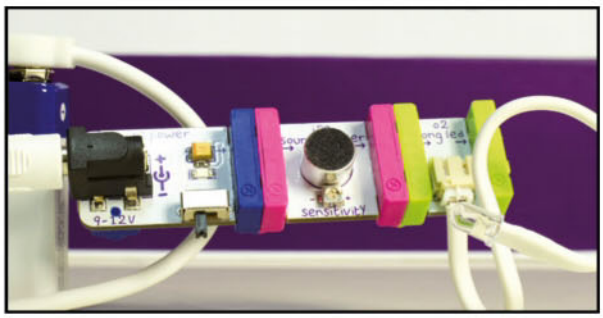
DIVERTIAMOCI IN SICUREZZA
La tensione di alimentazione dei componenti elettronici presenti nella scatola di montaggio è pari a 9 Volt: questo vuol dire che dal punto di vista della sicurezza elettrica non c'è bisogno di grosse precauzioni, ma basta giusto un minimo di accortezza. Il componente *p1 power*, comunque, può essere usato anche con un alimentatore da 9 Volt da collegare alla presa di corrente e acquistabile a parte.

CIRCUITI SEMPRE PIÙ COMPLESSI
Sul sito della littleBits è possibile acquistare le scatole di montaggio che si differenziano per il numero di componenti presenti. Ciò non toglie, comunque, che gli stessi componenti possono essere acquistati on-line anche singolarmente: oltre a differenziarsi di colore in base alle sue caratteristiche, infatti, i vari moduli sono forniti anche di un numero identificativo per poterli ordinare e riconoscere più velocemente.

B Progetti hi-tech

Presa dimestichezza con i componenti del kit littleBits, possiamo iniziare a fare sul serio realizzando un utile rilevatore di suoni per accendere la luce con un semplice battito di mani.



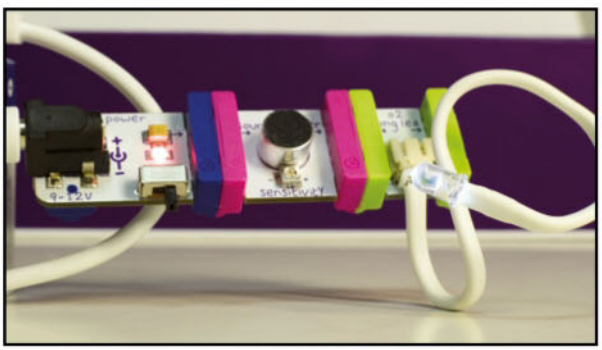


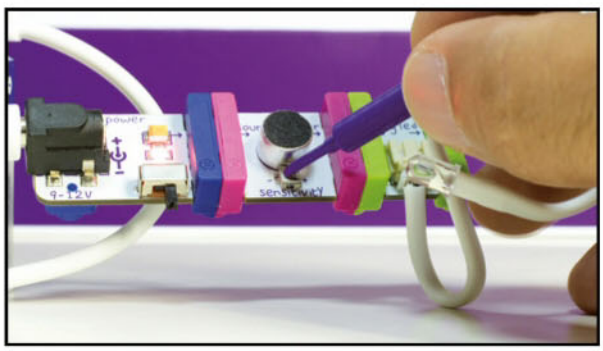
1 Il circuito che ascolta

Assembliamo di nuovo l'alimentazione del circuito lasciando su *off* l'interruttore del modulo *p1 power*. Colleghiamo quindi il modulo rosa *i20 sound trigger*: su di esso sono presenti un piccolo microfono e un regolatore della sensibilità al rumore che ci tornerà utile in seguito.

2 Colleghiamo il LED

Recuperiamo adesso il modulo verde long led dalla scatola del kit e connettiamolo al *sound trigger* facendo attenzione a rispettare sempre la giusta polarità (le piccole x presenti sui bordi di tutti i moduli ci aiutano ad individuare facilmente il verso giusto dei collegamenti).



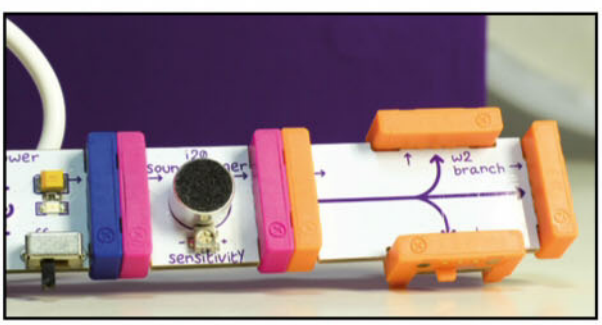


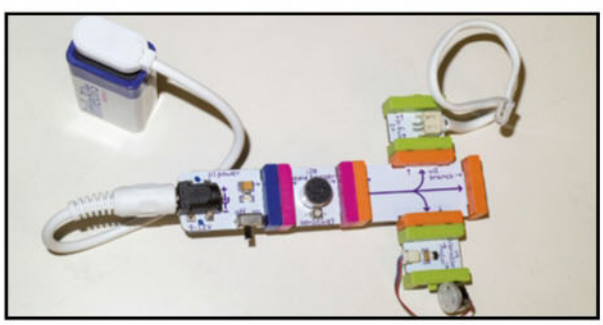
3 E luce fu!

Alimentiamo il circuito spostando su on l'interruttore presente sul modulo *p1 power* (ovviamente dopo aver collegato anche la batteria) il piccolo LED si accenderà per poi spegnersi subito dopo. Basterà battere le mani o fare un qualsiasi rumore per farlo riaccendere di nuovo.

4 Regoliamo la sensibilità

Il circuito potrebbe essere troppo o troppo poco sensibile al rumore. Per tararlo correttamente, prendiamo il piccolo giravite viola che troviamo nella scatola di montaggio e ruotiamo il regolatore *sensitivity* presente sul modulo *sound trigger*, ruotandolo a destra (+) o a sinistra (-).





5 Complichiamo le cose

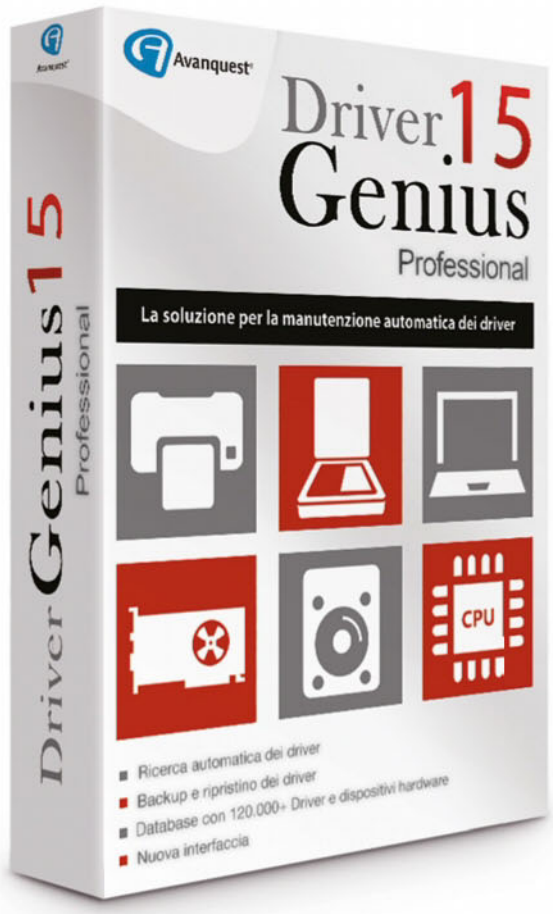
Possiamo personalizzare il circuito e trasformarlo in un segnalatore acustico, oltre che luminoso, da posizionare ad esempio nella stanzetta dei neonati per essere avvisati quando piangono. Innanzitutto, colleghiamo il modulo arancione *w2 branch* al modulo rosa *i20 sound trigger*.

6 Sento un rumore…

I moduli arancione sono dei derivatori e permettono di sdoppiare le linee del nostro circuito. A due delle sue tre porte di uscita possiamo quindi collegare sia il modulo *o2 long led* sia il modulo *o4 vibration motor* dotato appunto di un piccolo motorino in grado di vibrare e… fare rumore!

Driver 15 Genius Professional

24.99€



Assicurati che il tuo pc sia sempre aggiornato

- Trova automaticamente i driver necessari per il tuo PC
- Cerca tra più di 120.000 driver disponibili nel database
- Archivia i tuoi driver in un file eseguibile per reinstallarli ogni volta che ne hai bisogno
- Programma l'analisi dei tuoi driver!

NOVITÀ! Installazioni invisibili all'utente e aggiornamenti automatici dei driver

NOVITÀ! Strumento di pulizia dei driver

NOVITÀ! Compatibile con Windows® 10

DRIVER GENIUS 15 è disponibile presso i migliori Distributori Italiani di prodotti per l'informatica e sul sito www.avanquest.com/italia al prezzo di 24,99€ IVA inclusa

A proposito di Avanquest
Avanquest è un leader globale nello sviluppo e nella pubblicazione di applicazioni software per PC, tablet, smartphone, TV Social Network. La passione che guida il nostro team, il valore tecnologico e l'implementazione del gruppo in Nord America, Europa e Asia fanno di Avanquest uno dei primi 10 produttori di software consumer di tutto il mondo. Avanquest è quotata al NYSE Euronext dal 1996. Maggiori informazioni sono disponibili su http://www.avanquest.com/italia

Avanquest®

Il clone di Photoshop a costo zero

Il software e la guida pratica per trasformare ogni tuo scatto in opera d'arte… in pochi clic!

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

SOFTWARE DI FOTORITOCCO
GIMP
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Quanto costa: **gratuito**
Sito Internet: **www.gimp.org**

Si dice sempre che per ogni software presente in commercio, esistano delle alternative a costo zero più o meno valide. Questa affermazione non è del tutto vero dal momento in cui molte persone sono disposte a sborsare un bel po' di soldi per acquistare una licenza del pacchetto. I software open source sono sicuramente utili a svolgere le attività base, ma gli manca sempre quella funzione particolare che può trovare solo sui programmi a pagamento. Altre volte, invece, le features ci sono tutte, ma usarle può non essere semplice: o perché ci si è abituati per anni a interagire con comandi e palette dei software più blasonati o perché le software house, per tirare su qualche soldo, sono costrette a mostrare fastidiose finestre di popup pubblicitarie che ci rendono la vita snervante. Ma non tutte le alternative sono da evitare!

Potente come Photoshop ma…

Quando si pensa al fotoritocco, si pensa automaticamente a Photoshop. È certamente il software di foto editing più diffuso e conosciuto, ma Photoshop è costoso. Anzi, con l'ultima versione si può solo acquistare in abbonamento: per un amatore diventa improponibile. In molti, però, sanno che esiste un'alternativa a Photoshop, che risponde al nome di Gimp (si pronuncia "Ghimp"). Si tratta di un software che fornisce molte delle funzioni di Photoshop (sicuramente tutte quelle usate più di frequente) ed esiste da molti anni. Ciò significa che si tratta ormai di un programma solido, con un team di supporto e di sviluppo che estende ed aggiorna le funzionalità del software nel tempo. Sul numero 208 di Win Magazine a pagina 45 abbiamo visto come utilizzando una skin particolare siamo riusciti a conferire a Gimp un aspetto molto simile a Photoshop. Adesso, invece, con i consigli dei nostri esperti, impareremo ad utilizzare le numerose funzioni messe a disposizione dal software per trasformare in opera d'arte ogni nostro scatto.

GIMP: TANTI STRUMENTI PER IL FOTORITOCCO FACILE

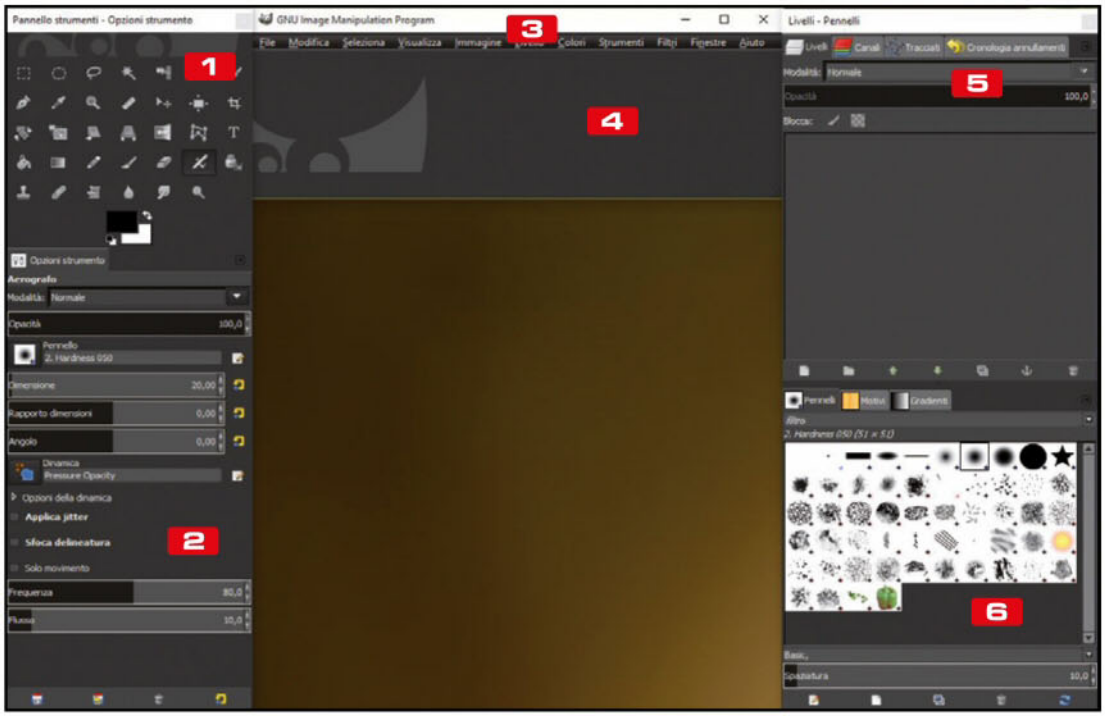
Il software si presenta con una veste grafica simile a quella di Adobe Photoshop. Ecco come si presenta la sua interfaccia.

1 PANNELLO DEGLI STRUMENTI
Sono presenti tutti gli strumenti implementati nel software. Si possono trovare i pennelli, aerografi e matite, ma anche tutti gli strumenti utili ad effettuare selezioni, o per la creazione di forme geometriche. Praticamente, tutto quello che ci serve per disegnare e ritoccare le nostre immagini.

2 PANNELLO OPZIONI STRUMENTO
In questa sezione possiamo trovare tutte le opzioni di regolazione del singolo strumento selezionato. Se abbiamo scelto un pennello, nelle opzioni dello strumento troveremo la impostazioni per regolarne dimensione, opacità ed altri parametri

3 BARRA DEI MENU
È il menu principale del software, tramite il quale è possibile accedere a tutte le impostazioni e le funzionalità di Gimp, cliccando sulle rispettive voci di menu. Possiamo ad esempio effettuare operazioni elementari sui documenti (Carica, Salva, Apri e Nuovo) oppure applicare Filtri fotografici alle nostre immagini

4 AREA DI LAVORO
Al suo interno vengono visualizzate le immagini aperte in Gimp. Si tratta del nostro spazio di lavoro, del foglio in cui sarà possibile disegnare, selezionare, misurare o colorare. L'area di lavoro può avere le dimensioni dell'immagine aperta oppure essere ridimensionata a piacimento

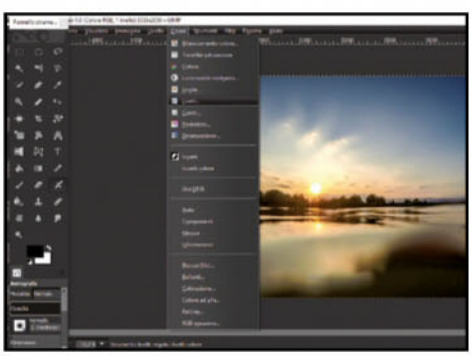


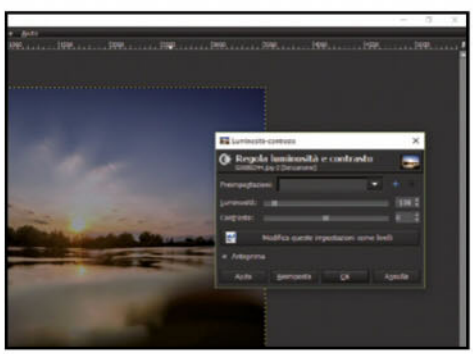
5 LIVELLI E NON SOLO
In questa palette è possibile scegliere tra 4 tab differenti, che permettono di gestire separatamente i livelli, i canali colore, i tracciati e la storia delle operazioni effettuate dall'apertura dei file. È una sezione fondamentale, grazie alle funzionalità in essa contenute è infatti possibile trasformare un software di disegno base come Paint, in un programma di foto editing avanzato come per l'appunto Gimp

6 PANNELLO DEI PENNELLI
Troviamo tutti i pennelli, le texture e le sfumature preimpostate nel software. In futuro sarà possibile aggiungere/rimuovere strumenti a questa sezione, caricando al suo interno dei pennelli personalizzati

A Miglioriamo le nostre foto

Immagini sovra o sottoesposte, un po' fuori fuoco o dai colori spenti: GIMP è fornito degli strumenti per la correzione automatica di questi difetti. Vediamo come utilizzarli.





1 La magia del ritocco

Clicchiamo sul menu *Colori* e scegliamo la voce *livelli*. Dalla finestra dei livelli, clicchiamo prima sul tasto *auto* (per avviare la regolazione automatica dei livelli di colore), poi clicchiamo su *Ok*. La nostra immagine apparirà incredibilmente migliorata sotto molti aspetti.

2 Occhio alle curve

Avviamo lo strumento *Curve*, presente nel menu *Colori*. Clicchiamo su un punto della curva e trasciniamo il cursore del mouse per variarne l'andamento. Rilasciamo ed attendiamo la visualizzazione dell'anteprima. Clicchiamo su *Ok* quando raggiungiamo il risultato desiderato.

3 Regoliamo colori e contrasto

Se la nostra foto è troppo (o troppo poco) luminosa, clicchiamo su *Colori / Luminosità-contrasto*. Tramite la finestra di regolazione, correggiamo prima l'intensità di luce della foto e poi il contrasto, controllando sempre il risultato tramite l'anteprima. Clicchiamo su *Ok*.

BUONI CONSIGLI

SISTEMIAMO I COLORI

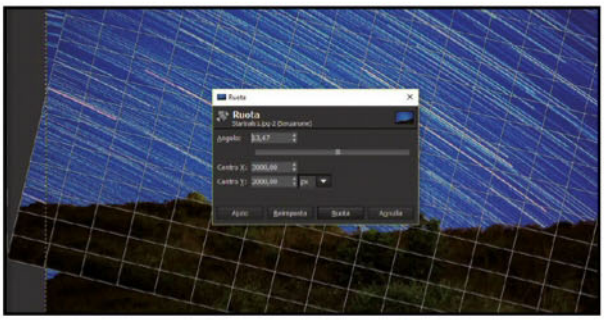
Se le foto presentano una predominante di colore che nella realtà non esiste, possiamo risolvere con *Bilanciamento* colore sempre dal menu *Colori*. Dalla finestra di regolazione, assicuriamoci che sia spuntata la voce *preserva luminosità* ed impostiamo i livelli di intensità dei colori dominanti Ciano, Magenta e Giallo, agendo singolarmente nelle tre aree dello scatto (ombre, mezzitoni e alteluci). (colore1.jpg)

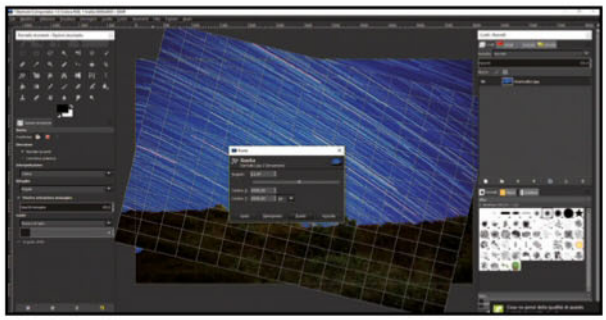
BIANCHI O NERO?

Da *Colori/Auto* scegliamo *Bilanciamento del Bianco* per migliorare i colori di quelle immagini, in cui i bianchi o i neri risultano poco fedeli alla realtà. Questa condizione si verifica ad esempio quando scattiamo foto sulla neve (che appare grigia) o a lume di candela (che fa apparire tutto giallo).

B Ruotiamo e... tagliamo!

Per migliorare la composizione delle nostre foto, a volte è opportuno raddrizzare un orizzonte non livellato o eliminare un elemento di disturbo presente. Ecco come fare.





1 Ruota la foto

Lo strumento Rotazione, si attiva cliccando sull'icona corrispondente nel pannello degli strumenti o premendo la combinazione di tasti *maiuscola + r*. Nella finestra delle opzioni, impostare il centro dell'asse e l'angolo di rotazione, quindi cliccare su *Ruota* o premere *Invio*.

2 Correggere manualmente

È possibile raddrizzare l'immagine manualmente, cliccando con il tasto sinistro del mouse su di essa e trasciniamo il cursore fino alla posizione desiderata. Ovviamente, dopo la rotazione, ci saranno degli spiacevoli "buchi" triangolari agli angoli dell'immagine che andranno successivamente eliminati.

3 Si passa al ritaglio

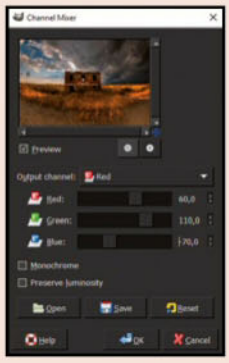
Quando si scatta una foto con una macchina fotografica digitale, spesso, non si ha molto controllo sul risultato e l'immagine potrebbe essere migliorata se ritagliata. Per farlo, sarà sufficiente attivare lo strumento *Ritaglio* (taglierino), presente nel pannello degli strumenti.

4 La posizione del taglio

Con lo strumento attivo, fare clic e trascinare nell'immagine per creare un rettangolo di ritaglio. Tramite la finestra delle opzioni strumento è possibile regolare finemente le dimensioni e la posizione del taglio. Quando tutto è impostato correttamente basta premere il tasto *Invio*.

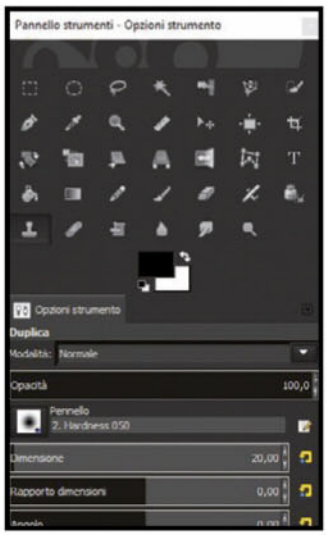
OTTENERE UN BIANCO E NERO D'AUTORE

Con Gimp basta davvero poco per convertire i nostri scatti, in splendidi immagini in scala di grigi. Apriamo la foto da convertire, clicchiamo sul menu Colori e scorriamo fino alla voce Componenti. Da qui clicchiamo su Mixer Canali. Ogni immagine è composta da diversi colori, tramite il mixer canali possiamo modificare la percentuale di ognuno di essi. Spuntiamo l'opzione monocromatico. Regoliamo singolarmente i livelli dei tre colori principali. Tenendo conto che per ogni foto la regolazione può essere molto diversa, vale la seguente regola generale: la somma totale dei tre canali, dovrebbe essere pari a 100. Se superiore, la foto sarà luminosa, se inferiore, sottoesposta. Durante la regolazione dei livelli, teniamo in mente che: non si deve mai eliminare un canale portandolo a 0, che aumentare il canale rosso aumenta il "contrasto" della fotografia, il canale verde agisce sui "dettagli" della fotografia mentre il canale blu, aumenta il "rumore digitale" della fotografia. Visualizziamo il risultato nell'anteprima e quando ci sentiamo soddisfatti, clicchiamo su Ok per applicare l'effetto all'immagine.



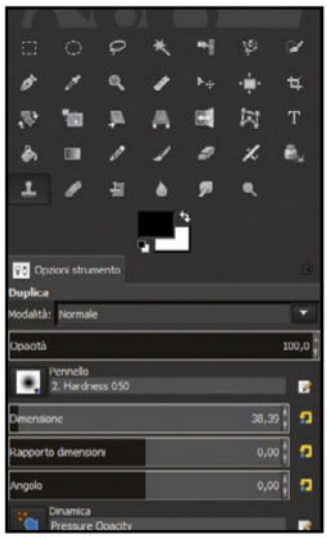
C Via l'intruso dalla foto

Capita spesso di scattare foto in cui ritroviamo elementi di disturbo come segnali stradali, teste di persone ed altri. Vediamo come rimuoverli in maniera semplice.



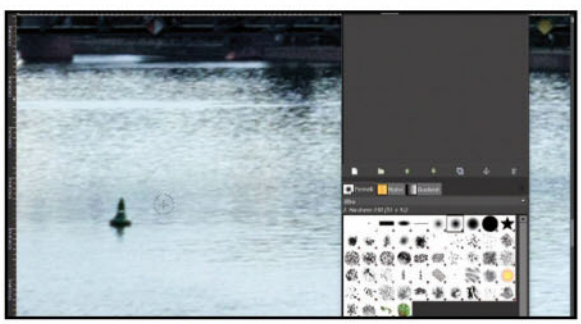
1 Usiamo il timbro

Dal pannello degli strumenti, scegliamo lo strumento *timbro*. Questo strumento, usa il pennello, per copiare un'area da un'immagine, ed "incollarla" in un'altra zona della stessa foto, sovrascrivendo i pixel esistenti. La tecnica è abbastanza complessa da padroneggiare ma è molto potente.



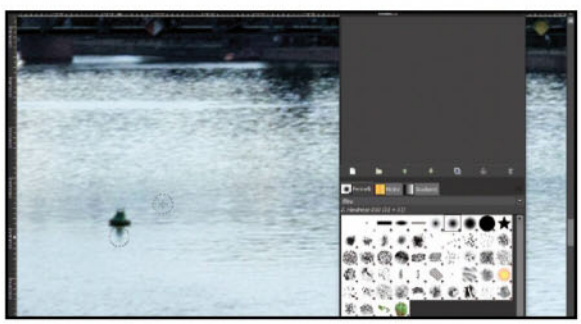
2 Scegliamo un pennello

Dalle opzioni strumento in basso a sinistra, clicchiamo sul selettore dei pennelli e scegliamo dall'elenco un pennello morbido (il primo della seconda riga). Passiamo quindi a regolarne la grandezza, impostandola su un valore più o meno pari alle dimensioni dell'elemento da rimuovere.



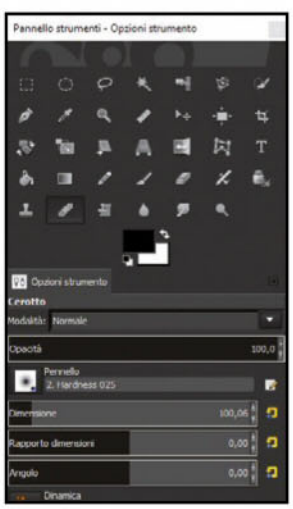
3 Via con la rimozione

Possiamo eliminare facilmente piccoli oggetti, specie se si trovano su uno sfondo uniforme come il cielo o il mare. Nell'esempio eliminiamo la boa sotto il ponte. Per comodità, zoomiamo l'immagine. Posizioniamo il mouse in prossimità dell'area subito adiacente alla boa e premiamo il tasto *CTRL*.



4 Adesso si clona

Possiamo eliminare facilmente piccoli oggetti, specie se si trovano su uno sfondo uniforme come il cielo o il mare. Nell'esempio eliminiamo la boa sotto il ponte. Per comodità, zoomiamo l'immagine. Posizioniamo il mouse in prossimità dell'area subito adiacente alla boa e premiamo il tasto *CTRL*.



5 Mettiamo un cerotto

Dal pannello degli strumenti, clicchiamo sul cerotto. Impostiamo prima una dimensione idonea per il nostro pennello, quindi selezioniamo l'area subito adiacente all'elemento da rimuovere. Clicchiamo il tasto *CTRL* per selezionarla. Rilasciamo il tasto *CTRL* e trasciniamo il campione sul difetto da correggere, quindi clicchiamo con il tasto sinistro del mouse.

6 Risultati perfetti!

Clicchiamo e teniamo premuto il tasto *CTRL* quindi utilizziamo la rotella del mouse per ridurre l'ingrandimento dell'immagine e valutare il risultato finale. Per rendere il risultato ottimale e meno visibile, possiamo combinare insieme i due strumenti di correzione, utilizzando prima il timbro e poi il cerotto per pulire l'immagine.

BUONI CONSIGLI

NON TRASCINARE MA CLICCA!

Clonare non è un'operazione semplicissima, specialmente le prime volte che la si effettua. L'errore più diffuso è quello di cliccare con il mouse e trascinare continuamente il cursore tenendo premuto, in modo da accelerare i tempi e eliminare subito gli oggetti indesiderati. Così facendo, però, il risultato sarà pessimo ed anche un occhio inesperto si accorgerebbe della manipolazione. Il consiglio quando si clona quindi, è quello di effettuare numerosi clic sulla zona da eliminare, in modo da rendere meno visibile la modifica effettuata.

I FILTRI DI GIMP

Si trovano sotto forma di script, ovvero file di testo contenenti le istruzioni da eseguire. Se ad esempio ci colleghiamo nella sezione Plug-in registry del sito ufficiale di Gimp, possiamo trovare un lunghissimo elenco di effetti strepitosi che vale la pena scaricare. Quando clicchiamo il download su uno di essi, vedremo quasi sempre un file di testo che dovremo rinominare con estensione SCM o PY, da incollare nella cartelle script di Gimp. I file PY sono in linguaggio Python e richiedono la presenza del pacchetto con il linguaggio e le librerie nel nostro computer.

Io stampo In tre dimensioni

I nuovi modelli di stampanti 3D per creare in casa i tuoi oggetti preferiti. Ecco cosa conviene acquistare

In collaborazione con 3dgarage.it

Le stampanti 3D sono una di quelle tecnologie in grado di rivoluzionare le nostre abitudini. Non si tratta di un'invenzione recente, visto che è già utilizzata da decenni in ambito industriale, ma solo negli ultimi anni ha fatto il suo ingresso anche tra le mura di casa, facendo sì che i modelli consumer diventassero un fenomeno dei nostri giorni.

Come funziona una stampante 3D

Come è facile intuire dal nome, le stampanti 3D permettono di creare oggetti tridimensionali attraverso un procedimento "additivo". In parole semplici, l'oggetto viene creato attraverso la sovrapposizione di strati successivi di materiale fino alla realizzazione del prodotto finale. Ognuno di questi strati può essere visto come una sezione orizzontale dell'oggetto stesso. Il materiale più utilizzato nelle stampanti domestiche è un filamento di PLA, che viene "estruso" da un ugello riscaldato. L'ugello può essere visto come la testina di una stampante Inkjet, solo che in questo caso, oltre a muoversi orizzontalmente, si muove anche verticalmente per aggiungere i vari strati. È quindi un processo completamente diverso da quello utilizzato ad esempio dagli scultori, che creano le loro opere togliendo del materiale a un blocco iniziale. Nella stampa 3D, appunto, il materiale viene aggiunto, strato per strato. Con le stampanti 3D si può realizzare praticamente di tutto: l'unico limite è la fantasia. Per tradurre le idee in oggetti fisici occorre un software che, oltre a creare il modello 3D, provvede a sezionarlo nei vari strati che dovranno poi essere realizzati attraverso il processo additivo. E naturalmente poi ci vuole molta pazienza, perché per la realizzazione di una stampa 3D ci possono volere dai 20 minuti alle 20 ore.

Le tecnologie alla base

Ci sono varie tecnologie di stampa 3D che si differenziano sostanzialmente da come vengono creati i vari strati, anche le più diffuse sono essenzialmente 3. La prima è chiamata Selective Laser Sintering (SLS) perchè utilizza un laser ad alta potenza per fondere piccole particelle di plastica, metallo, vetro o polveri ceramiche per creare i vari strati fino alla realizzazione dell'oggetto finale. La polvere inutilizzata può poi essere riutilizzata per altre stampe. È una tecnica molto precisa ma anche molto costosa e utilizzata solo in ambito industriale. La seconda è la FFF (Fused Filament Fabrication) o FDM (Fused Deposition

LA DIFFUSIONE DELLE DESKTOP PRINTER

Tra i punti di forza della tecnologia FFF per la stampa 3D ci sono i bassi costi per l'acquisto dell'hardware. Per questo motivo vengono chiamate Desktop Printer: facili da usare e dagli ingombri contenuti. Le materie prime impiegate nelle stampanti 3d con tecnologia FFF sono per lo più le termoplastiche che vengono vendute in rotoli di filamenti di PLA, ABS, Nylon o altri materiali plastici con diametro di 3 o 1,75 millimetri. Nelle stampanti FFF l'oggetto viene costruito per estrusione tramite un principio simile a quello della pistola per colla a caldo.

PRUSA - BEEPRUSA - BEE VERY CREATIVE

Una Prusa di lusso economica

La soluzione più economica per avvicinarsi al mondo della stampa 3d è quella di costruirsi da soli una stampante. Sul mercato si trovano dei kit di montaggio rivolti a coloro che non hanno competenze specifiche di meccanica, programmazione e informatica. Tra i vari kit presenti in commercio uno dei più interessanti è quello offerto dalla Bee Very Creative che ha ottimizzato il progetto Prusa i3 rinominandolo BeePrusa. Il prodotto vanta un'ottima risoluzione di stampa, un generoso volume massimo di costruzione e la possibilità di stampare più materiali grazie al piatto scaldato.

PROVATA PER VOI

Il montaggio è semplificato da istruzioni chiare e semplici e dall'avere a disposizione pezzi ottimizzati per la realizzazione di questa Prusa brendizzata. Il piano riscaldato rende possibile la stampa di più materiali. La BeePrusa si è dimostrata veloce ed affidabile: facile da usare con il PLA, un po' più ostica con l'ABS.

€ 599,00

Tipologia	FFF - Open frame con piatto oscillante (prusa)
Volume Massimo di stampa	185 x 200 x 190 mm
Spessore / Risoluzione asse Z	0,05 – 0,1 – 0,2 – 0,3 mm
Materiali utilizzabili	PLA – ABS – PVA – NYLON - compositi
Diametro filamento	1,75 mm
Numero di estrusori	2 del tipo full metal (t. max. 300° c)
Diametro ugello	0,40 mm – 0,40 mm
Superficie di stampa	Piatto in alluminio + vetro – Riscaldato (t. max 110° c)
Velocità di stampa	ND
Connettività	SD Card - USB
Calibrazione del piatto	Assistita tramite software
Paese di produzione	Portogallo

SUPER-COUPON
300 euro di sconto per l'acquisto di una **Sharebot XXL**
130 euro di sconto per l'acquisto di una **Sharebot NG**
100 euro di sconto per l'acquisto di una **Zortrax M200**
Invia subito una e-mail non vincolante a **winmag@3dgarage.it** usando **PROMOSTAMPANTI** come oggetto. Riceverai tutte le informazioni necessarie.

KIWI - SHAREBOT

La stampante 3D per tutti!

Kiwi è un progetto pensato per chi vuole avvicinarsi al mondo della stampa 3d senza affrontare un investimento particolarmente impegnativo. Il volume di stampa è limitato ma la risoluzione e la cura nel montaggio della macchina ne fanno un ottimo prodotto per i neofiti. La stampante deriva della Sharebot NG, della quale mantiene appunto le caratteristiche di solidità della struttura, di qualità dei materiali utilizzati e dei risultati ottenibili, concentrandole in una stampante di dimensione contenute, adatta a trasformare ogni scrivania in una centro creativo personale.

€ 696,00

PROVATA PER VOI

Ne esiste anche una versione in kit che rende più interessante l'acquisto permettendo di risparmiare circa 150,00 €. Il piatto di stampa dalle dimensioni contenute ne facilita la calibrazione. La risoluzione più bassa, Z 0.3, è veloce ed ottima. L'intermedia, Z 0.2, è adatta a quasi tutte le stampe.

Tipologia	FFF – Sistema rigido cartesiano
Volume Massimo di stampa	140 x 100 x 100 mm
Spessore / risoluzione asse Z	0,1 – 0,2 – 0,3 mm
Materiali utilizzabili	PLA
Diametro Filamento	1,75 mm
Numero di estrusori	1 del tipo polimerico
Diametro ugello	0,35 mm
Superficie di stampa	Piatto in alluminio + vetro
Velocità di stampa	ND
Connettività	SD Card - USB
Calibrazione del piatto	Assistita
Paese di produzione	Italia

CRAFTBOT - CRAFTUNIQUE

Il miglior rapporto qualità prezzo

Fra tutte le stampanti 3d con tecnologia FFF presenti sul mercato, questa è quella che offre il miglior rapporto qualità/prezzo. Il sistema Core XY è caratteristico di stampanti molto più costose e la possibilità di stampare con facilità praticamente tutti i materiali presenti sul mercato, la rendono un'ottima soluzione per chi vuole un prodotto di qualità. Interessante il pannello di controllo: a colori e con tecnologia touch. La CraftUnique ha inoltre appena ufficializzato la commercializzazione della versione Plus che grazie ad un'alimentazione con potenza di 24V dc permette al piatto di costruzione di raggiungere i 110° C rendendo ancora più semplice la stampa dell'ABS.

PROVATA PER VOI

La casa madre ne consiglia l'uso con il software di slicing Crastware. I risultati migliori si ottengono però dopo un po' di esperienza ed ottimizzando i profili con altri software disponibili gratuitamente on-line (Cura e Slic3r).

€ 1.000,00

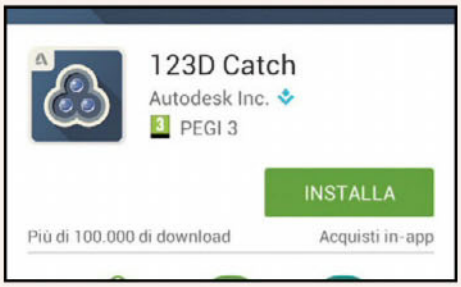
Tipologia	FFF – Sistema rigido cartesiano – Core XY
Volume Massimo di stampa	250 x 200 x 200 mm
Spessore / risoluzione asse Z	0,1 – 0,2 – 0,3 mm
Materiali utilizzabili	PLA – ABS – PVA – NYLON – compositi – TPU - PET
Diametro Filamento	1,75 mm
Numero di estrusori	1
Diametro ugello	0,40 mm
Superficie di stampa	Piatto in alluminio + acciaio rivestito di capton – riscaldato
Velocità di stampa	Fino a 150 cm3/ora
Connettività	USB pen drive - USB
Calibrazione del piatto	Assistita
Paese di produzione	Ungheria

Modeling), che utilizza un filamento di plastica o metallo che viene estruso attraverso un ugello. L'ugello è riscaldato in modo da fondere il filamento, che viene poi depositato per creare i vari strati. Questa è anche la tecnologia utilizzata per le stampanti domestiche. Il filamento ha un diametro di 3 mm o 1,7 mm e la risoluzione massima è di 50 micron. La Stereolitografia (SLA), infine, utilizza una vasca piena di una resina liquida che si polimerizza se esposta alla luce. Un laser ultravioletto colpisce la superficie del liquido tracciando il primo strato, che poggerà su una piastra forata che si trova subito sotto la superficie. Successivamente la piastra si abbassa per permettere la creazione del secondo strato e così via. Quella che segue non è una classifica ma la presentazione dei modelli attualmente più diffusi sul mercato delle stampanti 3d con tecnologia FFF (Fused Filament Fabrication).

FILAMENTI 3D AL POSTO DELLE CARTUCCE

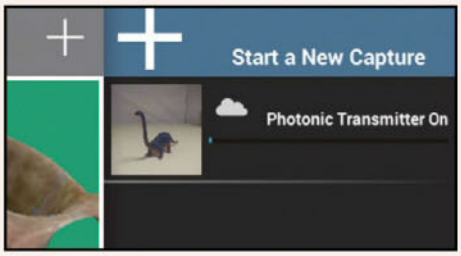
I materiali usati dalle stampanti 3d con tecnologia FFF sono le più diffuse termoplastiche che si presentano sotto forma di filamento confezionato in bobine. La qualità del filamento 3d, che viene depositato dalle stampanti 3d strato su strato fino a creare oggetti reali, è forse addirittura più importante della qualità stessa della stampante 3d utilizzata. In commercio ce ne sono di innumerevoli tipi con le caratteristiche più svariate ed interessanti. La ricerca ha permesso di produrre e commercializzare filamenti plastici con effetto legno, percentuali di metallo tali da rendere la plastica fredda al tatto, materiali gommosi e flessibili, trasparenti, fluorescenti, conduttivi, caricati con carbonio e molti altri ancora. Il diametro più diffuso è di 1,75 mm affiancato da quello di 3,00 mm. I maker (ovvero gli smanettoni delle stampanti) passano mesi prima di affezionarsi ad un determinato tipo o marca di filamento. I fili cinesi esistono, ma seppur economici, non sono apprezzati dai puristi della stampa 3d. Un errore nella continuità del diametro del filamento può compromettere il risultato di una stampa di ore. Nel mondo dei maker quindi, a riguardo dei materiali di consumo, vale la regola che sia meglio privilegiare la qualità a fronte del risparmio. Ultimamente oltre ai grandi marchi internazionali dei produttori di filamenti 3d quali Form Futura e Color Fabb si sta affermando con ottimi risultati la realtà tutta italiana di FiloAlfa. I filamenti prodotti in provincia di Milano garantiscono una qualità di estrusione superiore rendendo facili anche stampe molto lunghe e complesse.

Creiamo il nostro alter-ego 3D



1 Installiamo dal ***Play store*** l'app 123d catch. All'avvio il software ci chiede di autenticarci sul portale di Autodesk: se non abbiamo un account, registriamoci gratuitamente. Per creare un nuovo modello clicchiamo sul "+", verrà aperta la sezione della fotogrammetria, con due cerchi paralleli, che ci guideranno durante gli scatti.

2 Scattiamo le foto dell'oggetto o del nostro volto ruotando attorno ad esso e a varie altezze, mantenendo il più possibile uniformi le condizioni di luce dei vari frame. Una volta scattate tutte le foto, possiamo caricarle sul server (usiamo il Wi-Fi). Il processo di upload, ovviamente, dipende dalla velocità della nostra connessione.



3 Il programma inizierà ad elaborare le immagini per trasformarle nel nostro oggetto 3d. Ci vorrà almeno una mezz'oretta a seconda della complessità della scena. Al termine clicchiamo ***Send Link*** per inviare una mail al nostro indirizzo di posta con il link per visualizzare e scaricare il modello in formato STL dalla sezione ***File Types***.

WITBOX 3D - BQ

Dalla Spagna con furore

Progetto spagnolo tra i più interessanti nell'universo delle desktop 3d printer. Il volume di stampa è il più generoso della categoria. Le finiture e l'accuratezza di assemblaggio l'hanno resa molto apprezzata dagli addetti del settore. Lavora in ambiente chiuso anche se non ha il piano di stampa riscaldato. Se si è orientati alla realizzazione di prototipi in PLA è forse la miglior scelta ad un prezzo veramente competitivo.

PROVATA PER VOI

Ha solo un difetto: l'assenza del piano riscaldato. Se non si ha necessità di stampare ABS, o altri materiali particolari, è un ottimo prodotto, curato e ben strutturato. Il volume di stampa permette di realizzare prototipi dalle dimensioni considerevoli senza dover ricorrere ad incollaggi od incastri.

Tipologia	FFF – Sistema rigido cartesiano
Volume Massimo di stampa	297 x 210 x 200 mm
Spessore / risoluzione asse Z	0,05 – 0,1 – 0,2 – 0,3 mm
Materiali utilizzabili	PLA
Diametro Filamento	1,75 mm
Numero di estrusori	1
Diametro ugello	0,40 mm
Superficie di stampa	Piatto in alluminio + vetro
Velocità di stampa	80 mm/s
Connettività	SD Card - USB
Calibrazione del piatto	Assistita
Paese di produzione	Spagna

€ 1.385,00

BEE THE FIRST - BEE VERY CREATIVE

Per chi cerca un design compatto ed elegante

Una stampante 3D specifica per il settore dell'Architettura e del Design. Grazie al volume contenuto, al design compatto ed elegante e al suo BEEPACK può essere comodamente trasportata ovunque con facilità. La Bee The First ha ottenuto, per il suo design unico, numerosi riconoscimenti da parte di riviste del settore. Altra caratteristica vincente è la facilità di utilizzo che la rendono adatta anche per i neofiti.

PROVATA PER VOI

La velocità di stampa a media risoluzione permette di ottenere piccoli prototipi anche nel corso di riunioni aziendali: la rumorosità è abbastanza contenuta. Di contro le dimensioni del piatto non sono tra le più generose.

Tipologia	FFF – Piatto oscillante
Volume Massimo di stampa	190 x 135 x 125 mm
Spessore / risoluzione asse Z	0,05 – 0,1 – 0,2 – 0,3 mm
Materiali utilizzabili	PLA
Diametro Filamento	1,75 mm
Numero di estrusori	1
Diametro ugello	0,40 mm
Superficie di stampa	Piatto removibile + Blue Tape 3M
Velocità di stampa	ND
Connettività	USB
Calibrazione del piatto	Assistita tramite software
Paese di produzione	Portogallo

€ 1.400,00

M200 - ZORTRAX

Facile da usare

Tra le Desktop printer, la M200 è un modello che si avvicina molto ad una stampante tradizionale sia in termini di uso che di manutenzione. È in grado di stampare ABS (materiale principale) con una facilità assoluta. La M200 è forse il prodotto che si avvicina di più alla prototipazione professionale reggendo benissimo il confronto con prodotti dal costo che supera le decine di migliaia di euro. Crea prototipi ad alta risoluzione e modelli complessi in qualità professionale. La particolarità del prodotto si vede anche nel confezionamento che risulta essere molto curato e superiore alla media delle concorrenti.

PROVATA PER VOI

E' una delle poche che stampa ABS ad occhi chiusi garantendo la ripetibilità dei pezzi. Facilissima da utilizzare si avvicina molto ad una stampante tradizionale in termini di uso e manutenzione.

Tipologia	FFF – Sistema rigido cartesiano – core xy
Volume Massimo di stampa	200 x 200 x 185 mm
Spessore / risoluzione asse Z	0,09 – 0,14 – 0,19 – 0,29 – 0,39 mm
Materiali utilizzabili	Z-ABS, Z-ULTRAT, Z-GLASS, Z-HIPS
Diametro Filamento	1,75 mm
Numero di estrusori	1
Diametro ugello	0,40 mm
Superficie di stampa	Piatto microforato removibile ottimizzato per ABS
Velocità di stampa	ND
Connettività	SD Card – WiFi ready
Calibrazione del piatto	Automatica
Paese di produzione	Italia

€ 1.890,00

SCANNER 3D

Accanto alle stampanti 3d sta prendendo piede un altro mercato parallelo: quelli degli scanner 3d che permettono di riprodurre oggetti esistenti senza doverli per forza ridisegnare da zero. In commercio ne esistono di vari tipi (laser, fotogrammetrici, a luce strutturata, tastanti, ecc) e per tutte le tasche. I modelli che più stanno avendo successo sono quelli nati e pensati per essere affiancati alle desktop printer. La BQ produce e distribuisce CICLOP scanner che con un investimento di circa 300,00 € garantisce ottimi risultati. Makerbot ha catalogo uno scanner molto simile per prestazioni: Digitizer desktop scanner. Il design è più studiato ma ne risente anche il prezzo di acquisto che aumenta di oltre 100,00 euro.

OFFERTA ESCLUSIVA

3D GARAGE IL MUSEO DELLE STAMPANTI 3D & Win Magazine ti offrono uno

SCONTO del 30% sulla stampa 3D

Disegna il tuo modello 3D (con 123d catch o 123d) ed invialo in formato STL a: winmag@3dgarage.it. Riceverai immediatamente il tuo preventivo di stampa scontato. In alternativa, puoi scaricarlo gratuitamente da: www.thingiverse.com, www.cgtrader.com, www.gradcab.com.

Potrai ad esempio stampare con tecnologia FFF la tua cover per cellulare (circa 2 ore di stampa) a soli 14,00 € invece che 20,00 €. Oppure potrai stampare il tuo Alter-ego 3D in PLA a soli 25,00 € invece che 35,00 €.

Le promozioni sono limitate ad una stampa 3d per ogni account mail di invio e non comprendono i costi di spedizione.

Vuoi inviare tante immagini tramite e-mail? Con il tool giusto è un gioco da ragazzi. Ti sveliamo noi come fare

C'è posta per te: guarda le foto!

Abbiamo scattato tante foto durante le vacanze e siamo pronti a condividerle con i nostri amici? Il modo più semplice per farlo dovrebbe essere quello di recapitarle tramite e-mail, ma sappiamo bene che inviare decine o centinaia di immagini con la posta elettronica può rivelarsi una vera impresa, visto che per rispettare le limitazioni dei provider è necessario ridimensionare le foto e "impacchettarle" in più messaggi. Ma non disperiamo: la soluzione è a portata di clic! Grazie al programma Ashampoo Photo Mailer potremo fare tutto ciò senza preoccuparci di nulla. Sarà infatti il software a elaborare le foto, ridimensionarle e comporre tutte le mail necessarie nel modo corretto.

IN REGALO
ASHAMPOO PHOTO MAILER
Solo per i lettori di Win Magazine **DVD** e **GOLD**

Cosa ci occorre
5 MIN. FACILE

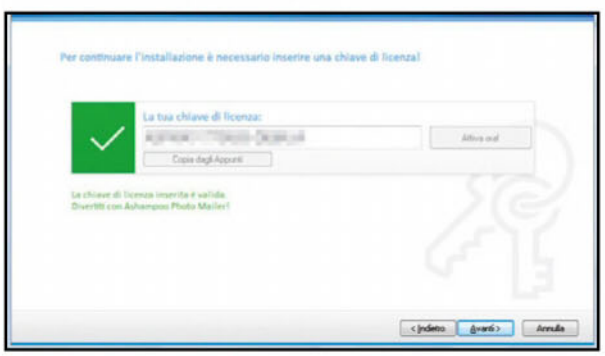
GESTORE FOTO
ASHAMPOO PHOTO MAILER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
Sito Internet: www.ashampoo.com

Avviamo l'installazione

1 Clicchiamo due volte il file *ashampoo_photo_mailer_20159.exe* che troviamo nell'*Interfaccia Principale* del Win DVD-Rom. Nella prima finestra che compare lasciamo selezionato *Italiano* e premiamo *OK*. Proseguiamo cliccando su *Accetto e procedo*.

Ci serve la chiave di attivazione

2 Per continuare l'istallazione clicchiamo su *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Nella pagina Internet visualizzata inseriamo il nostro indirizzo e-mail nello spazio sotto *Ottieni la tua chiave di versione completa ora*, quindi clicchiamo su *Richiedi chiave per versione completa*.



Ecco il codice seriale!

3 Ottenuto il codice di attivazione da inserire nel programma, copiamolo negli appunti (*Ctrl+C*), torniamo alla schermata di installazione del software, clicchiamo *Copia dagli Appunti* e poi *Attiva Ora!*. Proseguiamo con *Avanti*, poi ancora *Avanti*, quindi premiamo *Fine*.

Selezioniamo le foto

4 Verrà avviato il programma. Premiamo *No, grazie* quando ci viene proposta l'installazione di altri software. Adesso facciamo clic sul pulsante al centro per aggiungere le foto (oppure trasciniamole all'interno della finestra), selezioniamo le immagini e premiamo *Apri*.

BUONI CONSIGLI

UNA COPIA DEI MESSAGGI
Quando inviamo un'e-mail con le foto possiamo far sì che Photo Mailer ne mandi una copia anche a noi da conservare come backup. Per fare ciò, nella schermata con i vari campi dell'e-mail è sufficiente mettere un segno di spunta nella voce *Inviamene una copia* che troviamo in alto a destra.

IMPOSTAZIONI MANUALI
Photo Mailer riconosce la maggior parte dei provider di posta elettronica e imposta i parametri necessari per contattare i server SMTP e inviare il messaggio. Qualora però tali parametri non fossero corretti o l'invio non andasse a buon fine, dobbiamo modificarli manualmente. La procedura è semplice: quando inseriamo i dati del nostro account di posta, nella seconda schermata *Impostazioni account*, spuntiamo la voce *Modifica manualmente* e digitiamo i parametri corretti negli appositi campi.

Pronti all'invio programmato

5 Una volta caricate tutte le foto che ci interessano (vedremo comparire le loro miniature nell'interfaccia del programma), non ci rimane che fare clic sul pulsante con la freccia in basso a destra per proseguire con l'invio delle stesse tramite posta elettronica.

Prepariamo la mail

6 Inseriamo adesso nel campo *Destinatario* gli indirizzi di posta elettronica dei nostri amici ai quali desideriamo inviare le foto, quindi una breve descrizione in *Oggetto* e il testo del messaggio in *Corpo*. Proseguiamo facendo clic sulla freccia a destra.

Foto in arrivo!

7 Nella finestra che si apre compiliamo i campi con nome, cognome, indirizzo e-mail e password. Premiamo le frecce a destra per controllare altri parametri e verificare l'account. Procediamo quindi con l'invio del messaggio di posta elettronica.

UN PROGRAMMA TUTTOFARE

L'interfaccia di Ashampoo Photo Mailer è molto semplice e intuitiva. Bastano davvero pochi clic per eseguire tutte le operazioni rapidamente e inserire le immagini da inviare ai nostri amici tramite e-mail.

1 AGGIUNGI LE FOTO
Con un clic su questo pulsante possiamo selezionare una o più immagini da inviare tramite e-mail

2 AGGIUNGI CARTELLA
Basta premere questo tasto per inserire come allegato alla mail tutte le foto contenute in una cartella

3 CANCELLA TUTTO
Permette di eliminare con un solo clic tutte le foto che abbiamo precedentemente aggiunto nell'interfaccia del programma

4 IMPOSTAZIONI
Consente di accedere direttamente alle impostazioni del programma e modificare, ad esempio, i parametri dell'account che utilizziamo per inviare le e-mail

5 ELIMINA FOTO
Per rimuovere separatamente un'immagine dell'interfaccia basta cliccare sulla freccia rossa presente sulla sua miniatura

6 SUGGERIMENTI
Cliccando qui è possibile far comparire i fumetti che spiegano come utilizzare nel modo corretto il programma

A grande richiesta

il marchio Bimby è di titolarità della società Vorwerk International AG che ne detiene tutti i diritti

Un'intera opera in più uscite per cucinare alla perfezione grandi piatti e piccole golosità

I **piatti esclusivi**, **la scuola di cucina** e i segreti degli c

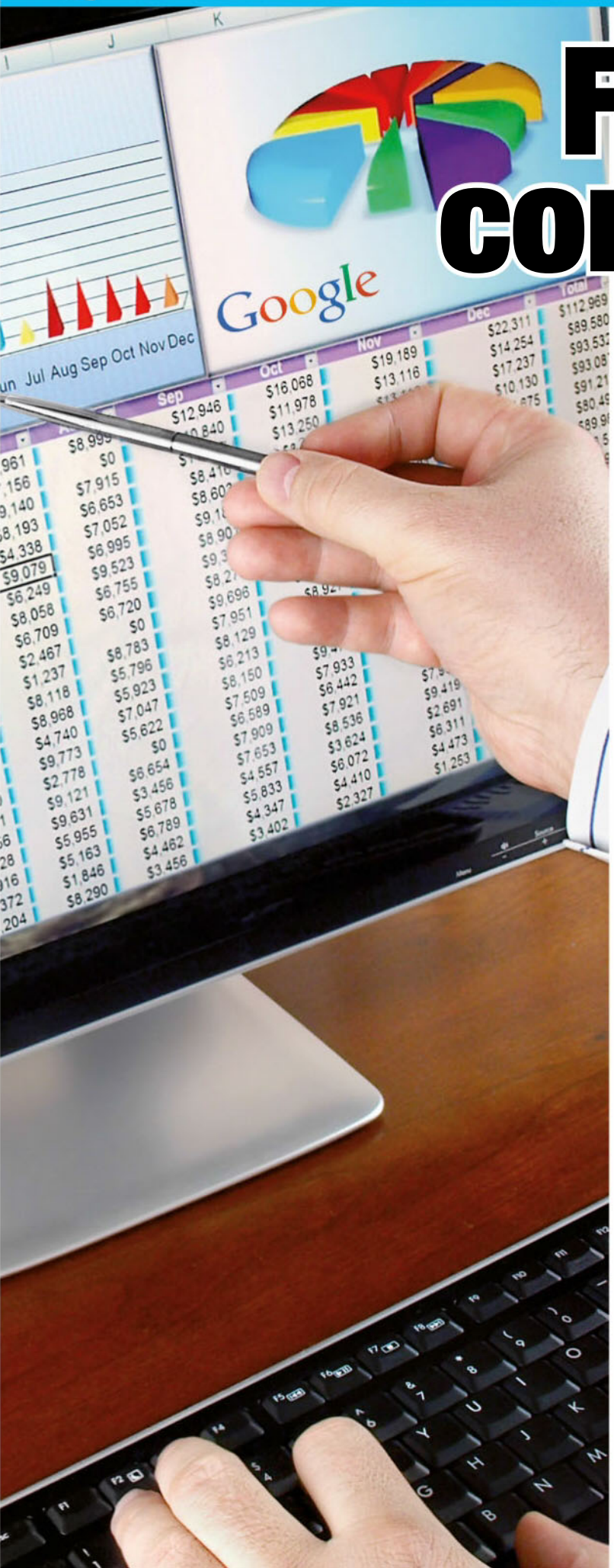
Ricette
facili e veloci con il tuo
Bimby®

Le schede esclusive per preparare primi, secondi, dolci
e tante altre squisitezze col tuo più fedele alleato in cucina

- Originali
- Pratiche
- Indistruttibili

in edicola

hef in un pratico **RICETTARIO A SCHEDE PLASTIFICATE**



Fai i conti con Google!

BigG mette a disposizione una valida alternativa alla suite Office per gestire grafici e documenti

Cosa ci occorre

15 MIN.
FACILE

SUITE PER UFFICIO
GOOGLE DOCUMENTI
Quanto costa: **Gratuita**
Sito Internet: **https://docs.google.com**

Il cloud è ormai entrato a pieno diritto nella nostra quotidianità: dalle Webmail, fino alle suite che consentono di utilizzare il computer senza installare neppure un software, la lista dei servizi nella "nuvola" è davvero lunga e ricca. E non poteva essere altrimenti: vuoi mettere la comodità di accedere ai nostri documenti, ai messaggi di posta elettronica e ai file da qualunque computer connesso a Internet? Tra i servizi più utilizzati c'è sicuramente Google Documenti, che è ormai diventata una suite per l'ufficio a tutti gli effetti. Un'applicazione che non ha nulla da invidiare alla più famosa e blasonata Microsoft Office. Si può usare direttamente via browser e mette a disposizione le applicazioni dedicate alla composizione di documenti, fogli di calcolo e presentazioni. Senza contare la possibilità di convertire qualsiasi PDF, effettuare il controllo OCR sui testi e tanto altro ancora. Il tutto supportato dallo storage cloud di Google Drive che offre ben 15 GB di spazio Web gratuito per salvare i file on-line in modo da averli sempre a disposizione su qualsiasi dispositivo. Per chi è sempre in movimento, poi, la suite di Google è una risorsa utilissima, visto che non obbliga i propri utenti a portarsi dietro il PC: quando occorre, basta utilizzare un qualsiasi computer connesso a Internet!

Tutte le novità apportate dagli ultimi aggiornamenti

Big G ha fatto dell'innovazione la carta vincente per il successo dei suoi prodotti ed è costantemente al lavoro per renderli sempre migliori e più funzionali. A dimostrarlo è la frequenza con cui rilascia aggiornamenti, soprattutto per le sue applicazioni online. L'ultima novità importante, in ordine di tempo, riguarda la nuova versione di Fogli di calcolo, che consente all'applicazione di

Google di competere a tutti gli effetti con il pacchetto Excel di Microsoft. Tra le nuove funzionalità, oltre alla possibilità di lavorare off-line (funzione disponibile al momento solo utilizzando il browser Chrome), c'è innanzitutto un miglioramento delle performance: si è lavorato molto sul codice per velocizzare la gestione delle formule complesse e dei fogli molto "grandi" in termini ovviamente di dati gestiti: sicuramente uno dei limiti maggiori segnalato dagli utenti nelle vecchie versioni dell'applicazione. Sono poi stati introdotti nuovi strumenti per la modifica delle formule matematiche e nuove funzioni per il foglio di lavoro. Ma le novità più importanti riguardano l'introduzione delle Visualizzazioni filtrate, miglioramenti per la formattazione condizionale e l'aggiunta di nuovi elementi per i grafici, che sono uno degli strumenti più importanti per l'analisi visiva dei dati. Inoltre, ora è possibile proteggere un intervallo di celle o il foglio impostando un blocco mirato per le modifiche. Incuriositi da tutte queste novità? Non perdiamo altro tempo, allora, e puntiamo dritti sulla nuvola di Google per imparare ad utilizzare sin da subito gli strumenti messi a disposizione da BigG!

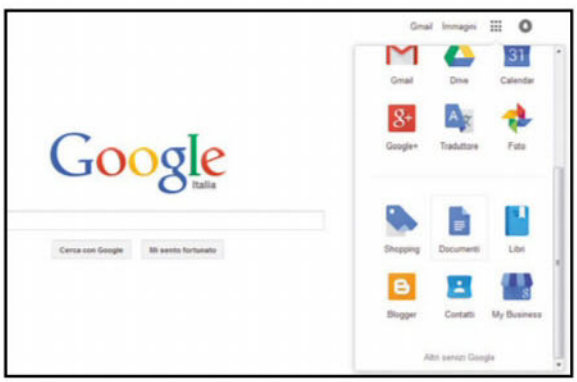
BUONI CONSIGLI

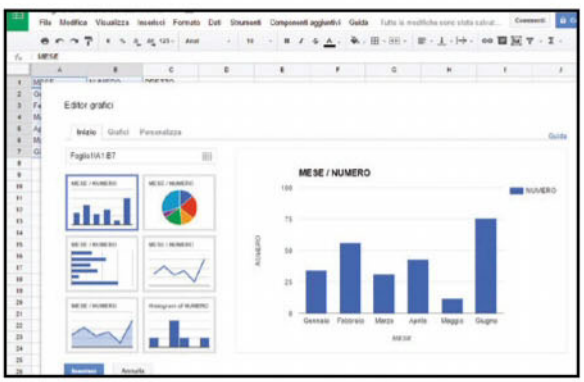
LAVORARE OFF-LINE O IN MOBILE

Google Documenti mette a disposizione tutti gli strumenti per creare e modificare i fogli di lavoro. Ma non tutti sanno, però, che è anche possibile utilizzare le applicazioni senza essere connessi a Internet. Per farlo occorre utilizzare Chrome. Basta andare su https://drive.google.com, effettuare l'accesso, cliccare sull'icona con la ruota dentata in alto a destra e selezionare *Impostazioni*. Spuntare l'opzione *Sincronizza i file di Documenti/Fogli/Presentazioni e Disegni Google su questo computer* in modo da poterli modificare off-line. I file e le cartelle verranno quindi sincronizzati in modo da essere disponibili anche senza una connessione a Internet.

A Un grafico nei nostri fogli

Come qualunque foglio di calcolo che si rispetti, anche Fogli di Google Documenti permette di visualizzare in forma grafica i dati elaborati. Ecco come realizzare una perfetta infografica.



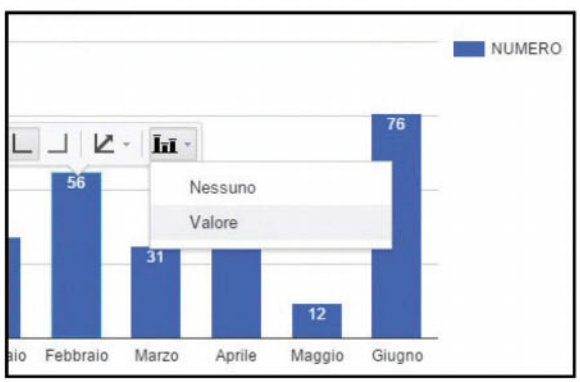


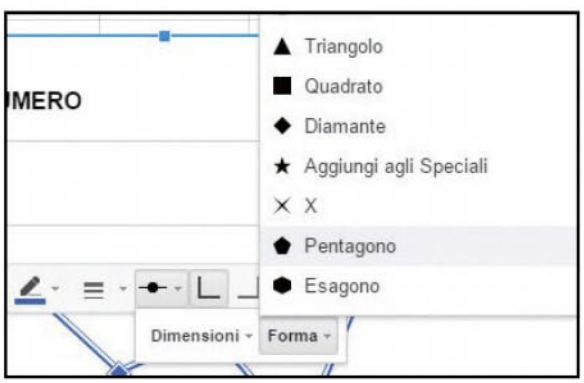
1 Attiviamo un account

Andiamo all'indirizzo www.google.it e clicchiamo su *Accedi*. Selezioniamo *Crea un account* e inseriamo i dati richiesti. Eseguiamo l'acceso e clicchiamo sul pulsante contrassegnato da nove piccoli riquadri posto in alto a destra. Clicchiamo su *Documenti*.

2 Creiamo il grafico

Prepariamo la tabella con i dati di cui si vuole visualizzare il grafico. Selezioniamo i dati e andiamo in *Inserisci/Grafico*. Scelto quello desiderato, clicchiamo su *Inserisci* per aggiungerlo al foglio di lavoro. Possiamo trascinare il grafico all'interno del foglio per posizionarlo al meglio.





3 Etichette esplicative

Clicchiamo sul grafico per visualizzare gli strumenti di modifica. Noteremo la presenza dello strumento *Etichetta dati*. Cliccandoci sopra possiamo scegliere tra *Nessuno* e *Valore*: quest'ultima opzione ci permette di visualizzare il valore dato rappresentato sul grafico.

4 Aggiungiamo le forme

Nel caso avessimo scelto un grafico a linee, possiamo modificare la forma dei punti dei dati in base alle nostre esigenze. Per farlo, basterà cliccare sul grafico e dalle opzioni scegliere *Stile punto*. Abbiamo la possibilità tra due scelte: *Dimensioni* e *Forme*.

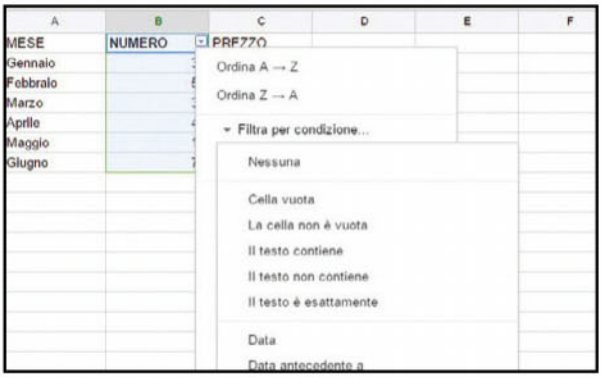
BUONI CONSIGLI

FUNZIONI NON SUPPORTATE

La nuova versione di Fogli di Google ha aggiunto diverse novità, ma ci sono anche alcune cose che sono state soppresse. Non è più presente il supporto per la pubblicazione di fogli singoli. Sono stati poi eliminati la *Visualizzazione elenco*, gli *Appunti web* (che permettevano di copiare più di una selezione per poi scegliere quale incollare successivamente) e la funzione *Risolvi* che permetteva di massimizzare o minimizzare un determinato valore quando si cercava di risolvere un problema specifico. La funzione *Risolvi* può comunque essere ripristinata installando il componente aggiuntivo *Linear Optimization* (www.winmagazine.it/link/3220).

B Organizziamo i nostri dati!

Sfruttando le funzioni avanzate di Google Documenti possiamo gestire le informazioni inserite nel foglio di calcolo grazie ai filtri logici. Ecco come crearne uno e personalizzarlo ad hoc.

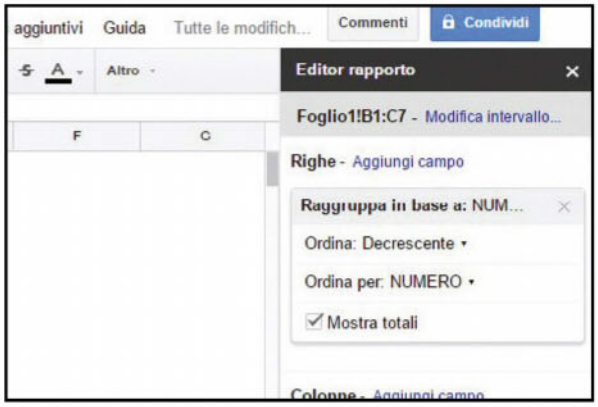


1 Filtri per condizione

Per applicare un filtro selezioniamo un intervallo di celle e andiamo in *Dati/Filtra* o clicchiamo sull'icona *Filtra* presente nella barra degli strumenti. Clicchiamo sul piccolo tasto con la freccia vero il basso per aprire il menu da cui è possibile scegliere le opzioni sui filtri.

2 Usiamo i valori giusti

Selezioniamo ora il pulsante *Filtra per condizione* e poi, dall'elenco che appare, scegliamo la condizione o creiamone una personalizzata (ad esempio per mostrare il valore della cella se è maggiore di un determinato numero). Inseriamo quindi il valore e facciamo *OK*.



3 Creiamo il report

La tabella pivot è uno strumento molto utile per l'interpretazione dei dati contenuti in grandi fogli di calcolo. Possiamo crearne una andando in *Dati* e selezionando *Tabella pivot*. Dalla scheda *Editor rapporto* mostrata a destra selezionare quindi i campi da includere nel rapporto.

4 Un nuovo campo?

Cliccando *Aggiungi campo* in *Valori* è disponibile la nuova opzione *Campo calcolato* che permette di aggiungere un campo dove sono effettuati calcoli sulla base degli altri campi presenti della tabella. Accanto a *Nome* digitiamo quindi il nome che vogliamo dare al campo calcolato.

PROTEGGERE IL FOGLIO DI LAVORO!

Con l'ultimo aggiornamento di Documenti possiamo gestire in modo più preciso cosa si vuol permette di modificare o meno all'interno del foglio di lavoro. Per farlo basta selezionare la cella o l'intervallo di celle a cui vogliamo applicare le autorizzazioni, andare in ***Dati*** e scegliere ***Fogli e intervalli protetti***. Si apre un pannello dove potremo dare un nome al tipo di restrizione. Se vogliamo impedire la modifica delle celle selezionate, clicchiamo ***Intervallo***. Se invece vogliamo proteggere il foglio di lavoro, facciamo clic su ***Foglio***. Nel primo caso vedremo che sono già indicate le celle selezionate precedentemente: possiamo modificare l'intervallo cliccando sull'icona a forma di griglia. Se, invece, abbiamo selezionato ***Foglio***, scegliamo quello da proteggere e spuntiamo la protezione delle celle. Clicchiamo quindi ***Imposta autorizzazioni*** e scegliamo come vogliamo limitare la modifica del foglio.

ABBONATI A
WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

Scendi in pista e vai a tutto gas!

Dopo uno sviluppo a dir poco travagliato, finalmente anche PS4 ha Project CARS, un simulatore di guida per piloti virtuali esigenti

Il genere dei simulatori di guida languiva da tempo a bordo pista su PlayStation 4, ma per fortuna le cose stanno per cambiare grazie a questo titolo sviluppato da Slightly Mad Studios con la collaborazione di un'ampia community di appassionati che, oltre a finanziarne lo sviluppo, ha potuto testare a fondo tutte le versioni beta che hanno preceduto l'uscita.

Un primo sguardo al gioco

Lo diciamo subito, a parer nostro Project CARS non è un Gran Turismo, quanto un sequel spirituale della gloriosa serie TOCA Touring Cars di Codemasters. Il numero di auto disponibili è molto minore rispetto a quello della serie Polyphony Digital, bilanciamento e "senso" del

PS4 ha finalmente il suo primo simulatore di guida, ricco di opzioni e adatto a tutti gli appassionati di automobilismo.

A tu per tu con il simulatore

In Project CARS avremo l'impressione di guidare una vera e propria auto da corsa con tanto di soste ai box e testacoda. Tutto sembrerà più reale grazie alle numerose opzioni configurabili.

1 Attenzione alla guida

In questo videogioco ciascun mezzo deve essere guidato in maniera diversa. Praticamente questo significa che per evitare incidenti è necessario prestare molta attenzione ai testacoda del veicolo, alla temperatura raggiunta dai pneumatici e ai dislivelli della pista.

2 Le soste ai box

Come è ovvio che sia, durante la gara ci toccherà fare delle soste ai box. Infatti l'usura dei pneumatici, i danni e il consumo di carburante sono fattori chiave per una buona prestazione. Peccato che i meccanici siano invisibili.

3 I parametri del gioco

Le opzioni configurabili nel gioco sono tantissime, così da renderlo davvero molto vario. A ciascuna di esse (aerodinamica, marce, pressione, motore, assetto e dozzine di altri elementi) è inoltre possibile dare un peso, in modo da personalizzare il più possibile le partite.

Guida in qualsiasi condizione

Il bello di Project CARS è che è possibile gareggiare contro gli avversari sia di giorno sia di notte e in ogni situazione meteo. Il divertimento è assicurato!

1 Gare di notte e di giorno

Tutti i circuiti permettono di correre a qualsiasi ora della giornata. Partecipare alla gara diventa così sicuramente molto emozionante, ma ricordati che giocare di notte o col sole in fronte diviene una sfida seria se non conosci bene il tracciato.

2 Un tempo mutevole

Un altro fattore da tenere sempre in considerazione è quello meteorologico. Le condizioni del tempo infatti cambiano in maniera dinamica con gradi diversi di pioggia, neve o nebbia. Facciamo attenzione: l'asfalto può facilmente diventare una pista di pattinaggio.

3 Quando il gioco segue il calendario

Per rendere più realistica l'ambientazione del gioco puoi scegliere di sincronizzare la partita con il giorno dell'anno effettivo. Una volta fatto ciò, non potrai non notare subito che il passaggio delle ore è reso in maniera molto spettacolare.

gioco sono diversi, ma l'attenzione al dettaglio è la stessa, con controlli e opzioni che settano un nuovo standard con cui i prossimi giochi di guida dovranno inevitabilmente fare i conti. Partiamo dalla Modalità Carriera, che è un po' la pietra angolare dell'esperienza e che ti permetterà di dare vita al tuo pilota per vivere con lui la sua storia sportiva, scegliendo da subito in quale delle categorie competere. Tutte le discipline sono infatti accessibili dal primo minuto e man mano che vincerai campionati e accumulerai medaglie riceverai nuovi inviti per prendere parte a eventi secondari. Un'idea buona di base, anche se alla lunga non è difficile avvertire un po' di ripetitività. Ciò detto, una volta sceso in pista, il controllo dei mezzi si rivela subito più che soddisfacente. Ciascun mezzo si differenzia dagli altri per potenza, peso, trazione, tipo di pneumatici, e così via. Giocare senza ABS, controllo di trazione e di stabilità (aiuti che è possibile attivare per rendersi la vita meno amara) restituisce un'esperienza di guida davvero appagante, forse con l'unica eccezione delle monoposto, a nostro parere troppo poco governabili con le marce basse. A questo devi aggiungere l'enorme quantità di regolazioni che si possono effettuare, che faranno la gioia dei piloti più esperti e "smanettoni" (non mancano però delle finestre d'aiuto per comprendere il senso di ciascun settaggio). È ovvio che ci siano mezzi più divertenti da guidare di altri, ma in generale la varietà è davvero encomiabile. Qualche piccola perplessità ce l'ha lasciata la gestione delle collisioni, però, impeccabile in caso di "mischioni funesti" o incidenti pesanti, ma un po' troppo "effimera" in caso di contatti meno marcati. L'intelligenza artificiale dei piloti avversari ci è sembrata invece complessivamente buona. Guidano solitamente in maniera aggressiva, ma non sono infallibili. Ottima è anche la varietà dei campionati a cui è possibile partecipare, che si differenziano per regole di punteggio, obbligo di sosta ai box, struttura a tempo o a giri, e via discorrendo. A impreziosire ulteriormente l'esperienza di gioco intervengono anche il ciclo giorno/notte e le condizioni atmosferiche, dinamici e tra i migliori mai visti in un titolo di guida. Vista la possibilità di affrontare ciascun circuito in condizioni di visibilità anche molto diverse, impararli a menadito, fino a lasciarsi guidare non solo dalla vista ma anche dall'istinto dettato dall'esperienza, è molto appagante. Si fa apprezzare anche il fatto che Project CARS non includa solo tracciati arcinoti, ma anche "rarità" come Oschersleben, Watkins Glen o Zolder. Mancano invece alcune delle piste sulle quali Slightly Mad aveva già iniziato a lavorare, come Mugello e

Fino a 45 auto possono partecipare a una gara, a seconda della categoria e del tracciato. On-line il massimo si riduce a 16.

Indianapolis, che verranno incluse perciò in futuri aggiornamenti, speriamo gratuiti. Nella modalità Individuale potrai configurare le tue gare secondo un'infinità di parametri quali numero di giri (anche centinaia, nessuno te lo impedisce), cambiamenti meteo o numero di avversati (fino a 44, a seconda della categoria del tracciato). L'on-line è abbastanza canonico e permette di creare lobby per un massimo di 16 giocatori, con la possibilità di fare prove libere, giri di qualificazione e warm up. L'host può stabilire comunque alcune restrizioni, quali ad esempio obbligare a giocare con la visuale interna, col cambio manuale, con i danni attivi e così via. C'è anche un sistema di reputazione che registra le gare portate a termine e le penalità subite, per fare in modo di incontrare giocatori del tuo stesso livello. Durante la nostra prova abbiamo registrato solo qualche sporadico problema di lag, con conseguenti traiettorie non plausibili dei nostri avversari. Se poi sei un patito dei giri veloci, la modalità Time Trial ti permetterà di sfidare i piloti migliori della community, in eventi a scadenza periodica.

Il sistema di danni include rotture visibili in caso di incidente o avarie improvvise come guasti al motore. Puoi disattivarlo.

Gli aspetti tecnici

Project CARS nasce su PC, ed era lecito attendersi un divario clamoroso rispetto alla grafica del gioco "originale". Fortunatamente non è così. La prima cosa che colpisce è il numero massimo di auto sullo schermo, fino a 45, senza rallentamenti sensibili rispetto ai 60 fps a cui il gioco si muove solitamente. Quando la pista è così affollata, questo sì, la IA perde ogni tanto qualche colpo durante i primi istanti di gara. Il dettaglio delle auto è notevole, e lo si può apprezzare maggiormente sfruttando le ben sette visuali disponibili nel gioco, alcune delle quali meno scontate del solito, come quella dal casco del pilota o quella che mostra l'intero abitacolo. Puoi anche inclinare la telecamera di lato o vedere il pilota che aziona i pedali o la leva del cambio. Assolutamente pregevoli anche il sistema di illuminazione e gli scenari. L'incidenza dei raggi del sole sullo scenario (così come il loro filtrare attraverso i rami degli alberi) è paragonabile come spettacolarità solo a vedere i fari delle auto che fendono il buio della notte. Stesso discorso per gli effetti di pioggia, realizzati in maniera piuttosto realistica. Ci ha convinto di meno l'implementazione di alcuni effetti di sfocatura, che speriamo vengano risolti con una prossima patch. Passando al comparto audio, impossibile non citare il tecnico di pista che ti fornirà informazioni (in inglese) dall'altoparlante del pad, oppure la fedeltà assoluta della riproduzione del suono dei motori di ciascuna auto.

Fari e tergicristalli si attivano manualmente, con la croce direzionale. Attento a non rompere i fari durante le gare in notturna.

Non manca nemmeno la modalità Foto, così come il replay, ma puoi centrare la visuale solo sul tuo pilota, usando la visuale televisiva o quelle del gioco.

Qualche difetto riscontrato

Chiudiamo con le piccole pecche, dalla frequenza fastidiosamente casuale, che non inficiano troppo il voto finale di Project CARS. Avversari che registrano tempi assurdi in qualifica, altri che non vengono sanzionati per dei contatti scorretti o nonostante non abbiano fatto la sosta obbligatoria, elementi dell'interfaccia grafica che spariscono, un force feedback non sempre coerente con le superfici attraversate e una gestione delle soste ai box troppo spartana sono probabilmente strascichi di uno sviluppo che ha avuto i suoi problemi. Niente che impedisca, lo ribadiamo, a Project CARS di essere uno dei titoli di guida più appaganti e piacevoli da giocare che ci sia capitato di provare negli ultimi anni.

MASTERIZZA
GRATIS
• Copia film e CD Audio
• Masterizza foto-album
• Duplica CD/DVD e Blu-ray
• "Brucia" i tuoi dati anche
da cellulare

Masterizza l'impossibile

La guida pratica per usare al meglio Nero Media Home e masterizzare in pochi clic musica, foto e video su CD/DVD e Blu-ray

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

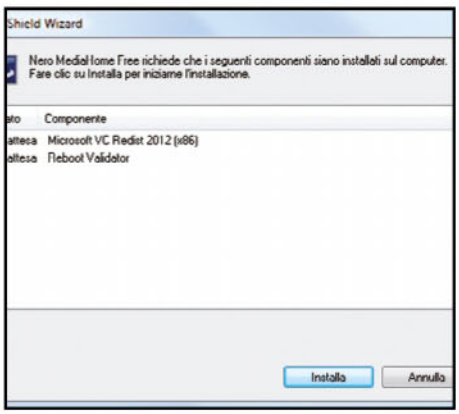
SOFTWARE DI MASTERIZZAZIONE
NERO MEDIA HOME 2015
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.nero.com

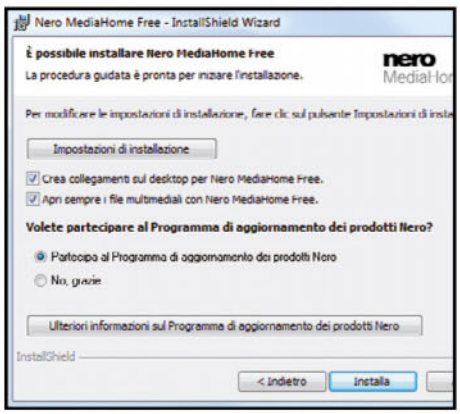
SOFTWARE CONVERSIONE
FREEMAKE VIEDEO CONVERTER
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: http://www.freemake.com

Sono lontani i tempi in cui Nero era solo un ottimo software per la masterizzazione di CD e DVD. Grazie a Media Home, infatti, alle classiche funzioni di masterizzazione su CD, DVD e Blu-ray, Nero aggiunge quelle di gestione, editing e riproduzione di musica, immagini e video con tutta una serie di funzioni e strumenti per organizzare con semplicità qualsiasi contenuto multimediale presenti sul proprio computer di casa. Nero MediaHome è così ricco di funzioni innovative, da trasformare qualsiasi PC in un perfetto ed evoluto Media Center. Grazie al "catalogo" multimediale è possibile raccogliere in un'unica schermata, e quindi ordinare, le immagini salvate sul computer o addirittura su smartphone e tablet (scaricando l'apposita app) per poi catalogarle utilizzando vari criteri di gestione: posizionamento geografico(geotag), tag dei volti, punteggio, data, categorie o posizione. Anche i brani musicali ed i filmati possono essere catalogati all'interno del programma, organizzati in modo super veloce e mandati in riproduzione utilizzano il player integrato. Il modulo di riproduzione supporta i principali formati audio/video (anche in HD), senza la necessità di dover ricorrere all'installazione di codec esterni o noiosi processi di conversione e gestisce persino

A Installiamo un media Center

La procedura di installazione della suite Nero Media Home sul nostro hard disk richiede alcuni semplici passaggi. Vediamo come procedere.





1 Avviamo l'installazione di Nero Media Home

Dall'interfaccia del Win CD/DVD salviamo su disco il file *Nero_MediaHome-16.0.00800_free.exe* e clicchiamoci sopra per avviare l'installazione. Il setup utilizza una procedura guidata del tutto automatizzata che installerà codec e librerie nel sistema.

2 Installiamo alcuni componenti aggiuntivi

Il tool ci chiederà di installare anche alcuni componenti aggiuntivi e, per farlo, avremo bisogno della connessione a Internet attiva. Clicchiamo su *Installa* e procediamo, quindi, con la normale installazione del software seguendo le istruzioni riportate a video.

3 Seguiamo la procedura guidata

Lasciamo attiva la spunta sulla voce *Crea collegamenti sul desktop* e rimuoviamola dalla casella *Apri* sempre i file multimediali con Nero Media Home Free. Lasciamo selezionata la casella *Partecipa al programma di aggiornamento prodotti nero* e clicchiamo su *Installa* per avviare il setup.

lo streaming di contenuti multimediali dai dispositivi mobile e viceversa, nonché da Playstation e Xbox.

Nero Media Home… da taschino

Tra le varie funzioni messe a disposizione dal software vi è anche quella che permette di effettuare trasferimenti di foto, musica e video tra PC e dispositivi Android o iOS, direttamente in modalità "drag and drop". I file trasferiti verranno convertiti automaticamente nel formato più idoneo al dispositivo di destinazione. Possiamo anche sincronizzare le playlist di iTunes sui dispositivi Android. Ma c'è dell'altro: Nero, infatti, dispone dell'applicazione Media- Home Receiver App, utile per effettuare lo streaming Wi-Fi, dal PC direttamente sui dispositivi mobili: potremo eseguire lo streaming di foto, video, playlist o presentazioni che si trovano nel PC su tablet o telefono. E per i più esigenti, ecco l'app Nero AirBurn, che consente di copiare e archiviare i file più importanti che si trovano su tablet o smartphone Android masterizzandoli sul PC con Nero Burning ROM nelle versioni Platinum o classic.

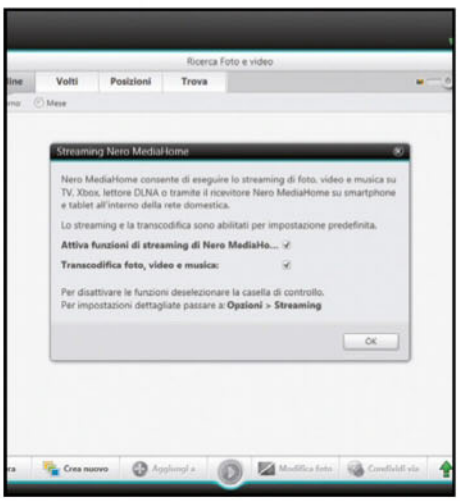
BUONI CONSIGLI

PRESENTAZIONI AD HOC
Con pochi clic del mouse è possibile creare album fotografici basati sulle associazioni di tag e presentazioni personalizzate con effetti speciali e musica di sottofondo pronte da masterizzare su DVD e Blu-ray.

NERO 2015 IN PROVA PER 30 GIORNI
La masterizzazione video in Nero Media Home è disabilitata. Per copiare video su DVD e Blu-ray c'è Nero 2015. Si può installare la versione di prova completa per 30 giorni dal Win CD/DVD . La trial di Nero 2015 include anche Nero Media Home Free.

completo nel computer

4 Al via la copia di file, librerie e codec
Ultimata l'installazione, spostiamoci sul desktop o nel menu avvio per avviare il programma. Dalla finestra che appare clicchiamo su *Avvia*. Nero cercherà tutti i file multimediali catalogandoli nelle apposite sezioni e rendendoli subito disponibili nell'interfaccia del programma.



5 La prima configurazione
Subito dopo la scansione, occorre configurare la funzione DNLA da e verso i dispositivi mobile. Una finestra apparirà automaticamente e dovremo solo controllare che siano spuntate le due voce relative all'attivazione delle funzione di streaming e alla transcodifica. Confermiamo cliccando su *OK*.

6 Scansione file ultimata
Finalmente il nostro computer viene trasformato in un multimedia center completo, con possibilità di creare e riprodurre presentazioni ed effettuare lo streaming dei contenuti direttamente su Smart TV, smartphone e tablet per gestire comodamente foto, brani audio e video dal programma.

L'INTERFACCIA DI NERO MEDIA HOME 2015

Semplice, intuitiva, pulita ed elegante. Nero mette a disposizione tantissime funzioni facilmente richiamabili dall'interfaccia principale. Scopriamola nel dettaglio.

1 DISPOSITIVI
Da questa tab è possibile gestire, in maniera centralizzata, lo streaming sui dispositivi mobili connessi al PC tramite rete WiFi.

2 FOTO E VIDEO
Da questa sezione gestiamo la catalogazione di foto e video presenti sul PC, oltre a visualizzare gli elementi aggiunti di recente, modificati e votati. È possibile aggiungere tag, voti ed effettuare il riconoscimento facciale.

3 MUSICA
Da questa tab gestiamo tutti i brani musicali catalogati o aggiunti. Possiamo riprodurre, aggiungere ed eliminare i brani preferiti o creare e riprodurre playlist anche su dispositivi mobile.

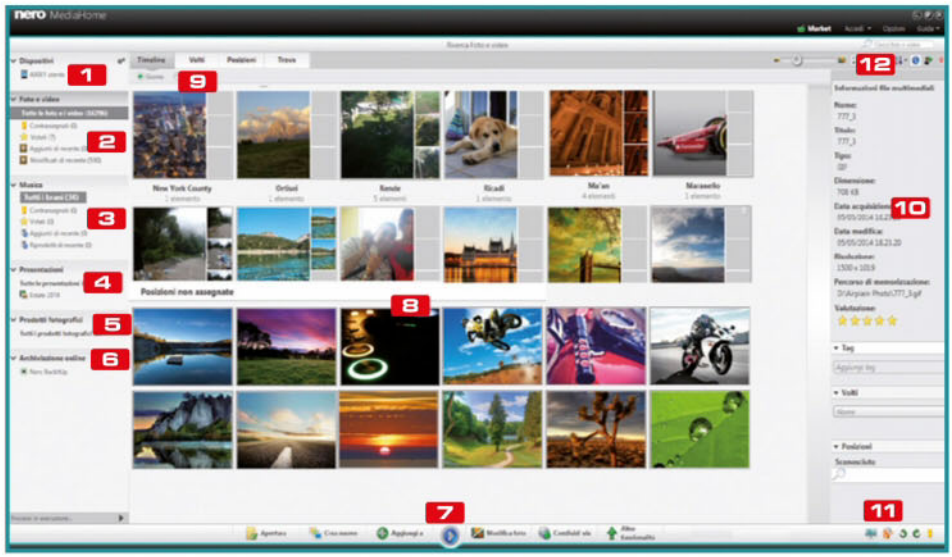
4 PRESENTAZIONI
È possibile creare presentazioni personalizzate con effetti speciali e musica di sottofondo, scegliendo lo stile grafico tra numerosi modelli pronti all'uso.

5 PRODOTTI FOTOGRAFICI
Cliccando su questa tab Nero MediaHome visualizzerà i prodotti fotografici realizzati: calendari, fotolibri, biglietti da visita e album. La funzione è disponibile per le versioni a pagamento.

6 ARCHIVIAZIONE ONLINE
Grazie a Nero BackItUp possiamo salvare tutti i file multimediali direttamente nello spazio cloud offerto da nero e a noi riservato.

7 CREAZIONE E VISUALIZZAZIONE
Da questa toolbar si accede alle funzioni per la visualizzazione delle immagini, la condivisione sui social network e la creazione dei prodotti fotografici.

8 AREA DI VISUALIZZAZIONE
Tutte le fotografie, i filmati e i brani musicali catalogati, vengono visualizzati nella parte centrale dell'interfaccia. Un clic su ogni singolo elemento permette di accedere alle funzioni avanzate.



9 MODALITÀ DI VISUALIZZAZIONE
Le foto possono essere visualizzate per data o riconoscimento dei volti.

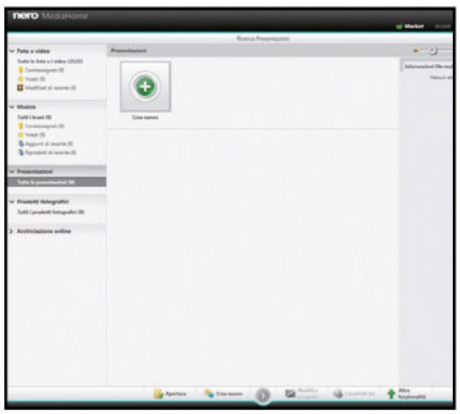
10 INFORMAZIONI MULTIMEDIALI
Visualizza i dati e le informazioni tecniche su immagini, musica e video.

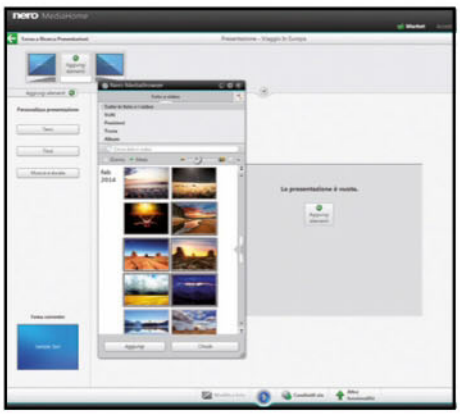
11 MASTERIZZAZIONE
Permette di aggiungere file e cartelle alla nostra raccolta di file multimediali.

12 ORGANIZZA MINIATURE
È possibile scegliere come visualizzare il nostro archivio multimediale o filtrare gli elenchi

B Come creare la nostra prima

Usando i temi personalizzati messi a disposizione dalla suite possiamo dare vita a strepitosi slideshow con tanto di titoli ed effetti. Il tutto potrà essere esportato per essere copiato su DVD Video.





1 Ecco l'etichetta presentazioni

Dalla sezione *Presentazioni* clicchiamo su *Presentazione/Tutte le presentazioni*. Nella schermata relativa alle presentazioni, che possono contenere ogni tipo di file multimediale, verranno mostrate tutte quelle eventualmente già create in precedenza. Diamo un nome e procediamo.

2 Aggiungiamo foto e video al progetto

La presentazione appena creata non contiene nessun elemento: clicchiamo su *Aggiungi elementi* in alto e sfogliamo il nostro catalogo di video e foto, fino a trovare i file che vogliamo includere nella presentazione. Selezioniamoli con il mouse e clicchiamo su *Aggiungi*.

3 Personalizziamo la grafica dell'album

Clicchiamo su *Temi* nel menu a sinistra. Dalla schermata che appare saremo in grado di gestire il *Tema della presentazione*. A disposizione abbiamo 3 temi gratuiti. Scegliamone uno, lasciamo spuntata la voce *Applica effetti panoramica e zoom alle immagini* e confermiamo con *OK*.

C Miglioriamo le nostre foto

Nero MediaHome 2015 integra un tool per l'editing delle immagini in maniera semplice e veloce.

1 Si parte con il fotoediting

Dall'interfaccia principale di Nero spostiamoci a destra nella *Tab Foto e Video*. In alto troviamo lo slide con tutte le foto da visualizzare; in baso, invece, la funzione riconoscimento dei volti, la condivisione e lo strumento editing. Clicchiamo su *Modifica Foto*.

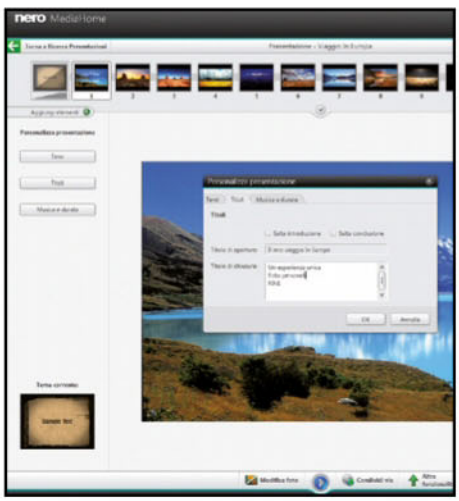
2 Regoliamo luminosità, contrato e colore

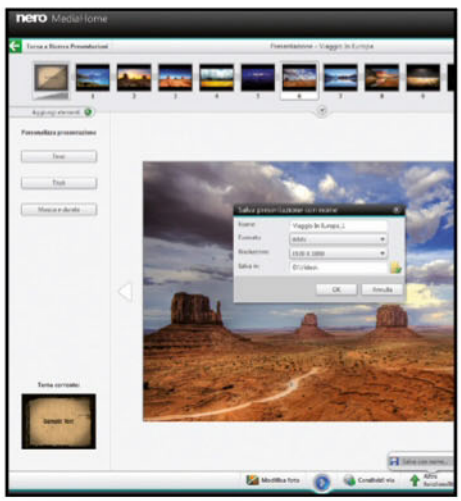
Clicchiamo in alto sulla linguetta *Regola* e operiamo sui relativi slider per applicare le correzioni dovute in tempo reale. In caso di errori, possiamo sempre tornare indietro cliccando sul bottone reimposta che annullerà le modifiche.

3 Applichiamo gli effetti grafici

Possiamo, ad esempio, applicare alle immagini l'effetto *Seppia*, *Sfocatura*, *Antico*, *Vignetta* e così via. Basta cliccare in alto sulla linguetta *Effetti*, scegliere quello che più ci piace e applicarlo alla foto semplicemente con un clic del mouse.

presentazione video





4 Aggiungiamo titoli di testa e di coda

Clicchiamo su *Titoli*. Dalla finestra che compare digitiamo una scritta da far apparire all'inizio della presentazione e in coda. Possiamo inserire più parole su più righe. Spuntando le caselle *salta introduzione/conclusione* inibiamo la visualizzazione iniziale o finale dei titoli.

5 Allietiamo il tutto con una musica di sottofondo

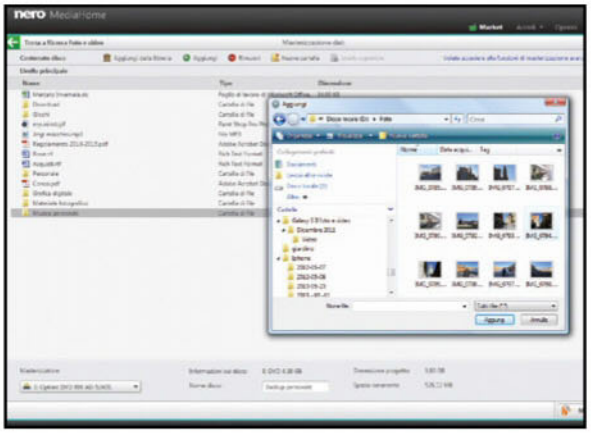
Clicchiamo su *Musica e durata*. Dal menu che si apre impostiamo il tempo di durata delle slide e inseriamo la musica usando un file della nostra libreria. Clicchiamo su *aggiungi musica personale* e poi su *aggiungi musica*. Scegliamo il brano e confermiamo con *Aggiungi*.

6 Salviamo la presentazione

Avviamo un'anteprima del progetto con *Play*. In seguito, per la copia, useremo Freemake Video Converter presente sul Win CD/DVD. Nero Media Home supporta solo i formati *Mpeg-2* ed *Wmv*. Clicchiamo in basso su *Altre funzionalità* e poi su *Salva con Nome*. Scegliamo uno dei due formati, la cartella di destinazione e salviamo con *OK*.

D Masterizzare un CD/DVD dati

Mettiamo all'opera Nero MediaHome 2015 nella creazione di un disco dati da "bruciare" su di un supporto ottico. Ecco come fare.

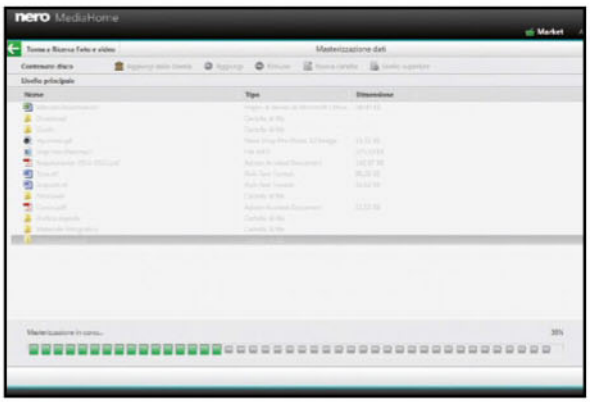


1 Creiamo un disco dati

Dall'interfaccia principale di Nero MediaHome, facciamo clic con il mouse sull'icona di masterizzazione in basso a destra e, dal menu che comparirà a video con le diverse funzioni di masterizzazione, facciamo clic sulla voce *Disco Dati*.

2 Scegliamo file e cartelle

Clicchiamo su *Aggiungi*, navighiamo tra i dischi del PC e selezioniamo file e cartelle da masterizzare usando il pulsante aggiungi. In basso possiamo tenere sotto controllo la dimensione in MB o GB del progetto. Scelti i file, scriviamo in basso il nome dell'etichetta e inseriamo un disco vuoto.



3 Avviamo la scrittura del disco

Controlliamo che sotto la voce *Masterizzatore*, in basso, sia correttamente rilevato il masterizzatore e clicchiamo su *Masterizza* in basso a destra, per lanciare la scrittura. Prima, però, facciamo clic sul bottone *Info* che compare a video per bypassare la pubblicità.

4 Masterizzazione riuscita!

È questo il messaggio che comparirà a video al termine della masterizzazione, se tutto è andato per il verso giusto. Ricordiamo che nella masterizzazione dati si possono "bruciare" tutte le tipologie di file esistenti e senza alcuna limitazione.

BUONI CONSIGLI

CONTROLLIAMO LA QUALITÀ DEI BRANI

Oltre alle informazioni generali delle canzoni contenute nei Tag (nome, autore, genere, anno ecc…) e visibili sulla parte destra dell'interfaccia, cliccando più in basso sulla tab *Dettagli brani*, possiamo scoprire anche il bitrate del brano, la frequenza e il canale (*Stereo* o *Mono*).

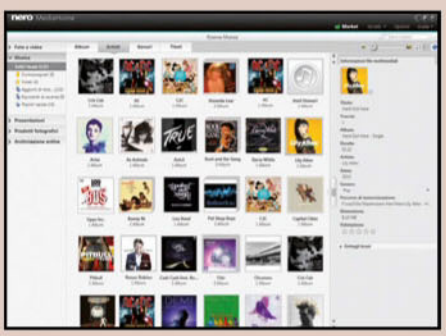
PLAYLIST A VOLONTÀ

Possiamo creare infinite playlist ed aggiungere un numero illimitato di brani. Per creare una playlist basta cliccare con il tasto destro del mouse nella sezione *Musica* e scegliere la voce *Crea nuova playlist*. Inseriamo il nome e confermiamo cliccando su *OK*.

UN JUKEBOX MUSICALE TUTTOFARE

Possiamo gestire comodamente la nostra collezione musicale utilizzando la funzione ***musica***. Dall'interfaccia principale di Nero MediaHome clicchiamo a destra sulla tab ***Musica*** e poi scegliamo la voce ***Tutti i brani***. Album, artisti e brani saranno subito visualizzati nella parte centrale con tanto di copertina grafica. A destra, invece, possiamo visualizzare le e informazioni multimediali.

Per ascoltare playlist e singoli brani useremo un unico lettore multimediale che integra Windows Media Player e iTunes. Clicchiamo in alto sulla tab ***Titoli*** e attendiamo la visualizzazione delle canzoni (con le informazioni su titolo, durata, artista, album e genere). Con un doppio clic sul nome mandiamo in play la canzone nel lettore che gestiamo sulla parte bassa dell'interfaccia.



COME "SFORNARE" COPIE SEMPRE PERFETTE!

I trucchi per sfruttare al meglio la suite Nero Media Home e diventare un vero guru della masterizzazione.

MASTERIZZARE UN CD AUDIO

Realizzare compilation audio personalizzate è davvero semplice. Clicchiamo sull'etichetta *Musica* a destra dall'interfaccia e poi sulla voce *Tutti i brani*. Scegliamo le canzoni che vogliamo masterizzare selezionandole con il mouse e tenendo premuto il tasto *CTRL* della tastiera. Clicchiamo sull'icona *Masterizza* in basso a destra e poi sulla voce *CD audio*. I brani MP3 saranno prima convertiti nel formato *CD audio*. Ricordiamoci sempre di non superare gli 80 minuti, spostiamo i brani trascinandoli con il mouse se vogliamo avere un ordine di riproduzione e lanciamo la masterizzazione cliccando su *Masterizza* in basso a destra. Nero effettuerà prima la conversione dei brani grazie al motore di transcodifica integrato e poi la scrittura su CD.

DARE VITA AD UN CD FORMATO DA MP3

Con Nero possiamo creare un disco MP3 da ascoltare in auto, sul PC di casa e su un qualsiasi dispositivo che supporti tale formato. Dall'interfaccia clicchiamo sull'etichetta *Musica* a destra e poi sulla voce *Tutti i brani*. Scegliamo le canzoni da masterizzare selezionandole con il mouse e tenendo premuto il tasto *CTRL* della tastiera. Clicchiamo sull'icona *Masterizza* in basso a destra e poi sulla voce *Disco Mp3*.
Scegliamo l'ordine di riproduzione spostando i brani con il mouse nella posizione che vogliamo, aggiungiamo se lo vogliamo altre canzoni cliccando in alto sul bottone *Aggiungi dalla libreria* e avviamo la scrittura del disco cliccando su *Masterizza* in basso a destra, assicurandoci sempre di non superare i 700 MB, ed attendiamo che Nero porti a termine la masterizzazione del nostro disco Mp3.

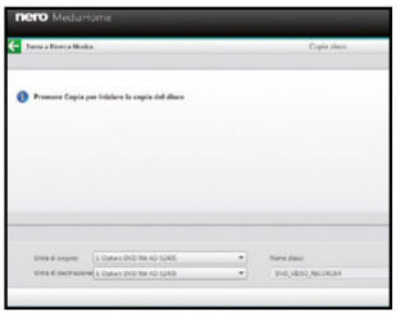
QUANTE CANZONI IN UN CD-MP3

Un CD-Audio contiene file musicali campionati a 44 KHz 16 bit. Una canzone occupa in media 40 Mb. CD-MP3, invece, è un disco dati contenente file musicali compressi che occupano in media 3/4 Mb di spazio ciascuno. Questo significa che su un disco Mp3 si possono inserire circa 170 canzoni per un totale di 700/800 Megabyte.

COPIE 1 A 1 DI CD, DVD E BLU-RAY

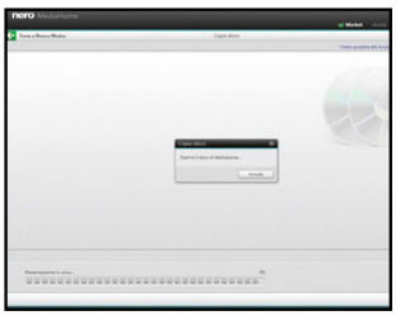
Per clonare un supporto utilizzeremo la funzione *Copia Disco* che consente di effettuare una copia fisica 1 a 1 di qualsiasi supporto in un altro vergine. Dall'interfaccia principale di Nero MediaHome, facciamo clic con il mouse sull'icona di masterizzazione in basso a destra e, dal menu che comparirà a video, facciamo clic sulla voce *Copia Disco*.

Se abbiamo solo il masterizzatore, lo useremo come unità di origine e destinazione. Inseriamo il supporto da copiare nel masterizzatore (ad esempio un film in DVD) ed attendiamo che Nero rilevi il disco inserito abilitandoci alla copia fisica. Dopo qualche istante in alto comparirà la voce *Premere Copia* per iniziare la copia del disco. Andiamo in basso, scegliamo il numero di copie che vogliamo effettuare e clicchiamo su *Copia* per avviare la copia.



CON DUE LETTORI COPIE AL VOLO

Se sul PC, invece, è presente sia del lettore DVD che il masterizzatore, i tempi di duplicazione si accorciano di molto. Basterà impostare il lettore DVD come Unità di origine e il masterizzatore come destinazione, per effettuare al volo la copia.
Nero copierà i dati da riversare in un file immagine temporaneo. Dopo la copia, quando i dati saranno pronti per essere duplicati sul nuovo supporto, a video comparirà la finestra con il messaggio Inserire il disco di destinazione. Rimuoviamo dal lettore il disco origine, inseriamo il DVD vergine e attendiamo che venga avviata, in automatico, la copia dei dati sul nuovo disco.



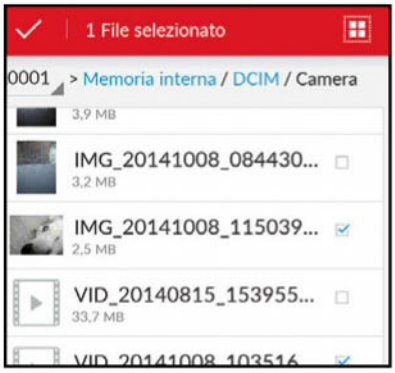
A questo punto viene eseguita la masterizzazione vera e propria. Dalla barra in basso possiamo controllare la percentuale di avanzamento e, al termine della scrittura, se il disco è stato duplicato senza errori, comparirà a video il messaggio *Copia riuscita*.

MASTERIZZARE DA SMARTPHONE E TABLET CON AIRBURN

Installiamo l'applicazione Nero AirBurn sullo smartphone o sul tablet. Apriamo dal nostro

dispositivo il *Play Store* (Android) o l'*AppleStore* (iOS), scarichiamo e installiamo l'applicazione gratuita AirBurn. Ricordiamo che smartphone o tablet devono essere connessi alla stessa rete Wi-Fi del PC affinché il processo di masterizzazione venga avviato e ultimato correttamente.

Adesso installiamo sul computer Nero 2015. Spostiamoci sul PC e, dal Win CD/DVD, scarichiamo l'archivio *nero2015.zip*. Scompattiamolo in una cartella qualsiasi del disco rigido (ad esempio il *Desktop*) ed eseguiamo il file *EXE* contenuto al suo interno per installare la trial a 30 giorni di Nero Burning ROM 2015. Dallo smartphone o dal tablet, avviamo l'applicazione Nero AirBurn. Creare una compilation da masterizzare è abbastanza semplice: nella prima schermata clicchiamo sul pulsante + e andiamo a sfogliare la memoria del dispositivo fino a trovare i file multimediali che



vogliamo masterizzare. Selezioniamoli spuntando il quadratino a fianco. Con Nero AirBurn siamo in grado di masterizzare su qualsiasi supporto ottico (CD, DVD e Blu-ray). Dopo aver selezionato tutti i file, non ci resta che avviare il processo di masterizzazione del disco. Per farlo tocchiamo con il dito sul bottone *Masterizza Ora*, posizionato sulla parte bassa del display, quindi scegliamo il PC con il masterizzatore e attendiamo che venga effettuato il trasferimento dei file.

STREAMING DAL CELLULARE

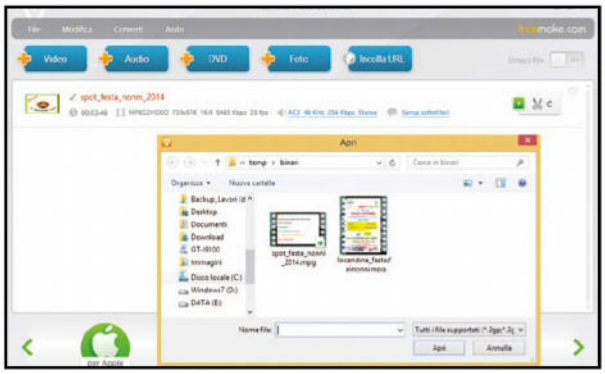
L'app permette di effettuare lo streaming Wi-Fi, dal PC direttamente sui dispositivi mobili di foto, video, playlist o presentazioni che si trovano nel PC su tablet o telefono. Per farlo, basterà scaricare l'app e cliccare su *Riproduci in* nella selezione dei dispositivi, quindi selezionare il proprio tablet o smartphone e scegliere il video, la foto, la presentazione o la playlist in Nero MediaHome.

FOTO, VIDEO E MUSICA SU PC

L'applicazione consente di visualizzare sul PC, tramite Nero MediaHome, musica, video e foto archiviati su smartphone e tablet. Tra le varie funzioni vi è anche quella che permette di effettuare trasferimenti di foto, musica e video tra PC e dispositivi Android o iOS, in modalità "drag and drop". I file trasferiti verranno convertiti automaticamente nel formato più idoneo al dispositivo di destinazione.

MASTERIZZARE UN DVD VIDEO

Possiamo masterizzare un DVD video partendo da un qualsiasi filmato grazie a Freemake



Video Converter. Si tratta di un semplice ma potente programma video che, grazie al supporto per decine di formati video, effettua in automatico la conversione e la masterizzazione su DVD e Blu-ray. Dopo averlo installato dal CD allegato, lanciamo interfaccia grafica. Carichiamo il video da masterizzare. Clicchiamo in alto sul bottone *Video*, navighiamo tra le cartelle del PC, selezioniamo il filmato da riversare su disco e confermiamo con *Apri*.

Prima di masterizzare possiamo modificare alcuni settaggi video. Clicchiamo in basso sul bottone in *DVD* e attendiamo l'apertura della finestra *Parametri destinazione DVD*. Da questo menu, possiamo inserire il titolo, scegliere se masterizzare direttamente su disco o creare un file immagine Iso, che tipo di supporto si vuole masterizzare (CD, DVD o Blu-ray), la qualità video e quella audio.
Effettuati tutti i settaggi e modificato al meglio le impostazioni del filmato, possiamo inserire il supporto nel lettore e cliccare sul bottone *Masterizza*. Il programma effettuerà in automatico ed in tempo reale la conversione video e la masterizzazione sul disco. Al termine il nostro DVD video è pronto all'uso.

VIDEO TROPPO LUNGO? NESSUN PROBLEMA

Freemake Video Converter può masterizzare fino a 20 ore su un DVD standard: Se il video è troppo lungo selezionando un supporto DVD-DL si possono masterizzare fino a o 40 ore.

ASUS
IN SEARCH OF INCREDIBLE

ASUS consiglia Windows.

ASUS ZenBook™ UX305

IL PIÙ SOTTILE ULTRABOOK 13" AL MONDO

ASUS ZenBook UX305 è l'Ultrabook™ con schermo 13,3 pollici QHD+ più sottile al mondo: soli 12,3 mm. Il design, raffinato ed elegante, e il peso, incredibilmente contenuto, lo rendono davvero unico. Prestazioni impeccabili, massima reattività e controllo intuitivo in qualsiasi condizione sono assicurati dal sistema operativo Windows 8.1 e dal processore Intel® Core™ M, tutto fino a 10 ore di autonomia per un'assoluta libertà di movimento e di lavoro nell'arco dell'intera giornata. Materiali pregiati e cura dei dettagli riflettono lo stile esclusivo e ricercato della collezione ZenBook.

AFFIDABILITÀ GARANTITA

Un notebook ASUS è un investimento sicuro! In caso di guasti entro i primi 12 mesi sarà riparato gratuitamente e **riceverai un indennizzo pari al prezzo di acquisto**. Per tutti i dettagli visita: www.latuagaranzia.com

Segui ASUS Italia

Lavora meglio. Divertiti di più. Windows

ESET SMART SECURITY MIGLIORE DEL TEST ALTROCONSUMO SUI PRODOTTI ANTIVIRUS

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Personal Firewall
- Antispam
- Parental Control
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità